

RadioCorriere

**Il sabato
sera in TV
dopo
il giallo
torna
il varietà
con
"Rete 3"**

11248

**Marilù Tolo
alla TV in
"Dimenticare Lisa"**

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 43 - dal 24 al 30 ottobre 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

Una risposta impossibile di Furio Colombo	20-22
La novità è in tutto quello che non c'è di Marcello Persiani	24-28
Dialogo aperto tra televisione e teatro pubblico di Franco Scaglia	31-32
Allarme in sala di Salvatore Piscicelli	34-38
L'incidente da podio di Luigi Fait	41-45
La fantasia del pubblico sfida l'autore di Giorgio Albani	47-49
Trent'anni dopo nel paese di Rocco Scotellaro di Maurizio Adriani	50-55
Miss, questa illusione è biodegradabile di Lina Agostini	116-119
L'Italia alla macchia di Enrico Nobis	121-128
Giocofoto di « Primo Nip »	131
Quale sport emergerà nella nuova stagione? di Gianni De Chiara	133-138

Guida giornaliera radio e TV

domenica	59-65	giovedì	91-97
lunedì	67-73	venerdì	99-105
martedì	75-81	sabato	107-113
mercoledì	83-89		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Le nostre pratiche	143
5 minuti insieme	5	Padre Cremona	144
Dalla parte dei piccoli	6	Qui il tecnico	147
Dischi classici	10	Mondonotizie	149
Ottava nota		Piante e fiori	
Il medico	13	Moda	150-153
Come e perché	15	Arredare	154
Leggiamo insieme	16	Il naturalista	156
Linea diretta	19	Dimmi come scrivi	158
La TV dei ragazzi	57	L'oroscopo	160
C'è disco e disco	140-141	In poltrona	163

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 18; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del

pubblicità: **SIPRA** / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo
Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla **ILTE** / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Le Comunità Terapeutiche

Qualche lettore ci chiede notizie delle Comunità Terapeutiche. Siamo ben lieti di pubblicare le informazioni che ci ha trasmesso il Centro Italiano di Solidarietà di Roma (piazza Cairoli, 118).

« Dal 27 settembre al 1° ottobre a Norrköping (Svezia) si è tenuta la 1ª Conferenza Mondiale delle Comunità Terapeutiche con la partecipazione di numerose delegazioni europee, americane ed asiatiche. Ha rappresentato l'Italia il Centro Italiano di Solidarietà con una delegazione formata da operatori dei centri di Roma, Bergamo, Milano e Trento affiancati dal prof. dott. Giovanni Bonfiglio, primario del Santa Maria della Pietà, e dal prof. dott. Salvatore Rubino, direttore del Centro per le Malattie Sociali del Comune di Roma. Nel corso dei lavori è emerso come le Comunità Terapeutiche, sia pure attraverso esperienze e metodiche diverse in rapporto alle singole culture nelle quali ope-

rano, costituiscono, a livello mondiale e allo stato attuale delle conoscenze scientifiche sulle tossicomanie e l'alcolismo, la formula idonea per ottenere risultati migliori ai fini della cura e della risocializzazione dei soggetti affetti da questa forma di patologia medico-sociale.

In particolare la delegazione italiana ha contribuito al successo della conferenza illustrando i risultati delle proprie attività e sottolineando l'importanza della partecipazione dei volontari alla gestione delle Comunità Terapeutiche.

Si è altresì rilevato che, nella maggior parte dei Paesi partecipanti, la formula volontaristica viene incoraggiata, utilizzata e sovvenzionata dai relativi governi, i quali riconoscono nel carattere privato e nella non istituzionalizzazione dell'intervento la migliore garanzia per esiti positivi.

Da mercoledì 6 ottobre a martedì 19 ottobre una delegazione di 15 operatori del Centro Ita-

liano di Solidarietà di Roma ha effettuato, su invito ufficiale, una visita ai centri terapeutici di Francia, Belgio, Olanda e Germania. Dal 20 ottobre al 23 ottobre ha poi partecipato al seminario italo-tedesco sul problema della droga e dell'alcool (sac. Mario Picchi, direttore del Ce.I.S. - Roma).

A ognuno il suo film

« Egregio direttore, il 5 aprile, con lodevole iniziativa, la TV ha messo in onda il film Bastogne, una delle più significative opere del regista W. Wellmann, recentemente scomparso. Sull'onda dei ricordi mi torna alla memoria un'altra fatica del compianto cineasta: Ali, girato sul finire degli anni Venti e dedicato agli aviatori della grande guerra. Al film venne assegnato l'Oscar. Se non esistono difficoltà di reperimento, e volendo ancora onorare la memoria di Wellmann, non si potrebbe riproporre alla TV il film che lo rese celebre? » (Domenico Minno - Roma).

« Gentile direttore, qualche mese fa formulai agli uffici della RAI la richiesta di riprogrammare il film La famiglia Sullivan, che avrebbe dovuto andare in onda nella lontana estate del '63 ma fu sospeso (e mai più programmato) a causa della morte di papa Giovanni. Mi permetto di girare ora la richiesta a lei, nella speranza di un suo accoglimento » (Virgilio Garello - Torino).

« Egregio direttore, rivedrei molto volentieri nell'orario dedicato ai film il famoso Dottor Zivago, tratto dal romanzo di Pasternak. Credo che molti altri telespettatori ne sarebbero contenti, perché esso racchiude, oltre alla trama commovente, anche una musica meravigliosa e scenari stupendi » (Anna Maria - Ivrea).

« Signor direttore, rimpiango molto di non poter più rivedere un film che a suo tempo mi ha molto colpito, Il dott. Jekyll e

segue a pag. 4

DON BAIRO

l'uvamaro



regala
cristalli
alle erbe
di montagna

i cristalli
Don Bairo sono
ottenuti con una
sapiente miscela di estratti di
rare erbe montane i cui segreti
il medico erborista Pietro Bairo
(1468-1558) apprese nei conventi
e nei monasteri delle sue vallate. Alcune di
queste essenze entrano in-
fatti nella composizione



del famoso
amaro Don Bairo come la Genziana,
l'Assenzio, l'Achillea e il Rabarbaro.
Altre essenze come la Menta e la China Mon-
tana, donano a questi cristalli un potere rinfr-
scante e tonico, insieme ad un aroma gradevolissimo.

lettere al direttore

segue da pag. 2

Mr. Hyde, protagonista Fredric March. Non si potrebbe programmare una serie di film interpretati da questo grande attore scomparso? Penso che sarebbe cosa gradita per tutte le persone di mezza età» (Angela Gandiglio - Genova).

Giriamo queste richieste di trasmissione di film (soltanto alcune fra le moltissime che ci pervengono in continuazione) ai responsabili del settore cinematografico della Rete 1 e della Rete 2, augurandoci che i lettori che le hanno formulate possano essere accontentati. Soltanto un paio di osservazioni. 1) Il dottor Zivago viene ancora sfruttato nei circuiti cinematografici e questo, crediamo rende problematica una sua diffusione televisiva. 2) Il dottor Jekyll con Fredric March è già apparso in TV. E così la versione che del romanzo di Stevenson diresse il regista francese Jean Renoir, titolo Il testamento del mostro e protagonista, grandissimo, Jean-Louis Barrault. Da poco, inoltre, la TV ha replicato la traduzione televisiva del romanzo interpretata da Giorgio Albertazzi.

Notizie di Corelli

«Gentile direttore, sono un appassionato di lirica e soprattutto ammiratore del tenore Franco Corelli che reputo una delle migliori voci tenorili di tutti i tempi. Purtroppo (nonostante sia in possesso di quasi tutte le sue incisioni) sono sprovvisto di sue notizie private e in particolare sulla sua attuale attività artistica» (Giovanni Pera - Alessandria).

Franco Corelli, il cui vero nome è Dario Corelli, è nato ad Ancona l'8 aprile 1921. E' stato allievo del liceo musicale di Pesaro e nel 1951 poté esordire in palcoscenico a Spoleto cantando nella Carmen di Bizet. Gli inizi della sua carriera furono dedicati all'approfondimento del repertorio verista. Corelli cantò nei Pagliacci, in Fedora, in Tosca, nella Fanciulla del West, ne La Vestale, quest'ultima alla Scala di Milano nella stagione 1954-'55. Proprio in questa stagione incominciò ad approntare uno studio più serio per l'opera di Verdi, aprendo quindi il suo repertorio ai lavori dell'Ottocento. Vengono ricordate come grandi esecuzioni le sue interpretazioni alla Scala dei Pirati di Bellini 1958, di Poliuto di Donizetti 1960, degli Ugonotti di Meyerbeer 1962.

Nel 1957 esordì al Covent Garden di Londra e nel 1961 venne chiamato al Metropolitan di New York, ove da allora svolge la maggior parte della sua attività. La voce di Corelli, baritonaleggiante, era all'inizio della carriera dura e monocroma, tuttavia la scuola di Giacomo Lauri Volpi riuscì ad alleggerire e a modulare i suoni, donando alla voce l'attuale lucentezza ed incisività.

Ritratto di città

«Egregio direttore, sono un appassionato di musica classica e lo scorso anno, nell'ambito della rubri-

ca La musica nel tempo, ho ascoltato un brano di musica moderna che gradirei molto poter reperire sotto forma di disco.

Il brano in questione è: L. Berio - B. Maderna - R. Leydi, Ritratto di città (realizzazione dello Studio di Fonologia Musicale di Milano della RAI)» (Leonardo Bigliocca - Firenze).

Di Ritratto di città non esiste in commercio un'incisione né su disco né su nastro; per ora l'unica registrazione esistente è quella effettuata dallo Studio Fonologico di Milano e appunto trasmessa ne La musica nel tempo.

Libretti d'opera

«Gentile direttore, una domanda. Dove reperire i libretti delle opere più rare trasmesse dalla RAI? Per esempio: Torvaldo e Dorliska, l'Otello di Rossini, Bianca e Fernando, I Troiani, i vari Orfeo, l'Assedio di Corinto, Giovanna d'Arco, la Scala di seta, ecc. La RAI li stampa in occasione della registrazione delle sue opere? In caso affermativo dove e come richiederli e quanto costano?» (F. B. - Ravenna).

La ERI non pubblica i libretti delle opere per ovvie ragioni di diritti d'autore. Tuttavia sono usciti due volumi contenenti le trame di opere registrate dalla RAI. Se questi volumi la interessano e non sono ancora esauriti, può rivolgersi direttamente alla ERI - Edizioni RAI, via del Babuino 51, Roma, oppure al magazzino volumi, via Tanucci 8, Roma.

I giovani e la musica

«Egregio direttore, sono uno studente del Conservatorio G. Verdi di Milano e ho frequentato quest'estate, dal 15 luglio al 30 agosto, i corsi musicali estivi di Lanciano dove ogni anno (e ormai siamo giunti al quinto) si tengono concerti, assemblee di musica di buon livello artistico, considerando che quelli che partecipano sono giovani quasi tutti sulla ventina e si cimentano in tutti i repertori classici e moderni. Con ciò voglio sostenere che in Italia le fonti culturali esistono e non solo ma anche i giovani che si interessano alla musica (nel vero senso della parola). La ringrazio infinitamente» (Lettera firmata).

Schiavi della TV

«Signor direttore, ho letto quanto Italo Moscati scrive in "Basta con le trasmissioni a puntate?" (Radiocorriere TV n. 33, pp. 82-83).

Le trasmissioni a puntate fanno diventare lo spettatore "schiavo" della televisione, costretto a rimanere in casa sette sere su sette e con un sacco di imprecazioni perché non saprà mai come andrà a finire uno sceneggiato per averlo abbandonato prima della conclusione, che giunge dopo due mesi!» (Luigi Petraroli - Nardò).

In questo numero la rubrica «Padre Cremona» è a pagina 144.



Brut for men.

Il profumo famoso nel mondo.

FABERGÉ

5 minuti insieme

La poesia bacchica

«Venerdì 10 settembre, fra le 15 e le 16, ho ascoltato la trasmissione Sorella Radio nel corso della quale sono state presentate canzoni e poesie che avevano per tema il vino. In particolare una di queste poesie, la prima che è stata recitata (parlava con nostalgia della vita in campagna e delle sue abitudini ormai scomparse), è piaciuta oltre che a me, ad un mio familiare al quale mi piacerebbe far avere il testo. Per cortesia, la potrebbe pubblicare? Vorrei anche sapere dove è stata realizzata questa trasmissione» (Milena B. - Milano).



ABA CERCATO

Sorella Radio ha trasmesso quello che si può definire «il festivalino della canzone e della poesia bacchica», diretto e organizzato da Silvio Gigli, dalla piazza di San Gusmè (un paese che si trova in Toscana e che conta appena duecento anime), centro vinicolo del Chianti classico. Grande successo di pubblico (c'erano tremila persone!) e molto interesse per le opere presentate. Una giuria popolare ha premiato, al termine della manifestazione, autori di canzoni e di poesie.

Quella che le è piaciuta è di Enzo Ottaviani, detto «il poeta dei ragazzi». Infatti Ottaviani scrive soprattutto per i giovani e dalle sue quattro raccolte già pubblicate sono state tratte poesie per le antologie e, in particolare, per i libri di testo delle scuole elementari. Quella che le interessa si intitola *Casa abbandonata del Chianti* e fa parte della sua ultima raccolta *Gli angeli vanno a scuola* edita da Il Gerione - Abano Terme.

Zecchino anticipato

«Vorrei sapere, se è possibile, tutte le norme per partecipare allo Zecchino d'oro. Ho una bambina di quattro anni e vorrei presentarla quest'anno» (Marianna V. - Termoli).

Lo Zecchino d'oro non andrà più in onda a marzo come è avvenuto finora: la TV lo trasmetterà in anticipo, ossia il 25, il 26 e il 27 novembre. In tal modo il pubblico dei bambini ha modo di conoscere le nuove canzoncine create appositamente per loro fin dai primi mesi dell'anno scolastico.

Per questa volta non le è possibile far partecipare sua figlia, perché è troppo tardi. Comunque, per lei e per quanti altri me lo hanno chiesto, dirò che i bambini protagonisti dello spettacolo vengono scelti da una commissione che si sposta in varie zone d'Italia. Basta inviare all'Antoniano - Bologna, una cartolina con nome, cognome, età e indiriz-

zo; secondo un certo calendario, nel corso dell'anno, gli aspiranti cantanti vengono convocati per un'audizione nella città più vicina possibile alla loro residenza.

Lo Zecchino d'oro, che da quest'anno si chiama *Rassegna internazionale di canzoni per bambini* e si svolge sotto l'egida dell'UNICEF, sarà trasmesso dalla TV a colori.

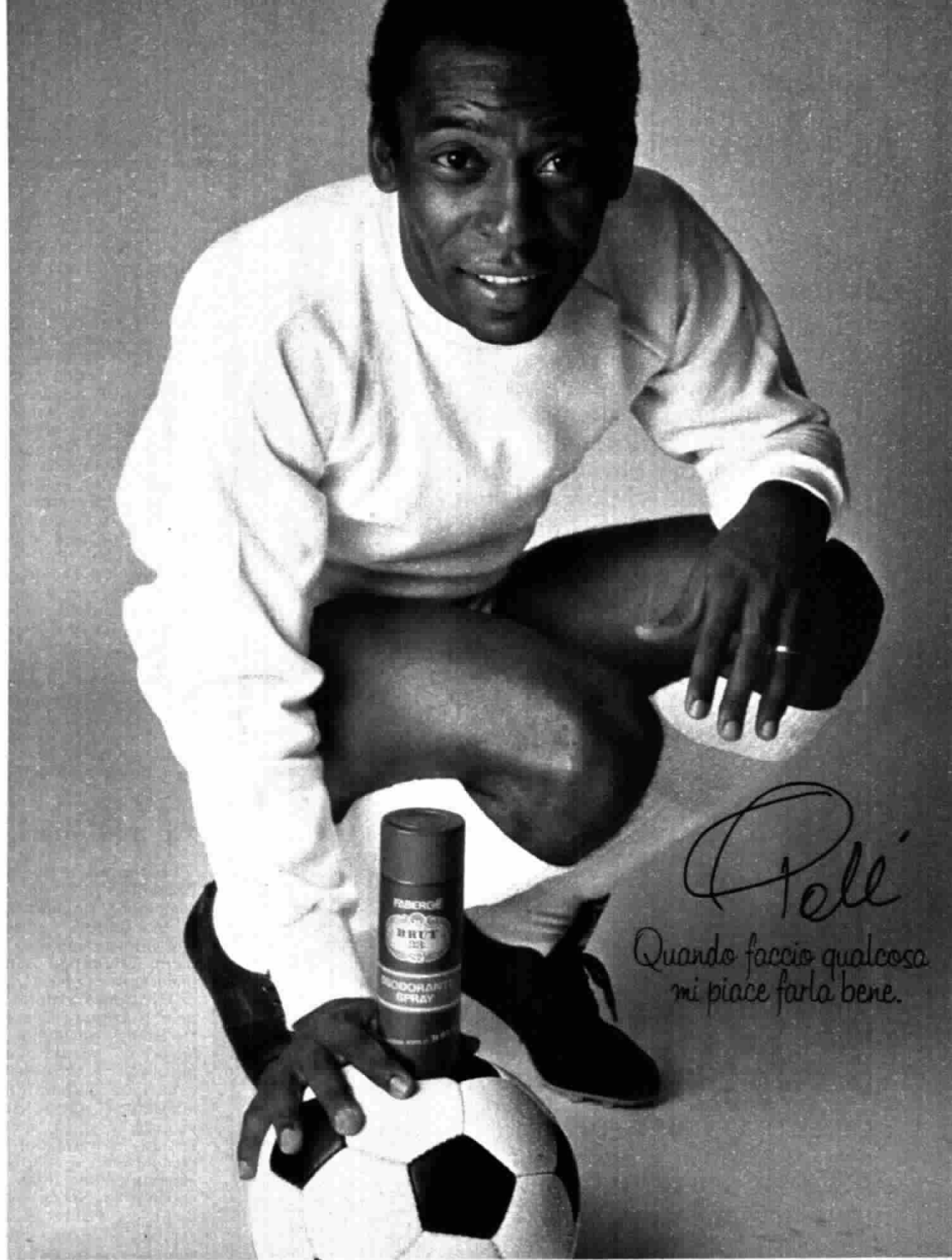
«Dom»: perché

«Da un po' di tempo, o non l'avevo mai notato prima, leggo sui giornali davanti al nome di alcuni sacerdoti "dom", anziché don o rev. Vorrei sapere il perché, certo lei potrà informarsi e soddisfare la mia curiosità» (Franca B. - Schio).

Infatti mi sono informata, così ho soddisfatto anche la mia curiosità. Anziché scrivere monsignore, davanti al nome degli abati, si mette «dom», che sta per Dominus (Signore).

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



Brut 33 di Fabergé. Una linea completa di prodotti da toilette. Tutti con il profumo famoso nel mondo.

Sono sette i prodotti della linea Brut 33 di Fabergé: Shampoo Brut 33, Lacca per capelli Brut 33, Crema da barba Brut 33, Bagno di schiuma 33, Deodorante e antitranspirante Brut 33, Splash-on Brut 33.

Questi prodotti hanno un vantaggio su tutti gli altri: vi lasciano addosso la straordinaria fragranza di Brut.

La stessa del profumo di Fabergé famoso nel mondo.



COMUNICATO

PER CHI
AMA RISPARMIARE
E FARE DA SÈ.

La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda che, con minima spesa, si possono preparare rapidamente in casa un litro di liquore o un chilogrammo di sciroppo, nel gusto desiderato, servendosi dei suoi estratti confezionati nei caratteristici flaconcini contrassegnati col marchio della "VECCHIA".



Gli **ESTRATTI BERTOLINI** sono in vendita in 88 gusti elencati sul **RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI**, che potrete ricevere **gratis** richiedendolo con cartolina postale a BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA (Torino). Ogni confezione contiene un'etichetta da incollare sulla bottiglia, col nome dell'estratto.



Bertolini

dalla parte dei piccoli

Audiolibro: un nome brevettato per indicare una nuova «cosa» mondadoriana che sarà in libreria il 26 ottobre. Perché «cosa»? Questo è il termine che è stato usato per la presentazione ai giornalisti il 30 settembre a Segrate, nella nuova sede della Mondadori, avveniristica e un tantino inquietante. E' stato detto «cosa» per dissociare subito l'immagine dell'audiolibro da quella della comune cassetta, anche se poi in realtà l'audiolibro è proprio una cassetta da inserire nel mangianastri ed ascoltare. Però questa non è una cassetta musicale e non è neanche un libro trasferito su nastro. Nasce piuttosto da una sceneggiatura originale (anche quando è riduzione da un romanzo) e fonde un coro di elementi sonori — rumori, voci, musica — con la vivacità tipica dello spettacolo.

Gli audiolibri

Presentati a Segrate da Domenico Porzio, Enzo Angelucci (incaricato della Mondadori per le attività internazionali e collegate), Giuseppe Lamastra (incaricato per gli audiolibri), il poeta Vittorio Sereni e il regista Gianfranco De Bosio, gli audiolibri alla prima sortita sono in tutto 40: 39 titoli distribuiti in nove collane (poesia, letteratura, storia, processi, arte comica, inchieste sonore, galleria del giallo, raccontami e parliamone insieme), un titolo fuori collana, la *Storia del jazz* di Arrigo Polillo in cinque audiovolumi, che ha fatto subito gola a tutti. L'operazione editoriale, la prima del genere in Italia, ha richiesto un impegno finanziario che ha superato il miliardo. L'ipotesi di successo si basa sull'esistenza di sette milioni e

mezzo di registratori in circolazione: anche se molti ne possiedono più d'uno, il numero dei possibili audiolettori è considerevole. Per ora sono state stampate 5500 copie per ogni titolo, in tutto 220 mila audiolibri in circolazione. Per ottenere il pareggio però bisognerà vendere almeno 8000 copie per titolo.

« Primianni » e « seianninsù »

I titoli per bambini sono 8 nelle due collane « Raccontami » e « Parliamone insieme »: ambedue con titoli per i « primianni » e titoli da « seianninsù ». Per i più piccini, tra l'altro, *Le storie della gallina Tric Trac*, testo e regia di Guido Stagnaro, che hanno origine nei pupazzi televisivi degli anni Sessanta; *Canta canta cantastorie*, testo di Luzzati, regia di Tonino Conte, che racco-

glie le filastrocche scritte da Emanuele Luzzati in margine ai suoi splendidi cartoni animati. Per i meno piccoli un Verne-spettacolo, *Il giro del mondo in ottanta giorni*, e poi i viaggi di Gulliver (Swift), *Robinson Crusoe* (Defoe), ma anche opere moderne: *Fiabe per sette giorni* di Lucia Tumiati (l'autrice del fortunato *Caro brucco capellone*) e *Il soldato di sventura* di Tonino Conte.

Audiolettori

Il teatro figura per lo più nella collana « Arte comica », come storia critico-documentaria più che come registrazione di opere drammatiche. Eppure chi non si lascerebbe tentare da un Goldoni o un Sofocle in audiolibro, come sussidio per una scuola in cui si scrive e si legge più di quanto si ascolti o si parli? E già la *Storia del jazz* fa auspicare una *Storia della musica* con esempi sonori per un'educazione musicale oggi trascurata anche per la difficoltà di avere una discoteca. Ma poi quante altre occasioni, pensando alla scuola, d'esemplificare dal vivo voci d'ambienti, d'animali, gamme d'espressione, ecc. Nati per gli adulti (32 titoli contro 8) questi audiolibri sembrano dunque interessanti soprattutto per i giovani. Sembra improbabile li distolgano dalla lettura, se mai possono guadagnare pubblico ai libri veri e propri. Peccato, comunque, che non si corredino del testo scritto. E se il costo di ogni audiolibro non è poco (dalle 5000 alle 7500 per un'ora, un'ora e mezzo di ascolto), una scolaresca o un gruppo possono poi facilmente accedervi.

Teresa Buongiorno



Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di colonia
Roger & Gallet Extra Vieille:
distillata da 87 piante
e fiori rari,
è classica dal 1806
per uomo e per donna.



Saponi profumati Roger & Gallet:
classici, dal 1885, per uomo e per donna.
Undici profumazioni:
garofano, rosatea, gelsomino, violetta, sandalo,
felce, mughetto, rosa rossa,
orchidea, lavanda, acqua di colonia.

ROGER & GALLET



(Durban's bianco alla menta pura naturale)

**Chiedo a Durban's
di fare il dentifricio
e di farlo bene**



è un prodotto

...e rido quando mi pare

dischi classici

NONNO E NIPOTE

La « RCA » ha pubblicato i *Concerti per pianoforte e orchestra* di Beethoven in un album di cinque dischi, siglato CRI 1 - 1415. Nel frontespizio il nome degli interpreti: il vecchio Artur Rubinstein, il giovane Daniel Barenboim. Un critico tedesco, Hans Klaus Jungreich, sottolinea opportunamente, nella sua recensione, come questa decima registrazione del « monumentum » beethoveniano debba il suo speciale interesse alla presenza di due artisti che appartengono a generazioni diverse. Uno, dice il critico, è il nonno; l'altro è il nipote.

A quest'ultimo, ancora baciato in fronte dalla dea della giovinezza, spetta la parte del nocchiero, certamente ardua quando si tratta di guidare l'alta e grande vela del pianismo di Rubinstein. Ma Barenboim è un valoroso artista nel cui spirito vive lo spirito del pianoforte, sicché non gli è difficile, mentre è sul podio, seguire le infinite vibrazioni della mano sulla tastiera. In perfetta armonia, il vecchio e il giovane si accostano a Beethoven con un amore che annulla la diversità della concezione estetica e il divario dell'età. C'è un momento dell'esecuzione (l'« Adagio un poco mosso » del *Concerto n. 4 in sol maggiore*) davvero entusiasmante: è il momento in cui il pianoforte si abbandona all'estatica cantilena con accenti di rapito fervore. Rubinstein, che suona l'« Allegro » iniziale con sovrana autorevolezza (e con una tecnica del trillo addirittura favolosa), qui, nell'« Adagio », risponde con stupore di fanciullo ai misteriosi richiami dell'orchestra. Non è più il saggio vegliardo, padrone di se stesso e della sua storia: è una fresca anima che attinge con purezza il segreto ultimo delle cose. Barenboim, per parte sua, guida l'orchestra con la spigliatezza di chi ha vissuto una lunghissima vita. In questo scambio di vite, i due artisti s'incontrano in un'età che trascende le ore e gli anni, in un giorno perenne dell'esistenza.

La lavorazione tecnica dei dischi non è all'altezza della prestazione artistica degli interpreti. Ma, personalmente, passo sopra a questa manchevolezza.

MUSICA REGALE

Un disco « ERATO », che ha per titolo *Splendore musicale alle corti di Enrico VIII e di Elisabetta I*, ci fa rivedere sull'antico detto secondo cui la musica ammansisce anche le fiere. Pochi sovrani, infatti, onorarono l'arte (in particolare la musica) come il crudele Enrico VIII e la sua grande figlia Elisabetta. Fra le testimonianze di siffatta passione artistica è importante quella di Erasmo che, addirittura, definirà la corte di Enrico il « soggiorno delle muse ». Una schiera di eccellenti compositori (per esempio il geniale Robert Fayrfax che è figura dominante nella storia della musica inglese tra la fine del Quattrocento e i primi decenni del Cinque-

cento) godeva in effetto la benevolenza del sovrano britannico. Una primavera artistica ricchissima; e basti citare autori del XVI e XVII secolo come William Cornyshe, John Dowland, Thomas Morley, Orlando Gibbons, Thomas Weelkes, John Bennet, per indicare un'aurea pagina della letteratura musicale inglese. Tali musicisti sono presenti nel disco « ERATO » in cui figurano anche brani di autori ignoti. Di grande interesse i sette pezzi dello stesso Enrico VIII. Un brano, attribuito ad Anna Bolena (il titolo, nella traduzione italiana, è *O morte, addormentami cullandomi*) pur nella sua semplicità non è privo di fascino. Le musiche sono eseguite dall'Ensemble polyphonique dell'ORTF di Parigi diretto da Charles Ravier. Il disco è siglato EFM 8237.

VIRTUOSI IN ORCHESTRA

Un disco singolare e bellissimo. Lo pubblica la « Decca » in un'edizione tecnicamente ineccepibile. Ecco di che cosa si tratta. Quattro professori della Filarmonica di Los Angeles, guidati da Zubin Mehta e « accompagnati » dai colleghi, hanno registrato quattro concerti per strumento solista e orchestra. Bene: rare volte ho ascoltato esecuzioni così elettrizzanti.

Il primo concerto è per tromba. Lo scrisse Haydn, come sempre in stato di grazia, dedicandolo ad Anton Weidiger, e lo suona Thomas Stevens con straordinaria bravura. Il suo « cantabile » aderisce al finissimo spirito del testo haydniano e il suo virtuosismo scioglie i passi ardui in un gioco ammirabile. Nella « cadenza » del primo movimento (« Allegro ») lo Stevens potrebbe dare punti a parecchi concertisti di fama. La seconda pagina di questo microsolco è il *Concerto in la minore per ottavino e archi P. 83* di Vivaldi. Lo interpreta Miles Zentner, un altro membro della Los Angeles. E' la prima volta, in vita mia, che scopro le risorse di questo « piccolo » che credevo un pettegolo strumentino di contorno. Invece, ascoltandolo quale protagonista nel « Larghetto » in do minore del concerto vivaldiano, ecco una voce patetica, un canto morbido, sensibilissimo. Dove sono le impertinenze, i suoni saettanti, le rapide diavolerie dell'ottavino? Qui sembra di vedersi dinanzi un piccolo elfo piangente: e le sue lacrimucce, assai più delle amare e grandi lacrime di altri onorati strumenti, toccano il cuore.

Formidabili — è la giusta parola — il clarinetista Michele Zukovsky (Weber, *Concerto per clarinetto e orchestra op. 26*) e il violinista Glenn Dicterow (Wieniawsky, *Poiana de Concert op. 4* e *Scherzo-Tarantelle op. 16*) che suonano da veri padretorni.

Prime parti in orchestra, i quattro solisti ci offrono un palmaro esempio di come si debba servire l'arte in perfetta umiltà. Sigla SXL 6737. Sarei felice se, potendo, i miei lettori lo acquistassero.

Laura Padellaro

ottava nota

RODOLFO BONUCCI (nella foto), ventenne violinista romano, è il vincitore del 3° Concorso Premio Città di Vittorio Veneto. Allievo dei maestri Cotogni e Pelliccia, diplomatosi al Conservatorio di Santa Cecilia con il massimo dei voti e la lode, Bonucci si è perfezionato per un biennio con Salvatore Accardo in occasione dei corsi alla Chigiana di Siena. Ma il valoroso ragazzo, già applaudito in ogni parte del mondo (anche in tournée con i Virtuosi di Roma),



è stato pure allievo di Grumiaux a Namur e di Szeryng a Ginevra. Si dedica attualmente allo studio della composizione sotto la guida di Armando Renzi. In precedenza si era affermato in altre competizioni: secondo premio al Concorso Internazionale Città di Senigallia 1975 e diploma d'onore allo J. S. Bach di Lipsia 1976.

LEONIDA TORREBRUNO, ex primo timpanista dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI e docente al Conservatorio di Santa Cecilia, è reduce da un'acclamata tournée in Canada insieme con il pianista Fausto Di Cesare. La particolarità di questo giro di concerti è consistita sia nella scelta delle musiche a firma, tra l'altro, dello stesso interprete, di Muzio Clementi e di Beethoven, sia nei virtuosismi del Torrebruno. Questi si è esibito, infatti, alle percussioni, al clarinetto e ad un piccolo flauto. Pare che anche Di Cesare abbia qua e là « tradito » il pianoforte, mettendo le mani alla fisarmonica, con cui da bambino e da ragazzo aveva pur vinto le più difficili gare internazionali.

Il nome di Torrebruno ricorre in questi giorni in una musicassetta, ove interviene il suo complesso detto I percussionisti romani, lungo un panorama espressivo di estremo interesse: dai primitivi ai nostri giorni. Ci ha detto il maestro che questa incisione « vuole essere un'occasione di divertente ascolto e un invito ai compositori affinché rivolgano maggiore attenzione alle concrete caratteristiche strumentali della percussione ».

L'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE CLAUDIO MONTEVERDI, con sede a Palazzo Pisani-Moretta di Venezia, ha concluso i giorni scorsi nei propri saloni e in altri centri culturali cittadini il proprio *Autunno Musicale* (seconda edizione). Tra i numerosi incontri, sotto la presidenza artistica del prof. dottor Silvio Ceccato, il pubblico ha potuto apprezzare le interpretazioni del soprano Anna Maria Mirando, del clavicembalista Hans Ludwig Hirsch, dei violinisti Giovanni Guglielmo e Alessandro Molin, del violoncellista Adriano Vendramelli, dei Solisti della Scala di Milano, del tenore Carlo Gaifa e di molti altri. Si sono promosse non solo musiche del Monteverdi, ma anche di altri maestri: da Bach a Haendel, da Cavalli a Mozart, da Gabrieli a Tartini. Nella sala di proiezione concessa dalla RAI a Palazzo Labia si è pure proiettato il film sull'arte barocca *Il desiderio della felicità*, di Kenneth Clark.

IL SOPRANO NELLA ANFUSO, reduce dai concerti a Parigi per il Festival de l'art vivant, è stata invitata a tenere un corso di canto rinascimentale italiano per le Journées Internationales di Neuchâtel.

Luigi Falt

nessuno lo sceglie a caso

Punt e Mes

UN GUSTO DIVERSO FRA I GRANDI APERITIVI



che insalata sarebbe se l'olio
non fosse d'oliva?



olio di oliva Bertolli:
una leggerezza, un gusto
di cui potete fidarvi.



il medico

EMBOLIA POLMONARE

Quando si parla di embolia polmonare, comunemente ci si riferisce all'arresto, nell'ambito del territorio della polmonare (arteria polmonare), di un trombo staccatosi il più delle volte da vene tributarie della vena cava inferiore esattamente il più spesso dalle vene profonde delle gambe o delle cosce, più di rado da quelle del piccolo bacino o delle pareti addominali. Oggi si ritiene che sia eccezionale il distacco di un trombo dal cuore destro, che invece si riteneva un tempo assai frequente. Ma altri e ben notevoli progressi hanno fatto le nostre conoscenze in fatto di embolia polmonare e riguardano le particolarità più varie, a cominciare da quelle sulla frequenza nelle più diverse condizioni morbose per finire alle più recenti acquisizioni sia in fatto di diagnostica sia, e soprattutto, in tema di terapia e di prevenzione.

Così si esprimono Beretta Anguissola e Ferrante nel loro recente capitolo redatto per l'opera *Cardiologia d'oggi* (III volume) a cura di A. Beretta Anguissola e V. Puddu — Edizioni Scientifiche, Torino — e nel quale scrivono dettagliatamente su questo capitolo, argomento di una affannosa richiesta rivoltaci proprio da un abbonato di Torino.

Come è accaduto anche in altri campi, l'allargamento delle possibilità terapeutiche ha finito per imporre un affinamento della diagnosi tale da consentire un trat-

tamento terapeutico appropriato al singolo caso.

Negli operati e nei soggetti a lungo immobilizzati a letto (ad esempio, per una frattura), specie se si tratta di persone anziane, è facile l'insorgenza di una flebotrombosi, per il rallentamento della corrente sanguigna nelle vene degli arti inferiori (l'immobilità dei malati comporta anche una mancata spremitura delle vene da parte dei muscoli). L'intervento chirurgico che predispone più di ogni altro alla tromboembolia è quasi certamente la splenectomia; subito dopo vengono gli interventi sulle anche e via via gli altri, compresi quelli ginecologici nel basso addome, anche conseguenti al parto o agli aborti. Le embolie dopo interventi di prostatectomia sono spesso mortali.

Fra le condizioni morbose di pertinenza medica, che più dispongono alle tromboembolie, sono le poliglobulie primitive che si accompagnano a piastrinosi, cioè ad elevatissimo numero, oltre che di globuli rossi, anche di piastrine, elementi che favoriscono la coagulazione intravasale. Anche le leucemie, i tumori maligni, il morbo di Bürger, la convalescenza da malattie infettive (tifo, febbre malarica), specie se per un motivo o per l'altro obbligano a un prolungato riposo a letto. Non si dimentichi che anche l'uso degli antifecondativi può predisporre a trombosi e anche ad embolie massive dei polmoni. Va detto però che, in complesso, i casi mortali di tromboembolie da pillole antifecondative ricorrono annualmente sono assai pochi, ma ci sono!

Condizioni patologiche favorevoli l'embolia polmonare sono infine tutte le sofferenze a tipo flebitico (tromboflebiti e periflebiti), ma soprattutto le cosiddette flebotrombosi, che, per la povertà dei sintomi clinici apprezzabili dal medico oltre che dallo stesso paziente, spesso passano inosservate. Vi sono embolie polmonari massive, submassive, minori e minime, a seconda che interessino zone più o meno estese di parenchima polmonare e in rapporto alle dimensioni del trombo-embolo.

Per prevenire, in tutte le persone costrette a stare a lungo a letto, il pericolo di flebotrombosi, bisogna far compiere dei movimenti di dorsoflessione del piede; se possibile, anche di flessione-estensione delle ginocchia, varie volte, ad intervalli ravvicinati (ogni ora durante il giorno e, allorché siano svegli, anche durante la notte); si debbono con uguale ritmo far compiere 5 o 10 respiri profondi; si provvederà anche a massaggi alle gambe, a diminuire la tensione addominale con massaggi, sonde rettali, carbone vegetale a dosi elevatissime. Così si calcola che si evitino flebotrombosi nove volte su dieci.

Per la cura attualmente sono in commercio due farmaci, entrambi egualmente assai efficaci, ancorché costosissimi (circa un milione di lire per un ciclo completo di terapia, che dura 24 ore): la streptochinasi e l'urochinasi. Questo trattamento eseguito per via venosa è molto più efficace dell'eparina e di qualsiasi altro trattamento anticoagulante.

Mario Giacobazzo



**C'è ancora qualcuno
che non sa qual è
il biscottino speciale
per i suoi primi mesi?**

“davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro”

Questo è un impegno serio. La Salvarani lo assume di fronte ad ogni famiglia italiana che sogna un arredamento Salvarani ma pensa di non poterselo permettere.

La tradizione di qualità, la proverbiale solidità, il primato tecnologico, il design apprezzato in tutto il mondo (una cucina Salvarani è stata esposta al Museo d'Arte moderna di New York), fanno pensare a chissà quali costi, chissà quali lussi.

Ma Salvarani lavora per la famiglia media italiana:

e il suo alto livello produttivo è ottenuto con processi tecnologici molto razionali che consentono il contenimento dei costi.

Basta chiedere il preventivo di un soggiorno, di una cucina, di una camera, per rendersi conto che ogni famiglia italiana può permettersi un solido, elegante arredamento Salvarani.

Chiedete un preventivo alla Salvarani.

SALVARANI

Le nuove dimensioni del vivere insieme.



come e perché

« COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

LA CELLULITE

« Sono alta un metro e sessantacinque e peso sessantacinque chili », ci scrive da Catanzaro una studentessa di 16 anni, « sulle gambe e sulle cosce noto con ansia che è comparsa la cellulite e sono davvero preoccupata. Vorrei dimagrire, ma anche se mangio cose con poche calorie non vedo diminuire il mio peso! Esistono rimedi efficaci? ».

Per prima cosa ci sentiamo in diritto di mettere in dubbio la diagnosi di cellulite. Troppo spesso, difatti, al primo accenno di rotondità, le nostre pazienti sono convinte di essere afflitte dalla odiata cellulite.

Occorre invece distinguere i banali eccessi e depositi di grasso sottocutanei, che — a parte i criteri estetici legati al gusto personale ed alla moda — non hanno però alcun carattere patologico, dalla cellulite vera e propria.

Con il termine di cellulite, difatti, dobbiamo invece intendere una specifica malattia del tessuto sottocutaneo, cioè dello strato sottostante alla cute. In questa sede

si formano ispessimenti, infiltrazioni, indurimenti e nodosità di forma e volume irregolare, ben percepibili alla palpazione.

Le zone più colpite dalla cellulite sono l'addome, le cosce ed i glutei. Oltre al più o meno vistoso danno estetico, la cellulite può causare anche una sintomatologia dolorosa locale, causata dall'imbrigliamento di piccole fibre nervose nei noduli cellulitici.

Le cause della cellulite sono molteplici: entrano sicuramente in gioco fattori ereditari e costituzionali, come pure alterazioni funzionali dell'apparato gastro-enterico. Spesso constatiamo disfunzioni ormonali delle ovaie, il che rende ragione della sgradita predilezione della cellulite per il sesso femminile in età adulta.

Quali fattori collaterali favorevoli all'insorgenza della malattia cellulitica dobbiamo ricordare i processi infiammatori cronici, le diete non equilibrate e la vita sedentaria. Tutte queste complesse cause confluiscono in un comune denominatore, cioè in una mancata eliminazione di specifiche tossine e dell'acqua legata alle cellule adipose del tessuto connettivo sottocutaneo.

E' senza dubbio opportuno fare della ginnastica e cercare di diminuire di peso con una dieta appropriata per eliminare il grasso superfluo. Nel caso di zone cellulitiche vere e proprie si potrà invece ricorrere ad applicazioni locali di pomate a base di tiroxina e di escina, principi attivi nel favorire la demolizione dei noduli cellulitici.

« SEMPLICI » E « SEMPLICISTI »

« Mi spiegate il significato delle parole "semplici" e "semplicisti"? » (Chiarina Semplici - Milano).

Anzitutto non bisogna confondere tra loro i due termini « semplici » e « simplicisti ». Con il primo, la parola « semplici », si intendevano nel Medioevo le piante medicinali o, eventualmente, quelle loro parti (foglie, radici, frutti od altro) che venivano usate in medicina.

« Semplice » è infatti l'abbreviazione di « medicamento semplice », ossia appunto la pianta medicinale (o sua parte); con più « semplici » opportunamente riuniti e manipolati si poteva poi preparare il « medicamento composto ».

« Semplicista » invece era la persona che si occupava dei « semplici », li raccoglieva in campagna,

ne conosceva le virtù e li manipolava. E' pressappoco quello che noi chiamiamo erborista.

Il termine « semplici » per indicare le piante medicinali continuò ad essere usato per secoli. Si chiamava « lettura dei semplici » l'insegnamento universitario delle piante medicinali (quello che oggi chiamiamo botanica farmaceutica) e il primo docente nella storia fu Giuliano da Foligno, nell'Università di Roma, chiamato da papa Leone X nel 1514.

Poco dopo altri lettori dei « semplici » si ebbero a Padova, Bologna, Pisa ed in altre università.

Altro insegnamento universitario era la « ostensio simplicium in orto », cioè l'esposizione dei « semplici » nell'orto botanico; si potrebbe dire: la parte pratica e dimostrativa del corso precedente.

L'orto botanico fu dunque inizialmente soprattutto « orto dei semplici », là dove cioè si coltivavano a scopo didattico le piante medicinali.

Anche di questo il primato spetta a Roma, giacché si può considerare il primo « orto dei semplici » quel « Viridarium novum » od « Orto Vaticano » che, per merito di Nicolò V, forniva già nel 1447 al docente di botanica il materiale per illustrare le sue lezioni.

PrimiMesi Plasmon.



Il primo biscottino altamente digeribile.

Già dal 2° mese il latte non basta più al tuo piccino.



Tuffalo intero nel latte... basta agitare e si scioglie tutto all'istante.

Egli ha bisogno di altri apporti nutritivi.

Ma il suo organismo, così delicato, impone che essi siano tutti perfettamente digeribili.

Per questo la Plasmon ha creato PrimiMesi, il primo biscottino che si scioglie istantaneamente nel biberon.

La formula esclusiva di PrimiMesi Plasmon assicura al tuo piccino la migliore

digeribilità e quindi una completa assimilazione.

E in più, ricco dei giusti apporti nutritivi.

PrimiMesi Plasmon arricchisce il latte di tutti quei principi nutritivi essenziali nei

primi mesi di vita:

Ferro: indispensabile per la formazione dei globuli rossi.

Calcio-fosforo (nel giusto rapporto): indispensabile per lo sviluppo delle ossa e dei denti.

Vitamine B₁, B₂, B₆, PP (nella corretta dose).

Il biscottino PrimiMesi è un prodotto della linea PrimiMesi: il più completo programma di alimentazione per i primi mesi di vita.



Plasmon

scienza della alimentazione

La bella biografia di Neri Pozza

TIZIANO E IL SUO TEMPO

Sei grande. Eterno co-
l sole l'iride / de'
tuoi colori consola
gli uomini, / sorride na-
tura a l'idea / giovin per-
petua ne le tue / forme». Lo cantava il Car-
ducci in versi che oggi
non piacciono, ma han-
no il merito di esprime-
re ciò che il sentimento
comune unisce al nome di
Tiziano. Persino i dissa-
cratori dell'arte che spre-
giativamente chiamano
encomiastica e formale,
quelli che invertendo i
canoni dell'estetica trova-
no che apprezzabile è so-
lo ciò che desta ripugnan-
za o solletica gli istinti
primordiali dell'uomo,
restano perplessi dinanzi
all'opera del Vecellio. E
non se la sentono di pro-
ferire ad alta voce una
condanna che contrasta-
rebbe tanto clamorosamente,
in questo caso, col buon senso e il sen-
so comune.

Le biografie di lui non
mancavano. Neri Pozza,
cui dobbiamo l'ultima e,
a nostro avviso, miglio-
re: *Tiziano* (Rizzoli, 429
pagine, 7000 lire), ce ne
dà un elenco essenziale,
ove fa spicco l'opera di
Giovanni Battista Cavalca-
selle e J. A. Crowe: *Tizia-
no. La sua vita e i suoi
tempi*, vera miniera d'in-
formazioni.

Ma l'informazione, se
desta curiosità nelle per-
sone interessate alla pit-
tura e genericamente col-
te, suscita poca eco nel-
la gran parte dei lettori,
per i quali mancava sino-
ra una biografia « viva »
del Vecellio, come l'ha
scritta Neri Pozza.

A rigore non saprem-

mo neppure dire se que-
sta vita di Tiziano è
una perfetta ricostruzione
storica o un romanzo,
tanto tiene dell'una e del-
l'altro. Ma è anche una
lezione continua di arte
pittorica, assieme a tan-
te altre qualità e caratte-
ri che le sono uniti, co-
me d'essere un buon
testo letterario e una vol-
garizzazione ben riuscita,
o adattamento alla lin-
gua italiana che dir si
voglia, del modo di par-
lare veneziano, per cui
sarebbe azzardato usare
la parola « dialetto ».

Ma questi sono gli a-
spetti formali dell'opera
di Neri Pozza. Il suo pre-
gio consiste nella perfet-
ta ricostruzione della vi-
ta a Venezia durante buo-
na parte del Cinquecen-
to e nella interpretazione
della pittura di Tiziano,
avendo riguardo alla psi-
cologia particolare del
personaggio, come ci vien
descritto da documen-
ti dell'epoca, e all'am-
biente in cui lavorò. Per-
ché attorno a Tiziano si
muovono altre figure,
tutt'altro che banali, co-
me Pietro Aretino, di cui
Neri Pozza riporta, rica-
vati dalle lettere e dagli
scritti, acuti giudizi sul-
la pittura tizianesca, di
cui aveva compreso per-
fettamente lo spirito. Ci
sono delle pagine di Aretino
su quadri di Tiziano
che nessun critico
d'arte posteriore ha sa-
puto eguagliare. Ecco co-
me Neri Pozza traduce il
sentimento dell'Aretino
di fronte a certi quadri
di Tiziano: « Per la prima
volta vedeva nella pittu-
ra quello che tutti sospi-



Torino: cinquant'anni di immagini

Negli ultimi anni si sono multipli-
cati i libri (e le mostre) di foto-
grafie dedicati a Torino. Soltanto
una moda, o manovre editoriali di fa-
cile presa in questa nostra « civiltà del-
l'immagine »? Ci sono ragioni più so-
stanziali. Intanto il volto di Torino è
tra i meno noti al grande pubblico; e
poi, soprattutto, ha subito nel tempo
tali e tanti stravolgimenti da giustifi-
care e addirittura render necessario
il recupero dello ieri non soltanto in
chiave di nostalgia ma per metterlo a
confronto con l'oggi e cercar di capire
quali siano state le linee, quali i guasti
e quali i benefici del mutamento.

La testimonianza più recente di que-
ste ricerche è *Torino l'altro ieri*, cin-
quant'anni di immagini raccolte da
Angelo Mussio e Nando Miletto per gli
editori Priuli & Verlucca. Lasciamo da
parte la veste, che è sobria ed elegan-
te, per badare piuttosto al senso del

volume. Scrive Roberto Antonetto in
una presentazione efficace, fitta d'os-
servazioni penetranti: « Una singolare
ispirazione — forse inconsapevole —
sembra aver guidato la scelta delle vec-
chie immagini di questo libro, come se
si fosse voluto tentare una lettura
inedita dei silenzi e dei deserti di una
città, piuttosto che delle sue presenze
umane... Bandito il primo piano su
volti e su cose, ignorata la ricerca di
costume, il proposito sembra quello
di sorprendere Torino nella sua mas-
sima nudità ».

Su questa linea, il libro si offre co-
me occasione di riflessione, come in-
contro con il carattere della città tante
volte mistificato e malcompreso, come
stimolo ad un approccio non nostal-
gico ma razionalmente lucido, che at-
traverso gli aspetti del passato consen-
ta di capire il presente.

P. Giorgio Martellini

ravano: la figura fatta lu-
ce. Il disegno che defini-
sce le forme e gli spazi
era scomparso: ecco la
vera novità della pittura.
Veniva in mente all'Aretino
il pomeriggio di marzo in cui,
arrivato per la prima volta fra le
due colonne della piazzetta,
aveva slungato gli occhi tra il convento di
San Giorgio e la punta
della Dogana; e alzati al
cielo burrascoso di nu-
vole non si era nemme-
no domandato quale fos-
se la fonte di quel fulgo-
re. A Venezia si somma-
no due luci, ripeteva a
se stesso: una del cielo e
una dell'acqua. Ed ecco

che Tiziano l'aveva colta
e dipinta. « Beato voi »,
diceva finalmente a Ti-
ziano che lo seguiva; e
come quello, sorpreso
dell'entusiasmo dell'ami-
co, non parlava, « beato
voi, dico, che vedete e
pitturate cose che nessu-
no vede. Raffaello ve le
avrebbe invidiate ».

Raffaello dipingeva a
Roma e non poteva ve-
dere ciò che i pittori ve-
neziani, tutti, avvertono
nell'aria: la luce che vien
riflessa in un'aria essa
stessa liquida. Perciò la
magia del colore appar-
tiene in proprio ai gran-
di maestri veneziani: fu
di Giorgione — Zorzi da

Castelfranco — come di
Giovanni Bellini, prima
che di Tiziano. Ma Tizia-
no fu colui che riassun-
se in sé tutte le migliori
qualità dei maestri vene-
ziani e dominò incontrastato
l'epoca sua. Ben a
ragione la fama popolare,
che non chiameremo leg-
genda, espresse la consi-
derazione che verso di
lui aveva Carlo V, mo-
strandolo chino ai piedi
di Tiziano a raccogliere
i pennelli che s'era las-
ciato sfuggire.

Neri Pozza è felice an-
che nel porre l'accento
sulla provenienza cadori-
na di Tiziano. Vuol dire
molto. Carducci pure sen-
te il fascino di quella ter-
ra, e il suo verso acquista
l'ale: « Lento nel pallido
/ candor de la giovine
luna / stendesi il mur-
mure degli abeti / da te,
carezza lunga sul magi-
co / sonno de l'acque. Di
biondi parvoli / fiori-
scono a te le contrade, /
e da le pendenti rupi il
fieno / falcian cantando
le fiere vergini / attorte
in nere bende la fulvida
/ chioma; sfavillan di
lampi / ceruli rapidi gli
occhi... ». Il Cadore nella
vita di Tiziano fu molto,
e sarebbe difficile non
trovare nei quadri di lui
almeno un baleno della
sua terra. Neri Pozza ha
saputo rendere tutto ciò
in una prosa cattivante,
in un libro che ha il fa-
scino di un bel romanzo.

Italo de Feo

in vetrina

Vicende e personaggi della musica

Nina Zenatello Consolaro: « Gio-
vanni Zenatello tenore ». Di Gio-
vanni Zenatello — il famoso te-
nore veronese cui si deve nel 1913
la « scoperta » dell'Arena come
sede operistica di suggestivi ap-
puntamenti popolari — si sperava
che l'anno centenario della na-
scita trovasse ufficialmente degna
rievocazione editoriale da parte
della città che gli diede i natali
e che continuasse a trarre soddi-
sfazione e profitto dal suo fertile
ingegno. Ma, questo si sa, chi
muore giace e chi vive si dà pace.

Fortunatamente, affinché il ri-
cordo di Zenatello possa durare
attraverso il tempo, ha tangibil-
mente provveduto, « con devoto
amore e con riconoscenza di fi-
glia », la primogenita Nina.

Non ci si doveva quindi atten-
dere un'obiettiva ricostruzione
critica di questa singolare figura
di tenore-impresario-didatta (ven-
ticinque anni di brillante carriera,
mentore areniano, scopritore di
Fleta, Lily Pons e Maria Callas),
che pure sarebbe stata cosa di
grande interesse.

Più modestamente, infatti, il li-
bro si propone di delineare uno
svelto profilo dell'uomo Zenatello
così come l'hanno conosciuto la
figlia e i molti suoi amici vero-
nesi (Verona, pagine 157, s.i.p.).

Giorgio Gualerzi

Racconti e diari

Brunella Gasperini: « Storie d'a-
more storie d'allegria ». Otto ra-
conti e tre diari, che hanno come
filo conduttore la tenerezza e l'al-
legria; e il dramma, quando affiora,
è per contrasto più evidente.
I racconti sono storie immagina-
rie che ruotano attorno a perso-
naggi reali, presi da ricordi per-
sonali e professionali: il quindi-
cenne che cresce in un giorno,
la ragazzina che crede nelle fa-
vole, il marito oberato in rivolta,
la ragazza che ha paura del vuoto,
la giovane madre che si ar-
rampica sugli alberi, il ragazzo
che fa ridere tutti; e cani, e bam-
bini, e nonni, e tante altre figure
e figurine tipiche di questa autri-
ce che inventa dal vero. (Ed. Riz-
zoli, 240 pagine, 3500 lire).



calore di un momento...
calore del tuo brandy

STOCK... SCALDA LA VITA

dal 1884 Stock ha il gusto schietto
delle uve di pregio. Solo Stock
ha proprie cantine in Piemonte, Veneto,
Friuli Venezia Giulia, Toscana e Puglia
per scegliere i vini migliori
nelle zone vinicole più famose.
Stock 84: secco e deciso.
Royalstock: morbido e intenso.

Stock caldo e ricco di natura



**Zia Marta, aiutami tu:
a mio marito il mio caffè non piace.**



**col CAFFÈ DI MONTAGNA
il gusto ci guadagna**

Una intensa settimana di confronti e dibattiti sulla RAI

Contro le televisioni ombra

Due temi, l'avvio della nuova programmazione radio-televisiva e l'applicazione integrale della legge che fa divieto alle televisioni estere, recepite in Italia, di diffondere messaggi pubblicitari, hanno caratterizzato l'ultima settimana all'interno e all'esterno della RAI.

Sebbene dimissionario, il Consiglio d'amministrazione della RAI, presieduto da Beniamino Finocchiaro, in una delle ultime riunioni, quella del primo ottobre, aveva tra l'altro approvato i nuovi palinsesti della programmazione radio e televisiva del quarto trimestre '76, con l'intento di evitare la paralisi dell'azienda.

Cos'è il palinsesto di cui tanto si parla? E' un termine tecnico col quale si indica la collocazione oraria e la suddivisione per generi dei programmi nell'arco di un trimestre: nel gergo teatrale corrisponde al « cartellone ». Una decisione, quella del primo ottobre, che aveva subito dei rinvii perché le « testate giornalistiche » (*Telegiornali* e *Giornali radio*) sollecitavano maggiori spazi, che sarebbero stati inevitabilmente sottratti ai programmi. Alla fine, si è raggiunto l'accordo.

Nel panorama della nuova settimana radiotelevisiva si osserva, tra l'altro, che a partire dal 25 ottobre il GR 1, di Sergio Zavoli, ha due nuovi notiziari, uno alle 10 del mattino che precede *Controvoce*, e uno alle 16; ed ha anticipato dalle 19 alle 17 quella che era considerata l'edizione principale e di maggior prestigio della testata giornalistica di *Radiouno*, sebbene le edizioni delle ore 8 e delle ore 13 godano di un indice di gradimento pari a quello di *Hit Parade*. Il GR 2, di Gustavo Selva, a sua volta, ha ampliato di cinque minuti i notiziari delle 7,30, 12,30, 13,30, 17,30 ed ha sostituito l'edizione delle 10,30 con uno *Speciale GR 2 del mattino*. Il GR 3 di Mario Pinzauti, infine, con la nuova programmazione ha ottenuto un nuovo giornale radio alle 6,45 del mattino, mentre *Speciale tre* è stato anticipato alle 14,15, anziché alle 16,30.

Sul fronte delle « testate » televisive da segnalare l'anticipo, alle 19,45, del TG 2-*Studio aperto* e il debutto sempre sulla Rete 2 di un nuovo TG 2 alle 13, nel quale la cronaca avrà uno sviluppo più ampio rispetto alla politica. L'edizione della sera del TG 2-*Studio aperto* (inizio 19,45) prevede l'impiego di due conduttori: il primo si occuperà delle notizie del giorno che saranno sintetizzate nel primo quarto d'ora; e il secondo conduttore coordinerà, invece, *Studio aperto*, la cui impostazione muterà di volta in volta: dibattiti, inchieste filmate, analisi, ecc. La redazione del TG 2 disporrà inoltre dello spazio per un notiziario, previsto intorno alle 22,40, che comprenderà notizie flash e l'intervento « notturno » di Ruggero Orlando.

I Telegiornali

A proposito del nuovo TG 2, delle 13, Andrea Barbato, direttore della testata giornalistica della Rete 2, aveva il 2 ottobre deciso di decentrare a Milano la messa in onda di questo notiziario, ma è stato successivamente invitato dalla direzione generale a non rendere operante la decisione fino a quando il Consiglio d'amministrazione, già informato a questo riguardo, non avrà valutato tutti i riflessi, compresi quelli economici, dell'iniziativa.

Per ora dunque tutti i *Telegiornali* di entrambe le reti continuano ad andare in onda dal Centro TV di via Teulada, ovviamente con i contributi delle sedi: Milano, Torino e Napoli in prima fila.

Sulla Rete 1, invece, non è mutata la collocazione oraria tradizionale né del TG 1

delle 13,30, né del TG 1 delle 20. In chiusura di trasmissioni, alla sera, ci sarà però un rinnovato TG 1 della notte: verrà accentuato cioè il carattere di approfondimento e di riflessione dei fatti del giorno. Un'altra novità riguarda l'edizione domenicale del TG 1 delle 13,30 che sarà trasformato in chiave di settimanale ed avrà la durata di un'ora: dalle 13 alle 14.

L'anticipo del TG 2 della sera che andrà avanti sino alle 20,40 e l'invito al TG 1 delle 20 di non « sfiorare » oltre le 20,30 hanno lo scopo di mettere entrambe le reti nella condizione di cominciare ad un quarto alle nove i programmi serali che dovrebbero essere due sulla Rete 1 e forse tre sulla Rete 2.

Verso la parità di ore

Relativamente alle trasmissioni serali, la Rete 1 ha introdotto arricchimenti con l'intento di rendere più vivo il volto della programmazione, pur confermando nella sostanza la già collaudata suddivisione per generi: film e *Bontà loro* (conversazione in diretta col pubblico) il lunedì, sceneggiato e culturale il martedì, inchieste e sport il mercoledì, musicale e culturale il giovedì, spettacolo e servizi giornalistici il venerdì, rivista (o giallo) e servizi giornalistici il sabato, sceneggiato-kolossal la domenica. La Rete 2, invece, per ora propone « rilettura » di vecchi sceneggiati il lunedì, musicali e servizi giornalistici il martedì, servizi giornalistici (adesso *Ring* poi *Odeon* sullo spettacolo) e il film il mercoledì, sceneggiati o prosa il giovedì e il venerdì, culturali e film d'essai (o rivista) il sabato, e musicale la domenica.

Con il nuovo palinsesto ci si avvia ad una equiparazione delle ore di trasmissioni delle due reti TV e delle tre reti radio. Se differenza esisteva, questa riguardava soprattutto la televisione. Dal 25 ottobre le due reti televisive, infatti, aprono entrambe le trasmissioni nei giorni feriali alle 12,30 e le chiudono alle 14 per riaprirle alle 17 con la *TV dei ragazzi*. La domenica la Rete 1 comincia alle 11 e la Rete 2 alle 12 con programmi ininterrotti sino alle 23,30.

Finora confrontando le ore di trasmissione tra le due reti, con riferimento al periodo gennaio-luglio '76, si contano duemilatrecentasette ore a favore della « 1 » e millequattrocentosessantacinque per la « 2 ». Pressappoco identico è il numero di ore di trasmissioni nello stesso arco di tempo dell'anno prima: duemilaventicinque contro millecentoquaranta. Per la radio nel periodo gennaio-luglio di quest'anno sono state trasmesse tremilasettecentoundici ore di Radiouno, tremilacinquecentosettanta di Radiodue, e tremilatrecentotrentotto di Radiotre.

Sulla pubblicità delle televisioni straniere il ministro delle Poste, on. Vittorino Colombo, sostiene che « se non si trova un sistema che sia contemporaneamente il più semplice, il meno costoso e il più certo per oscurare la pubblicità, sarà necessario far sospendere con la forza le trasmissioni estere e private ».

Nella polemica contro la pubblicità che finanzia le emittenti straniere (le quali programmando molti film diventano concorrenti delle sale cinematografiche) sono in lotta anche i produttori cinematografici e gli esercenti i quali hanno chiesto che si provveda entro sessanta giorni « alla disattivazione, sequestro e suggellamento di impianti, con promozione di procedimenti penali ai sensi di legge nel caso di inosservanza dell'obbligo e di recidività; alla revoca della autorizzazione rilasciata all'impresa ripetitrice dei programmi di Telemontecarlo per essere stata rilasciata in man-

canza dei presupposti ed in violazione della legge ».

Sul monopolio RAI, il ministro delle Poste ha osservato, a Genova in occasione del Convegno internazionale delle comunicazioni, che esso « può essere giustificato a condizione che nella relativa disciplina siano accolti i principi idonei ad assicurare che il servizio non avvenga in una forma prevaricante, che rispetti la professionalità dei giornalisti, che osservi il metodo dell'obiettività, che sia aperto all'accesso di tutti quanti, a livello sociale, culturale e istituzionale, hanno da esprimere il loro libero pensiero. Quando qualcuno tenta di distorcere il pensiero e le parole del ministro per far emergere una presunta volontà politica di disgregazione del monopolio della RAI, non solo altera la verità, ma egli si pone al di fuori di una corretta etica professionale che vieta la manipolazione delle idee altrui a fini di speculazione di parte. Le mie idee e le mie azioni sono perfettamente in linea con la sentenza della Corte Costituzionale ».

Anche al Congresso Nazionale della Stampa Italiana, il tema della pubblicità delle televisioni straniere è stato alla ribalta. La maggioranza ha deciso di inviare un telegramma al ministro delle Poste per sollecitare nel confronto di esse l'applicazione integrale della legge.

La questione pubblicità

Il presidente della RAI, Finocchiaro, ha detto che « la pubblicità raccolta dalla Sipra deve rimanere in Italia. Non deve finire per sovvenzionare iniziative private. Il problema è di impedire che questa pubblicità si diriga verso iniziative piratesche tra l'altro con fuoruscita di capitali dal nostro Paese ».

Prima della riunione della Commissione parlamentare di vigilanza del 13 ottobre, Marco Pannella ha denunciato alla Procura della Repubblica per omissione di atti d'ufficio il ministro delle Poste Vittorino Colombo con l'accusa di non aver fatto oscurare — come vuole la legge — gli inserti pubblicitari delle emittenti straniere e private. Nel corso della riunione della Commissione parlamentare il ministro ha ribadito le difficoltà di natura tecnica che hanno finora impedito l'eliminazione dei messaggi pubblicitari trasmessi dalle TV straniere e private e ha respinto l'accusa di inerzia e di accondiscendenza. Il ministro comunque, in sede di Commissione, ha detto che la legge verrà fatta rispettare ed ha ventilato l'ipotesi di ricorso urgente a un decreto-legge per evitare l'ampliamento di iniziative arbitrarie e disordinate e per eliminare quelle già realizzate in contrasto con le esigenze fondamentali dell'ordinamento. L'operato del ministro Colombo è stato approvato dalla Commissione parlamentare che l'ha però impegnato a fare rispettare rigorosamente la legge.

Il presidente della Commissione parlamentare di vigilanza, senatore Taviani, ha dal canto suo chiesto al ministro delle Poste di riferire entro un mese sulle misure adottate contro i ripetitori « neri », che dovranno venire disattivati. I gestori, in pratica, si trovano adesso dinanzi ad un tassativo ultimatum: o abolire la lucrosa pubblicità illegale o chiudere bottega.

Per quanto riguarda il nuovo Consiglio d'amministrazione c'è chi prevede che sarà eletto entro il 21 novembre. L'ufficio di presidenza della Commissione parlamentare di vigilanza, infatti, ha già inviato un telegramma a tutte le regioni invitandole a designare entro trenta giorni le loro rose di candidati. Nei quindici giorni successivi la stessa Commissione parlamentare dovrebbe scegliere i quattro consiglieri che entreranno nella dirigenza dell'ente radiotelevisivo in rappresentanza delle regioni. Entro il 21 novembre, inoltre, dovranno essere indicati i sei consiglieri scelti dalla Commissione parlamentare di vigilanza e i sei la cui nomina compete all'IRI.

VII/ USA Elezioni americane
Cambierà qualcosa per gli Stati Uniti e per il mondo se la

Una risposta

Roma si fabbrica
un candidato

di Furio Colombo

Roma, ottobre

Carter o Ford? Chi vincerà le elezioni presidenziali del 2 novembre? Questa è la domanda che provoca valanghe di sondaggi d'opinione, su cui si interrogano gli esperti, i columnist e i collaboratori dei candidati. I sondaggi d'opinione, delicati come la bilancia di un farmacista, accurati come sismografi, registrano variazioni anche minime, il riflesso di una frase, la reazione a una immagine. C'è da dubitare che siano corretti? Sì e no. Il fatto è che la misurazione statistica su candidati che hanno impegnato a fondo la campagna elettorale su una questione di personalità è quasi impossibile. E che i mutamenti di umore del grande pubblico, della massa di elettori, a proposito delle variazioni di comportamento dei due « personaggi », contano relativamente poco.

I grandi temi

Di solito quando il commentatore europeo (e specialmente quello italiano) vuole esprimere la sua riserva sul modello « personalistico » delle elezioni presidenziali americane afferma che alle spalle dei protagonisti « non c'è ideologia ». Mostra scandalo perché i due candidati non si scontrano sui grandi temi che dividono il mondo. E chiama in causa Dewey e il pragmatismo senza riflettere su due considerazioni. La prima è che gli americani vedono benissimo le forze politiche e il segno di diversità (su molti punti di antagonismo netto) che sta alle spalle dei due leader eletti candidati alla presidenza. La seconda è una misura di buon senso che la cultura europea dovrebbe invidiare. Una campagna elettorale americana potrà apparire scarsa di colpi di scena « ideologici » ma non si immerge mai nella polvere del generico, dell'incomprensibile, dello slogan svuotato di contenuto ma spinto ai limiti dell'effetto psicologico. Non c'è, nella campagna elettorale americana, quel fattore « terroristico » (la parola si intende in senso rettorico) con il quale si indica la propria proposta come la « salvezza » e la posizione avversaria come il « tracollo ». Tutto ciò dà, delle elezioni USA, una immagine più quieta, meno drammatica rispetto all'Europa (non c'è bisogno di



**Primo: perché
la consultazione
elettorale
d'oltre Oceano,
meno drammatica
di quelle
europee, esclude
drastiche scelte.
Secondo:
perché non sono
prevedibili molte
delle decisioni che
un presidente
americano
prende
nella sua solitudine**



impossibile

VII/USA

Il fatto è che la maggior parte degli elettori americani, in un Paese così pudico di esibizioni ideologiche, ha una immagine della vita pubblica già nettamente definita. Il quaranta per cento degli americani si dichiara stabilmente « democratico », il diciotto per cento si dichiara, con la stessa coerenza e stabilità, legato al partito repubblicano. Questo vuol dire che esistono due poli all'orizzonte della vita politica americana e che questi poli ispirano immagini diverse del lavoro politico. Che ciascun gruppo contenga, al proprio interno, sfumature anche marcate fra la misura « liberale » e quella « conservatrice » è vero, benché il passato ci abbia dato segni più vistosi del presente su questa diversificazione interna di ciascun gruppo.

La lunga notte

Dopo avere trovato un uomo capace — sia pure con delicatezza e fatica — di unificare il partito (Kennedy, il solo che abbia potuto realizzare il « miracolo » dopo Roosevelt), i democratici sono caduti nella lunga notte post kennediana. Li ha divisi il Nord dal Sud, il Vietnam dalla pace, il progressismo di McGovern dalla prudenza della maggioranza, specialmente nella vasta zona della « Middle America ».

Jimmy Carter, uomo del Sud, già governatore della Georgia, è la terza personalità politica di questo secolo che ha riunito il partito democratico,



Jimmy Carter e Gerald Ford, i due protagonisti della competizione per la Casa Bianca, durante il dibattito televisivo che ha suscitato grande interesse in tutto il mondo

do. E' vero che c'è, tra le due forze, la vasta terra di nessuno degli « indipendenti ». E' anche vero che, di solito, essi vengono più facilmente catturati dal polo più solido e coerente, dal gruppo che mostra più forza e sicurezza, come immagine e come organizzazione.

La previsione indicherebbe dunque i democratici come i probabili vincitori. Che cosa cambierà allora, per l'America e per il mondo, se la Casa Bianca avrà, dopo queste elezioni, un nuovo protagonista?

I collaboratori

A questa domanda è impossibile dare le risposte lineari che molti in Europa si aspettano, perché troppe immagini, fra questo e quel continente, non coincidono. Senza dubbio i due partiti sono diversi e i due personaggi che ora li guidano sono diversi. Ma va calcolata anche la solitudine con cui un presidente degli Stati Uniti lavora e decide. E il peso che, intorno a questa zona di solitudine, crea la scelta, delicata e importantissima, dei collaboratori. Ford non ha avuto tempo di sovraimporre un segno al lavoro di Kissinger (tanto che Carter ha polemizzato in politica estera più con Kissinger che con Ford). E il nuovo candidato che si fa avanti e che forse risulterà vincitore non ha ancora scoperto le facce dei suoi collaboratori. Chi conosce il cerchio interno di Carter si aspetta una politica franca, aperta, senza carte nella manica, con una notevole dose di forza, ma più psicologica che materiale, con una coerenza fra principi e azioni. Ricorderà un po' lo stile kennediano (liberale ma fermo), la capacità rooseveltiana di un disegno più ampio e più fantasioso e anche il solido quotidiano pragmatismo di Truman. Ma forse si evocano le grandi ombre del passato democratico proprio perché — fatalmente — l'attesa non è svelata da alcuna vera anticipazione. Questo non vuol dire che i candidati non si sono esposti a fondo a tutti gli scrutini possibili dell'opinione pubblica. Vuol dire che essi sono parte di una tradizione che non imbalsama mai il futuro in una formula. Il futuro resta qualcosa di cui non si sa tutto, che deve ancora essere fabbricato, senza mettere l'etichetta sulla scatola aperta.

Furio Colombo

Una risposta impossibile

gione, di Stato, di gruppo, di estrazione etnica, di livello sociale e culturale, hanno affrontato i problemi militari, quelli dell'economia, quelli della immagine americana nel mondo, quelli delle donne e delle minoranze, quelli della scuola, della educazione, dei trasporti, dello sviluppo delle città e della crescita « compatibile » del Paese.

L'ultimo atto

Perché di questi problemi si parla poco nella parte finale della campagna elettorale americana? Perché c'è una corrispondenza fra questa relativa ritrosia allo scontro « sui temi » e il modello di confronto personale che sono le elezioni presidenziali americane. Non bisogna dimenticare che le elezioni sono precedute dalle « Conventions » e le « Conventions » sono precedute da almeno due anni di intensa attività per concordare la « piattaforma », cioè il programma. Su tutto questo gli americani, dato il sistema di informazione di quel Paese, sanno tutto. Tradizionalmente l'ultimo atto è dedicato al confronto fra le persone.

Qual è dunque la controparte di Carter? Il presidente Ford è un uomo che non provoca antagonismi o rancori, che è stato accettato bene, dopo il dramma del Watergate, dall'opinione pubblica americana e che ha la-

sciato una immagine senza crisi di antipatia o di rigetto. Ford dunque non corre rischi personali, non rappresenta un problema per il suo partito, potrebbe riuscire accetto e gradito a un numero sufficientemente alto di elettori. Paradossalmente si potrebbe dire che è il partito repubblicano a creare qualche problema alla possibile vittoria di Ford.

Tutti ricordano la vigorosa campagna di destra dell'ex governatore Reagan contro Ford. Il partito repubblicano in questo periodo non è unito, in profondo, e questo fatto non è favorevole per una macchina politica che è, in generale, di minoranza. E' vero che in passato questa minoranza ha potuto catturare una valanga di voti (è successo con Eisenhower e con Nixon). Ma si trattava o di personalità eccezionali (Eisenhower), oppure di approfittare della situazione disastrosa dell'avversario. Il partito repubblicano ha vinto facilmente, in passato, « solo » contro un partito democratico diviso. Adesso quel partito non è diviso, ha un programma e un leader e non presenta la minima ferita, né visibile, né nascosta. La previsione, nonostante le continue lievi oscillazioni sulle due personalità, dovrebbe perciò restare costante, favorevole cioè a Jimmy Carter. Non perché una delle due persone sia superiore all'altra, ma perché uno dei due partiti appare, in questo momento, nettamente più soli-

cioè quel quaranta per cento di voti stabili e disponibili che — quando vota insieme — praticamente non può perdere. Il successo di Carter, nel suo partito, è più grande perché non ha avuto la spinta delle condizioni di emergenza che hanno sorretto Roosevelt, e non ha potuto profittare della tradizione (liberale, aristocratica, del Nord-Est) che ha giocato, oltre le grandi qualità personali, a favore di Kennedy.

Carter è un uomo del Sud, che ha saputo prendere la bandiera « liberale » del Paese, che ha saputo non solo « fare la pace con i negri » ma coinvolgerli a fondo nel suo progetto (di partito e di conquista della presidenza) e ha saputo, lentamente ma solidamente, conquistarsi la fiducia del Nord, dell'Est e dell'Ovest, cioè di quelle zone urbane e sofisticate del Paese che avevano sempre discriminato — come arretrate — le regioni e la cultura del Sud. Carter dunque rappresenta due grandi mutamenti (nel Sud, e nelle zone urbane e industriali del Paese). E' un cemento più solido, perché l'operazione di cui è stato l'artefice è avvenuta « a freddo », senza la spinta di emergenze o circostanze eccezionali.

Tutto ciò ha portato a un fitto dibattito, a un intreccio ricco e anche drammatico che ha coperto tutto il terreno che la cultura europea tradizionalmente affida alle bandiere spiegate dell'ideologia. Ma invece delle grandi affermazioni di principio, infinite riunioni di re-

Dalle morbide colline
del Monferrato
la grappa morbida



Distillata dai celebri moscati del Monferrato
con procedimenti tradizionali,
la GRAPPA BOSSO ha un aroma delicato e un gusto morbido
che entusiasma i palati più raffinati.

GRAPPA BOSSO
selezionata da Martini & Rossi

V/E
Presentiamo «Rete tre», lo spettacolo a puntate che apre la stagione 1976-77 del varietà televisivo

La novità è in tutto quello che non c'è

Si presenta all'insegna della semplicità, per tentare una satira non banale del mondo della TV. Cinque personaggi: Arnoldo Foà, Ombretta Colli, Olimpia Di Nardo, Giuseppe Pambieri, Gianni Morandi

di Marcello Persiani

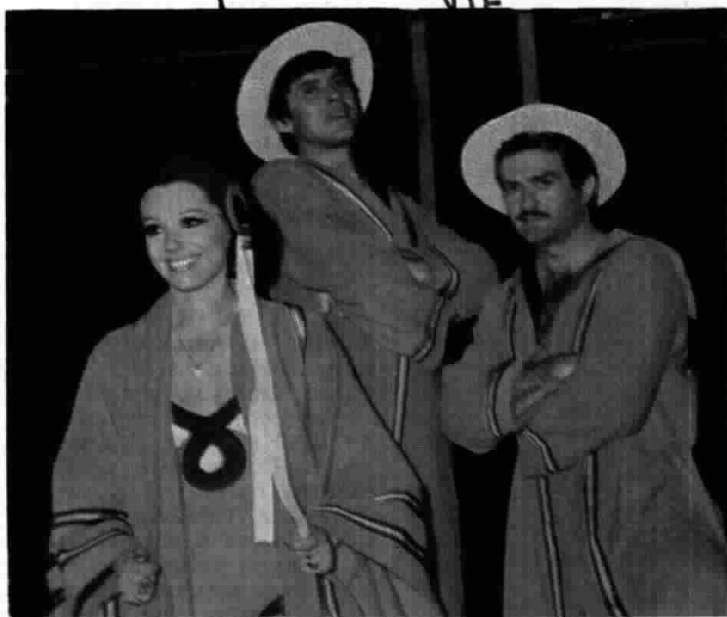
Roma, ottobre

L'avventura comincia in viale Mazzini, davanti alla grande e famosa scultura del cavallo. Un ipotetico superdirigente della RAI dà l'incarico a un noto personaggio, per la storia Arnoldo Foà, di mettere in piedi la terza rete televisiva. Ma i tempi sono duri per tutti, e i mezzi sono limitati: qualche costume, neanche l'ombra della scenografia, poche persone; però c'è a disposizione un grande studio vuoto. Foà accetta e riunisce una specie di « comando » composto, oltre che da lui, da Gianni Morandi, Giuseppe Pambieri, Ombretta Colli e Olimpia Di Nardo. Cinque attori in tutto, mandati allo sbaraglio in allegria verso il mondo dei Telegiornali, dei servizi speciali,



Ombretta Colli veste i lustrini e le piume di struzzo della «soubrette» tradizionale, quella degli anni d'oro della rivista. La regia di «Rete tre» è di Enzo Trapani





Ecco i cinque protagonisti del nuovo spettacolo del sabato sera: qui sopra, da sinistra, Ombretta Colli, Gianni Morandi e Giuseppe Pambieri; a sinistra Arnoldo Foà in un « numero » danzante con Olimpia Di Nardo

Il piccolo « commando » d'attori e cantanti di « Rete tre » esercita la propria vena satirica sul melodramma. In ogni puntata sarà « rivisitata » una celebre opera lirica, da « Tosca » a « Rigoletto », condensata in undici minuti

dei musical, degli sceneggiati.

Il risultato di questa allegra odissea è il nuovo programma televisivo del sabato sera, intitolato appunto *Rete tre*, che inaugura praticamente la stagione, nella collocazione oraria resa famosa da *Studio uno* e dagli altri spettacoli televisivi di maggiore successo.

Ci fu un tempo che il sabato sera era diventato un mito ingombrante, tanto che si pensò di intercalare gli spettacoli di varietà tradizionali con programmi di altro tipo: telefilm, gialli a puntate,

teleromanzi. Si è fatto così anche quest'anno, tanto che il debutto del varietà d'autunno è stato preceduto dalle tre puntate del giallissimo *Dimenticare Lisa*. Un criterio di questo tipo porta però anche ad una maggiore attesa dei telespettatori per quello che si presenta come lo spettacolo leggero centrale della settimana. Riusciranno i nostri cinque eroi a mantenere le promesse e a divertire il pubblico come è nello stile del loro programma, cioè con



S. Marzano

etichetta gialla

dappertutto!

Una bottiglia vale tutto
il Bar di casa, quindi
fa risparmiare.



BORSCHI

S. Marzano



S. Marzano BORSCI
l'elisir della convenienza



Ancora Foà e Ombretta Colli in uno sketch dello spettacolo. I testi sono di Costanzo, Trapani e Verde, le scene di Gaetano Castelli, i costumi di Enrico Rufini

←
scarsi mezzi a disposizione e con un'idea iniziale (la satira del mondo della TV) che può portare lontano, ma può anche nascondere la trappola della banalità?

Vecchio e nuovo

In effetti l'operazione di dissacrazione dell'ambiente dove nascono le trasmissioni è stata già tentata in passato diverse volte, e con alterni risultati. Questa volta, però, la trovata si inserisce di prepotenza in un discorso molto attuale e carico di emotività qual è quello del rinnovamento generale legato all'attuazione della riforma dell'ente radiotelevisivo. Divertirsi a spese del vecchio può aiutare a costruire meglio il nuovo. *Rete tre*, tuttavia, almeno sulla carta, si presenta all'insegna della semplicità, e con propositi certamente non ambiziosi. «Sarà una satira, sia pure leggerissima», ci dice il regista Enzo Trapani. «Non tanto una satira politica, né diretta verso i problemi aziendali,

quanto un'ironia sui vari modi di fare la televisione, di intendere le trasmissioni, dalle rassegne di canzoni ai giornali televisivi, dagli sceneggiati a puntate fino alle previsioni del tempo».

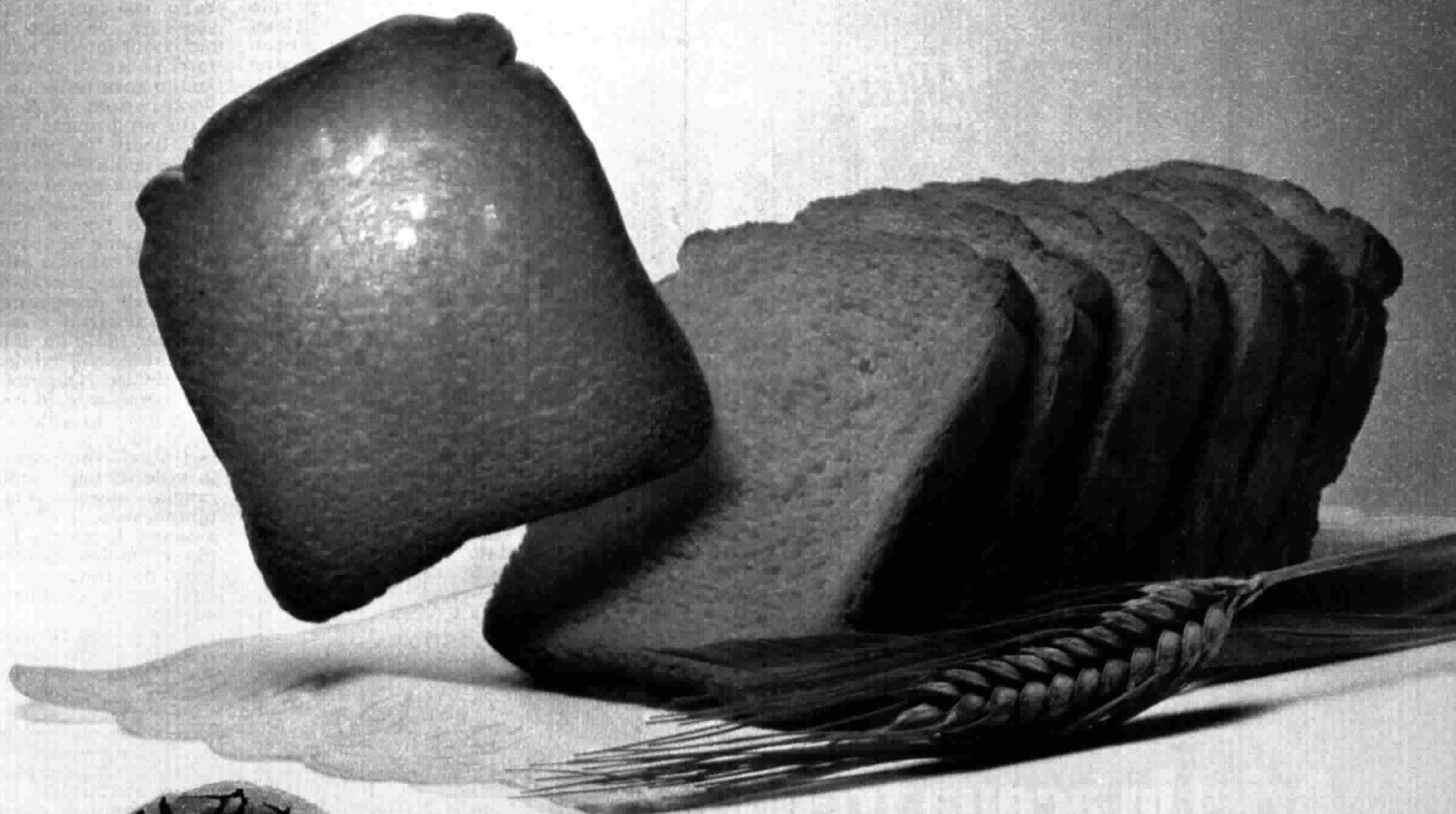
Lo sceneggiato tradizionale sarà uno dei bersagli principali. A puntate, all'interno di ciascuna delle cinque trasmissioni in cui si articola *Rete tre*, sarà trasmesso infatti un vero e proprio tele-romanzo inventato per l'uso, intitolato *Dov'è Ada* e ricco di tutti gli ingredienti consueti: assassini, colpi di scena, intrecci complicati, riassunti delle puntate precedenti, il tutto rielaborato in chiave satirica con molta disinvoltura e con una gran voglia di far ridere con intelligenza.

A ritmo veloce

Un altro appuntamento fisso sarà quello con il «centone», una formula già sfruttata in televisione (ricordate *Biblioteca di Studio uno*?) ma nata come forma di spettacolo molto prima che na-



Grano acqua e fuoco: la natura ti dà il buongiorno con le nuove fette biscottate di Barilla.



Al prossimo buongiorno
fa' sentire ai tuoi ragazzi il
sapore della natura.

Sapore del Mulino Bianco
e delle sue fette biscottate.

Preparale come vuoi: con
il miele, il burro,

la marmellata, con il tè o il caffelatte.

Le fette del Mulino Bianco
sono buone con tutto.

Sono grano, acqua
e fuoco: conosci un
buongiorno più naturale
di questo?



**Torna alla natura,
torna a mangiar sano.**

"Io invece uso Ariel in acqua fredda e pulisco a fondo senza scolorire!"



Ecco come può scolorire un
vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato
a mano con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.



V/E



scesse la TV. Saranno prese di mira, questa volta, le opere liriche più famose (*Tosca*, *Rigoletto*, ecc.), rivisitate a suon di motivi tratti da canzoni celebri e condensate in undici minuti di trasmissione. Aggiunti agli undici minuti dello sceneggiato, siamo a quota ventidue. E gli altri quaranta minuti? Saranno riempiti dai cinque protagonisti a ritmo veloce, senza uno schema prefissato, con numeri molto vari e agili. Ci saranno diverse canzoni interpretate da Gianni Morandi e da Ombretta Colli (i quali interpreteranno anche le sigle), ma il parlato, nel complesso, occuperà più spazio delle musiche. La parte musicale sarà dedicata principalmente alla riproposta di vecchi successi dei due cantanti, ma non mancherà qualche motivo nuovo.

Non mancherà neanche il balletto, ma anche il balletto sarà interpretato dai cinque attori. L'intingolo tradizionale, cioè, sarà usato in maniera originale. Mancherà invece il pubblico in sala: i cinque si dovranno accontentare dei soliti applausi registrati su nastro. D'altra parte, anche il programma è ormai registrato da qualche tempo, dato che è stato realizzato nel periodo estivo.

I costi

Gli ingredienti, come si è visto, sono quelli di sempre. Dov'è la novità? «La novità principale», è ancora Trapani che ci parla del programma, «forse è proprio la difficoltà di definire questo spettacolo secondo i canoni consueti. La novità è in tutto quello che non c'è: non c'è trama, non ci sono gli ospiti d'onore, i giochi, i conduttori, i presentatori. Sono novità di linguaggio, di racconto, di tecnica narrativa. Inoltre questo varietà è stato realizzato con costi senza dubbio inferiori allo standard tradizionale, ma con il proposito di ottenere risultati tutt'altro che inferiori allo standard tradizionale. D'altra parte, più mancano gli strumenti, più si è portati ad aguzzare l'ingegno».

Nel frattempo si è già voltata pagina, e al Teatro delle Vittorie si sta già registrando lo spettacolo del sabato sera che andrà in onda in gennaio,

subito dopo *Rete tre*. Si tratta di *L'amico della notte*, cinque puntate con Enrico Simonetti, Ave Ninchi, Gigliola Cinquetti, Gianni Nazzaro, Riccardo Garrone e altri grossi nomi dello spettacolo leggero. E' la storia di un locale notturno attraverso circa cinquant'anni di vita italiana.

Mode alla ribalta

Si passano in rassegna le successive mode del ballo, del canto e in trasparenza vengono fuori notazioni interessanti sui fatti politici e sociali che hanno caratterizzato i diversi periodi. Se *Rete tre* è un programma a schema libero, e potremmo dire a ruota libera, *L'amico della notte* si articola invece su uno schema rigido, su cui si innesta una miriade di trovate a ritmo serrato. La caratteristica del programma è quella di presentare un gran numero di cose brevissime, tante da poterne fare almeno il triplo delle puntate. Quanto alla parte musicale, si è voluto evitare lo stile «revival»: tutte le canzoni di ieri sono riproposte con lo stile di oggi, sono arrangiate alla maniera contemporanea. L'effetto, ci assicura il regista Trapani, è molto gradevole, tanto da interessare i giovani senza deludere gli anziani.

Così, tra un ricordo del passato e una frecciata satirica verso il presente, si rinnova il mito del sabato sera TV, alla ricerca di formule nuove o almeno di scatole nuove nelle quali custodire gli elementi spettacolari collaudati in anni di esperienza. Forse il settore dello spettacolo di varietà, fra i tanti settori in cui si snoda l'attività televisiva, è quello in cui è più difficile dire continuamente una parola nuova, anche perché il materiale disponibile, quando è materiale che garantisce il successo, è materiale tradizionale. E anche perché è impossibile tallonare l'attualità quando le puntate vanno registrate con congruo anticipo. Qualcosa si muove, comunque, e non manca l'impegno nella ricerca dell'insolito, sia pure attraverso i moduli di sempre.

Marcello Persiani

Rete tre va in onda sabato 30 ottobre, alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.

Chiedete delle cucine componibili Snaidero a chi già le abita.

Tutti i giorni. Da anni.

"Santo cielo, che bella cucina!".

Ecco cosa esclamano le mie amiche quando vengono a trovarmi. Ed io a spiegare che la mia cucina componibile non è solo bella da vedere, ma è soprattutto da abitare.

Lo posso dire con certezza, dopo tanti anni che ce l'ho.

Me ne accorgo quando torno dalla spesa. Posso anche fare scorte abbondanti, perché tanto non ho problemi di spazio.

E dire che non ho una cucina enorme; il fatto è che quelli della Snaidero hanno creato una cucina con tutto quello che mi serve.

Non manca nulla. E non c'è niente in più.

Figuratevi che apro uno sportello e trovo un contenitore speciale per tutte quelle bottiglie (e sono tante) che non vanno in frigo. Come dire... la cantinetta, insomma

Mod. Old River



E tutti quei barattoli che non sai mai dove mettere ma li devi sempre avere sottomano? Niente paura, c'è un apposito cestello, nascosto dalla sua antina.

Con la roba da stirare, poi, quelli della Snaidero, sono stati bravissimi. Pensate che c'è un asse estraibile dove posso lavorare comodamente e che sparisce quando ho finito.

E i pensili a doppia altezza?... Vi rendete conto di quanto spazio in più a disposizione?

E tutta la serie di elettrodomestici ed accessori? D'accordo che oggi la Snaidero mette apparecchi più moderni, ma vi posso assicurare che anche i miei sono ancora perfetti!

Eh, sì... alla Snaidero hanno pensato proprio a tutto. Ma voi stesse ve ne potete rendere conto, basta andare a vederne una in un centro di vendita Snaidero. Eppoi le scelte che si possono fare!

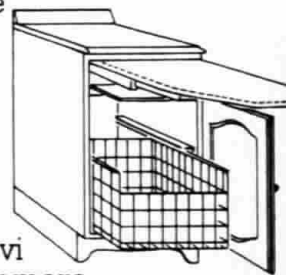
Ci sono cucine proprio per tutti i gusti e tutte le esigenze.

Dai modelli tradizionali a quelli più moderni. Nei materiali più resistenti e nei legni più pregiati: rovere, mogano, noce e pino di Svezia.

Insomma se volete acquistare una signora cucina dovete toccarla con mano, analizzarla nei particolari.

In questo modo vi renderete conto dell'amore artigianale che la Snaidero mette in tutte le sue cucine.

E' tutto quello che ho da dirvi, dopo tanti anni che ne abito una.



snaidero

CUCINE COMPONIBILI

Per favore toccatele.



Snaidero R. Sp.A.
33030 Maiano Udine

SEIMART ELETTRONICA

Per un maggiore impegno aziendale al servizio dell'elettronica italiana.



Leo Burnett 9/76

Anche con KENNEDY, alla scoperta di suoni, immagini e colore.

Seimart Elettronica vuol dire anche KENNEDY.

Una gamma di prodotti che rappresentano una sintesi di "engineering" molto avanzato. Come i TV-Color 22 e 26 pollici. I televisori che vi fanno scoprire nuove sfumature di colore. Infatti, oltre al comando di saturazione di colore, sono dotati di un comando supplementare che permette la scelta graduale tra sfumature fredde e calde. I TV-Color KENNEDY possono ricevere 8 canali: la tastiera di preselezione è contenuta in un

cassetto a scomparsa totale. La struttura è modulare e il cinescopio in line. Oppure come SLALOM. Il televisore abbastanza grande da non privarvi di nulla e non troppo da non potervi seguire ovunque. SLALOM è un 17 pollici a circuiti integrati con carrozzeria in ABS speciale antiurto, cinescopio autoprotetto con schermo nero antiriflesso. Antenne per primo e secondo canale incorporate.

 **SEIMART
ELETTRONICA**

Doppia alimentazione. O magari come CRICKET: il complesso fonografico stereofonico con diffusori acustici separati ad alto rendimento. Il controllo del volume e del tono sono separati per i due canali. Comandi a cursore. Amplificatore a circuiti integrati. Tre esempi della produzione KENNEDY, un modo nuovo di interpretare la fedeltà del suono, dell'immagine e del colore. Anche questo è un impegno a far meglio nel campo dell'elettronica.

Tradizionalmente all'avanguardia.

Agente generale per l'Italia del marchio KENNEDY: Commital - Firenze.



Sul set televisivo della commedia di Goldoni «La casa nova». Da sinistra: Lina Volonghi (Lucietta, cameriera di Meneghina), il regista Luigi Squarzina, Margherita Guzzinati (Cecilia, moglie d'Anzoletto) e Omero Antonutti (Anzoletto)

Dialogo aperto tra televisione e teatro pubblico

«I contatti per un rapporto utile, stretto, continuativo», dice in questa intervista il regista Luigi Squarzina, nuovo direttore del Teatro di Roma, «hanno già avuto inizio». Come ha visto e realizzato «La casa nova» di Carlo Goldoni che sta per andare in onda sulla Rete 2

di Franco Scaglia

Roma, ottobre

Questa settimana va in onda sulla seconda rete televisiva *La casa nova* di Carlo Goldoni diretta da Luigi Squarzina. Al regista e drammaturgo che di recente è stato nominato direttore del Teatro di Roma il *Radiocorriere TV* ha posto alcune domande.

— La casa nova non è il suo primo lavoro goldo-

niano trasmesso alla televisione, vero?

— No, ci fu a suo tempo la ripresa di *Una delle ultime sere di Carnovale* e dei *Rusteghi*. E poi per la radio realizzai *La locandiera* con Delia Scala.

— Questo può significare che tra lei, Goldoni e la TV esiste un rapporto privilegiato?

— Direi proprio di no. L'ultimo mio spettacolo realizzato per la televisione è il *Molière-Bulgakov*



Una scena di «La casa nova»: gli attori sono Eros Pagni ed Elsa Vazzoler. Il più recente spettacolo realizzato da Squarzina per la TV è stato il «Molière - Bulgakov»

Dialogo aperto tra televisione e teatro pubblico



Un'altra inquadratura di «La casa nova»: da sinistra, Lucilla Morlacchi (Rosina, sorella nubile di Checca), Elsa Vazzoler (Checca) e Lina Volonghi (Lucietta). Lo spettacolo, liberamente tratto dall'edizione dello Stabile di Genova, è a colori

← che non è proprio di Goldoni.

— Ma, come gli altri, il Molière-Bulgakov è un lavoro da lei realizzato in teatro e poi ripreso in televisione. Questo significa che lei si sente più a suo agio con spettacoli già sperimentati in teatro e dunque ha scarsa fiducia in un'autonoma regia televisiva oppure tutto ciò è accaduto occasionalmente?

— Ecco, questo è un discorso che va precisato e per molti motivi. In primo luogo quando lavoro per la televisione mi attengo ai modelli, al linguaggio televisivo, quindi non direi che si tratta di una semplice ripresa dal teatro. Poi diciamo che non ho mai tempo, purtroppo, per dedicarmi a un autonomo progetto televisivo: a un progetto cioè che nasca dalla televisione, per la televisione e quindi, poiché il mezzo mi interessa e mi affascina moltissimo, proprio per mancanza di tempo preferisco riprendere lavori già costruiti in teatro: i quali in ogni caso, ripeto, hanno poi una loro autonoma vita. Ma è chiaro che non sono stati studiati per la

televisione. In periodi nei quali ero più libero ho scritto e realizzato testi radiofonici e televisivi. Mi riferisco a *Il pantografo* e *Vicino e difficile* e all'originale televisivo *Squarciagola*.

Immagine inedita

— Parliamo della Casa nova.

— Questa commedia sta di mezzo tra *I rusteghi* e *Una delle ultime sere di Carnovale*. Uno dei miei sogni è di rappresentarle in fila, una settimana per una, e una volta o l'altra accadrà. Il progetto dimostrerebbe, tra l'altro, il pessimismo crescente di Goldoni da *I rusteghi* alla *Casa nova* al *Carnovale*. Il pessimismo che può avere Goldoni, sempre pieno di vitali malinconie e di divertimento. Le tre recite in fila darebbero di questo inesauribile autore un'immagine inedita. *La casa nova* è la storia esilarante di un trasloco impossibile. In realtà è la parabola malinconica della impossibilità di cambiare vita; è la denuncia delle ambizioni sbagliate di una giovane coppia e trasparentemente di quelle della borghesia veneziana arrampicatrice, ma

soprattutto beffa e lezione immortale sui pericoli che corriamo tutti, individui e collettività, quando pretendiamo di vivere al di sopra dei nostri mezzi senza basarci sul lavoro di ognuno.

— Lei ha dichiarato che nei confronti della Casa nova c'è un approccio autobiografico. Cosa significa?

— Sì, è vero. Per me realizzare *La casa nova* significa, in traslato, vedere finalmente in qualche modo sulle scene il mio primo dramma, scritto nel '47 e mai rappresentato, quella *Esposizione universale* che parlava della E. 42 mussoliniana e delle ambizioni imperiali dell'Italia stracciona.

Due aspetti

— Cosa rappresenta secondo lei *La casa nova* nella produzione goldoniana?

— Sembra una ricerca di Goldoni per equilibrare due aspetti del suo sistema: la comicità astratta e crudele delle commedie giovanili e la complessità della tematica, dei personaggi e del linguaggio raggiunto nella

maturità. Nei due apparimenti di un palazzetto veneziano, pianoterra in pieno bailamme e metamorfosi, e primo piano in perfetto ordine ma in appassionata curiosità, che si alternano e compenetrano per l'andirivieni del pettegolezzo femminile e poi per il contagio delle passioni, vediamo incrociarsi forze sociali e presenze poetiche fra le più varie e vitali: dal gruppo di artigiani e operai che allestiscono (o disfano?) la «casa nova», invenzione d'assieme strabiliante, il cui capo Sgualdo introduce la dignità e la perentorietà del lavoro in un ambiente di sfaccendati; al fantasma di nobile cicisbeo e all'immane amico che se ne intende, entrambi zelanti nello sbafo quanto spietati nel negare aiuto. Dalla borghese arrampicatrice, nevrotica, strapiena di risorse, alla ragazza piccolo-borghese, senza più mezzi, sensuale e di urgente sistemazione, e alla zitellina innamorata dell'amore, forse il simbolo centrale dell'opera. Dalla serva tuttofare con arie da governante impeccabile alla mediatrice delle passioni altrui, la signora Checca lei pure nella sua conclamata saggezza troppo felice di tuffarsi nella follia generale perché non si debba sospettare qualche sua irrequietezza di fondo. Da Anzoletto succube della moglie ambiziosa al punto da consumare la dote della sorella e ora assediato dai creditori, all'innamorato di Meneghina cotto «fin in ti oci» ma non accettato al punto da non intravedere dietro l'amato bene l'ombra di uno zio ricco e potente in grado di comprargli una carica. Allo zio stesso, deus ex machina che viene da bottega anziché dal cielo, uomo che si è fatto da sé ma non si è indurito, renitente a intervenire per salvare un po' tutti proprio perché conscio che il suo senso del «sangue» che «non se acqua» lo porterà senza scampo a intervenire e a salvare (ma fino a quando? un lieto fine di Goldoni, lo sappiamo, a parte che lieto non è, non appare mai definitivo): carattere, quello dello zio Cristoforo, la cui piega teatrale di «bourru bienfaisant» non deve oscurare il ruolo di gestore non del vecchio ordine ma, in utopia, del bene comune, per cui ridistribuire quello che

c'è è un gesto più vero che non lanciarsi in innovazioni megalomani, né deve attenuarne il destino da Mastro Don Gesualdo che lo aspetta di farsi mangiar vivo dai nipoti e dalle nipoti. E' una commedia profondamente amara e assai curiosa: vi sono rappresentate ben quattro classi, i lavoratori, la piccola borghesia, la media borghesia, l'aristocrazia e tutti chiusi nella stessa gabbia con la stessa mancanza di scrupoli. E poi è sorprendente la pittura del rapporto tra operai e committente e c'è la prima occupazione di un cantiere nella storia del teatro. E infine qui, ancora più che in altri testi di Goldoni, ci sono delle clamorose scene di pettegolezzo, il pettegolezzo diventa una forma di comunicazione. Direi che tutti questi caratteri di *La casa nova* in televisione vengono privilegiati e hanno grande spessore.

Stretta collaborazione

— Lei che da poco è stato nominato direttore del Teatro di Roma pensa a stabilire un rapporto particolare con una RAI riformata? E quale tipo di collaborazione può esserci tra un teatro a gestione pubblica e la radiotelevisione?

— Diciamo intanto che io sono un tenace assertore del teatro a gestione pubblica altrimenti non sarei stato a Genova tanti anni e non avrei accettato la direzione dello Stabile di Roma. Per quel che riguarda una collaborazione con la RAI secondo me dovrebbe essere naturale. A parte il discorso della ripresa televisiva di certi nostri spettacoli bisognerebbe mettere in piedi una stretta collaborazione anche per quel che riguarda il decentramento. E' comunque un discorso, questo della collaborazione, che stiamo portando avanti proprio in questo periodo e sul quale non posso essere più preciso. Posso comunque dire che i contatti con la televisione sono già iniziati e spero che questi contatti si trasformino in un rapporto utile, stretto, interessante.

Franco Scaglia

La casa nova va in onda venerdì 29 ottobre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.

la sua faccia viene prima di tutto



...per questo ogni mattina,
Dario Funaro, prima di affrontare
il traffico dei Fori Imperiali,
si concede alla dolcezza della
Lama Gillette® Platinum Plus.



**Lame Gillette® Platinum Plus:
la rasatura più dolce del mondo.**

Film che parevano destinati a un sicuro successo incassano meno del previsto: scoppia una nuova crisi del cinema

Allarme in sala

III/Veneria. Mostra cinematografica



Robert De Niro in «Novecento». Da diverse settimane il film guida con sicurezza la classifica degli incassi, ma con una media molto al di sotto di quella prevista dai produttori. A destra: Robert Redford e Dustin Hoffman in «Tutti gli uomini del presidente», un film su cui gli americani hanno puntato a scatola chiusa

Dopo il calo degli spettatori - circa il 25 per cento nel corso dell'ultimo anno - si profila la chiusura di ben 300 locali. Le cause? Oltre a quelle già note ce ne sono altre: cerchiamole

di Salvatore Piscicelli

Roma, ottobre

Nel cinema italiano si ricomincia a parlare di crisi. Sembrava, fino a qualche tempo fa, la solita geremiade alimentata dagli addetti del settore mai soddisfatti della tradizionale buona salute di cui gode il nostro cinema. E invece occorre arrendersi all'evidenza: la crisi c'è e si prospetta come piuttosto grave, tale da imprimere una svolta radicale,

nel senso di una drastica restrizione del mercato, dopo anni di espansione.

Il primo allarme è venuto dall'andamento non del tutto soddisfacente di *Novecento*, il kolossal di Bernardo Bertolucci le cui previsioni di incasso complessivo, sulla base dei primi risultati, sono parecchio al di sotto delle aspettative legate all'impegno finanziario (oltre sei miliardi) che sta dietro al film. Che la congiuntura fosse sfavorevole è stato poi confermato dal crollo di *Mimi Blueette*, un film





II/9439



II/13590

« Mimi Bluette, fiore del mio giardino » di De Palma con Monica Vitti. Un'attrice affermata, più una storia brillante. Doveva essere una formula di successo e invece, finora, il film non ha « sfondato ».

XII/Q cinematograf. italiana

forte di due elementi — il genere, la « commedia all'italiana », e l'attrice, Monica Vitti — che una volta ne avrebbero garantito il successo. Una sorte non così nera, ma neppure tanto allegra, stanno avendo film come *Brutti sporchi e cattivi* di Ettore Scola con Nino Manfredi e *L'eredità Ferramonti* di Mauro Bolognini con Fabio Testi e Dominique Sanda. Si aggiunga il pessimo andamento di parecchi film di livello più basso nonché il fatto che nemmeno gli americani (l'avvio di *Tutti gli uomini del presidente* con Robert Redford e *Dustin Hoffman* è deludente) riescono a ingranare in questo inizio di stagione, e si avrà un quadro della situazione.

Ma quali sono le ci-

fre di questa crisi? Considerando il periodo che va dal 1° agosto al 29 settembre è stato calcolato che il calo in termini d'incasso lordo è di poco inferiore al mezzo miliardo: si passa infatti dai 12 miliardi e 470 milioni circa d'incasso dell'anno scorso nello stesso periodo ai 12 miliardi e 23 milioni circa di quest'anno.

Gravi indizi

In termini assoluti la perdita potrebbe non essere considerata grave, ma occorre tener presente che essa si è determinata in presenza di due fattori che ne esaltano il significato di indizio di crisi: vale a dire, da un

lato, l'aumento del costo del biglietto e, dall'altro, il fatto che nel periodo considerato sono stati immessi sul mercato più film « freschi » quest'anno che l'anno scorso. Sicché l'ipotesi, avanzata da più parti, di una diminuzione di circa il 25 per cento degli spettatori è largamente attendibile.

Una verifica di tutto questo la si ha quando si considera la situazione dell'esercizio: mentre le sale di prima visione tengono, quelle di seconda visione hanno un'esistenza sempre più precaria. Sembra che l'AGIS (l'associazione degli esercenti) abbia calcolato che ben trecento cinema chiuderanno i bat-



Mamma, è ora di comprarle il suo primo dentifricio



Quanti anni ha tuo figlio?...3, 4, 5?
Più presto si abitua a lavarsi i denti
e meglio è. Compragli Paperino's,
è il dentifricio al fluoro speciale
per ragazzi. Il sapore e la simpatia
del Paperino sono una forte attrazione

per i bambini e un valido aiuto per te
mamma. Paperino's contiene fluoro
che fortifica e irrobustisce lo smalto.

Più lo smalto è forte più il dente
è protetto.

Compragli il suo primo dentifricio...

Paperino's il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi



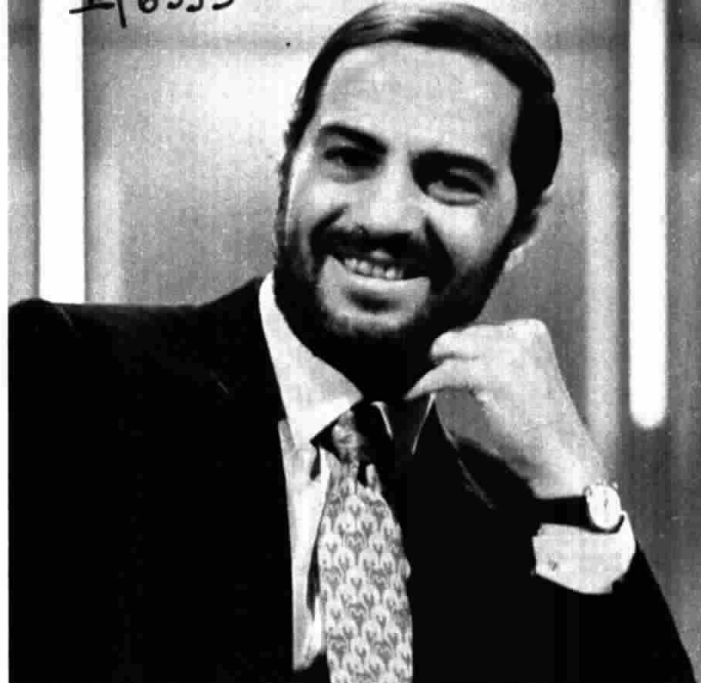
al chewingum, alla fragola e all'arancia.

**MAMME,
ANCHE NOI VI AIUTIAMO!**

OGNI SETTIMANA SU TUTTI I PIU' IMPORTANTI GIOR-
NALI PER RAGAZZI, SAREMO I PROTAGONISTI DI
STORIE A FUMETTI DIVERTENTI ED EDUCA-
TIVE. I VOSTRI RAGAZZI TRA UNA RISA-
TINA E L'ALTRA E IN UN CLIMA DI ALLE-
GRA SIMPATIA IMPARERANNO CHE
E' MOLTO IMPORTANTE LAVARSI I DENTI
ED AVERNE
CURA.



Walt Disney Production



**Nino Manfredi, protagonista di « Brutti
sporchi e cattivi »: un'interpretazione giudicata
da molti perfetta che finora pochi hanno visto**

XII/Q cinemati. italiana

←
tenti nelle prossime set-
timane. La ragione sta
appunto nel calo delle
presenze congiunto con
l'aumento dei costi di
gestione. Si va verso una
significativa diminuzione
complessiva dell'offerta
cinematografica, che si-
gnifica meno film pro-
dotti e meno sale aper-
te. Anche l'Italia, insom-
ma, va adeguandosi alla
situazione che si è im-
posta, prima e più dra-
sticamente, in altri Paesi
europei come la Germa-
nia, la Francia e l'In-
ghilterra.

Ritorno americano

Le prime avvisaglie di
questa crisi, secondo i
più attenti osservatori,
si erano manifestate già
lo scorso anno, quando
s'era iniziato il calo delle
frequenze, con una pre-
cisa inversione di ten-
denza rispetto al passa-
to, e il cinema italiano
aveva dovuto cedere una
consistente fetta di mer-
cato al cinema ameri-
cano.

Gli esperti concordano
nell'indicare almeno tre
cause. Innanzitutto lo
scadimento qualitativo
della produzione italia-
na. Qui il paragone più
consueto è quello con la
produzione media ameri-
cana. Si dice, a giusta
ragione, che il cinema
americano ha un livel-
lo tecnico-professionale
molto alto e si avvale
di un aggiornamento te-
matico costante e di un
programmato ricambio
dei quadri. In Italia l'età
media dei registi di grido
si colloca intorno alla
sessantina, gli sceneggia-
tori sono sempre gli stes-

si da diversi lustri, gli
attori di successo hanno
sempre le stesse facce.
Inoltre l'idea di una
qualsiasi programmatio-
ne che tenga conto della
trasformazione del pub-
blico e del cambiamento
dei gusti è l'ultima cosa
che possa venire in men-
te ai nostri industriali
del cinema, la cui prassi
prevalente è quella spe-
culativa. Tutto questo
non poteva non determi-
nare alla lunga un ab-
bassamento qualitativo
dei prodotti.

La seconda causa è
l'aumento dei prezzi del
biglietto verificatosi in
presenza di una grave
crisi economica generale.
Questa crisi colpisce in
effetti, e duramente, le
due componenti essen-
ziali del pubblico "cine-
matografico": vale a dire
quella tradizionale, i ceti
medi, e quella nuova, le
cosiddette classi emer-
genti. I primi consumi
colpiti sono inevitabil-
mente quelli voluttuari,
e il cinema rientra tra
questi. Una coppia che
una sera voglia con-
cedersi un'uscita al cinema
deve preventivare una
spesa che in parecchi
casi non è inferiore
complessivamente alle
ottomila lire. Quali ceti
possono permettersi sen-
za problemi questo
lusso?

Tanto più — e qui ar-
riviamo alla terza causa
— che esiste l'alternativa
della televisione. Tra ca-
nali nazionali, stranieri
e privati uno spettatore
che possiede un appa-
recchio televisivo può
scegliere spesso tra due,
tre, perfino quattro film
a sera; per tacere degli
altri programmi. L'inte-
resse offerto dal cinema,



Amaro del Piave



*l'amaro della
RISCOSSA*

ODG

Amabile, armonioso, corposo, tipicamente italiano per il gusto e per la natura e qualità degli infusi d'erbe sapientemente dosati.

Amaro del Piave è un liquore vigoroso corroborante e digestivo: è un Amaro Italiano.

E' UN PRODOTTO

Landy Frères



Ancora Monica Vitti in « Mimì Bluette ». Nemmeno l'aumento del prezzo dei biglietti è riuscito a nascondere la gravità della crisi

XIII/Q inemat. italiana



che può offrire un prodotto diversificato rispetto a quello televisivo, tende a ridursi dal momento che questa diversificazione spesso non esiste e in ogni caso occorre pagarla cara.

Altre ragioni si potrebbero addurre per spiegare la crisi del cinema. Certo è che il cinema italiano comincia forse a scontare alcune delle sue tare endemiche. A cominciare dalle caratteristiche della sua struttura industriale. In Italia si è fatto espandere impunemente il settore monopolistico nei due punti chiave della distribuzione e dell'esercizio.

Concentrazione

Qui le cifre parlano chiaro. Nella distribuzione: le cinque case americane più le due « mayors » italiane Titanus e Cineriz (vale a dire sette ditte su una trentina) controllano oltre il 51 per cento del mercato. Nell'esercizio: è stata favorita la concentrazione del consumo nelle sale di prima visione delle aree urbane, snaturando la caratteristica di spettacolo popolare che aveva il cinema italiano. Oggi nelle poco più di trecento sale di prima visione, dove si rastrella un terzo degli incassi totali, si serve appena il sei per cento del pubblico complessivo che frequenta il cinema.

Questo sistema, per le sue caratteristiche interne e per il tipo di pubblico a cui si rivolge, favorisce l'aumento dei costi di produzione, la po-

litica speculativa e il conseguente scadimento, con relativa rigida standardizzazione, dei prodotti.

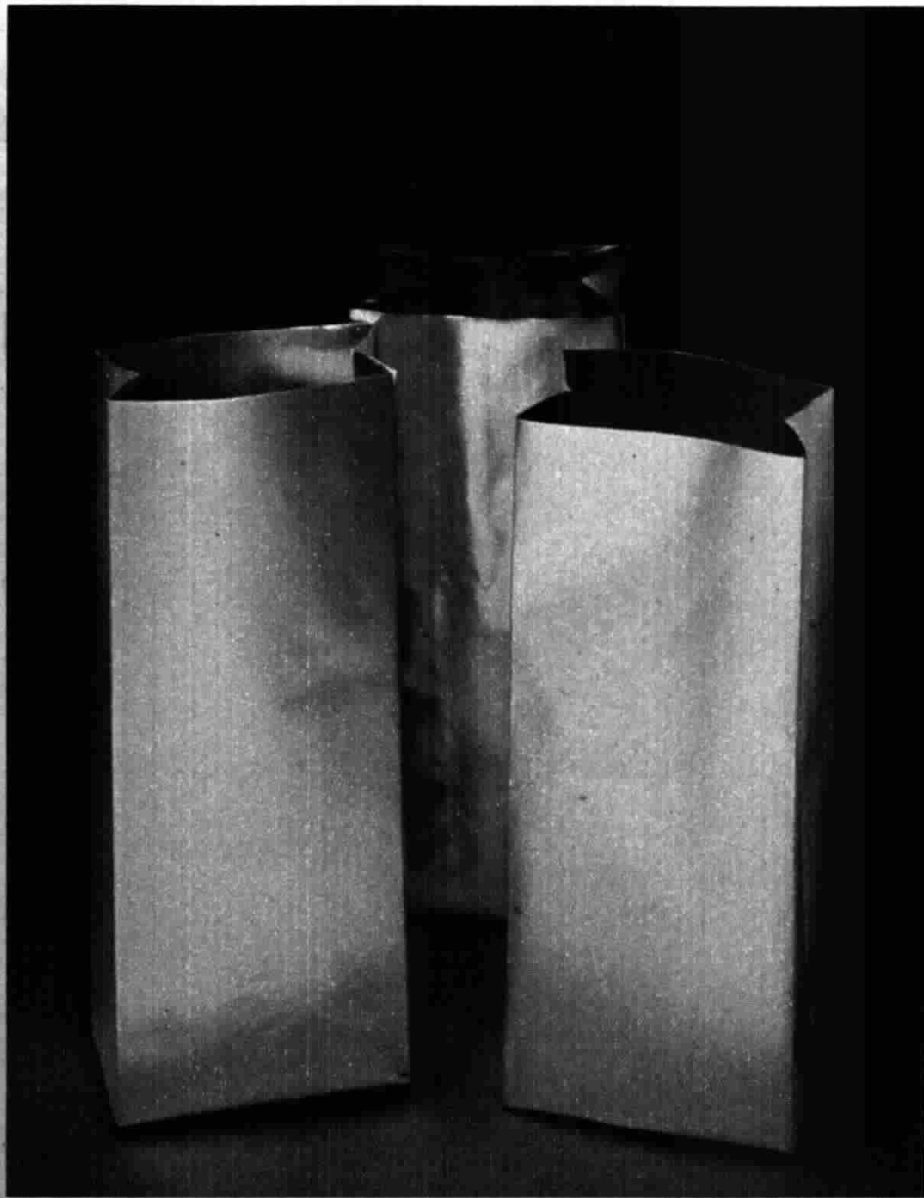
Lo Stato, d'altra parte, pochissimo ha fatto per modificare questa situazione, consolandosi dell'apparente condizione di salute di cui godeva il settore. Si può dire anzi, sotto molti aspetti, che l'ha favorita attraverso il cosiddetto sistema dei ristorni, che premia sul piano fiscale i film di maggior successo, e con un regime di controllo delle licenze delle sale che non ha aiutato molto i tentativi di programmazione fondati sul prodotto di qualità. Su tutto questo comincia ad esserci maggior chiarezza anche a livello di forze politiche ed è sperabile che la non più procrastinabile nuova legge sul cinema modifichi positivamente, almeno in parte, la situazione.

Tanto più che dai dati dell'attuale crisi emerge almeno un elemento positivo: ed è che la stessa crisi investe sì il consumo medio ma non quello di qualità. Le sale che fanno una programmazione, più o meno rigorosa, improntata al film di qualità non diminuiscono ma aumentano. Certo, questo settore è ancora marginale dentro il mercato ma è significativo che tenda ad espandersi in presenza di una crisi. E' l'indicazione di una tendenza, che trova riscontro anche in altri Paesi e che non dovrebbe essere sottovalutata dai settori più avvertiti della stessa industria.

Salvatore Piscicelli

**quando sono vuoti
i sacchetti di caffè
sono tutti uguali
(anche nel prezzo)**

**è la qualità
del caffè
che li fa diversi:**



LAVAZZA



QUALITA' ROSSA **una grande qualità** **Lavazza** **sempre protetta** **dal sacchetto sottovuoto**

Quando, per il caffè, si parla di "qualità" a cosa ci si riferisce? Al profumo... al gusto?

Per Lavazza, "qualità" nel caffè, vuol dire anche gusto e profumo, ma non solo!

Prendiamo Qualità Rossa. E' un caffè che Lavazza seleziona direttamente sui luoghi d'origine, che viene miscelato secondo una ricetta esclusiva e che subisce una attenta tostatura con l'utilizzo dei macchinari più moderni.

Ecco... la somma di tutto questo è la "qualità"!

Una qualità che naturalmente Lavazza si è anche preoccupata di proteggere nel modo migliore con il sacchetto sottovuoto: sarebbe un peccato se tante attenzioni andassero in fumo, non vi sembra?

QUALITA' ROSSA è un salto di qualità.

prima o poi le tue stoviglie saranno al centro dell'attenzione



per queste
brutte macchie?...

...o per la brillantezza?

Sistema Somat per lavastoviglie dà un pulito che brilla a specchio

Somat detergente
dà un pulito senza macchie
perché sgrassa e pulisce a fondo
eliminando anche i residui
di cibo più resistenti.

1

Henkel

2

Somat brillantante
morbido e delicato
aggiunge al pulito delle tue
stoviglie una brillantezza
a specchio.



***Direttori
d'orchestra
e musicisti
celebri vittime
di un curioso
«infortunio
sul lavoro»***



Non è la prima volta che Georg Solti stupisce con i suoi atteggiamenti il pubblico tradizionalista delle sale da concerto. Eccolo in questa foto di repertorio guidare seduto la prova generale dell'Orchestra di Parigi di cui è appena diventato direttore stabile succedendo a Charles Munch e a Von Karajan. E' il 25 gennaio 1971

XII/p Musica classica I 9348

L'incidente da podio

di Luigi Fait

Roma, ottobre

L'ungherese Georg Solti, direttore d'orchestra celeberrimo, qualche settimana fa sul podio del Metropolitan di New York per *Le nozze di Figaro* si lascia prendere al terzo atto da eccessivo slancio mozartiano. Si ferisce al viso con la sua stessa bacchetta. Sangue, sgomento, paura. Il maestro abbandona il podio per un quarto d'ora. Alcuni giornalisti lo accusano di essere un esagitato e sottolineano poi imprudentemente che un fatto del genere è unico nella storia. Ma questi non sanno che di podio si può morire. Capito a Giambattista Lulli alla corte del Re Sole. Durante un solenne *Te Deum* per la guarigione da una grave malattia di Luigi XIV il musicista si schiaccia il piede destro con la pesante mazza direttoriale. L'infezione è fatale, fino alla cancrena, che lo porterà alla tomba il 22 marzo 1687.

Ma quelli di Solti e di Lulli sono soltanto alcuni dei casi più clamorosi di incidente da podio. Non si contano i maestri che scivolano dalle pedane e che rovinano magari a terra

In ordine di tempo l'ultimo è toccato qualche settimana fa all'ungherese Georg Solti, mentre dirigeva al Metropolitan «Le nozze di Figaro». Ma di esempi, anche tragici, se ne trovano molti nell'arco dei secoli più recenti

mentre il secondo fagotto o la prima viola continuano imperturbati nella loro tiritera. Ricordo il sommo Pierre Monteux, all'auditorio romano di via della Conciliazione. Una sera precipitò all'indietro con un salto notevole fino alle prime poltrone. Nonostante che amici ed estimatori lo pregassero di farsi ricoverare, di ritornare almeno in albergo, l'artista francese risalì il palco di lì a poco e guidò l'Orchestra di Santa Cecilia in un'indimenticabile *Pavane pour une infante défunte* di Ravel. Morì pochi mesi dopo.

Altri maestri non sono stati colti da improvvisi malanni, bensì coinvolti in autentici gialli e hanno rischiato, se non perduto, la vita. C'è l'antico episodio di Alessandro Stradella (Vignola, 1645 - Genova, 1682), che dirige i salmi in San Giovanni

in Laterano a Roma. Qui lo raggiungono i sicari del senatore Alvisio Contarini di Venezia (fatto cornuto dal maestro, pazzamente innamorato della bella Ortensia), ma non lo accoltellano perché commossi dalla musica. Vita disgraziatissima, quella dello Stradella, che nel 1677 è pugnalato da altri sicari, a Torino, dove s'era rifugiato a intonar mottetti nella cappella della duchessa di Savoia, Maria di Nemours. Non lo finiscono. Per ulteriori beghe amorose sarà però definitivamente assassinato a Genova.

E c'è all'inizio dell'Ottocento l'arrogante diciottenne Carl Maria von Weber sul podio del Teatro di Breslavia. Sudato, chiede da bere; però, al posto del vino, gli si versa acido nitrico. Dopo due mesi di ospedale sarà licenziato. Pochi an-

ni prima, Haydn era invece scampato ad una tragedia, a Londra, per la sua novantaseiesima sinfonia. Un grosso lampadario cadde dal soffitto. Quella partitura è ancora oggi eseguita sotto il titolo *Il miracolo*.

Oserei intanto inserire nella catena degli incidenti da pentagramma (mi guardo dal citarli tutti, ché non mi basterebbero le pagine di un libro) quelli che non sono provocati da cause esterne. Ecco, in primissimo luogo, le amnesie: quelle, ad esempio, di Hans von Bülow, il primo marito di Cosima, figlia di Liszt (la donna che passerà a seconde nozze con Wagner). Il maestro tedesco, che suonava e dirigeva a memoria, reagiva ai mancamenti improvvisando lì per lì le battute. Anche Gino Marinuzzi junior ebbe una volta all'Augusteo di Roma un vuoto. Sospese il concerto, chiese scusa all'auditorio e ricominciò da capo. E si racconta che Mascagni in una delle sue ultime apparizioni in pubblico a Roma per dirigere una *Cavalleria rusticana* si sentì male. Lo soccorrono i professori dell'orchestra e lo adagiano su una sedia. Tra i più preoccupati c'è Umberto Giordano, che in quella stessa occa-

fiordipanino

garantito Milkana



Lo sapete
che differenza
passa tra un panino e
un fior di panino? Il fior di
panino è imbottito con Fiordifette.
E le Fiordifette le fa soltanto Milkana!

Non avete che da provarle.

E se vi interessano tante ricette
per tanti fior di piatti, scrivetemi a questo indirizzo:

Lisa Blondi - Milano

"Lisa Blondi"

Fiordifette: avvolte una per una nella nuova confezione «tira e apri».



sione deve dirigere un proprio lavoro: *Il re*. «Umberto, che fai qui?», chiede Mascagni. «Dirigo *Il re*», gli risponde il collega. Mascagni si riprende: «Ma scusa, non è forse Mussolini che l'ha diretto fino ad oggi?».

Osserva giustamente Nuccio Fiorda che «Mascagni fu il primo maestro a dirigere in piedi e il primo, di nuovo, seduto alla sua tarda età. Quando però andò a concertare alla Scala il suo *Ratcliff* non gli fu permesso di dirigere in piedi, ritenendo poco serio, per quel tempio dell'arte, un simile sistema».

Incidenti paurosi

E tra i primi in piedi spicca Toscanini. Ma è uno stare in piedi, il suo, non sempre rassicurante per chi sta agli ordini. Annoiava Otto Taubmann: «Quanti professori raccontano che talvolta si sono verificati incidenti paurosi nello studio radiofonico 8 H della città-radio di New York. Toscanini lanciava a terra orologi e li calpestava sino a renderli a pezzetti. Da partiture preziose strappava con calma pressoché maniaca foglio per foglio. Al suo leggio dava pedate così forti da farlo crollare, sicché si fu costretti a costruirne uno infrangibile di bronzo. Ed anche questo egli lo maltrattava, fino a che le viti si allentavano. Allora lo afferrava e lo lanciava dal podio. Oppure lasciava in asso gli orchestrali e così li apostrofava: "Dopo la mia morte ritornerò sulla terra come portiere di bordello, ma non uno di voi, non uno solo farò entrare!"».

Ancora il Fiorda ci narra che ad una prova d'assieme, alla quale prendeva parte un soprano maggiorato fisico, con stupore di tutti i presenti, così lo redarguì: «Se voi aveste tanto qui (indicando la testa) quanto qui (indicando il seno) sareste una grande artista». E ancora, con Toscanini alla Scala — Stagione '21-'22 in una prova del *Rigoletto* — Giacomo Lauri-Volpi si dà ad arabescare a modo suo la cadenza della popolare cabaletta «La donna è mobile», buttandosi infine in un interminabile, seppure stupendo, «si» naturale. Non si sa quante bacchette andarono in rovina quella volta. Il fatto è che il tenore fu sostituito dal De Paolis.

Sugli incidenti causati dalle avanguardie si potrebbe sorvolare: ombrelli, bastoni, dentiere e cappelli di principesse e di incalliti tradizionalisti sbattuti negli occhi o sulla schiena degli avversari, come il 31 marzo 1913 alla Società Accademica di



Peter Mascagnoff



Pietro Mascagni in una caricatura apparsa sull'«Avanti!» dopo un concerto diretto nel 1909 davanti allo zar nel Castello dei Savoia a Racconigi. Il maestro, che ebbe non poche noie da podio, fu accusato di essere l'«amico dei forcaioli». A destra, Giambattista Lulli, il musicista della corte del Re Sole, morto per una cancrena al piede destro, venutagli dopo essersi colpito con la pesante mazza direttoriale. A sinistra, una caricatura di Toscanini alla Scala. Il direttore di Parma usava quasi esclusivamente bacchette di giunco con impugnatura di sughero. Glielie confezionava Cesarino, attrezzaista del teatro milanese



Musica e Letteratura di Vienna. Sul podio Arnold Schoenberg, il padre della dodecafonica. Fischii e proteste di ogni genere. Le parti opposte vengono alle mani. Sono incriminate quattro persone: uno studente di filosofia, un medico, un ingegnere e un giurista, mentre il commissario di polizia Leinweber non riesce a portare la calma e a controllare la sala. Schoenberg se ne va. Così come dovrà battere in ritirata ai Concerti Pas-de-loup di Parigi nel 1922, piuttosto sgomento nel vedere l'amico Florent Schmidt col viso tumefatto.

Agli strumentisti non va meglio. Esistono schiere di organisti sordi: le file delle canne gli stanno addosso, per cui un po' alla volta l'udito svanisce, come capita alla gente dell'aria (dal cielo gli dà il «la» Beethoven, che in quanto a sordità non scherzava e che per tale disastrosa malattia accusò non pochi fiaschi sulle scene viennesi). Pure i ciechi hanno la loro letteratura, giunti spesso e volentieri alla perdita della vista per i lunghi allenamenti notturni a lume di candela. Non a caso Johann Sebastian Bach è costretto a dettare ad abili

amanuensi (quasi sempre uno dei suoi figli) le ultime pagine. E dove potremmo collocare gli strapazzi di pianisti e di violinisti con le unghie e con le dita in rovina nonché con indicibili crampi alle mani? (Nel frattempo ho saputo che Rudolf Firkusny è caduto dallo sgabello del pianoforte nel bel mezzo di un'*Appassionata*, a Los Angeles). Anche Menuhin ha interrotto per due anni la carriera (dal '36 al '38) per un forte esaurimento «da sonata».

Assurda ginnastica

Robert Schumann, da parte sua, perdeva l'uso del quarto dito della mano destra per l'assurda ginnastica alla quale si sottoponeva: aveva inventato un aggeggio, con cui teneva l'anulare immobilizzato verso l'alto. Gli smodati salti sulle tastiere e sulle pedaliera di pianoforti e di organi vantano dunque vittime illustri: non ultimo il grande contrappuntista Max Reger, precipitato per questi motivi in una paralisi acuta. Paganini, malato dalla testa ai piedi, con denti e mandibole

in sfacelo, con l'intera gamma delle malattie veneree, con la tubercolosi che lo faceva tanto «romantico» e «figura diabolica», gli incidenti se li tirava addosso. Una sera, a Limerick (anno 1831), il pavimento della sala da concerto sprofonda a pochi millimetri dai suoi piedi. Il violinista, allenato a ben altri contrattempi, ne sorride. Di un precedente recital racconta lui stesso: «In un concerto che davo a Livorno, un chiodo della scarpa m'entrò nel tallone. Arrivai zoppicando sul palcoscenico e il pubblico si mise a ridere. Al momento che incominciavo a suonare, le candele del leggio caddero: altro scoppio di risa nell'uditorio. Infine, ai primi accordi, il cantino saltò e questo fece scatenare l'ilarità generale. Ma io sonai tutto il concerto su tre corde e feci furore».

Infine mi piacerebbe parlare dei cantanti: una letteratura di malattie da palcoscenico senza fine. Loro hanno lo strumento in gola e un nonnulla glielo può far saltare. Eccoli, i tenori, testa all'indietro, tutti pastiglie e gargarismi e sciarpe e scialli. Ricorderò la fa-



La dieta per la salute del fe



E' uscito in questi giorni in Farmacia un cartello contenente alcuni consigli che rappresentano quanto di più moderno si sa per impostare una dieta corretta per il fegato.

Il cartello contiene un elenco degli alimenti consigliati, un elenco di alimenti da evitare e alcuni consigli pratici per la dieta giornaliera.

Altre più approfondite indicazioni sugli argomenti sono contenute nei «quaderni di Salute» distribuiti gratuitamente nelle stesse Farmacie.

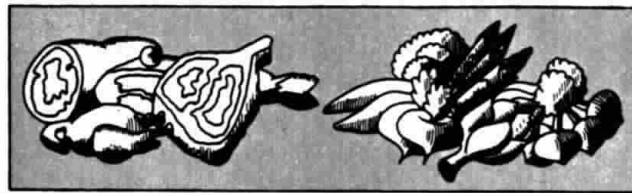
Vediamo quali sono gli alimenti da evitare e perché.

Perché certi alimenti devono essere evitati da parte di quelle persone, il cui fegato comincia a dare segni di stanchezza?

• Perché certi alimenti durante le fasi della loro digestione, quando questa non sia perfettamente a punto, possono essere digeriti male e indurre quindi fenomeni di gonfiore e tensione addominale (mollica di pane, cer-

ALIMENTI PROIBITI PER IL FEGATO

PANE o grissini all'olio - pane fresco - mollica di pane.
MINESTRE: estratti di carne - zuppe di carne o di pesce - pasta asciutta o riso conditi con salse grasse - pasta ripiena.
CARNI E DERIVATI: carni grasse (maiale, oca, agnello) - selvaggina in genere - carni insaccate - salamini in genere - ripieni di carne - interiora - animelle.
CONDIMENTI: olii fritti - salse grasse - spezie - maionese - mostarda.
PESCI: pesci grassi (salmone, cernia, tonno, sgombero, anguille, lavarello, tinche) - rane - lumache - pesci salati - crostacei - molluschi - frutti di mare.
UOVA: sode o fritte.
LATTE E DERIVATI: burro cucinato - creme - formaggi fermentati (pecorino, gorgonzola, parmigiano stravecchio).
VERDURE E LEGUMI: piselli - peperoni - pomodori verdi - cavoli - cavolfiori - melanzane - funghi - tartufi - cicoria - cetrioli - spinaci.
FRUTTA: poco matura - frutta secca - datteri - fichi - fragole - castagne.
DOLCI: pasticceria in genere - cioccolata - cacao - gelati.
BEVANDE: vini forti - liquori - spumanti - birra - bibite con ghiaccio.



ti legumi, frutta poco matura e secca).

• Da evitare sono pure certi alimenti grassi sia sotto forma di condimento cotto, sia sotto forma di grasso integrante del-

l'alimento stesso.

Nell'alimentazione dei grassi gioca un ruolo importante la bile con i suoi acidi biliari. Chi soffre già di piccoli disordini epatici, presenta spesso una più o meno modesta diminuzione nella produzione della bile che, versandosi nell'intestino in quantità insufficiente può comportare difficoltà di digestione e di assorbimento dei grassi stessi.

• Gli alimenti che possono in certe persone suscitare intolleranze di tipo allergico che si manifestano spesso con eruzioni cutanee oltre che con una ulteriore sofferenza a livello epatico (fragole).

• Le bevande (vini forti, liquori) che contenendo un'alta gradazione alcolica possono essere dannose alla cellula epatica che è responsabile della metabolizzazione dell'alcool.

Dovrebbero essere escluse tutte quelle sostanze alimentari, sia come tali sia come condimenti, che inducono un sovraccarico di lavoro al fegato o per quanto riguarda la funzione della produzione della bile, o per quanto riguarda la funzione di-

sintossicante o per quanto riguarda la funzione metabolica.

CONSIGLI DIETETICI PER CHI HA PROBLEMI DI FEGATO

I consigli che seguono sono quanto di più recente si sappia per impostare una corretta alimentazione dietetica, quando il fegato ha bisogno di essere aiutato a ritrovare la sua piena attività.

Regolarità dei pasti: che dovrebbero essere fatti sempre alla stessa ora e nelle stesse condizioni.

Frequenza dei pasti: l'alimentazione sia il più possibile frazionata con pasti leggeri e frequenti.

Modo di mangiare: concedersi il tempo necessario, masticando i cibi con lenitezza in modo che vengano più facilmente assimilati.

Quantità: il valore calorico dell'alimentazione dovrebbe essere più o meno ridotto, perché, se il fegato è stanco, sono diminuite le sue facoltà digestive.

Qualità dei cibi: evitare sostanze nocive per il fegato che possono imporgli un lavoro eccessivo,

UN LASSATIVO FISIOLÓGICO DI SICURA EFFICACIA



Un certo malessere generale, l'inappetenza, una sensazione di nausea, un generale nervosismo.

Ecco i sintomi più legati a quello che può essere considerato uno dei più diffusi disturbi dell'uomo d'oggi: la stitichezza.

Le ragioni sono certamente varie e diverse, ma l'impossibilità di vivere una vita attiva, a contatto con la natura, fatta di attività fisica oltre che intellettuale, è certamente una causa importante della stitichezza, che va sempre più diffondendosi anche presso i giovani.

Cosa fare quindi per combattere questo disturbo?

Bisogna scegliere un lassativo che stimoli • fisiologicamente, • cioè in modo naturale, l'intestino.

Come i Confetti Lassa-tivi Giuliani ad azione completa che agiscono, oltre che sull'intestino, anche sul fegato e sulla

bile che, come è noto è la stimolatrice naturale delle funzioni intestinali. Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

LE ERBE UTILI



La Genziana

E' una pianta perenne che vive spontaneamente nei pascoli montani dell'Europa centro-meridionale.

Si tratta di una pianta erbosa il cui fusto può ergersi fino ad un'altezza di un metro, un metro e mezzo.

Dal suo fusto si staccano foglie oblunghe e fiori di un intenso colore giallo.

La parte usata a scopi terapeutici è la radice. Essa contiene sostanze che aumentano la secrezione dei succhi gastrici, e agiscono come stimolanti della digestione.

La genziana quindi è un'erba utile: è presente nelle Caramelle alle erbe digestive Giuliani.

Le caramelle che in più vi aiutano nelle ore del dopopasto... magari invece di una sigaretta.

Le Caramelle alle erbe digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

PROBLEMI DI DIGESTIONE. QUALE PUO' ESSERE IL RIMEDIO?



L'uomo di oggi spesso subisce stress per superlavoro, stati ansiosi, alimentazione frettolosa e irrazionale. Tutto ciò può compromettere il buon funzionamento dell'organismo, soprattutto del sistema digerente, determinando digestioni lunghe e difficili che possono poi provocare mal di testa, inappetenza, pesantezza di stomaco.

Digerire bene vuol dire far funzionare con regolarità lo stomaco, il fegato e l'intestino, cioè tutto il sistema digerente nel quale il fegato svolge anche l'importante funzione della digestione dei grassi.

Per questo oggi si consiglia l'Amaro Medicinale Giuliani, un digestivo completo in quanto aiuta la digestione rendendola più naturale e in più difende il fegato.

Infatti, i suoi compo-

nenti principali (rabarbaro, cascara, boldo) agiscono naturalmente sugli organi della digestione: intestino, fegato.

Se ne avete bisogno, provate anche voi l'Amaro Medicinale Giuliani, con regolarità, un bicchierino prima o dopo i pasti. L'Amaro Medicinale Giuliani è un digestivo che in più difende il fegato.

Chiedetelo al vostro farmacista.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

TEMPI DI DIGESTIONE DI ALCUNI CIBI

1 ORA	2 ORE	3 ORE	4 ORE	5 ORE	6 ORE
Acqua, tè, birra, vino, brodo di carne leggero.	Un uovo sodo, caffè, un bicchiere di latte, pane bianco, latte acido, cacao.	Pesce lessato, patate, cavolfiore, uova al tegame o omelette, ciliege.	Carne tritata cruda, carne di manzo lessata, pollo lessato, pane nero, mele, riso, spinaci.	Aringhe salate, passato di piselli, carne affumicata, lepre, arrosto, fagiolini lessati, carne scura arrosto.	Cibi grassi (il pesce conservato può restare nello stomaco fino a 9 ore).

gato

fornendogli però le sostanze necessarie per lo svolgimento delle sue funzioni.

Giovanni Armano

Un secondo quaderno di Salute per voi

È uscito il secondo Quaderno di Salute "Come superare le difficoltà di digestione". Questo Quaderno si affianca al precedente "Come combattere la stitichezza". Sono due utilissimi strumenti di educazione sanitaria e dietetica destinati a far luce sui disturbi più frequenti del nostro organismo.

Chi li desidera può riceverli gratuitamente chiedendoli in farmacia o scrivendo a: Educazione Sanitaria Moderna - Via Palagi 2 - 20129 Milano.

L'ACQUA CONTRO IL COLESTEROLO



Illustri Clinici di tutta Europa, in occasione di recenti Congressi Medici, si sono trovati d'accordo nell'identificare nel colesterolo uno dei primi segni di riconoscimento della senilità.

In particolare è stato affermato che i fattori che influenzano il livello di colesterolo nel sangue incidono anche sull'insorgere dell'aterosclerosi perché il colesterolo si accumula nell'interno della parete delle arterie.

Per evitare gli inconvenienti ed i disturbi citati occorre quindi combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue.

Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di Acque Minerali salso-solfato-alcaline di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini favorendo il metabolismo dei grassi riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

Aut. Med. Prov. PT n. R/739 - 6/10/72



volosa Joséphine Fodor (1789-1870) in una Semiramide a Parigi. La sua voce si blocca d'un tratto. Apre, la poveretta, la bocca, ma non ne escono suoni. Le lacrime di Rosini, disperato, danno alla donna la forza di ritornare in scena: « Alzate il sipario, canterò! ». Ce ne era di voce, ancora, e dolcissima. Ma fu per l'ultima volta. Sempre a Parigi, in quegli stessi anni, la Malibran arriva a teatro dopo una notte di baldoria. Non ce la fa. Cade a terra svenuta. La lasciano in camerino. Un imbecille sceglie a caso una tra le cento bocchette di un armadietto e ne versa il liquido sulle labbra della primadonna. Si tratta di veleno, perdipiù corrosivo, che fa balzare la Malibran in piedi. La cantante corre allo specchio, si guarda le labbra che si gonfiano a dismisura. Afferra le forbici e senza una smorfia di dolore elimina le parti devastate. In tale stato si presenta poi ai suoi fans e canta meravigliosamente. Curioso è pure l'esordio del famoso basso russo Scialapin. Quindicenne si esibisce in scena. Il nervosismo, però, gli impedisce di emettere il più flebile degli accenti. Lo cacciano.

Per ultimo direi di Enrico Caruso, già operato alla gola il 1909. È una gelida sera del dicembre 1920 durante una replica dei Pagliacci al Metropolitan di New York. Racconta Bruno Zirato, segretario del tenore: « Caruso rientrò fra le quinte barcollando e si accasciò tra le mie braccia ». Il cantante reclama però il suo impegno con quel pubblico. Si sente obbligato a servirlo. Non vuole ascoltare il consiglio dei medici. Dalla platea e dai palchi gridano: « Fatelo smettere ». Pochi giorni dopo torna alla ribalta con l'Elisir d'amore. In piena scena ha tremendi sbocchi di sangue. Ciò nonostante tornerà in teatro. Per l'ultima volta alla vigilia di Natale, nell'Ebrezza di Halévy. È operato di ascesso polmonare, per avere troppo cantato. Convalescente, sceglie Sorrento anziché la villa in Toscana, a Lastra a Signa, comperata nel 1904. Desidera, insomma, morire a casa sua. Ha un improvviso aggravamento. Nella corsa in macchina verso una clinica di Roma chiede all'autista di fermare. Scendono all'Hotel Vesuvio di Napoli. È il 2 agosto 1921, la fine.

Luigi Falt

PREMIO NUOVO MEZZOGIORNO

Domenico Novacco

La questione meridionale ieri e oggi



195

collana CLASSE UNICA

Da un secolo a questa parte ogni generazione di italiani affida alla generazione più giovane il compito di « riscatto del Mezzogiorno ». E tuttavia la somma delle intenzioni e lo sforzo degli interventi non riescono a conseguire l'esito di una reale unificazione economica tra l'Italia del Centro-Nord e del Centro-Sud.

Dopo venticinque anni di intervento straordinario riscopriamo ogni giorno la questione meridionale nella cronaca del sottosviluppo, nella mappa della depressione, negli indici del ristagno, nelle tensioni affioranti e ricorrenti: fenomeni, purtroppo, non già di congiuntura ma di struttura. Perché?

Questo saggio propone una rilettura non agiografica né polemica della situazione del Sud: un modulo che sottrae l'autore all'apologetica di chi ha gestito fin qui l'intervento e alla stroncatura senza appello emergente dal terreno socioeconomico e socioculturale del Sud che proprio l'intervento ha contribuito a sommuovere e trasformare. L'elenco dei successi non placa il dramma degli esclusi così come l'elenco degli errori non cancella la realtà di una dinamica aperta a tutti i possibili sviluppi. È perciò che il Mezzogiorno è oggi davvero la frontiera d'Italia: una frontiera che, non solo per sé ma per l'intero Paese, o promette sviluppo armonico o minaccia prolungata depressione.

L. 2000

Porta a casa un calcolatore Royal. E' un amico su cui **conterà** tutta la famiglia.

Royal RC 84, il primo dei 5 componenti della "Royal family". Versatile fino all'eccesso: esegue addizioni, sottrazioni, divisioni, moltiplicazioni, percentuali, radici quadrate, moltiplicazioni e divisioni con costante, calcolo in catena, elevazioni a potenza. Tutto questo in 180 gr di peso e in cm 15,5x8,5x3,5 di misura. Un mostro di genialità. Ma semplice, come tutti i geni. Serve la laurea o il diploma per farlo funzionare? No, basta saper contare fino a 10.



concessionaria
per l'Italia

MELCHIONI

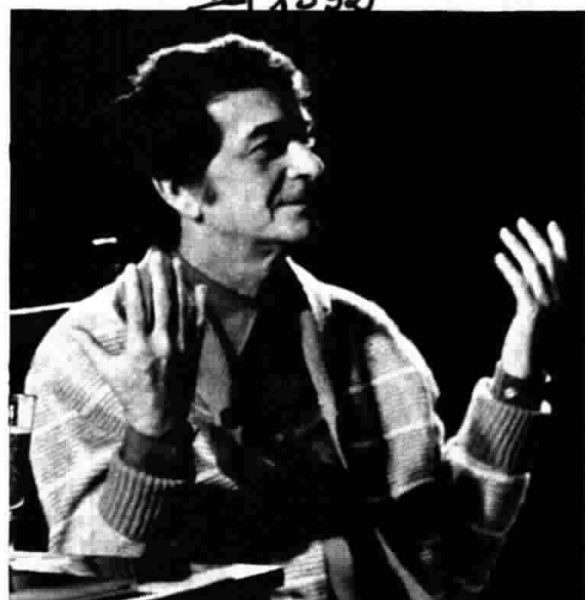
**Chiunque può contarci.
Royal, i tascabili da calcolo.**

 **Royal**
Litton
Royal-Imperial International Italia

INTERNORD



I primi interessanti risultati dell'esperimento che Radiouno sta realizzando con la serie di Adolfo Moriconi «Entriamo nella commedia»



Fra le « discussioni » già realizzate da « Entriamo nella commedia » una riguarda il « Don Giovanni » di Molière. Il lavoro è interpretato ai microfoni, foto sopra, da Giorgio De Lullo (Don Giovanni), Elsa Albani (Donna Elvira) e Romolo Valli (Sganarello)

La fantasia del pubblico sfida l'autore

di Giorgio Albani

Roma, ottobre

Quattro persone del pubblico, i tecnici, la regista Vilda Ciurlo e l'ideatore del programma Adolfo Moriconi che conduce la conversazione. Questo è il cast radiofonico di *Entriamo nella commedia*. Le persone sono prese a caso nelle varie città d'Italia dove la trasmissione viene di volta in volta registrata, di ceti e di età diversi in modo che il gruppo risulti il più vario possibile. E, dopo aver ascoltato assieme in studio una commedia, i partecipanti dicono liberamente quello che pensano e sentono, polemizzano se non sono d'accordo. L'idea dalla quale parte il programma è semplice: perché non considerare la commedia come un fatto realmente accaduto, magari alla porta accanto, o addirittura come un episodio di cronaca? Quei personaggi hanno fatto bene o male a comportarsi in quel certo modo? Come avrebbero agito i presenti messi in quei panni? L'ipotesi di realtà che una commedia rappresenta corrisponde, e fino a che punto, alla vita di tutti i giorni? In quale personaggio, l'uno o l'altro dei presenti si identifica?

Si tratta insomma di parla-

I protagonisti della trasmissione sono persone di ogni giorno invitate a discutere di un lavoro teatrale. Ed ecco come si distrugge «Antigone», «Don Giovanni», o come si traduce nella realtà «Corruzione al Palazzo di Giustizia»

re di una commedia in modo nuovo. O perlomeno inconsueto. E soprattutto senza sfoggiare d'erudizione, deliri estetizzanti, parole difficili: senza cioè le troppo frequenti elucubrazioni degli « addetti ai lavori ». I protagonisti della trasmissione sono loro, le persone del pubblico. Non importa se non hanno mai messo piede in un teatro o addirittura non sono mai andati a scuola. Di una commedia, sostiene Moriconi, tutti possono parlare e da una commedia tutti sono coinvolti.

Effettivamente il coinvolgimento avviene subito e spontaneamente. L'emozione procurata dalla vicenda appena ascoltata è come lo sbloccasse sollecitandoli ad interpretazioni, paragoni, accostamenti, riflessioni, ricordi personali e di avvenimenti pubblici. La fantasia si mette in moto e talvolta in concorrenza con l'autore. Spesso vengono fuori

proposte alternative per le varie scene e per il finale. Secondo una ragazza, per esempio, *La professione della signora Warren* di G. B. Shaw con quel finale risulta monca. Dopo la separazione tra madre e figlia, in un ulteriore atto, avremmo dovuto sapere cosa accade alle due donne dopo, « perché la signora Warren e sua figlia Vivie non possono non trovare un nuovo modo d'intendersi ». Il personaggio di Vivie, però, è piaciuto. Un giovane vetraio ha detto che una ragazza così se la sposerebbe ad occhi chiusi. Più perplesso invece il prete, che rimprovera a Vivie mancanza di carità.

Anche per *Casa di bambole* di Ibsen non sono mancate proposte di finali diversi. La più inedita è che il rapporto tra Torvaldo e Nora poteva essere facilmente risolto con un bel paio di ceffoni. Natural-

mente del marito alla moglie. Sembra una battuta di spirito, ma essa rivela un modo preciso di ragionare.

Il rapporto uomo-donna è uno degli argomenti che vengono fuori più spesso. Nel corso delle varie trasmissioni è emerso chiaramente il mutamento della donna. Le partecipanti si mostrano molto orgogliose delle loro conquiste. Gli uomini, invece, in specie i non giovani, sembra che subiscano questo mutamento anziché dividerlo. Un artigiano fiorentino ha concluso a modo di proverbio che « la donna non è un dilemma, bensì un trilemma ».

Un fatto è certo: l'opera teatrale rappresenta una straordinaria occasione per sollecitare. La casalinga, lo studente, il dirigente, il prete, l'operaio o l'insegnante sono ugualmente impegnati. Ciascuno a suo modo, naturalmente, conformisti o rivoluzionari che siano. Più la conversazione procede e più diventa discussione fino a trasformarsi in certi casi in una specie di rappresentazione, quasi una commedia nella commedia.

Uno degli incontri più vivaci — dice Moriconi — è avvenuto a Palermo con *Corruzione al Palazzo di Giustizia* di Ugo Betti. Presenti in studio un



Il bello di Ariston...



...è che, se una lavabiancheria Ariston riesce a scamparla dalla Sala Prove, non c'è più niente al mondo che possa spaventarla.

Perché nella Sala Prove Ariston si fanno i collaudi più rigorosi: prove di sicurezza, prove di durata, prove di qualità, prove di funzionalità.

La vasca della lavabiancheria Ariston è in acciaio ad alto spessore, smaltato. I contrappesi della vasca, di 18 chili, le danno una assoluta stabilità. Il mobile è una vera e propria corazza d'acciaio. Ed è difficile graffiare l'esterno: ci sono 3 strati di verniciatura elettrostatica, uniforme sugli spigoli

e nelle rientranze.

Non per nulla la Ariston ha ottenuto i marchi di qualità di 12 Istituti Europei: italiano, tedesco, francese, inglese, svedese e altri 7. Insomma, con una Ariston, non solo il bucato non è più un problema: non lo è più neanche la lavabiancheria.

ARISTON 



pensionato ex ispettore delle imposte dirette, una fruttivendola di mezza età, una studentessa di legge ed un giovane muratore. Tutti siciliani. Nella commedia di Betti la parola mafia non è detta mai, eppure, nella conversazione, è saltata fuori subito. Una conversazione quanto mai acuta e ricca di spunti, con riferimenti sempre molto pertinenti alla cronaca d'oggi, e che ha messo in evidenza come nonostante le divergenze d'opinione politiche e sociali, il rapporto tra giustizia e cittadino sia vissuto all'insegna di un'accorata sfiducia. Tutti hanno previsto che i giudici colpevoli finiranno col mettersi d'accordo per evitare lo scandalo, ma nessuno ha previsto che proprio alla fine il più colpevole, il giudice Cust cioè, nonostante la situazione ormai risolta a suo totale favore, decide di dire finalmente la verità. Ecco come l'operaio edile immagina il palazzo di giustizia nuovo: « costruito con mattoni puntellati di fichi d'India » in modo che chi decide d'entrarvi a far giustizia sappia che corre il rischio di scorticarsi.

I battibecchi tra giovani e non, sono assai frequenti. Può prevalere o l'ironia dei primi o il paternalismo dei secondi, però questi due atteggiamenti sono tipici e costanti, raramente si invertono.

Parlando del *Don Giovanni* di Molière, l'anziano sosteneva con un po' di rabbia che i giovani oggi hanno tutti la possibilità d'essere dei dongiovanni. Il giovane ha controbattuto che prima di tutto non è questo che vogliono i giovani di oggi e che, poi, non è così facile divertirsi in questo senso come gli anziani credono. La ragazza gli ha dato subito ragione, invece l'anziana signorina, una terziaria domenicana, si è messa a ridere ironica ed incredula. Quest'ultima trova che don Giovanni non è un personaggio simpatico — « si può dire tutto di lui: che è affascinante, intelligente, furbo, bullo, ma che è simpatico proprio no! » — però ritiene che anche quel modo di vivere, passando da un'avventura all'altra ingannando senza scrupoli, può rappresentare un modo diverso, « non usuale » di ricerca della verità. Circa l'ultima vittima di Don Giovanni, la disperata e ripudiata donna Elvira, si

sono trovati tutti d'accordo nel dire che ella avrebbe dovuto « abbozzare » senza farla troppo lunga, tanto a che servono le scene di gelosia?

Un portuale, a Genova, ha smontato *Antigone* di Sofocle con quattro parole: « Antigone mi è antipatica », ha detto, « perché se le avessero permesso di seppellire il fratello Polinice, non gliene sarebbe importato nulla delle leggi ingiuste del re Creonte e dell'abuso che egli fa del potere ». Antigone, secondo lui, è eroina solo per caso, anzi « per interesse privato ». Non è questa una considerazione sulla quale varrebbe la pena di riflettere anche da parte degli addetti ai lavori? Lo studente ha parlato soprattutto di Creonte ravvisando nei suoi discorsi « un Benito Mussolini qualsiasi ».

In questa conversazione si è affrontato anche il problema dei rapporti tra cultura e massa. Il portuale con parole efficaci ha descritto cosa finisce per essere il tanto strombazzato decentramento dei teatri stabili: « discussioni inutili, parlano sempre quelli che usano parole difficili, mentre noi, per i quali il decentramento viene fatto, ce ne stiamo lì zitti intimiditi da tante chiacchiere inutili e la seconda volta non ci andiamo più! ». Si è mostrato invece molto soddisfatto dell'incontro con *Entriamo nella commedia* perché « qui per la prima volta anche noi possiamo parlare e dire la nostra, così come sappiamo dirla ».

« Anch'io sono contento di questa trasmissione », conclude Moriconi, « perché i partecipanti ne capiscono subito il senso. La partecipazione, come fantasia e come acutezza d'osservazioni, è superiore ad ogni previsione. Il discorso non ristagna mai ed il cosiddetto tempo a disposizione è sempre troppo poco ».

Quando per le prossime trasmissioni di *Entriamo nella commedia* sarà il pubblico radiofonico a scrivere indicando la commedia ed autocandidandosi all'incontro, il coinvolgimento risulterà ancora più intenso ed il filo tra il pubblico che parla e quello che ascolta sarà veramente diretto.

Giorgio Albani

Entriamo nella commedia va in onda il sabato alle ore 17,35 Radiouno.



Binaca fluor smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante riflette la luce. Il dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale

Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante.

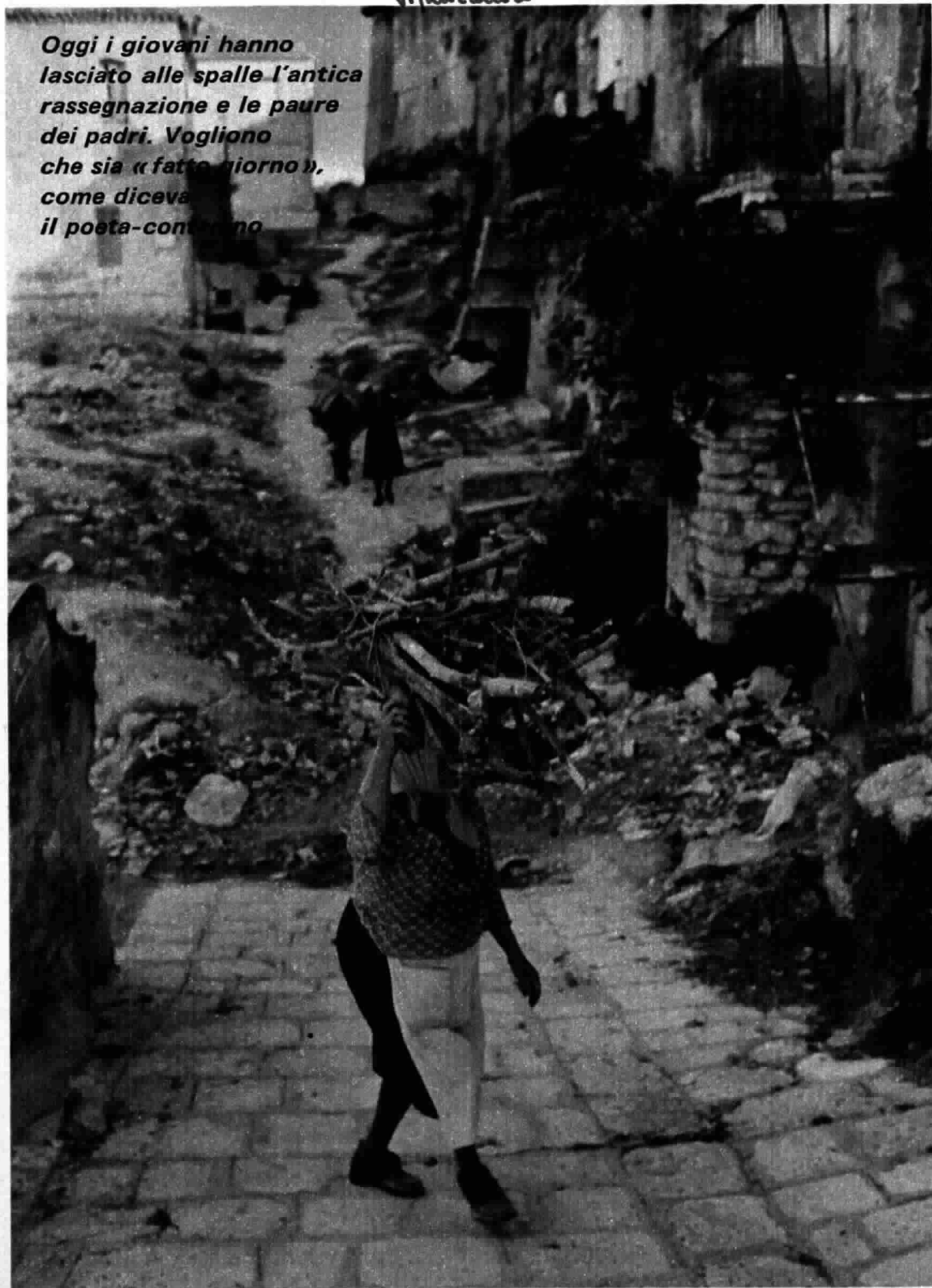
Binaca fluor è un prodotto Ciba-Geigy

Siamo andati a Tricarico, centro agricolo lucano al quale la Rete 2 della

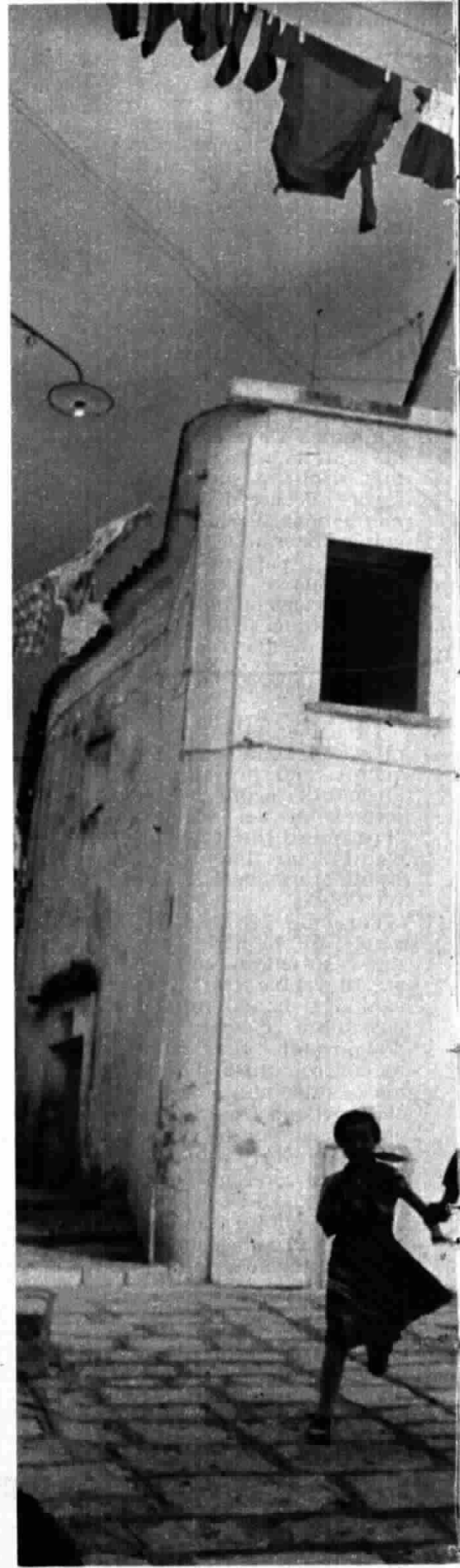
Trent'anni dopo nel pa

vi lucania

*Oggi i giovani hanno
lasciato alle spalle l'antica
rassegnazione e le paure
dei padri. Vogliono
che sia « fatto giorno »,
come diceva
il poeta-contadino*



*« Ci hanno gridato la croce addosso i padroni
per tutto ciò che accade e anche per le frane
che vanno scivolando sulle argille... »
(da « Noi che facciamo? »)*



*« Ma le case sono, hai voglia!,
e le scale / ancora zeppe di gente
e di lumi, / e sempre al paese fanno
Natale, Capodanno e Carnevale... »
(da « Serenata al paese »)*

televisione dedica una serata monografica intitolata «L'uva puttanella»

ese di Rocco Scotellaro

vi / Lucania

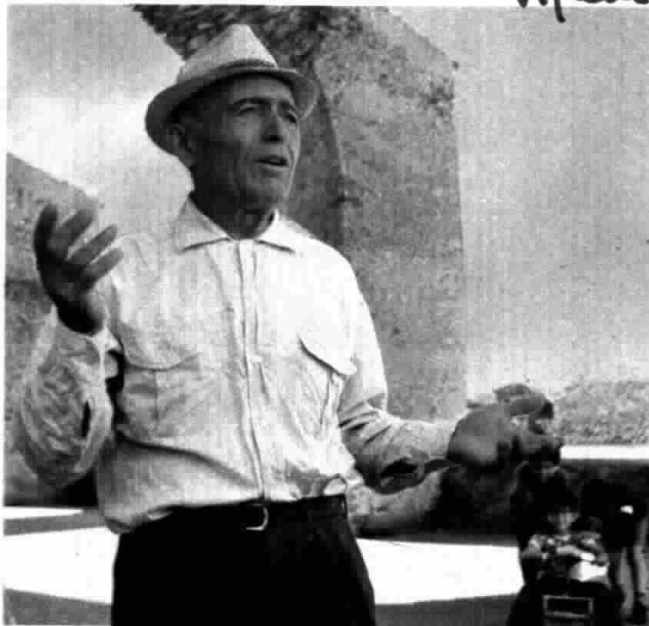


« Ma non suonate le trombe, voi,
tanto nessuno le ascolta,
ed è più forte il canto della sventura... »
(da « Non suonate le trombe, voi »)



« Moribondo paese che sai tutto di me e dei miei,
io so chi ha comprato e chi ha venduto la casa e la terra... »
(da « Moribondo paese »)

vi / Lucania



« Non gridatemi più dentro,
non soffiati in cuore
i vostri fiati caldi, contadini... »
(da « Sempre nuova è l'alba »)

vi / Lucania



« Come hai potuto, mia madre,
durare / gli anni alla cenere
del focolare, / alla finestra non
ti affacci più, mai... »
(da « Casa »)



di Maurizio Adriani

Tricarico, ottobre

Tricarico: un paese della provincia di Matera, appena 5000 abitanti, posto su una collina che domina la valle del Basento. Una cittadina che reca nei suoi borghi, nei suoi monumenti (la torre normanna, la torre saracena, il pittoresco quartiere Rabatana), le testimonianze di passate dominazioni. La Rete 2 TV, con un programma intitolato *L'uva puttanella* e realizzato da Ga-



In cucina, in salotto,
in casa mia
porto For con allegria
e lo sporco scappa via!

Passo qui, passo là,
con For tutto se ne va
perché si passa e
subito...

si vede e... si sente
For sullo sporco
è vincente!

detergente
liquido
FOR
il vincisporco

E' un prodotto **BRIIL**

briele Palmieri, Roberto Sbaffi e Federico Scianò, ha inteso rievocare le vicende che accompagnarono e seguirono 30 anni fa proprio qui a Tricarico l'elezione del più giovane sindaco socialista di quegli anni, il poeta e contadino **Rocco Scotellaro**, uno dei protagonisti del riscatto meridionale nel dopoguerra.

Il titolo della trasmissione (tratto da un romanzo autobiografico di Scotellaro) è emblematico: la «puttanella» infatti, un tipo d'uva dagli acini irregolari, rachitica e senza semi che rifiutata a tavola finisce sempre con l'essere spremuta nel mosto, simboleggia nel pensiero di Scotellaro i contadini del Sud, piccoli, rifiutati e comunque sfruttati.

La trasmissione televisiva (della cui nuova e originale articolazione parliamo diffusamente in altra parte del giornale) ci ha spinto a verificare sul posto, a 30 anni di distanza, l'attualità, il «messaggio» di questo poeta-contadino alla luce dell'odierna situazione socio-economico-culturale della Lucania.

Nato nel 1923 da una famiglia di piccoli artigiani e piccolissimi proprietari Scotellaro rivelò già adolescente la sua inclinazione poetica che trovava continua ispirazione nelle sue umili origini e nella sua gente. Le sue opere pubblicate postume sono da molti ritenute tra i risultati più validi della ricerca neorealista: poesie (*E' fatto giorno*), saggi (*Contadini del Sud*), un romanzo incompiuto (*L'uva puttanella*), racconti (*Racconti sconosciuti*).

Nel '44 è tra i fondatori della sezione del partito socialista di Tricarico. A 23 anni nel 1946 è già sindaco; partecipa con i braccianti alle occupazioni di terre degli anni '49-'50; viene arrestato due volte nel '48 e nel '50 sotto l'accusa di concussione e concorso in concussione ma viene sempre assolto con formula piena; si trattava di incriminazioni che in realtà nascondevano motivi politici, in particolare il tentativo da parte dei grandi latifondisti di sbarazzarsi dell'incomodo sindaco. Scotellaro morì nel 1953 a Portici (Napoli) dove si era recato tre anni prima per studiare all'Osservatorio di Economia Agraria.

Che cosa è dunque rimasto oggi nella gente di Tricarico dell'opera e

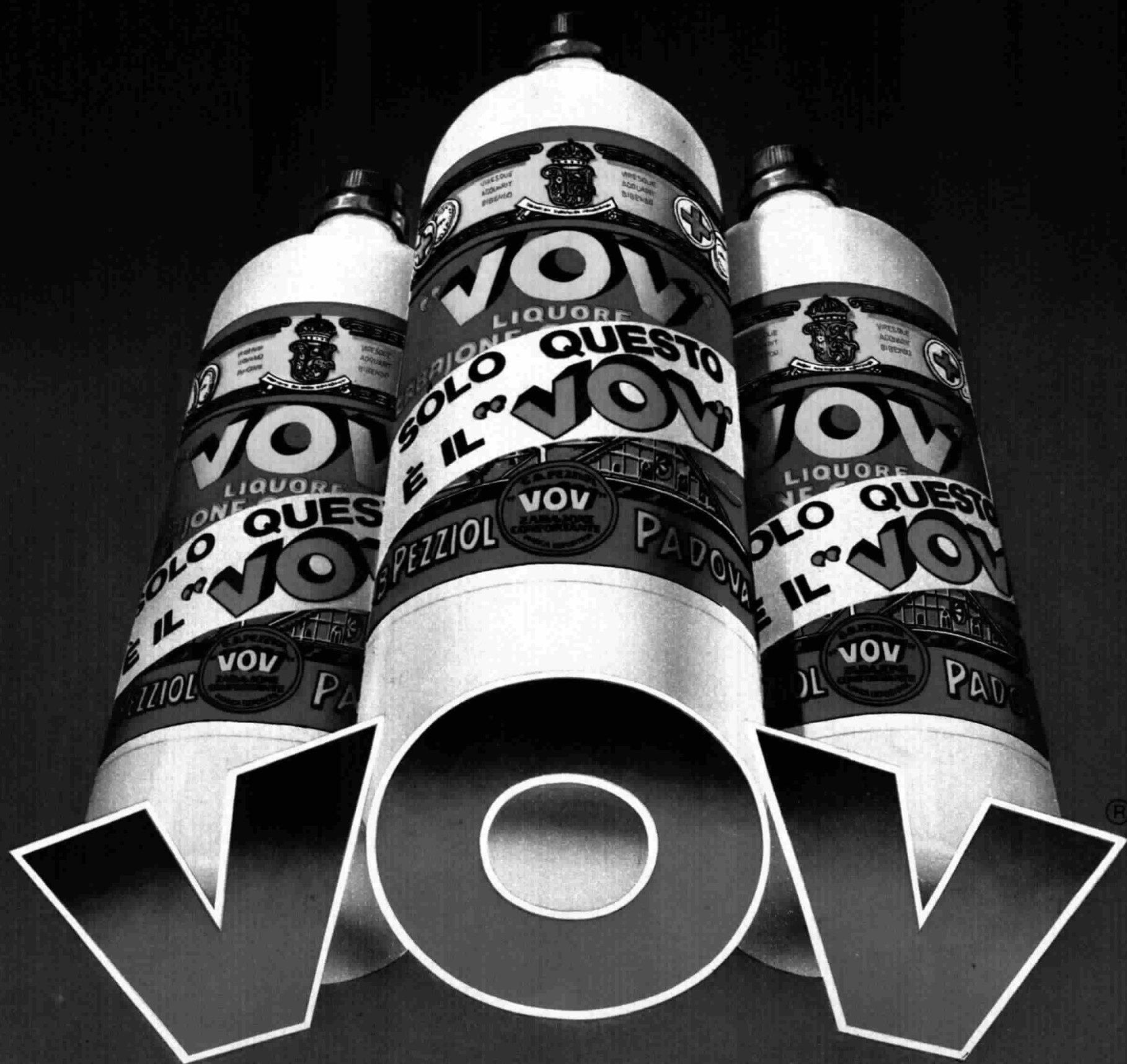
dello spirito del loro poeta-contadino? Bisogna dire che la figura di Scotellaro nella sua dimensione politica viene vista in maniera abbastanza contrastante. In poche parole si passa da una considerazione carismatica, quasi «mitica» del personaggio da una parte dei suoi più entusiasti ammiratori, a una attenzione confinata al solo ambito letterario e poetico da parte di chi intende contestarne la sostanza politica. Ciononostante tutti ci sono sembrati d'accordo nel riconoscere a Scotellaro quelle qualità morali e civili che ne fanno senza dubbio il più grande cittadino di Tricarico di questo dopoguerra e che continuano a farne un personaggio vivo, attuale. «Voleva bene agli operai e contadini, voleva rendersi conto di ogni cosa; dai discorsi di chi lavorava la terra traeva spunto per fare poesie. Era una persona alla portata di tutti». Chi parla così, semplicemente, è il signor Nicola Capobianco, ex vigile campestre di Tricarico e già compagno di lista di Scotellaro nelle elezioni comunali del 1946. «Rocco Scotellaro», afferma il sindaco del paese, Michele Guerrieri, «ha rappresentato l'inizio di una presa di coscienza popolare contro lo strapotere dei nobili e dei terrieri. In lui si vedeva il simbolo di un riscatto dalla miseria, il suo entusiasmo morale aveva sollecitato nel popolo la rivendicazione dei propri diritti. La sua elezione a sindaco fu il risultato e la conseguenza della grande fiducia riposta in un uomo che non aveva nessuna difficoltà a sedersi con i contadini, i «cafoni», gli artigiani, per capire le loro esigenze e la loro condizione». Guerrieri aggiunge che in quel momento era tale la statura morale di Scotellaro ed era talmente visto come antesignano di una battaglia sociale condotta con grande impegno morale che per lui socialista e capo di una coalizione formata da comunisti, socialisti, repubblicani e indipendenti votarono anche numerosi cattolici.

La sua elezione, secondo Guerrieri, assunse così un significato che andava oltre l'ambito partitico e ideologico nel quale Scotellaro militava.

«Tuttavia penso», conclude il sindaco, «che la storia di Tricarico dal '40 fino agli anni Cinquanta non può essere com-

SOLO QUESTO È IL VOV

l'autentico «zabajone confortante»
della Pezziol



il **VOV**® è una sferzata d'energia

senti il profumo del nuovo bianco



è questo profumo di sapone che ti promette un nuovo bianco, più morbido e naturale, come quello di una volta.

Perché SOLE BIANCO contiene oltre ai pregi del detersivo anche tutti i pregi del sapone. Per questo SOLE BIANCO...

è il sapone delle lavatrici

2 REGALI

**dentro il fustino:
una bottiglia di**

**SOLE
PIATTI**

**un buono gratuito per ritirare una copia di
RADIOCORRIERE**



← presa nella sua interezza se accanto alla carica umana, sociale e politica di Scotellaro non siano pure considerate la carica religiosa ma fattiva del vescovo di allora mons. Delle Nocche e l'umiltà operosa di don Pancrazio Toscano».

«A mio parere», afferma il prof. Mazzarone che fu intimo amico di Scotellaro, «l'interesse dei giovani lucani per la figura e l'opera di Scotellaro è dato dal fatto che in lui vedono uno dei primi esempi di intellettuale impegnato, ma vi vedono pure e soprattutto il precursore di quella che noi oggi chiamiamo democrazia partecipata». Mazzarone fa a questo punto un esempio che chiarisce il significato di «democrazia partecipata»: «Poco prima che Scotellaro diventasse sindaco si era deciso di costruire a Tricarico un ospedale; quando fu eletto primo cittadino del paese Scotellaro istituì un comitato promotore per la costruzione dell'edificio e successivamente attraverso la costituzione di tanti sottocomitati tutta la popolazione fu interessata al problema. E' vero che furono raccolte solo poche centinaia di migliaia di lire ma il fatto più importante fu il coinvolgimento degli abitanti».

Rocco Scotellaro era figlio di una terra, la Basilicata, da sempre la più povera d'Italia, forse la meno considerata nello stesso Mezzogiorno. Longobardi, bizantini, normanni, svevi, saraceni, angioini, aragonesi, francesi, spagnoli, borbonici, piemontesi; grandi feudatari, principi romani, vescovi e baroni; vecchia nobiltà e nuova borghesia terriera, dall'età delle crociate all'unità d'Italia, imporranno le loro leggi, si combatteranno tra loro, reprimeranno nel sangue ogni sussulto di rivolta dei ceti contadini, manterranno per quasi un millennio la Basilicata in condizioni di pesante arretratezza economico-sociale, di duro vassallaggio civile.

Nel dopoguerra, proprio in coincidenza con l'inizio dell'azione sociale di Rocco Scotellaro, si tenta di avviare in Lucania come nel resto del Mezzogiorno la riforma agraria: un'impresa che suscitò molte speranze ma anche tante delusioni. Oggi a trent'anni circa di distanza bisogna riconoscere che la Basilicata, pur rimanendo ancora la cenerentola econo-

mica d'Italia (nel 1973 il reddito pro capite era di 770.000 lire l'anno, meno della metà delle regioni più ricche), ha innegabilmente compiuto dei passi in avanti sulla via del proprio riscatto sociale e della rottura dell'isolamento economico. Se in alcune fasce costiere, specie nel Metapontino, si è avviata un'agricoltura promettente a carattere intensivo dove vengono coltivati soprattutto grano, lino, barbabietole, in altre zone come il Potentino, a Ferrandina e Pisticci (in queste due località si sono rinvenuti giacimenti metaniferi), sono state installate industrie moderne per la produzione di fibre sintetiche e materie plastiche. A Tricarico è stato varato una specie di piano regolatore che prevede la nascita di alcune medie industrie (bottonifici, lavorazione del legno) e di aziende per la trasformazione di prodotti agricoli.

Un dato, pur sempre relativo, indica un miglioramento nei consumi e nel tenore di vita: oggi in Lucania circola un'automobile su 7 abitanti ma si pensi che ancora nel 1956 ve ne era una ogni 120. Anche sotto l'aspetto culturale si nota un certo risveglio in idee e iniziative: a Tricarico opera per esempio un gruppo di giovani, «I tarantolati», un complesso folk impegnato che ripropone in chiave politica e moderna suoni e canti di origine contadina; esiste anche un circolo culturale, «Rinascita», punto d'incontro per tutti e di discussione su ogni genere di problemi. Parallelamente sono quasi del tutto scomparse alcune manifestazioni superstiziose e pagane, sopravvivenze tipiche del mondo della miseria contadina. Un solo esempio: i pianti funebri eseguiti a pagamento dalle prefiche. Purtroppo rimane ancora da risolvere la piaga dell'emigrazione che continua dalle zone interne montane dove il terreno è ingrato e l'agricoltura difficile. Ma anche per questo problema si notano chiaramente nei giovani lucani una nuova mentalità e un impegno, tesi a far sì che l'emigrazione non sia più dettata da uno stato di necessità ma da una libera scelta. I giovani hanno lasciato alle spalle l'antica rassegnazione e paura dei padri. Vogliono che sia «fatto giorno», come sognava Scotellaro.

Maurizio Adriani

L'uva puttanelle va in onda giovedì 28 ottobre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.



su di giri con
PAVESINI
energia fresca
a portata di mano

I Pavesini, portali con te!
Uova...zucchero...farina...
I Pavesini sono fresca energia
a portata di mano!
Quando hai bisogno di energia fresca,
aiutati coi Pavesini!

su di giri con Pavesini!

PAVESI



Un nuovo programma di Nico Orengo

IMPARARE A GIOCARE

Lunedì 25 ottobre

Realizzata presso gli studi TV del Centro di produzione di Torino, prende il via questa settimana, sulla Rete 2, una nuova trasmissione per ragazzi, una trasmissione per imparare a giocare: s'intitola, difatti, *La scatola dei giochi*, con la regia di Massimo Scaglione.

Abbiamo detto «imparare a giocare». Come? Con che cosa? Ecco il punto. Per giochi non s'intendono in questo programma cose complicate, meccanismi costosi, costruzioni elaborate che mandano in solluchero i «grandi» e lasciano completamente indifferenti i piccini, cui, in teoria, questi «giocattoli» dovrebbero essere destinati. Niente di tutto ciò. Cose semplici, materiali comuni, facilmente reperibili: carta, cartoncino, corda, sassi, verdure, turaccioli di sughero, fili di ferro, candele e così via. Sono questi i protagonisti delle dieci puntate in cui si articola il programma. Tali materiali «poveri» vengono presentati da Bruno Munari che spiega ai bambini come si possono usare al di fuori delle loro funzioni specifiche. Ad esempio, sfruttando le asperità naturali di un sasso si può creare un paesaggio, con un torsolo d'insalata si può costruire un timbro con l'impronta di un fiore, ecc.

Di ogni puntata è protagonista un materiale diverso. L'animatore Franco Mello amplia il discorso di Munari e presenta altre possibilità di gioco (costruire, per esempio, un fantoccio con carta di giornali bagnata e pressata), mentre il disegnatore Guido Bertello illustra di volta in volta una storia imperniata sul materiale in questione, che diventa così il personaggio principale della puntata. Ma non è finita: tra gli animatori fissi della trasmissione c'è quella simpatica, bravissima attrice che è Milena Vukotich, la quale gioca con una «cosa» insolita: le parole. Compose, infatti, filastrocche, fiabe, storielle accompagnate alla celesta dal pianista Raf Cristiano.

Autore del programma è Nico Orengo, vecchia e cara conoscenza dei piccoli telespettatori. «Il mondo dei bambini», ha detto Orengo nell'illustrare lo scopo della trasmissione, «è inflazionato di giochi sempre più complicati, che finiscono quando sono esaurite le pile che li muovono. Noi abbiamo invece voluto recuperare un certo tipo di creatività, stimolata da materiali comuni, usati tutti i giorni, con cui costruire degli oggetti per giocare». Le scenografie sono state create da Gian Mesturino. Assistono ad ogni puntata alunni delle scuole elementari in età variabile dai sette ai nove anni.



Milena Vukotich e Franco Mello partecipano al nuovo programma per ragazzi «La scatola dei giochi» di Nico Orengo in onda lunedì 25 ottobre sulla Rete 2

Fiaba musicale dal romanzo di Richard Bach

IL GABBIANO JONATHAN

Sabato 30 ottobre

Questo programma ha una storia singolare e simpatica. Eccola. Qualche mese fa arrivò alla redazione della rubrica televisiva *Facciamo insieme* una lettera da Tivoli in cui un gruppo di ragazzi — tutti in età dai cinque ai dodici anni — chiedeva al responsabile della trasmissione, Anto-

nio Bruni, di partecipare ad una puntata per rappresentare alcuni brani di un lavoro teatrale che avevano messo in scena. Antonio Bruni e la redattrice Franca Gabrini si recarono a Tivoli per vedere da vicino che cosa facevano i trecento ragazzi della Corale Tiburtina.

Lo spettacolo, che la Corale stava rappresentando in un teatro cittadino, s'intitolava *Il gabbiano Jonathan*. Mario Pieracci e Daniele Rossi l'avevano tratto dall'omonimo libro di Richard Bach divenuto, soprattutto in America, un best-seller e portato anche sugli schermi dal regista Hail Barlett. I ragazzi di Tivoli avevano realizzato uno spettacolo coinvolgendo tante persone in questa iniziativa che aveva finito con l'interessare tutti i cittadini. Anche i testi e la colonna sonora erano stati composti appositamente per la rappresentazione. I redattori di *Facciamo insieme* si resero conto che sarebbe stato riduttivo per il lavoro stralciarne alcuni brani per la loro trasmissione; si pensò così di parlarne interamente sui teleschermi. E' nato in tal modo il *Gabbiano* televisivo con la regia di Gianni Vaiano.

Il gabbiano Jonathan, protagonista della fiaba, impersonato da una ragazza di dodici anni, Elena Galastri, nel testo di Mario Pieracci e nella musica di Daniele Rossi, due giovani autori esordienti, anch'essi tiburtini, si differenzia dal libro di Bach per le motivazioni personali e per lo scopo della ribellione allo stormo. Anche in questo spettacolo Jonathan si rifiuta di volare insieme agli altri e di spendere le proprie energie esclusivamente alla ricerca del cibo. Per la sua ribellione Jonathan viene messo al bando dallo stormo e forma una piccola comunità dissenziente dopo essersi incontrato con il grande maestro dei gabbiani, Chang, che è nei cieli.

Nella fiaba musicale che sarà trasmessa in TV il volo libero di Jonathan e la sua ribellione non hanno una matrice filosofica individualista, ma più propriamente lo scopo di portare una rivoluzione d'amore e instaurare una nuova fraternità nello stormo. Nasce così, e non solo per Jonathan, una maniera diversa per stare insieme; una storia concepita nell'affascinante mondo dei gabbiani.

Le coreografie dello spettacolo sono di Graziella Bovini, ballerina classica che ha a Tivoli una scuola di «Arte del movimento».

GLI APPUNTAMENTI

Lunedì 25 ottobre

RETE 1: QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Verranno trasmessi quattro comici cartoni animati con l'intrepido «eroe degli spinaci».

RETE 2: BARBAPAPA', disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor; *La scatola dei giochi*, un programma di Nico Orengo, prima puntata; *Alla scoperta degli animali: Il baco da seta* di Michele Gandin.

Martedì 26 ottobre

RETE 1: IL LIBRO DEI RACCONTI. Il Paese di... c'era una volta, fiabe e leggende di tutti i tempi con i burattini di Otello Sarzi. Andrà in onda *Semplicino* di G. B. Basile, regia di Oddo Bracci. Seguirà la quarta puntata di *Jack London: L'avventura del grande Nord* diretto da Angelo D'Alessandro.

Mercoledì 27 ottobre

RETE 1: IL MIO AMICO DI GESSO. programma di cartoni animati con: *Simone e il mondo dei disegni*; *Petzi*, primo episodio; *Al chiaro di luna: Il mondo dei fiori*. Seguirà *Circostudio* a cura di Corrado Biggi, quarta puntata: *Saltatori e giocolieri*.

RETE 2: RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI. Il gatto con gli stivali presentato dalla Compagnia Carlo Colla e Figli di Milano. Seguirà il telefilm *Il vecchio acrobata* della serie *Konni e i suoi amici*.

Giovedì 28 ottobre

RETE 1: A RUOTA LIBERA, fantasia di giochi e divagazioni a cura di Bianca Pitzorno e Sebastiano Romeo. Conducono: Rita Frassi, Manuel Manfredi e Germano Moratelli, regia di Eugenio Giacobino. Prima puntata. Seguirà *Gli inviati speciali raccontano: Raffaello Brignetti*, regia di Mario Procopio.

Venerdì 29 ottobre

RETE 1: PUPAZZO STORY di Terzoli e Vaime, presentano Toni Martucci e il pupazzo Nik Tormento, regia di Roberto Piacentini. Seguirà *Occhi mani e fantasia*. Prima puntata: *La natura verde* da un programma di Pierre Gisling, regia di Louis Barbi - Paolo Petrucci. Verrà poi trasmesso *Dalla motoretta volante all'«unico del cielo»* che fa parte della serie *Tecnica 2000*, un programma di Giordano Repossi.

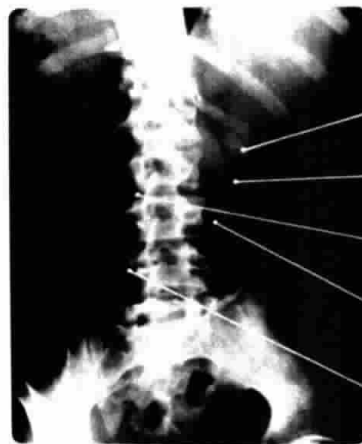
RETE 2: IL PRINCIPE RANOCCHIO, film tratto dalla celebre fiaba dei fratelli Grimm, regia di Jim Henson.

Sabato 30 ottobre

RETE 1: IL GABBIANO JONATHAN, spettacolo di Mario Pieracci e Daniele Rossi ripreso dal Teatro Italia di Tivoli e presentato dalla Corale Tiburtina. Il programma è completato dal documentario *Sulle orme di Scott* realizzato da Piero Saraceni.

aveva ragione lo specialista

con dr. **GIBAUD** è un'altra vita



dolori renali

coliti

artrosi

dolori muscolari
e reumatismi

lombaggini

è stata studiata da un medico
per dare giusto sostegno, giusto calore

Nelle cinture del dottor Gibaud, la quantità di calore
e l'azione di sostegno, sono calibrate scientificamente
per rispondere in modo specifico alle diverse
esigenze terapeutiche. Per questo sono state studiate
nei tipi: leggero, supercontentitivo, normale.

in farmacia e negozi specializzati

Cintura normale cm 27

contro:
reumatismi
lombaggini
coliti
dolori renali e muscolari
mal di schiena



Dr. GIBAUD

la linea più completa
di articoli elastici in lana

rete 1

11-12,15 Dalla Basilica di San Giuseppe al Trionfale in Roma
SANTA MESSA
Celebrata dal Cardinale Agnello Rossi, in occasione della Giornata Missionaria Mondiale
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Balma

DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Galotti
Realizzazione di Rosalba Constantini
La Giornata Missionaria a 25 anni dall'istituzione

12,30 RISATEAVALANGA
— Una corsa intorno al mondo
— I tre grassoni
Produzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
☐ BREAK

13,30 Telegiornale
☐ BREAK

14 — 19,50 Domenica in...
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci
con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Luciano Pinelli

In... apertura

14,05 UNO DEI TRE
Anteprima di « Chi? »
Presentata da Pippo Baudo
Regia di Gian Carlo Nicotra

14,35 NOTIZIE SPORTIVE
☐ BREAK

14,40 In... sieme
con Corrado

15,15 NOTIZIE SPORTIVE
☐ GONG

15,25 In... sieme

15,30 UN UOMO PER LA CITTA'
Una vita da salvare
Telefilm - Regia di Paul Henreid
Interpreti: Anthony Quinn, Mike Farrell, Mala Powers, Christopher Connelly, Severn Darden, Henry Jones, William Traylor, Susan Cabot, Natividad Vacío, Stan Schneider, Ron Pinkard, Fay Spain, Douglas Watson, Carmen Zapata
Distribuzione: M.C.A.

16,15 In... sieme
☐ GONG

16,35 90° MINUTO

☐ GONG

17 —
Pippo Baudo presenta:
Chi?
Giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia
con Alberto Lupo e Nino Castelnovo
a cura di Casacci e Ciamblico
con la collaborazione di Adolfo Perani
Orchestra diretta da Pippo Caruso
Scene di Egle Zanni
Costumi di Ida Michelassi
Regia di Gian Carlo Nicotra

18,10 In... sieme

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

19 — NOTIZIE SPORTIVE
☐ TIC-TAC

19,10 In... sieme

19,20
Orson Welles presenta:
I RACCONTI DEL MISTERO
Il ricattatore
Telefilm - Regia di Peter Sasdy
Interpreti: Don Murray, Shirley Knight, Hopkins, Sarah Marshall, Ann Bannan
Distribuzione: 20th Century Fox

19,45 In... somma

CHE TEMPO FA
☐ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45 Michele Strogoff
dal romanzo di Giulio Verne
Sceneggiatura di Claude Desailly
Personaggi ed interpreti principali:
Michele Strogoff

Raimund Harmstorf
Lorenza Guerrieri
Rada Rassimov
Valerio Popesco
Pierre Vernier
Vernon Dobicneff
Jozsef Madaras
Peter Korbuli
Janos Kovacs
Tibor Patassy
Zar
Tibor Tanczos
Altri interpreti: Geza Polgar, Teri Horvath, Ivan Szendro, Laszlo Banihidi, Karoly Vogt, Jozsef Vandro, Pal Beszlerzey, Istavan Jeney, Ferenc Zentay, Tibor Molnar, Karoly Meccs, Ferenc Baracsi, Tibor Kenderessy

Regia di Jean-Pierre Decourt
Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana, TF1, Tele München, R.T.B., S.S.R. in collaborazione con la Società Technisonor, la Hungaro Film e la Mafilm di Budapest
Quinta ed ultima puntata

☐ DOREMI'

21,50 La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno
Regia di Giuliano Nicastro

22,50 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

☐ BREAK
Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

14 L'altra domenica
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con Maurizio Barendson e Renzo Arbore
con la collaborazione di Remo Pascucci (sport)
e di Gianni Minà (spettacolo)
Regia di Vincenzo Tarquini
Nel corso del programma:

— **TORINO: BOCCE**
24° Campionato Mondiale
Telecronista Beppe Barletti

— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Brescia

— **CICLISMO: TROFEO BARACCHI**
Telecronista Adriano De Zan

— **CAGLIARI: GOLF**
1° Open Isolano d'Italia
Telecronisti Guido Oddo e Lino Ceccarelli

17,50 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
☐ GONG

18,05 SPAZIO 1999
Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson
Terza serie
Primo episodio
Fantasma su Alpha
Sceneggiatura di Johnny Berne

Personaggi ed interpreti:
John König; Martin Landau; Helen Russel; Barbara Bain; Victor Bergman; Barry Morse
Musica di Barry Gray, Vic Elms - Fotografia di Frank Watts - Costumi di Rudy Gerneich - Regia di Ray Austin
(Una coproduzione RAI Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

☐ TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
☐ ARCOBALENO

19,50 TG 2 - Studio aperto

20 — Domenica Sprint
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Gianni Oddo
☐ INTERMEZZO

20,45 Jerry Lewis
Un comico in libertà
Orchestra diretta da Lou Brown
Regia di André Fledericck
Produzione: Paris Show Vision - S.F.P.

☐ DOREMI'
21,50 TG 2 - Stanotte
☐ BREAK

22 — OCCHIO TRIBALE (A COLORI)
2° - Il becco curvo del cielo
Un programma di David Attenborough
Realizzato da Michael Macintyre
(Una coproduzione BBC-Warner Brothers - RM)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE**

18,50 Amerika. Die Geschichte der Vereinigten Staaten. Betrachtet von Alistair Cooke. Deutsche Bearbeitung: Gert Rabanus. 3. Folge: « Die neue Heimat ». Produktion: BBC u. Time Life Films
19,40 Kunstkalender
19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Alois Gurn-din

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

10 — CULTO EVANGELICO X
10,50-11,30 IL BALCUN TORT X
13,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X
13,35 TELERAMA X
14 — UN'ORA PER VOI
15 — TARZAN L'INDOMABILE X
Lungometraggio
16,10 DISEGNI ANIMATI
16,35 Da Biel/Bienne (BE):
FESTA FEDERALE DELLE MUSICHE X Cronaca differita - 2° p.
17,30 SOLE CHE BRUCIA X
Documentario della serie « L'uomo e la natura »
18 — TELEGIORNALE - 2° ediz. X
18,05 L'ULTIMA MISSIONE - Telefilm della serie « Hawk l'Indiano »
18,55 PIACERI DELLA MUSICA X
19,30 TELEGIORNALE - 3° ediz. X
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X
19,50 INCONTRI X Fatti e personaggi del nostro tempo
Il museo « L'art brut »
20,15 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X Rassegna quindicinale di cultura - Stucchi nel Ticino: « Blenio e Leventina » - Il ricupero della carta usata
20,45 TELEGIORNALE - 4° ediz. X
21 — LA TERRA DEI FIRBECK X
Sceneggiatura di Keith Raine e John Dorsman con Oliver Tobias, James Condon, Gerard Maguire, Elisabeth Crosby - Regia di Ken Hannam - 1° episodio
22 — LA DOMENICA SPORTIVA X
23-23,10 TELEGIORNALE - 5° ediz. X

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Le meraviglie delle avventure di Chu-Min - Film - 3° parte
19,55 ZIG-ZAG X
20 — CANALE 27
20,15 LISBONA
Film con Maureen O'Hara, Ray Milland
Regia di Ray Milland
21,45 ZIG-ZAG X
21,50 LA FATTORIA DEL CANNETO PICCOLO X
dall'omonimo romanzo di Arsen Diklić con Slavko Stimac, Renata Ulmanski
Regia di Branko Bauer
7° puntata
Con il distaccoamento partigiano abbandona il villaggio anche Milan Maljević. Segue il fratello maggiore. L'autunno si fa intanto sentire e le fredde notti preludono ad un inverno molto duro. I partigiani decidono di raggiungere una località più sicura dove trascorrere l'inverno. Il distaccoamento in marcia incontra il giovane Rašo Petrov che decide di unirsi ai partigiani.
22,40 TELESPORT - PALLACANESTRO
Belgrado: Radnički-Bosna

francia

11,30 CONCERTO DI MUSICA CLASSICA
Orchestra Nazionale di Francia diretta da Kasuhiro Koizumi - Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di Rachmaninov
12 — SCHERMO BIANCO, SIPARIO ROSSO
13 — TELEGIORNALE
13,30 LA GIOVANE VEDETTA
Telefilm della serie « Kim e compagni »
14 — SIGNOR CINEMA
14,55 L'AMICO PUBBLICO N. 1
16,15 ANIMALI E UOMINI
17,10 RISULTATI SPORTIVI
17,15 TUTTI A CASA PRIA - Finale settimanale
18,05 DIETRO LE SBARRE
Telefilm della serie « Super Jaimie »
19 — STADE 2 - Gli avvenimenti e le cronache della domenica sportiva visti dalla redazione di « Antenne 2 »
20 — TELEGIORNALE
20,30 RECITAL
21,30 GLI STRANIERI
Un telefilm della serie « Le ombre spariscono a mezzogiorno »
23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI
19,40 MUSEO DEL CRIMINE
« La targa »
20,50 NOTIZIARIO
21,10 VACANZE D'ESTATE X
(Summer Holiday)
Film
Regia di Peter Yates
con Cliff Richard, Laurie Peters
Quattro ragazzi adattano un vecchio autobus in modo da poterci vivere durante un viaggio attraverso l'Europa. Appena messi in viaggio si scontrano con un'auto con a bordo tre ragazze che si stanno recando ad Atene ove sono ingaggiate per alcune rappresentazioni come cantanti-ballerine. Il gruppo prosegue unito verso Atene. Vi giungerà, ma dopo molte avventure, alcune allegre e altre non troppo.
22,45 OROSCOPO DI DOMENICA X

Questa sera in

CAROSELLO

L'ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI

presenta

GRANDI TEMI

gt



Una nuova collana che si presenta come un'enciclopedia monografica sui problemi che oggi appassionano l'opinione pubblica: una serie di volumi che costituisce una moderna e aggiornata biblioteca di base per tutti.

La partecipazione dei maggiori studiosi e delle più eminenti personalità mondiali in ogni campo, il taglio giornalistico dei testi, la completezza della documentazione, la ricchezza dell'iconografia fanno dei GRANDI TEMI l'indispensabile punto di riferimento culturale per colpire i cambiamenti e le novità incessanti della politica, dell'arte, della scienza, della cultura e della società nel mondo d'oggi.

Volumi di 128 pagine ciascuno, con oltre 120 illustrazioni a colori.

Copertina cartonata a colori. Ogni settimana in edicola e in libreria a L. 2.000.

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA

televisione

IX/E
Terza puntata di « Chi? »

I gialli nascono al telefono

ore 17 rete 1

Io la farei fuori subito, una pallottola nella schiena e amen» sus-
sura al telefono una voce fonda e maschile. «Secondo me, sbagli. Meglio aspettare un po' e strangolarla; facendo, ovviamente, scomparire il cadavere», ribatte un misterioso interlocutore. Chi intercettasse casualmente una conversazione di questo genere, in un momento di criminalità dilagante, avrebbe diritto di allarmarsi: dunque siamo arrivati al peggio, a combinare addirittura gli assassini per telefono. E' la fine. Ma rassicuriamoci: il sinistro dialogo si svolge fra Casacci e Ciambricco, autori di *Chi?*, che lavorano in tandem alla costruzione del nuovo giallo e, data la mancanza di tempo, nonché le difficoltà degli spostamenti, creano la trama al telefono. «La cornetta ci ispira, aiuta le situazioni a dipanarsi scioltamente e la nostra fatica ha un prezzo ben preciso, quello della bolletta della Sip. Quasi tutti i nostri gialli nascono con parto telefonico» afferma Casacci. Sarebbe a dire che il terrore corre sul filo. E per posta. Cartoline con su scritto in corsivo e in stampatello il nome dell'assassino riempiono le cassette delle lettere sparse per la penisola e trasformate, per l'occasione in tante bocche della verità; ma diversamente dagli usi tradizionali, i delatori non sono mai anonimi. Tutt'altro. Nome e cognome per disteso con in più l'indirizzo provvisto di codice postale. Altrimenti c'è il caso che la «taglia» vada persa (e sono due milioni, che salgono a tre se la soluzione è esatta, a quattro se con la soluzione va d'accordo la ruota della fortuna). Scomparso il tanto diffuso «io non c'ero e se c'ero dormivo, comunque non ho visto né sentito» i nostri connazionali imparano a vedere e a sentire, captare gli indizi, sviscerarli, portarli alle estreme conseguenze. E denunciare senza timore presunti responsabili ed eventuali complici. Se è vero che l'italiano ama scrivere poco, è altrettanto vero che adora spedire cartoline: specie se queste sono abbinate ad un concorso, ad un sorteggio o, come in questo caso, alla Lotteria Italia. E non importa che l'affrancatura sia costosa e in via d'aumento: la Lotteria, da che mondo è mondo, rappresenta il Sogno del Diseredato, l'Oppio del Popolo, la Consolazione dell'Afflitto; e non c'è crisi che tenga. Noi italiani, è notorio, ci priviamo della carne e facciamo andare i figli senza scarpe; ma continuiamo a usar l'utilitaria e a giocare al lotto.

Siamo alla terza puntata di *Chi?*, avviata fortunatamente sulla strada del rodaggio, suscitando gli inevitabili consensi e dissensi. Vi sono proteste perché la trasmissione è troppo lenta, proteste perché è troppo frazionata e persino proteste perché è troppo impegnativa: lo spettatore



Elisabetta Virgili è la valletta

domenicale, si dice, deve potersi concedere una piena distensione nel suo unico giorno di riposo — ora che ponti e santi sono aboliti — e non venir travolto nel suspense e obbligato a scervellarsi su indizi veri o fasulli con notevole sforzo psichico. Al massimo, si dice, vada per i giochini della prima parte che ricordano i pigri dopopranzi trascorsi dalle vecchie zie; ma il giallo, è inutile, impegna. Al punto che il telespettatore si trasforma nel vero concorrente e non venendo mai eliminato continua di domenica in domenica la sua logorante carriera di potenziale detective. Forse anche per questo, perché è più comodo seguire il gioco da casa, in pantofole, che parteciparvi dal vivo, con tanti occhi addosso e i riflettori puntati, le domande degli aspiranti «campioni» scarseggiano. D'altro canto, proprio perché al concorrente non si richiedono doti particolari e il gioco è aperto all'uomo comune, al tipo che s'incontra sul tram o nella coda davanti agli sportelli dell'anagrafe, questo concorrente non suscita più alcun interesse. Passati i tempi dei mostri di nozionismo, dei prodigi mnemonici, sono anche svaniti i deliri delle folle: oggi il calcolista, l'astronomo, l'universitario esperto in enigmistica, la professoressa in lettere di moderne vedute, la graziosa studentessa versata in non si sa cosa, l'assicuratore campione di Monopoli, si avvicinano sul piccolo schermo, senza lasciare ricordi, né suscitare entusiasmi. E vi è un rovescio della medaglia che fa meditare: quale effetto hanno su questi campioni formato mignon le luci della ribalta che si accendono per una sola sera? Sono in molti a bruciarsi le ali: tutti quelli candidamente persuasi che un'apparizione in tivù possa aprirgli orizzonti nuovi, provocare offerte mirifiche, cambiare la loro vita dall'oggi al domani. Spesso, invece, non accade proprio niente. In questi tempi frettolosi e distratti anche la lampada d'Aladino sembra aver perso i suoi magici poteri.

d. g.

II S di R. e S.
SPAZIO 1999 *Anderson*
Fantasma su Alpha

18,05 rete 2

Inizia la terza serie dei fortunati telefilm raccolti sotto il titolo generale di Spazio 1999. Nell'episodio di oggi, durante una seduta spiritica si verifica su Alpha uno strano fenomeno: un vento fortissimo e gelido percorre la base e Matteo, un giovane botanico, perde i sensi. E' Matteo stesso, in realtà, che ha organizzato la seduta spiritica nel laboratorio di botanica della base lunare per proseguire le sue ricerche sulla vita psichica delle piante, disavvenendo alle disposizioni del direttore del reparto, Warren. Le cause del fenomeno sono sconosciute; comunque John König, il comandante, ordina che le ricerche vengano sospese in attesa di ulteriori indagini. Matteo, dopo essersi ripreso dall'inspiegabile malore, torna nel laboratorio e qui trova Warren che sta distruggendo tutti i risultati dei suoi studi. Matteo lo minaccia e fugge via. Pochi secondi dopo, si verifica un nuovo abbassamento di temperatura e Warren muore, come distrutto da uno shock troppo violento. Anche stavolta è impossibile trovare le cause della sua morte e della contemporanea diminuzione della temperatura. Quando, durante una seduta spiritica voluta dallo stesso John König, si cerca di evocare la forza che ha provocato questi eventi, appare un fantasma: ha l'aspetto di Matteo. E' il fantasma di Matteo infatti che minaccia la base lunare.

II S di R. Verne
MICHELE STROGOFF - Quinta ed ultima puntata

ore 20,45 rete 1

Strogoff, Nadia e Pigassov riescono a raggiungere Krasnoïarsk, dove risiede la famiglia del cercatore d'oro, ma la città, sotto la minaccia tartara, è stata evacuata. Bisogna andare avanti e attraversare una zona occupata da una colonna tartara. Il sacrificio di Pigassov permette a Strogoff e Nadia di proseguire. Mentre i due riprendono la marcia, Ivan Ogareff raggiunge Irkutsk dove, sotto l'identità di Michele Strogoff, avvicina il granduca Dimitri. Questi, un giovane senza esperienza, si lascia abbindolare da Ogareff e, sotto la sua influenza, decide di abbandonare la città ben fortificata per lanciarsi con la guarnigione in aperta campagna. Ma il generale Voranzov, governatore della piazza, tiene testa al giovane principe e, al contrario, fa consolidare le mura, in previsione di un assedio lungo e difficile sino all'arrivo dei rinforzi. Ogareff deve allora ideare un nuovo piano, che tenga conto di questa resistenza. Strogoff e Nadia sono intanto giunti al

VIP
I RACCONTI DEL MISTERO: Il ricattatore
ore 19,20 rete 1

E' questa la storia di un curioso episodio che riesce a mettere particolarmente in ansia una giovane signora della buona società di Washington. Margot Brenner, questo è il suo nome, si trova sola in casa perché il marito è momentaneamente fuori città per lavoro. La signora riceve la visita di un idraulico venuto per riparare un guasto in cantina. Il tempo passa ma l'operaio non accenna a farsi vedere. Ritorna dopo tre ore e Margot non fa a tempo a stupirsi del grosso ritardo che deve riaversi da un'altra grossa sorpresa. L'idraulico le chiede il pagamento di mille dollari. La donna si rende allora conto di essere nelle mani di uno spietato ricattatore che la minaccia di rivelare un loro presunto incontro amoroso durato tre ore, mentre per la riparazione sarebbero occorsi soltanto dieci minuti. Margot è atterrita e, non trovando soluzione migliore, accetta di versare la somma il giorno dopo alle tre. Nel frattempo però cercherà in tutti i modi di sottrarsi al ricatto. Gli attori che interpretano il telefilm sono: Don Murray, Shirley Knight Hopkins, Sarah Marshall e Ann Bomann. La regia è invece di Peter Sasdy che ha realizzato anche altri due telefilm della stessa serie. A commentare l'episodio raccontato ci sarà, come al solito, Orson Welles.

lago Baikal quando il grosso delle forze tartare arriva presso Irkutsk. Insieme con i due giornalisti, arenatisi anch'essi sulle sponde del lago, trovano posto a bordo di una zattera carica di rifugiati che cercano di raggiungere per via d'acqua la città divenuta inaccessibile. Ogareff mette a punto il suo nuovo piano: far credere a un attacco massiccio da un fianco per impegnare in quel punto tutte le forze della guarnigione, e nello stesso tempo aprire alle truppe tartare la porta principale della città. Strogoff arriva però in tempo per sorprendere Ogareff: tra i due si ingaggia un furioso combattimento, senza speranza per il cieco. Tuttavia Strogoff riesce a prendere il sopravvento ed evita i colpi dell'avversario ferendolo mortalmente. Si scopre così che Strogoff aveva potuto riacquistare la vista in quanto il carnefice lo aveva risparmiato, su ordine di Féofar che intendeva servirsi del corriere dello zar per sbarazzarsi di Ogareff, divenuto un alleato scomodo. Morto Ogareff, i tartari battono in ritirata.

JERRY LEWIS: UN COMICO IN LIBERTA'

ore 20,45 rete 2

Ormai anche per Jerry Lewis, il comico forse più noto degli anni Cinquanta, l'Olympia di Parigi è diventato una tappa obbligata. Sono già alcuni anni che l'attore puntualmente si presenta al pubblico parigino, ripetendo ed accrescendo sempre il suo successo. Lewis girò fino al '60 in coppia con Dean Martin circa quindici pellicole, nelle quali Lewis aveva creato l'immagine di un tipico ragazzo americano «picchiattello», sempre in lotta con il mito USA del successo. In seguito la coppia si sciolse, e l'attore si allontanò sempre più dal mondo cinematografico. Ritorrerà quando si tornerà a ridere, aveva detto Lewis: e oggi in-

fatti, sulla scia di comici come Woody Allen e Mel Brooks, e con una rivalutazione in grande stile da parte della critica, Lewis ha in progetto un nuovo film. Lo spettacolo parigino di quest'anno, registrato per la televisione da André Frederick, è stato definito dalla critica francese uno dei più riusciti. Insieme all'orchestra dell'Olympia diretta da Lou Brown, Jerry Lewis dà vita ad una lunga serie di gags ed inoltre si esibisce come ballerino e cantante. Infatti apre subito con una canzone, Back on your own backyard, e nelle vesti di ballerino-cantante nel corso dello show interpreta Tea for two e Mammy. Ma il clou della serata sono le sue parodie e le sue imitazioni di altri cantanti e attori celebri.

Questa sera assaggia anche tu Saporelli SAPORI in tic-tac sulla rete 1 alle ore 19



SAPORI aggiunge prestigio al regalo

radio domenica 24 ottobre

IL SANTO: S. Antonio Maria Claret.

Altri Santi: S. Settimo, S. Cristiana, S. Proclo, S. Martino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,56 e tramonta alle ore 17,30; a Milano sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 17,24; a Trieste sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 17,05; a Roma sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 17,16; a Palermo sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 17,17; a Bari sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 16,59.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1725, muore a Napoli Alessandro Scarlatti.

PENSIERO DEL GIORNO: La più importante e pericolosa grande potenza del mondo è il fascino della donna. (Jókai).

Festival di Schwetzingen 1976

Leonora



Peter Maag dirige l'Orchestra Sinfonica della Radio di Stoccarda

ore 19,30 radiotre

Poco noto al grosso pubblico ma certamente non sottovalutato dalla critica che l'ha additato addirittura quale predecessore di Rossini è il compositore parmenese Ferdinando Paër (1771-1839). Prendendo le mosse dalla scuola napoletana Paër subì più tardi l'influsso del gruppo viennese dei « classici » rivoluzionando così il suo stile e mostrandosi, sulla scia di Mozart, più attento alla scelta del libretto. Dotato di una vena melodica ricca e piacevole, egli predilesse la fusione di caratteri romantico-ottocenteschi con certo sapore di comicità di stampo tipicamente settecentesco e per questo emerse soprattutto nelle opere di mezzo carattere senza mai eccellere nella pittura psicologica. All'estero Paër fu sempre considerato come uno dei migliori rappresentanti dell'opera semiseria italiana e anche se la sua produzione non rimase immune dall'ingerenza di vari influssi tra cui anche quello francese, pur tuttavia non gli si possono negare un certo carattere personale e addirittura, nell'uso di formule musicali come il « cre-

scendo » e nella caratteristica utilizzazione degli strumenti a fiato, certa influenza nella genesi dello stile rossiniano.

Non insignificante nell'ambito della sua produzione teatrale è l'opera oggi in programma: *Leonora ossia L'amor coniugale*, in cui ritorna evidente l'influsso tedesco con l'ossequio al linguaggio beethoveniano del resto molto comune a quel tempo. Nel caso di *Leonora* tuttavia l'affinità con Beethoven pone le sue radici sin nelle origini, essendo la fonte la medesima del *Fidelio*; lo stesso libretto che il poeta J.-N. Bouilly aveva approntato per Pierre Gaveaux traendolo, come vuole la tradizione, da un fatto storico, e servito poi a Paër la cui musica andò in scena a Dresda nel 1804, fu ripreso da Beethoven nella traduzione tedesca di Sonnleithner. La vicenda dell'opera ruota attorno al doloroso affanno di Leonora nella ricerca del marito (Florestano), tenuto in carcere dal bieco Pizzarro, sino al suo ritrovamento ed alla finale gioiosa liberazione. Una tipica « pièce à sauvetage » quindi tanto cara all'età rivoluzionaria.

radiouno

- | | |
|--|---|
| 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Folco Lucarini
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i> | 9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Igino Da Torrice |
| 7 — LA MELARANCIA
Un programma di Claudio Novelli , condotto da Sergio Cossa | 10,05 GR 1
Seconda edizione |
| 7,35 Culto evangelico | 10,15 Intervallo musicale |
| 8 — GR 1
Prima edizione
— Edicola del GR 1 | 10,25 Prego, dopo di lei...!
Incontri con la « donna-oggi » sollecitati da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
Regia di Romano Bernardi |
| 8,40 LA VOSTRA TERRA | 11,30 Toni Santagata in CABARET OVUNQUE
Spettacoli raccolti « dal vivo » per l'Italia |
| 9,10 IL MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cristiana | 12 — DISCHI CALDI
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni |
| 13 — GR 1
Terza edizione | 15,20 Il Pool Sportivo , in collaborazione col GR 1 , presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti
conduce Roberto Bortoluzzi |
| 13,30 Renzo Montagnani presenta:
Viva l'Italia
Usi - costumi - pregi - difetti - abitudini - cedimenti e disaffezioni di noi tutti raccontati da Maurizio Costanzo e Dino Verde
Orchestra diretta da Roberto Pregadio
Realizzazione di Dino De Palma | 16,30 MILLE BOLLE BLU
Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese (I parte) |
| 14,50 PRIMA FILA
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Adriana Innocenti con Dino De Luca e Giampaolo Tessarolo
Regia di Lilli Cavassa | 17 — GR 1 SERA
Quarta edizione |
| 19 — GR 1 - Quinta edizione | 17,30 MILLE BOLLE BLU (II parte) |
| 19,15 Ascolta, si fa sera | 18,10 RADIOUNO PER TUTTI |
| 19,20 Asterisco musicale | 18,25 RIGOROSISSIMO
Divagazioni sportive a caldo minuzia per minuzia con Isa Di Marzio , Leo Gullotta e il complesso di Armando del Cupola
Regia di Massimo Ventriglia |
| 19,25 Appuntamento con Radiouno per domani | Versione francese di Christiane Imbert e Jean Canolle
Traduzione di Gloria Venturi
Natacha Paola Quattrini
Evdokimov Arnaldo Ninchi
Vladik Gianni Giuliano
Galia Grazia Radicchi
Felix Romano Malaspina
Ira Emanuela Fallini
Semionov Franco Morgan
ed inoltre: Giampiero Becherelli , Alessandro Borghi , Nico Cannizzaro , Giuliana Corbellini , Corrado De Cristofaro , Maria Grazia Fel , Daniela Guarducci , Antonio Guidi , Sandro Jovino , Carlo Lombardi , Franco Luzzi , Grazia Marsiliani , Edoardo Nevoia , Carlo Ratti , Angelo Zanobini
Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione) |
| 19,30 Henryk Szeryng e Arthur Rubinstein
Interpretano la Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte di Johannes Brahms | 22,45 SOFT MUSICA |
| 20 — Giornata delle Nazioni Unite
Messaggio del Segretario Generale letto da Giorgio Pagnanelli direttore del Centro delle Nazioni Unite per l'Italia e Malta | 23 — GR 1 - Ultima edizione |
| 20,10 IO NELLA MUSICA
Un programma di Stefano Micocci | 23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura |
| 21 — GR 1 - Sesta edizione
— GR 1 Sport
« Ricapitoliamo » a cura di Claudio Ferretti | |
| 21,10 « 120 pagine d'amore »
Due tempi di Edward Radzinski | |

radiodue

- 6— Le musiche del mattino**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Le musiche del mattino**
(II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Pensieri religiosi
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI conduce in studio: **Roberta Forte**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Johnny Dorelli**
presenta:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri e Verde** con la partecipazione di **Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11— **DOMENICA MUSICA**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie
- 12— **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del **GR 2**
- 12,15 **La voce di Franco Corelli**
a cura di **Maurizio Tiberi**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **RECITAL DI PEPPINO GAGLIARDI**
Presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
Polke, mazurke e valzer
- 14— **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **Musica - no stop**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15— **DISCORAMA**
- 15,30 **Buongiorno blues**
Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana
Un programma di **Francesco Forti e Donatella Luttazzi**
- 16,25 **GR 2 - Notizie**
- 16,30 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il **GR 2**, presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**
- 17,45 **Canzoni di serie A**
- 18,15 **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano a cura di **Antonio Marapodi**
Presenta **Daniele Piombi**
Nell'intervallo (ore 18,30 circa):
GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Wolfgang Sawallisch
Robert Schumann: Hermann und Dorothea: ouverture op. 136 ♦ **Franz Schubert:** Sinfonia n. 6 in do maggiore: Adagio - Allegro - Andante - Scherzo (Presto) - Allegro moderato ♦ **Johannes Brahms:** Serenata n. 2 in la maggiore op. 16: Allegro moderato - Scherzo (Vivace) - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 21,05 **MUSICA NIGHT**
- 22— **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
Presentato da **Nunzio Filogamo**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 6—**
- QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
— gli appuntamenti: —
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**
I giornali del mattino letti e commentati da **Lamberto Furno**
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9— **Festival d'organo**
Betsy Jolas: Musique de jour (1975) ♦ **Fernand Vandenberghe:** Bando de Maebius per organo e nastro (1976) (Organista **Bernard Focroule**)
(Reg. effett. il 24 marzo da Radio France al XIII Festival d'Arte Contemporanea di Royan 1976)
- 9,30 **Recital del pianista Giorgio Sacchetti**
Franz Schubert: Sedici danze tedesche e due scozzesi op. 33 ♦ **Béla Bartók:** Quindici canti contadini ungheresi
- 10— **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **IL '500 VENEZIANO: LA CAPPELLA DI S. MARCO**
Andrea Gabrieli: Intonazione e canzon ariosa per organo ♦ **Baldassare Donato:** « Chi la gagliarda », villanella a quattro voci ♦ **Filippo Verdelot:** « Madonna il tuo bel viso », madrigale a quattro voci ♦ **Girolamo Cavazzoni:** « Iste confessor » (Dal 2° libro delle « Intavolature per organo », Venezia 1543) ♦ **Adriano Villalot:** Due madrigalli: « Un giorno mi prego »; « Zoia zentil » ♦ **Cipriano de Rore:** « O sonno, o della queta humida ombrosa », sonetto a quattro voci (testo di Giovanni Della Casa) ♦ **Claudio Merulo:** Canzona a quattro voci « La Leonora » ♦ **Giovanni Croce:** « Il dialogo de' chori d'angeli », madrigale spirituale a dieci voci e tre cori
- 11,25 **Intermezzo**
- 11,45 **Concerto dell'oboista Lothar Faber**
B. Maderna: Aulodia (« Aulodia per Lothar ») ♦ **R. Schumann:** Tre romanze op. 94 ♦ **J.-B. Loeillet:** Sonata in mi magg.
- 12,15 **PIERRE BOULEZ DIRIGE STRAWSKY**
Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco, balletto in due parti
Orchestra Filarmonica di New York

- 13—** **MUSICA POPOLARE NEL MONDO**
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 14,30 **Un'eredità e la sua storia**
Tre parti di **Julien Mitchell**, dal romanzo omonimo di **Ivy Compton Burnett**
Traduzione di Paola Ojetti
Giulia Challoner
Lilla Brignone
Deakin, cameriere
Vigilio Gottardi
Walter, figlio di Giulia
Alberto Ricca
Simon, figlio di Giulia
Glaucio Mauri
Edwin Challoner, cognato di Giulia
Gianni Galavotti
Rhoda Graham
Anna Caravaggi
Fanny Graham
Luisa Aluigi
Graham, figlio di Simon
Mario Brusa
Naomi, figlia di Simon
Mariella Furguele
Ralph, figlio di Simon
Alberto Marchè
Hamish
Corrado Pani
Marzia
Irene Aloisi
Regia di **Giorgio Bandini**
(Registrazione)
- 16,20 **XXXIII Settimana Musicale Senese**
Goffredo Petrassi: Ala per flauto e clavicembalo (1972) (Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo); Tre per sette per tre esecutori (1967) (Severino Gazzelloni, ottavino, flauto e flauto in sol; Lothar Faber, oboe e corno inglese; Giuseppe Garbarino, clarinetto e clarinetto basso); Beatitudine per baritono e cinque strumenti (1969) (Claudio Desderi, baritono; Oscar Hoogland, viola; Vincenzo di Pede, clarinetto piccolo; Bruno Ferrari, tromba bassa; Andrea Granai, contrabbasso; Frantisek Cech, timpani - Dir. Giuseppe Garbarino) (Registrazione effettuata il 27 agosto 1976 alla chiesa dell'Annunziata a Siena)
- 17— **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani - Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)
- 17,45 **SITUAZIONE DELLA MUSICA AMERICANA IN DUE SECOLI DI STORIA**
di **Edward Neill**
4° trasmissione: « Una donna compositore del Gruppo di Boston: Amy Beach »
- 18,30 **Fogli d'album**
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sette arti

- 19,15 Intermezzo musicale**
- 19,30 **Festival di Schwetzingen 1976 LEONORA**
Opera in due atti di Jean Nicolas Bouilly
Musica di **FERDINANDO PAER**
Leonora
Clarice Carson
Florestano
Maurizio Frusoni
Marcellina
Maria Casula
Pizzarro
Carnel Stavru
Rocco
Giorgio Tadeo
Jaquino
Giancarlo Luccardi
Un ministro
Siegfried Jerusalem
Direttore **Peter Maag**
- Orchestra Sinfonica della Radio di Stoccarda**
(Registrazione effettuata l'8 giugno dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda)
Nell'intervallo (ore 20,45 circa):
GIORNALE RADIOTRE
- 22,15 **Poesia nel mondo**
LA POESIA RUSSA DEL DISSENSO DOPO PASTERNAK
di **Curzia Ferrari**
3. Cantautori impegnati: **Bulat Okudžava**
- 22,30 **IN PRIMO PIANO**
- 23— **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Winchester Cathedral, Amerò, Mi ritorni in mente, l've got you under my skin, Diario. **0,36 Musica per tutti:** St. Louis blues, Reach out l'll be there, Paopop, Bella dentro, Gamma, I can see clearly now, J. Strauss: Frühlingsstimmen op. 410 (voci di primavera), Concerto di Varsavia, Holiday for strings, La tartaruga, Silenciosa, Sono mia, Like a woman. **1,36 Sosta vietata:** Crazy rhythm, The cat, Sambop, Some of these days, Groover wailin', Love, Salsa y sabor. **2,06 Musica nella notte:** Giù la testa, Anonimo veneziano (Cuore cosa fai), Il cuore è uno zingaro, Anna (Th'o voluto bene), Io ti darò di più, E se domani, Il nostro concerto. **2,36 Canzonissime:** La notte dell'addio, Semo gente de borgata, Meglio una sera... (piangere da solo), Donna con te, Settembre, Una musica, Torpedo blu. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Libera trascriz. P. I. Ciaikovski: Second movement of Fifth symphony, Take me to the mardi gras, White rabbit, Tristeza de nos dois (The sight of you), Stanotte sentirai una canzone (Una canzone), Sette uomini d'oro. **3,36 Per automobilisti soli:** Raindrops keep fallin on my head, I don't like to sleep alone, Love said goodbye (Il padrino parte II), Buona sera dottore, Green green grass of home, Blue suede shoes, April love. **4,06 Complessi di musica leggera:** Lady Marmalade, Dragon song, Oye como va, My cherie amour, Here comes the sun, Sunny. **4,36 Piccola discoteca:** A banda, Senza fine, Whispering, Arrivederci, Patricia, Serenata, Begin the beguine, Chattanooga choo choo. **5,06 Due voci e una orchestra:** Arma corazón y música, C'era già, Paris perdu, Sentimental bossa, L'amore di un momento, Il s'en vout tous un jour, Pajaros tropicales. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Borsalino, Ain't no mountain high enough, Supercar, L'amour est bleu, Tico tico, Leaving on a jet plane, Walk on by, Puppet on a string, Wives and lovers.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14,14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti », Supplemento domenicale del Giornale radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,45** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,15** Santa Messa. **12,06** « Il portolano » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17,30-18** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **19,30-20**

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14** « Il portolano ». Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. **14,30-15** « Ascolto due » - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1° ed. **14,30** Musiche richieste. **15,10-15,35** Musica folcloristica. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 14,30-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica presentato da Enzo Randisi. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **20,40-21,10** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8-9** « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Kunst und Künstler in Südtirol. Die Egerer-Kapelle in der St. Laurentius-Kirche in St. Lorenzen. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. **10,35** Musik am Vormittag. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Helmut Höfling: « Detektive mit dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der Archäologie ». **4. Folge:** Im Labyrinth des Minotaurus Arthur Evans erforscht die Minoische Kultur. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Lieder dieser Welt. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie Nr. 32 in G-Dur, KV. 318 (Das « English Chamber Orchestra »; Dir.: Daniel Barenboim); Serenade Nr. 9 in D-Dur « Posthornserenade » (Berliner Philharmoniker; Dir.: Karl Böhm). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratka poročila ob 11 - 14; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. maša, ob 9,45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Praznična matineja; Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi; Veliki orkestri lahke glasbe; Klasično, a ne preresno; Musicals.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Šport in glasba, vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **9,15** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Alla ricerca della perfezione. **11,30** La Vera Romagna folk. **11,45** Kema-da. **12** Colloquio con gli ascoltatori.

12,10 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti sulle I. **13** Brindiamo con... **14** Le canzoni più della settimana. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** Edig Galletti. **15** Concerto in piazza. **15,30** Adria e Giancesa. **15,45** Orchestra Bob Haggart. **16** Arte un modo di vivere: Lucia Trinajstić. **16,10** Anna Sforzini. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. **20** Panorama orchestrale. **20,30** Notiziario. **20,40** La domenica sportiva. **20,45** Rock party. **21** Radioscena: « Un uomo è un uomo » di Bertolt Brecht. **21,39** L'allegria operetta. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Motivi ballabili.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste a personaggi (I parte).

10 In diretta con il 507701 con Luisella. **12,05** Programma musicale con Luisella. **13,05** Novità discografiche.

14 Il calcio è di rigore (II parte). **14,15** La canzone del vostro amore. **15** Panoramica sui campi di calcio. **17** Ultimissime sport: Commenti e interviste. **18** Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva. **19,03-19,30** Fate voi stessi il vostro programma con Valeria e con l'ascoltatore di turno.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. **7,15** Lo sport. **7,30-8-8,30** Notiziari. **7,45** L'agenda. **8,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,30** Notiziario. **10,35** Musica oltre frontiera. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Marche svizzere. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minimo. **13,45** Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Il mare di Edward Mond. **21,20** Intervallo. **21,30** Studio pop. **22,30** Notiziario. **22,40** Ritmi. **22,55** Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanza. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** S. Messa con omelia di P. Igino Da Torrice (in collegamento RAI). **10,30** Slavonic-Byzantine Rite. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16,30** Musica in Famiglia, a cura degli ascoltatori. **17,30** Orizzonti Cristiani: Tutto teatro, a cura di G. Belardo. **20,30** Ökumenischer Bericht aus Irland. **20,45** S. Rosario. **21,15** La journée missionnaire mondiale. **21,30** The Pope's Angelus Address. « Is the Gospel out-of-date? ». **21,45** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **22,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Musica per i reali fuochi di artificificio, suite (Collegium Aureum, con strumenti originali); J. B. Vanhal: Concerto in do maggiore per fagotto e archi (Sol. Milan Turkovic - Compl. d'archi - Eugene Ysaie - dir. Bernhard Klee); B. Britten: Quattro Interludi marini da «Peter Grimes» (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

9 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

B. Bartok: Due Elegie op. 8/b per pianoforte (1908-1909) (Pf. Gyorgy Sandor); Sonata per violino solo (1944): Tempo di ciaccona - Fuga (Risoluto, ma non troppo vivo) - Melodia (Agitato) - Presto (Vl. André Gertler)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Divertimento in la maggiore - Scherzando - («Wiener Barockensemble» dir. Theodor Guschlbauer); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Sol. Jascha Heifetz - Orch. Royal Philharmonic dir. Thomas Beecham); P. I. Ciaikovski: La Dama di Picche: Aria di Lisa (Sopr. Galina Vichnevskaja - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexander Melik Pachaiev); G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «La calunnia è un venticello» (Sol. Carlo Cava - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Bruno Bartoletti); N. Paganini: Variazioni su un tema di Joseph Weigl (Vl. Ruggero Ricci, pf. Léon Pommers); R. Strauss: Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra (Sol. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); L. van Beethoven: Rondò a capriccio in sol magg. op. 129 (Pf. Wilhelm Kempff)

11 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per clarinetto e pianoforte (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra (Sol. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

11,50 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

G. F. De Majo: Gesù sotto il peso della Croce: azione in due parti per soli, orchestra ed organo (rev. di Guido Pannain) (Maria: Rita Orlandi Malaspina, sopr.; Madalena: Carmen Gonzales, msopr.; Giovanni: Ennio Buoso, ten. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Josef Conta)

13,10 FOGLI D'ALBUM

S. Barber: Souvenir op. 28; Valzer - Scottische - Pas de deux - Two Step - Hesitazione tango - Galop (Duo pff. Joseph Rollino-Paul Sheftel)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Milhaud: Sinfonia n. 1 Le Printemps; Allant - Chantant - Vif (Orch. di Radio Luxembourg dir. l'Autore); S. Prokofiev: Concerto n. 4 in si bem. maggiore op. 53, per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra): Vivace - Andante - Moderato - Vivace (Sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Ouverture in re magg. (Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini); Sonata n. 7 in si bem. magg. per v.cello e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro-Adagio - Larghetto - Allegro - Larghetto - Presto - Larghetto - Presto - Tempo I (Vc. Anner Bylsma, bs. cont. Antony Woodrow); Sestetto per archi in re magg.: Grave - Allegro brioso assai - Minuetto-Finale (Sestetto Chigiano: vl. Riccardo Brengola e Felice Cusano, v.le Mario Benvenuti e Tito Riccardi, vc. Alain Meunier e Adriano Vendramelli); Largo, per vc. e pf. (Vc. Enrico Mainardi, pf. Carlo Zecchi); La ritirata notturna di Madrid: Serenata (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barshai)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 7 in mi min. - Canto della Notte - Adagio - Allegro con fuoco - Nachtmusik (Allegro moderato) - Scherzo - Nachtmusik (Andante amoroso) - Finale (Rondò) (New Philharmonia Orchestra dir. Otto Klemperer)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Ch. Bach: Sonatina in re minore per for-
tepieno e orchestra: Adagio - Allegro ma non troppo - Allegretto (Solista Reimer Kuchler - Cappella Accademia di Vienna dir. Eduard Melkus); R. Strauss: Concerto

n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Daniel Bourguier - Orch. della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis De Froment); L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Pierre Monteux)

18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: SCUOLA NORDICA

C. Nielsen: Quintetto op. 43 per fiati: Allegro ben marcato - Tempo di minuetto - Preludio - Tema con variazioni (Quintetto a fiati Lark); J. Sibelius: Il cigno di Tuonela op. 22 n. 3 (Orch. di Philadelphia dir. Eugene Ormandy)

18,40 FILOMUSICA

A. Roussel: Suite in fa op. 33: Preludio - Sarabanda - Giga (Orch. dei Concerts Lamoureux dir. Charles Münch); A. Casella: Barcarola e Scherzo op. 4 per flauto e pianoforte (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino); B. Britten: Suite op. 6 per violino e pianoforte: Marcia - Moto perpetuo - Ninna nanna - Valzer (Vl. Gerald Tarack, pf. Tomas Grubbs); L. Janacek: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro (Pf. Rudolf Firkušny - Strum. dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); I. Stravinsky: L'uccello di fuoco - Suite dal balletto: Introduzione - Danza dell'uccello di fuoco - Danza delle Principesse - Danza del Re Katschei - Ninna nanna - Finale (Orch. Sinf. della BBC dir. Pierre Boulez)

20 LIBUSSA

Opera giocosa in tre atti su libretto di Joseph Wenzig, musica di BEDRICH SMETANA

Libussa: Nadza Kniplova, sopr.; Premysl di Stadice: Vaclav Bednar, bar.; Chrudos di Otava: Zdenek Kroupa, bs.; Stanlav di Radbura: Ivo Zidek, ten.; Lutober di Dobroslavsky Chlume: Karel Berman, Radovan del Ponte di Pietra: Jindrich Jndrak, bar.; Krasava: Milada Subrtova, sopr.; Radmila: Vera Soukupova, msopr. Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga dir. Jaroslav Krombholc

22,40 CONCERTINO

H. Berlioz: Caccia reale e temporale dell'opera I Troiani (New York Philharmonic dir. Pierre Boulez); F. Busoni: Divertimento per flauto e pianoforte (trascr. di Kurt Weill) (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Water Music, suite: Allegro - Air - Bourrée - Hornpipe - Andante espressivo - Allegro deciso (Orch. Philadelphia dir. Eugene Ormandy); A. Dvorak: Der Wassermann - Poema sinfonico n. 1 op. 107 - (London Symphony Orchestra dir. Istvan Kertesz); C. Debussy: La mer - Tre schizzi sinfonici - De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Oh, what a beautiful morning (Ray Conniff); Io e te per altri giorni (I Pooh); Harmony (Fausto Papetti); I'll never fall in love again (Arturo Mantovani); La mer (Paul Mauriat); Fiorini fiorello (Franco Monaldi); A very extraordinary sort of girl (Gilbert O'Sullivan); Paperbach writer (Gershon Kingsley); L'unica chance (Raymond Lefèvre); Tristeza (Paul Mauriat); Ol' man river (Joe Venuti); I should care (Frank Sinatra); What's new Pussycat? (Camarata); Blues in the night (Ted Heath); Capoeira (Louiz Bonfá); Hosanna (Percy Faith); Le tue mani su di me (Antonello Venditti); Begin the beguine (Percy Faith); Que mambo (Francisco Aguabella); Good time Sally (Rare Earth); Chi sono io? (Iva Zanicchi); Criss cross (The Duke of Burlington); Me so' mbricacato 'e sole (Gino Mescoli); Mattinata (Werner Müller); Cumaná (Edmundo Ros); He (Today's People); The coming of Prince Kajuku (Ufo); Domenica sera (Gil Ventura); Vado e torno (Franco Cerri); S'wonderful (Ted Heath); E poi... (Mina); Oh babe, what would you say (Fred Bongusto); The wedding samba (Ray Miranda); All the way

(Henry Mancini); Eppure mi son scordato di te (Formula Tre); Oye como va (Santana); Spinning wheel (Kurt Edelhagen); Tenderly (Boots Randolph); Where on the ceiling (Percy Faith)

10 SCACCO MATTO

Funk yourself (Eumir Deodato); That's the I like it (K. C. & Sunshine Band); It only takes a minute (Tavares); Hamour love (Sireeta); Lazy lady (Richard Myhill); See you every day (Brown Babies); Lei, lei, lei (Homo Sapiens); La valle dei templi (Perigeo); Cavallo bianco (Matia Bazar); Ma-rylene (Martin Circus); Dinomyte I (Tony Camillo's Bazuka); Marrakesh express (Crosby Stills & Nash); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); The entertainers (Ciampini & Jackson); Do it baby (The Miracles); I am not in love (10 CC); Love will keep us together (The Captain & Tennille); I'm gonna get there (Creative Source); My little town (Simon & Garfunkel); Long train running (Doobie Brothers); Out on the week end (Neil Young); Four wheel drive (Bachman Turner Overdrive); Changes with the times (Van McCoy); Colour my world (Chicago); A.I.E. (Black Blood); Black magic woman (Santana); I am love (parte II) (The Jackson 5); Cut the cake (Average White Band); Vincent (Don McLean); Crocodile rock (Elton John); Celebration (Premiata Forneria Marconi); Drive my car (The Beatles); K-Jee (M.F.S.B.)

12 IL LEGGIO

Jesahel (Paul Mauriat); Pop corn (Augusto Martelli); Lady of Spain (Ray Conniff); Da troppo tempo (Milva); The talk of all the USA (Middle of the Road); This guy's in love with you (Peter Nero); Butterfly (Werner Müller); Nun è peccato (Peppino Di Capri); 'A luna menzu mari (Al Caiola); I want to hold your hand (Ray Conniff); Core lucero (Augusto Martelli); Song sung blue (Neil Diamond); Cherry cherpy cheep cheep (Werner Müller); La filanda (Milva); Speak softly love (Al Caiola); Storia di un uomo e di una donna (Formula Tre); Il y a du soleil sur la France (Paul Mauriat); Ti guarderò nel cuore (Peter Nero); Nessuno al mondo (Peppino Di Capri); Bottoms up! (Middle of the Road); Les moulins de mon cœur (Werner Müller); Look what they've done to my song, ma (Billy Vaughn); Más que nada (Al Caiola); Cherry cherry (Neil Diamond); A summer place (Paul Mauriat); Oklahomah (Ray Conniff); Il vento (Formula Tre); De guello (Werner Müller); Va bene ballerò (Milva); Il cielo in una stanza (Al Caiola); Puerto Rico (Augusto Martelli); Un grande amore e niente più (Peppino Di Capri); Love sweet love (Middle of the Road); Without her (Peter Nero); Après toi (Paul Mauriat); Gitchey goomy (Neil Diamond); Il picchio (Ray Conniff); Crazy sax (Augusto Martelli)

14 QUADERNO A QUADRETTI

It's not unusual (Boots Randolph); Fly me to the moon (Frank Sinatra); Take the a train (Stan Kenton); Asa branca (Brasil '77); Delilah (Tom Jones); Tu sei così (Fred Bongusto); Romantic - When I fall in love - Laura (Pino Calvi); No matter hard I try (Gilbert O'Sullivan); Take a five (Dave Brubeck); Un anno d'amore (Mina); Night in white satin (Eumir Deodato); Solitary man (Neil Diamond); Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro); Sonata n. 3 per vl. e canto (The Swingle Singers); Mellow yellow (Donovan); House in the country (Don Ellis); Cercami (Ornella Vanoni); Blue suede shoes (Johnny Rivers); What's new Pussycat? (Quincy Jones); This guy's in love with you (Herb Alpert); Come together (The Beatles); Para los rumberos (Tito Puente); Il ragazzo che sorride (Iva Zanicchi); I left my heart in S. Francisco (Tony Bennett); Let the sunshine in (Julie Driscoll); Oo-shoo-be-doo-bee (The Double Six of Paris); Misty (Oscar Peterson); You've made me so very happy (B.S.T.); Mon Dieu (Milva); Mademoiselle de Paris (Maurice Larcange); Frau Schoeller (Gilda Giuliani); Cerisier rose et pommier blanc (Perez Prado); Satisfaction (José Feliciano); Light my fire (Woody Herman); Hey Jude (Ted Heath)

16 SCACCO MATTO

Fly now (Brian Protheroe); Shame shame shame (Shirley & Company); Improvisamente le due del mattino (Aulelha & Zappa); Once you get started (Rufus); 25 or 6 to 4 (Chicago); Reflection (Jackson Five); Saturday night is right (Elton John); Shoo-

rah Shoorah (Betty Wright); You are the first, the last, my everything (Barry White); Feel like making love (Roberta Flack); I've got the music in me (The Kiki Dee Band); Dark eyed cajun woman (Doobie Brothers); Spirit in the dark (Aretha Franklin); Sound your funky horn (K. C. and the Sunshine Band); Don't you worry 'bout a thing (Stevie Wonder); Lookin' for a love (Bobby Womack); King of trees (Cat Stevens); Reach out I'll be there (Diana Ross); Sweet home Alabama (Lynard Skynard); All goin' down together (The Hues Corporation); Conservation (Joni Mitchell); I shot the sheriff (Eric Clapton); Eternity's breath (parte I) (Mahavishnu Orchestra); You're so vain (Carly Simon); Sky high (Manfred Mann Earth Band); Dragon song (Rufus Thomas); Il canto della preistoria (Il Volo); Waterloo (Abba); I've seen enough (Joe Tex); Band on the run (Paul McCartney e The Wings); Theme from shaft (Isaac Hayes)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Forever and ever (Paul Mauriat); Believe in the words of the Lord (Les Humphries Singers); Quante volte (Thim); Lisboa anti-gua (Amalia Rodriguez); Do what you gotta do (Roberta Flack); Pavana (Santo & Johnny); Moliendo café (Hugo Blanco); Woyaya (Osibisa); I've been loving you too long (Otis Redding); Hey girl (Temptations); To life (Ferrante e Teicher); Un uomo in più (Mia Martini); Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); A weed in Disneyland (Gerry Mulligan); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare); L'amour a fleur de cœur (Charles Aznavour); Non tornare più (Mina); Samba de veloso (The Zimbo Trio); Paperback writer (The Beatles); I'm a man (Bo Diddley); Scarborough fair (Paul Desmond); Just one of those things (Ray Conniff); Ain't no sunshine (Tom Jones); Be aware (Dionne Warwick); I'm movin' on (Ray Charles); Blue angel (Los Indios Taba-jaras); Malatia (Peppino Di Capri); Stormy weather (Pino Calvi); Art Pepper (Stan Kenton); Stick with it (Ray Bryant); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Per toda a minha vida (Antonio C. Jobim); Lady sings the blues (Michel Legrand); Loss of love (Arturo Mantovani); Leon on me (Tom Jones)

20 COLONNA CONTINUA

Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers); He will wash you white as snow (Aretha Franklin); Workin' on a building (The Blue Ridge Rangers); Prepare ye the way of the Lord (Connexion); Wha manuef of this (Mahaia Jackson); Midriff (Duke Ellington); I say a little prayer (Woody Herman); Holiday for strings (Ten Guitar Boys); Do you know the way to San José? (Burt Bacharach); Down in the valley (Boston Pops); Red river valley (Living Voices); Chicken reel (The Rocky Mountain Ol' Time Stompers); Cumberland gap (The Undergrads); Green corn (W. E. Cook); Oregon trail (Woody Guthrie); For Texas (The Texian Boys); Cowboys and Indians (Herb Alpert); Batucada (Gilberto Puentes); Vou deitar e rolar (Baden Powell); A benção Bahia (Toquinho e Marília Medaia); Se voce pensa (Elis Regina); Favela (Antonio C. Jobim); Meditação (João Gilberto); Martinha da Bahia (Trio CBS); Batuka (Tito Puente); Evil ways (Santana e Buddy Miles); Viva la raza (El Chicano); Oye mama (Malo); It's just begun (The Jimmy Castor Bunch); Woyaya (Osibisa); Saduwa (Miriam Makeba); Limbo rock (Rattle Snake); Nanaú (Augusto Martelli); Tell it (Mingo Santamaria); Everybody's talkin' (Chuck Anderson)

22-24 Pick up the pieces (Van McCoy); Children of the grave (Black Sabbath); Mediterranean (Herbie Mann); Do you know where you're going to? (Diana Ross); Para los rumberos (Tito Puente); Linda bella Linda (Daniel Santacruz); Maria moita (Sergio Mendes); Felicidade (João Gilberto); I concentrate on you (Ella Fitzgerald); Groovin' high (Dexter Gordon); J'en deduis que je t'aime (Charles Aznavour); Hualra (Inti Ilumani); Rock my soul (Humphries Singers); You are the sunshine of my life (Ronnie Aldrich); Laughter in the rain (Love Machine); Ellis island (Briand Auger); Casanova brown (Gloria Gaynor); Twenty years ago (Astor Piazzolla); Somos novios (Ferrante e Teicher); A promise (Miriam Makeba); Jubilation (Cannonball Adderley); Chainey do (Pointer Sisters); Jumpin' blue (Bert Kaempfert); L'important c'est la rose (Gilbert Bécaud); Mamà copil si mei cîntec de pahar (John Nicodim); Go down Moses (Bunnie Foy)



**star oro
è sapore caldo!**

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
La musica pop
a cura di Mario Colanelli
Regia di Giampaolo Serra
Prima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena
Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55 HALLO, CHARLEY!

Trasmissioni introduttive alla
lingua inglese per la Scuola
Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e Maria
Luisa De Rita
Coordinamento di Mirella
Melazzo de Vincolis
«Charley» è Carlos de Car-
valho
Regia di Armando Tamburella
1ª trasmissione didattica per
gli insegnanti
(Replica)

la TV dei ragazzi

17 — QUEL RISSOSO, IRASCI-
BILE, CARISSIMO
BRACCIO DI FERRO

— Primo al traguardo
— Torta di compleanno
Prod.: Associated Artists

17,15 L'INCANTO DELLA
FORESTA

Regia di Alberto Ancillotto
Prod.: Slogan Film - Montello
Film

☐ GONG

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Pablo Neruda
Consulenza e testi di Angela
Blanchini
Regia di Milo Panaro
Prima parte
(Replica)

19 — LA FEDE OGGI

A cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Rosalba Co-
stantini
I centri di solidarietà per gio-
vani emarginati

☐ INFORMAZIONI
PUBBLICITARIE

19,20 AMORE IN SOFFITTA

La storia da 50 dollari
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45 PAUL NEWMAN: UL-
TIMO DIVO

Presentazioni di Claudio G.
Fava
(VII)

L'oltraggio

(«The Outrage», 1964)

Film - Regia di Martin Ritt
Interpreti: Paul Newman, Clai-
re Bloom, Laurence Harvey,
Edward G. Robinson, William
Shatner, Howard Da Silva,
Albert Salmi, Thomas Chal-
mers, Paul Fix

Produzione: Metro Goldwyn
Mayer

☐ DOREMI

22,35 In diretta dallo studio

11 di Roma

BONTÀ LORO

Incontri con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 PIAZZA DEL CAMPO

Profilo storico e artistico di
una delle più belle piazze
d'Italia
a cura di Giordano Repossi

13 —

TG 2 -
ore tredici13,30-14 BIOLOGIA MARI-
NA

a cura di R. Von Henting
Consulenza di G. Laucker
Realizzazione di C. Viduch
Edizione italiana a cura di
Gina Bellot
Prima puntata
Le Laminarie
Produzione Polytel Interna-
tional
(Replica)

TV 2 ragazzi

17 — Per i bambini più pic-
coli

— BARBAPAPA'

(A COLORI)

Disegni animati di Annette Ti-
son e Taus Taylor
Prod.: Polyscope

17,15 LA SCATOLA DEI
GIOCHI

di Nico Orenco
con Bruno Munari, Franco
Mello, Guido Bertello
e con Milena Vucotich
Scene di Gian Mesturino
Musiche di Raf Cristiano
Regia di Massimo Scaglione

17,45 ALLA SCOPERTA DE-
GLI ANIMALI

(A COLORI)
Un programma di Michele
Gandini
Il baco da seta

☐ GONG

18 — IL CABARET

di Nanni de Stefani
Consulenza di Romolo Siena
Prima puntata
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
— Sportsera

☐ INFORMAZIONI
PUBBLICITARIE

18,45 LE AVVENTURE

DI SIMON TEMPLAR

Silenzio, si gira
Telefilm - Regia di John Krish
Interpreti: Roger Moore, Clai-
re Avery, Samantha Eggar
Distr.: I.T.C.

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 -
Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

I miserabili

di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate,
sceneggiatura e dialoghi di
Dante Guardamagna
Prima puntata
Un giusto
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Jean Valjean Gastone Moschin
Un contadino Attilio Duse
Un popolano

Francesco Lo Savio
Mimmo Billi
Una donna Elvira Cortese
Magloire Elsa Albani
Baptistine Maria Fabbri
Monsignor Benvenuto

Aldo Silvani
Il gendarme Romano Ghini
Fantina Giulia Lazzarini
Favorita Claudio Di Lullo
Josephine Maria Pia Nardon
Dalia Laura Gianoli
Il cocchiere Adolfo Belletti
M.me Thenardier

Cesarina Gheraldi
Thenardier Antonio Battistella
Vernon Rino Genovese
Javert Tino Carraro
M.me Victornien

Gianna Vivaldi
Caroline Titti Tomaino
Un'operaia Licia Lombardi
Un'altra operaia

Jolanda Verdirosi

Fauchelevant

Massimo Pianforini
Un uomo Adolfo Spessa
Un altro uomo Aldo Sala

Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Maurizio Monte-
verde
Regia di Sandro Bolchi
(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1983)

☐ DOREMI

22 — Dalla XXXI Sagra Mu-
sicale Umbra
NEGRO SPIRITUALS

— Aaron Copland
(da «Old american songs»)
The little horses; At the river;
Ching-aring-chaw
— George Gershwin
(da «Porgy and Bess»)
Buzzard song
— Jerome Kern
(da «Show-boat»)
Old man river
— Anonimo
Joshua fought the battle of Je-
richo; Nobody knows the trou-
ble I've seen; Go down, Mo-
ses; Every time I feel the spi-
rit; Sometimes I feel like a
motherless child; Stand
still, Jordan; Weeping Mary;
Wade in the water
Basso Simon Estes
Pianista Giorgio Gaslini
Ripresa televisiva di Vincen-
zo Tarquini
☐ BREAK
TG 2 -
Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Das mathematische Kabi-
nett. Von und mit Prof. Dr.
Heinz Haber. 2. Folge: «Glück
und Zahl». Regie: Horst M.
Berkold. Verleih: Telepool

19,25-20 Spiel - Baustein des
Lebens. Das Spiel in den ersten
sechs Lebensjahren. Eine Sen-
dereihe von Dr. Waltraut Hart-
mann und Dr. Walter Heginger.
Gestaltung: Dieter O. Holzinger.
3. Folge: «Leben und Ge-
sellschaft im Spiel». Autoren:
Dr. Klaus Diemert, Prof. W.
Feiner, Mag. Otto Saitp. Ver-
leih: Österreichisches Bundes-
ministerium für Unterricht. Ein-
führende Worte: Paul Hofer

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Am runden Tisch. «Er-
wachsenensuche». Eine Sen-
dung von Robert Pöder

21,40-22,50 100 Jahre Bayreuther
Festspiele. Von Brian Large. 1.
Teil: «Eine Idee und ihre Ge-
schichte». Mit Szenen aus
«Lohengrin», «Walküre»,
«Siegfried», «Götterdämme-
rung» u. «Parsifal». Koproduk-
tion BBC u. Bayerischer Rund-
funk

svizzera

18 — Per i bambini

MR. BENN PIRATA X Racconto
della serie «Le avventure del si-
gnor Benn» — BIM BUM BAM —
IL VOLO NELLO SPAZIO X -
Racconto della serie «Fido
l'astronauta» — IL TRENO X
Disegno animato della serie
«Quaquaro»

18,55 CHE COS'E' IL GIOCO X

2. Gioco e realtà

Documentario - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì

TV-SPOT X

20,15 IN DUE SI CANTA MEGLIO X

«Wess e Dori Ghezzi»

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV X

Colloqui culturali del lunedì

P.S.I. - Parapsicologia

1. «Ai confini delle possibilità
umane»

21,45 IL MAESTRO DI CAPPELLA X

di Domenico Cimarosa - Basso
Fernando Corena - Orchestra del-
la RSI diretta da Leopoldo Ca-
sella - Azione mimica di Marise
Flach e Angelo Corti (Premio
Praga 1976 per la miglior inter-
pretazione musicale)

22,10 Cineclub: LES AMIS

Lungometraggio

23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 DONNE DELLA TRIBU'

MASAI

Documentario

21,25 TANTI SALUTI X

Spettacolo musicale

«Il complesso Septem-
ber»

22 — PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto clas-
sico e moderno

«La rose malade»

Musica di Gustav Mahler

Coreografia di Roland
Petit

Ad eseguire il balletto

«La rose malade» sarà

il corpo di ballo del

Teatro Bolsoj di Mosca.

La musica è del compo-
sitore austriaco Gustav

Mahler e la coreografia

del francese Roland Pe-
tit. La parte principale è

stata affidata alla prima

ballerina Maja Pliseck-
aja, considerata oggi la

più grande interprete del

balletto classico e mo-
derno-classico.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

13,50 CANTANTI E MUSICI-
STI DI STRADA

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MA-
DAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 MEMORIA DIFETTOSA

Telefilm della serie

«Mannix»

15,50 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

Negli intervalli:

(ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES
ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI19,44 TUTTI A CASA PRO-
PRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 GLI ANNI FELICI: IL
1932

22,50 L'OLIO SUL FUOCO

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING X

Program-
ma che tratta argomenti
e problemi che interessa-
no la donna e la fami-
glia. Presentano Mirella
Speroni e Adriana Aureli
a cura di Paolo Limiti
Regia di David Niles

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LA TRAPPOLA SCATTA
A BEIRUT X

Film - Regia di Manfred
Koler

con Frederick Stafford,
Geneviève Cluny

L'agente SSS viene invia-
to con un collaboratore
a Beirut ove si suppone
che una banda stia tra-
mando contro l'intera
umanità. Dopo aver evi-
tato numerosi attentati e
seminato alcuni morti
l'agente riesce a trovare
i colpevoli e a sventare
il diabolico piano che
doveva distruggere il
mondo.

22,45 OROSCOPO DI DO-
MANI X

siamo in tanti a preferire **Amaro Lucano**

l'aperitivo sobrio e delicato,
il digestivo gradevole,
tonico e corroborante



genuino dal 1894

AMARO LUCANO

Ditta Cav. Pasquale Vena e Figli
75010 Pisticci Scalo (Matera) - Tel. (0835) 632032

televisione

VIII / Perugia
Giorgio Gaslini alla Sagra Musicale Umbra

Tra i neri d'America

ore 22 rete 2

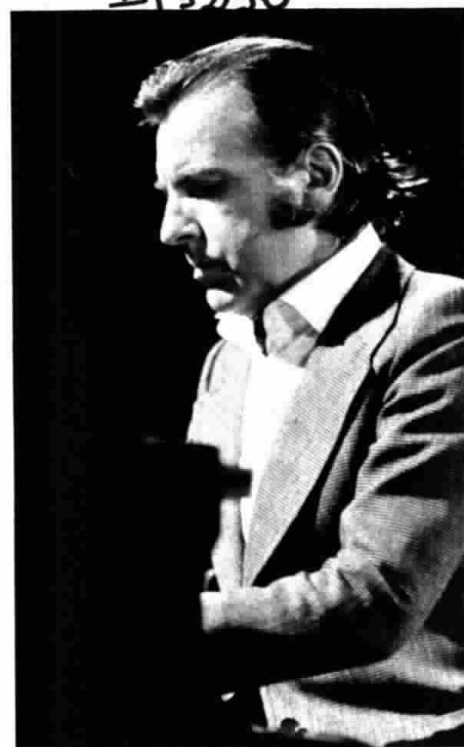
Si trasmette stasera la registrazione di uno dei programmi più interessanti dell'ultima Sagra Musicale Umbra, svoltasi dal 14 al 26 settembre scorso. Si tratta di un concerto di pagine popolari e spirituali americane e nero-americane che ha riscosso nella Sala dei Notari di Perugia un notevole successo.

Ne è protagonista, insieme con il basso Simon Estes, Giorgio Gaslini, considerato oggi una delle figure più eclettiche del nostro mondo della musica. Lui stesso ama definirsi «musicista totale»: maestro che non rifiuta nulla dei capitoli della storia, della tradizione, delle diverse espressioni strumentali e vocali. E a ciò egli aggiunge, con straordinario intuito estetico, l'apporto linguistico di un jazz purissimo.

Il suo caso di docente di jazz al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma era qualche anno fa su tutti i giornali, specie quando fu deciso di sopprimere la sua cattedra, tanto felicemente istituita. Ma alle qualità didattiche Giorgio Gaslini unisce, con accenti prestigiosi, quelle del pianista, del compositore, del direttore d'orchestra e del saggista.

Nell'offrire questi piacevoli e stimolanti brani al pubblico della Sagra Gaslini stesso ricordava: «Nel mese di aprile di quest'anno, mentre ero a New Orleans per il festival, ho visto sfilare circa ottocento musicisti in pochi giorni. Anche il canto religioso nero vi era largamente rappresentato. Che cosa è rimasto là del blues e del canto spirituale? Ebbene, dove la comunità nera è unita e presente, il blues è ancora molto vivo. I cantori di blues, ironici, arrabbiati, sentimentali, sono ancora l'espressione tragica di una condizione emarginata e oppressa. La corallità, nel blues, la si raggiunge a livello di rhythm and blues. Il vastissimo pubblico della comunità nera risponde al cantante-idolo riprendendone le frasi e stabilendo così una identificazione globale, al limite del rito tribale, moderno, urbano».

«E il canto spirituale? Esso è già corale in partenza e direi che oggi è sentito più in chiave di religiosità e di mistica che non come il simbolo di una spiritualità ereditata dall'evangelizzatore bianco, che in fin dei conti, sin dal XVII secolo, esortava gli schiavi neri a sopportare, come il Signore, ogni sorta di sofferenza. Anche se, accanto a questa educazione alla sottomissione, altri elementi di autocoscienza, di fierezza, di anelito alla liberazione affiorarono ben presto in tutta l'area espressiva dello spiritual nero-americano. Archie Shepp ricorda che a volte, quando uno schiavo riusciva a scappare, i suoi compagni intonavano un sommesso canto che serviva come segnale di avvenimento per la comunità: «... Signore, sto



Gaslini, pianista e compositore

cercando di farcela... sto cercando di arrivare alla terra della libertà". Per queste ragioni una rilettura attuale del vasto patrimonio popolare poetico-musicale nero nel campo dell'espressione religiosa dovrà tener conto di queste più recenti acquisizioni critiche».

Oltre a brani di anonimo, il programma comprende tre pagine da *Old american songs* di Aaron Copland, compositore americano nato a Brooklyn il 14 novembre 1900; *Buzzard song* da *Porgy and Bess* di Gershwin (Brooklyn, 26 settembre 1898-Beverly Hills, 11 luglio 1937); infine *Old man river* da *Show-boat* di Jerome David Kern (New York, 27 gennaio 1885-ivi, 11 novembre 1945).

Dice giustamente Gaslini che quest'ultimo pezzo è certamente la composizione più celebre di Kern: «Appartiene a uno dei musicals di maggiore successo apparsi sulle scene americane». Giorgio Gaslini annota pure che l'interesse di Copland per le canzoni folkloristiche americane e per la musica tradizionale è ben noto. I suoi lavori più famosi in questo genere sono i balletti *Billy the kid*, *Rodeo* e *Appalachian Springs*; ma egualmente ricco e importante è il gruppo di canti chiamato semplicemente *Old american songs*. Ogni canto rivela l'impronta dell'arrangiatore, pur mantenendo il fascino della melodia originale.

Ricordiamo che la Sagra Musicale Umbra si è aperta quest'anno sotto la direzione di Sawallisch, con il *Mosè* di Rossini e che si è chiusa nella Chiesa di San Pietro a Perugia con *Israel in Aegypten* di Haendel. Sul podio Peter Maag.

I. f.

TUTTILIBRI

ore 12,55 rete 1

Giunto al suo terzo numero, Tutti-
libri edizione '76 riprende la sua collo-
cazione abituale, cioè il lunedì alle
12,55. Il settimanale televisivo di infor-
mazione libraria a cura di Raffaele Cro-
vi e con la regia di Maria Maddalena
Yon oggi nella sua prima sezione, « La
storia nei libri », presenta Salò: vita e
morte della Repubblica Sociale Italiana
del giornalista Silvio Bertoldi; il libro,
uscito nell'edizione Rizzoli, fra i più
venduti degli ultimi tempi, costituisce
un altro contributo all'analisi storica
del fascismo e in particolare della svol-
ta effettuata dopo il 25 luglio del '43.
Per il secondo capitolo della rubrica,
che, tra l'altro, è la novità di quest'an-
no, il « Critico della settimana » è Lo-
renzo Mondo che presenta due opere
di narrativa, di Celati La banda dei
sospiri e di Giovanni Arpino Il primo
quarto di luna, ambedue edita da
Einaudi. La parentesi del « Classico » è
dedicata ad uno dei più importanti
poeti e filosofi del primo romanticismo

tedesco: viene presentato infatti il li-
bro Frammenti (ed. Rizzoli) di Novalis,
pseudonimo di Friedrich von Harden-
berg, scrittore e poeta svizzero che, in-
sieme ai fratelli Schlegel, ha contribui-
to a delineare la nuova svolta cultu-
rale del primo '800, arrivando ad in-
fluenzare fortemente uno dei massimi
filosofi dell'idealismo romantico, Fichte.
Immediatamente dopo passiamo alla
« Crisi della stampa nei libri ». In que-
sto capitolo troviamo una breve ras-
segna di libri sulla storia della stampa
italiana e sui suoi attuali e scottanti
problemi: di Castronovo-Tranfaglia La
stampa italiana dal '500 all'800 (Later-
za), di Barile-Cheli La stampa quoti-
diana tra crisi e riforma (Il Mulino),
di Audenino Cinquant'anni di stampa
operaia (Guanda), di autori vari Ma-
nuale di linguaggio giornalistico (Etas
libri) ed infine di Licata Storia del
« Corriere della Sera », il giornale che
quest'anno compie il suo centenario,
il primo numero uscì il 5 marzo del
1876, con una redazione composta da
soli tre redattori.

LA FEDE OGGI

ore 19 rete 1

Quando don Mario Picchi parla in te-
levisione dei ragazzi drogati che egli,
assieme ad alcuni collaboratori di alto
livello spirituale, cerca di riportare alla
serenità e alla normalità, da tutta Ita-
lia piovono a decine e decine richie-
ste di informazioni, di consigli, di
aiuto. Con i suoi Centri di solidarie-
tà don Picchi ha avviato da anni una
opera preziosa di presenza, di soccor-

so, di testimonianza cristiana e civi-
le sorretta da una partecipazione vo-
lontaria. E' appunto sulle esperienze
del Volontariato cristiano per i gio-
vani emarginati in seno a questi Cen-
tri che invita a riflettere La fede oggi,
a cura di Angelo Gaiotti, nella ripresa
delle trasmissioni imperniata su testi-
monianze attuali di vita cristiana. La
rubrica va in onda ogni lunedì. In re-
dazione, oltre a Angelo Gaiotti, Liliana
Chiale e Dante Fasciolo.

L'OLTRAGGIO

ore 20,45 rete 1

Juan Carrasco, un bandito messica-
no, è accusato dell'omicidio di un
uomo e della violenza a sua moglie. Il
fatto ha avuto quattro testimoni, nes-
suno dei quali concorda con l'altro. La
donna dice d'essere stata lei a uccidere
il marito, non sopportando il disprezzo
che egli le dimostrava dopo aver assi-
stito alla violenza; le altre versioni pa-
rlano di suicidio e di malvagità della
moglie, causa vera della morte del-
l'uomo. La constatazione finale è l'im-
possibilità di scoprire la verità e che
un simile cumulo di menzogne non
può che far disperare della bontà uma-
na. Questo è ciò che pensa uno dei
testimoni, un pastore protestante. Il
comportamento d'uno dei suoi compa-
gni lo farà ricredere. L'oltraggio, The
Outrage nell'originale, è stato diretto
da Martin Ritt nel 1964. Protagonista
Paul Newman. E' un curioso film ri-
uscito soltanto in parte: Ritt e Newman
si servirono, per esso, di un dramma
che Fay e Michael Kanin avevano scrit-
to basandosi su Rashomon, il celebre
film del giapponese Akira Kurosawa.
Rashomon nel Sud-Ovest degli Stati
Uniti, all'indomani della guerra civile:
l'operazione non era facile. « Privo de-
gli incantamenti epici, dell'originalità
d'impostazione, delle raffinatezze este-
tiche e dialettiche del Rashomon giap-
ponese », ha scritto Tino Ranieri, « il
film si riduce al consueto e alquanto
arido campionario di violenze in un ge-
nere (il western) che preferisce il sel-
vaggio al barbarico e l'idillio artificio-
so alla solennità della finzione scenica
esibita senza timori. Quanto a New-
man, la recitazione urlata è non di
rado un suo punto di forza, ma que-
sta volta, sfuggita al controllo della
regia di Ritt, si impingua oltre il le-
cito ».

I MISERABILI

Prima puntata

ore 20,45 rete 2

Digne, una cittadina delle Basse Alpi.
E' l'ottobre del 1815. Affamato e respin-
to da tutti, Jean Valjean, ex carcerato
in libertà vigilata, bussava, ignaro, alla
porta del vescovo, Monsignor Myriel.
Il vescovo accoglie l'ex forzato con
cristiana solidarietà e la grinta dell'ex
forzato pare aprirsi a sentimenti nuo-
vi. Ma nel letto che gli è stato offerto
Jean ricorda l'atroce passato, i diciannove
anni trascorsi nel carcere in be-
stiali umiliazioni. Rigurgiti di rancore
per la società prevalgono ancora. Prima
dell'alba si alza furtivamente, sottrae
le posate d'argento del suo ospite e
fugge. Fa poca strada: un poliziotto
l'arresta e lo perquisisce. Jean afferma
che quell'argenteria gli è stata donata
e il vescovo conferma.

Sei anni dopo Fantina, una giovane
donna, cerca lavoro ma teme che la
bimba avuta da uno studente che l'a-
veva cinicamente ingannata le impe-
disca di trovarlo. Fantina diventa
operaia nella fabbrica del signor Ma-
deleine, da tutti stimato per la sua
grande generosità. Madeleine non sa
che la povera Fantina, qualche tempo
dopo, viene cacciata dalla fabbrica per-
ché il segreto della sua maternità è tra-
pelato ed è giunto agli orecchi dell'a-
stiosa sorvegliante del reparto. Proprio
in quel momento Madeleine sta rice-
vendo Javert, il nuovo ispettore di po-
lizia che è appena giunto da Parigi.
Javert è imbarazzato, ha il sospetto di
conoscere il suo interlocutore. I due
escono assieme. In strada un vecchio
carrettiere sta per morire sotto il car-
ro che si è rovesciato. Madeleine ac-
corre e solleva il pesante carro. Javert,
allora, riconosce quella forza sovru-
mana: Madeleine è Jean Valjean!

LORO CISONO RIUSCITI



Paola, di Enna, è diventata maestra Gianni, di Ferrara, ha conseguito con
studiando con Accademia. Accademia il diploma di ragioniere.

eTU?

Presentiamo due giovani tra i tanti che, preparandosi con Accademia, hanno rag-
giunto una specializzazione e con questa la sicurezza del futuro. Iscriviti anche tu
al corso per corrispondenza Accademia che più ti interessa potrai studiare a
casa tua senza trascurare eventuali impegni di lavoro: sceglierai tu gli orari ed il
ritmo di studio e in caso di difficoltà potrai rivolgerti ai centri Accademia di assi-
stenza didattica (ce ne sono 60, in tutte le principali città). Non perdere tempo. Scrivi
oggi ad Accademia: ti insegneremo la strada più breve per un avvenire migliore.

100 CORSI, A COMINCIARE DALLA SCUOLA MEDIA

CORSI SCOLASTICI E LINGUE
SCUOLA MEDIA PERITO INDUSTRIALE SEGRETARIA D'AZIENDA MAESTRA D'ASILO MAE-
STRA GEOMETRA ASSISTENTE EDILE RAGIONIERE LINGUE ESTERE INTERPRETE ecc.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMATORE IBM CONTABILE PAGHE E CONTRIBUTI FIGURINISTA ESTETISTA
STENO DATTILOGRAFA HOSTESS FOTOGRAFO INDUSTRIA ALBERGHIERA DISEGNO E
PITTURA CARTELLONISTA VETRINISTA ARREDAMENTO TECNICHE DI DIREZIONE AZIENDALE
GIORNALISTA TECNICO PUBBLICITARIO INFORTUNISTICA STRADALE ecc.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICO-INDUSTRIALE
DISEGNATORE TECNICO MECCANICO ELETTRICISTA ELETTRONICO ELETTRAUTO
RADIO/TV IMPIANTI IDRAULICI RISCALD. E CONDIZ. SALDATORE TORNITORE ecc.

60 CENTRI DIDATTICI APERTI IL SABATO E LA DOMENICA

ACCADEMIA SCUOLA PER CORRISPONDENZA
funzionante con prelievo d'atto (decreto ministeriale 15.7.52)
del MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12, W-00165 Roma
Desidero ricevere informazioni sui vostri corsi

Corso																					
Cognome											Nome										
Via											N										
Città											Prov.										

CALZE ELASTICHE

per VARICI e FLEBITI
FORNITURE SU MISURA
dirette al Cliente privato
NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo n. 7
"CIFRO" S. Margherita Ligure

LA CHIAVE DI VOLTA

per una perfetta mastica-
zione è sempre
la super-polvere

orasisiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CONCLUSO IL CONCORSO «A GONFIE VELE»



Tempo inclemente questa
estate in tutta Italia; non
così per la birra Kronen-
bourg che ha goduto di un
tempo sul bello costante.
Nella foto, il sig. Sperillo
Giovanni sorride felice ac-
canto al secondo premio:
un canotto Avon S 100 con
motore Mercury.
Si è pertanto concluso con
una splendida giornata di
sole il concorso « A GON-
FIE VELE » riservato ai
baristi ed ai camerieri.
33 premi assegnati per tan-
ta tanta sete di birra Kro-
nenbourg in tutta Italia.

radio lunedì 25 ottobre

IL SANTO: S. Cristino.

Altri Santi: S. Daria, S. Giorgio, S. Donisio, S. Teodosio, S. Miniato.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,29; a Milano sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 17,22; a Trieste sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 17,03; a Roma sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 17,14; a Palermo sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 17,16; a Bari sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 16,58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1647, muore a Firenze Evangelista Torricelli.

PENSIERO DEL GIORNO: Non il predicare all'umanità, ma il fare ha valore. Tanto peggio se si parla molto e si fa poco. (Seume).

Di Rosso di San Secondo

Tra vestiti che ballano

ore 21 radiotre

Rosso di San Secondo tocca il suo apogeo di autore quando più oscura e tarda si fanno la vita e la cultura italiana. Unico scampio di quegli anni era, per i migliori, una sorta di acido umorismo, che si esercitava genericamente contro la società e le sue pretese bugie. Il personaggio dello spassoso dominava quella società. Poteva essere un giorno il futurista, il giorno dopo il fascista, il giorno appresso il dannunziano. Sempre per scherzo.

Spassosi, perciò, furono i libri, i giornali, gli almanacchi, il cinema e più che mai, naturalmente, il teatro. Dove il gioco della finzione, che è nella sua stessa natura, si prestava magnificamente allo scherzo allora in voga di attribuire una maschera alla società e di toglierla e di rimetterla a seconda che si accettassero o si respingessero le sue bugie e vacuità.

Scherzo, questo, che risaliva a Pirandello, è vero, ma che pochi erano riusciti a reggere sul filo della tragica interpretazione che egli ne aveva dato, applicandola al costume italiano. I più si limitavano a servirsene per poter ridere e far ridere. E siccome non si poteva ridere del presente si rideva del pas-

sato, del romanticismo, della poesia, dell'Ottocento e dei puri folli che si ostinavano a vivere tra quei sogni.

In Rosso quelle risate si spensero o, per lo meno, si attutirono. Se i personaggi del suo teatro furono delle marionette svuotate di ogni passione, dietro le quinte o nella soffitta dei palcoscenici, l'autore seppe sempre celare l'immagine di un territorio incantato e innocente dal quale ogni tanto discendevano dei personaggi carichi di mistero e di inespressa e inesprimibile poesia.

In *Tra vestiti che ballano* (1927) Rosso ci presenta appunto uno di questi personaggi. Una principessa russa, profuga e umiliata nel suo amore di madre, che si vede un giorno capitare davanti un'incoscienza avventuriera manovrata da una cricca di abili lestofanti, che le contende il nome e il ricordo della figlia morta. Per provare la sua identità Anna non ha che la sua sofferenza di madre. E questa, infatti, trionfa, alla fine, dell'abile raggiro dei criminali e dei sospetti della giustizia. Ma a tutto scapito della realtà. Ché Anna, una volta riconquistato il suo diritto al ricordo della figlia, si stringe ad esso per negare ogni altra verità e per evadere.

Una commedia in trenta minuti

Gavino e Sigismondo

ore 14,30 radiouno

Fine, attento psicologo, Cesare Giulio Viola, quando nelle sue commedie non interpreta i turbamenti, i conflitti, le inquietudini della più sofferta umanità, sa ritrarre con istintiva sapienza, non priva tuttavia di una vena ironica, il districarsi lento dei sentimenti, la rivelazione delle anime che si specchiano le une nelle altre e si scoprono affini al termine di un laborioso cammino. Così è anche *Gavino e Sigismondo*, la commedia apparsa sulle scene nel 1939 che rappresenta il nascere e il for-

marsi di una coscienza in una ragazza, Paolina, ex commessa e ora comparsa cinematografica, vissuta sempre passivamente spensierata, amorale, insensibile alla sua realtà di donna. A compiere questo miracolo è Gavino, uno sparuto sognatore, uomo di lettere senza fortuna che vive nella stessa pensione della ragazza e la difende dalla gelosa brutalità di Sigismondo, un giovanottone tutto muscoli e sensi, anch'egli comparsa cinematografica nel ramo boxe che da quattro anni vive con Paolina, sopportandone i numerosi capricci e tradimenti.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino

7 — GR 1
Prima edizione

7,20 LAVORO FLASH

7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood

8 — GR 1
Seconda edizione

— GR 1 Sport
« Riparlami con loro »
di Sandro Ciotti

8,40 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella

8,50 UN CAFFE' E UNA CANZONE
— Ascoltate Radiouno

9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11,30 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk
italiano presentati da Otello
Profazio
Il Canzoniere Internazionale
canta « Davide Carzaretti »

12 — GR 1
Quarta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli

12,20 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più
voci in tre tempi su un tema

13 — GR 1
Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
14 — GR 1
Sesta edizione
14,05 VIAGGI INSOLITI
suggeriti da Adriana Parrella e Roberto Villa

14,30 Una commedia
in trenta minuti
GAVINO E SIGISMONDO
di Cesare Giulio Viola
Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari
con Iginio Bonazzi, Ida Meda, Ruggero De Daninos, Eligio Irato
Regia di Ernesto Cortese

15 — GR 1
Settima edizione
15,05 AD ALTO LIVELLO
Le tre stagioni di Jacques Brel

15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Mario Licalsi
Regia di Sandro Merli
(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1
Ottava edizione

17 — GR 1 SERA
Nona edizione

17,30 PRIMO NIP (II parte)

18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'
Prolegomeni per un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco

19 — GR 1 - Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,30 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche
a cura di Luciano Sterpellone
19,50 MUSICHE DA FILMS
20,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Roberto Bigazzi - Un convegno su Tarchetti e i problemi della Scapigliatura - Lanfranco Garetti - Ricordo di Cesare Angelini - Nicola Ciarletta - Mimetismo spettacolare - Amore mi diede il benvenuto - di Riccardo Reim
21 — GR 1 - Undicesima edizione
21,05 Jazz dall'A alla Z
Un programma di Lillian Terry

21,50 CONCERTO OPERISTICO
Soprano Renata Tebaldi
Tenore Carlo Bergonzi
Engelbert Humperdinck: Haensel e Gretel, Preludio • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: « Selva opaca » • Giuseppe Verdi: Il Trovatore: « Ah si, ben mio »; Don Carlos: « Io vengo a domandar grazia » • Charles Gounod: Faust: « C'era un re, un re di Thulé » • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Cielo e mar » • Alfredo Catalani: Wally: « Ebben, ne andrò lontana » • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: « Mamma, quel vino è generoso » • Piotr Iljich Ciaikovski: Eugenio Onegin, Valzer

23 — GR 1 - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Pensieri semiseri di **Giorgio Mecheri**
(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno**

(II parte)
Nel corso del programma
(ore 8,05-8,15):

MUSICA E SPORT
a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Rate Furlan e Marcello Coscia**
presentano:

MUSICA VIVA
Filo diretto con gli anni della grande musica

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **I Beati Paoli**
di **Luigi Paoli**

Libero adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo
11° episodio

Il narratore: Pino Caruso; Blasco: Gabriela Lavia; Coriolano: Luigi Vannucchi; La Duchessa della Motta: Ida Carrara; Il Duca Raimondo della Motta: Ennio Balbo;

Il Conte Maffei: Mico Cundari; Violante: Fioretta Mari; Due pirati: Ignazio Pappalardo e Orazio Torrisi; Due servi: Stefano Gambacurti e Orazio Stracuzzi

Regia di **Umberto Benedetto**
Edizione Flaccovio
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze e di Catania della RAI

10 — **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10,12 **CANZONI PER TUTTI**

10,35 **Piccola storia**

dell'avanspettacolo

Un programma di **Carlo Di Stefano** presentato da **Gianni Agus** e **Tina De Mola**

15. Il cabaret

Regia di **Carlo Di Stefano**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Nelo Risi incontra «La signora Tolstoj»

con la partecipazione di **Elsa Albani**

Regia di **Nelo Risi**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL DISCOMICO**

ovvero:

Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Luigi Durissi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17,55 **LE GRANDI SINFONIE**

Presentazione di **Enrico Cavallotti**

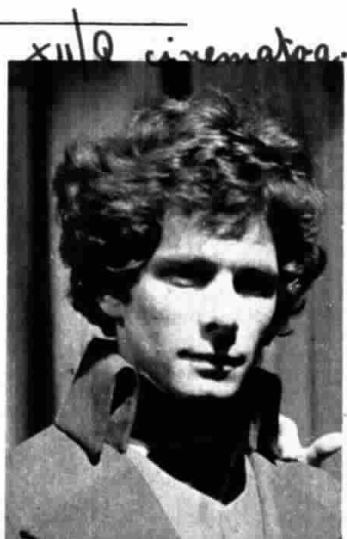
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Karl Böhm**)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**



Gabriele Lavia (ore 9,32)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **ROMANZA**

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Jay-Farian: Atlantica (Frank Farian) • **Fella**: Vorrei (Jumbo) • **Briston-Reeves**: I got your number (Tom Jones) • **Cavalli**: Cento donne in casa mia (Paolo e i Crazy Boys) • **Lubiak-Johnson-Paretti**: Have mercy (Wess) • **Lamosca**: Bambini innocenti (Officina Meccanica) • **Simon**: My little town (Simon and Garfunkel) • **Tinti-Ghinazzi**: Ti scriverò (Pupo) • **Lewis-Hamilton**: How high the moon (Gloria Gaynor) • **Murdy-Malows-Vap**: Chery baby (Speed Way People)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **I VIAGGI E LE AVVENTURE DI MESSER MARCO POLO**

di **Nico Orengo**

1° puntata

Regia di **Massimo Scaglione**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**

Dischi a mach due

21,29 **Massimo Bernardini**
Carlo Massarini presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 **Chiusura**

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Lamberto Furno**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **PICCOLO CONCERTO**
L. van Beethoven: Sei Ecosseis in mi bem. magg.; Bagatella in la min. • Per Elisa • J. Brahms: An die stolze (Flemming); Der Salamander (Lemcke); Maientkätzchen (Lillencron) • F. Schubert: Variazioni su «Trock'ne Blumen» op. 160

9,30 **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori

(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Maria Caniglia**:

G. Verdi: Un ballo in maschera: «Ma dall'arido stelo» (Sopr. M. Caniglia); La Traviata: «Parigi, o cara» (M. Caniglia, sopr.; B. Gigli, ten.) • U. Giordano: Siberia: «Qual vergogna tu porti» (Sopr. M. Caniglia); Fedora: «Vedi, lo piango» (M. Caniglia, sopr.; G. Prandelli, ten.) • G. Puccini: Tosca: «Vissi d'arte» (Sopr. M. Caniglia)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci** - 1° puntata (Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**

Gli spettacoli del cinema, del teatro, della radio, della TV. Le interviste con gli autori, il pubblico, i protagonisti

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

13 — **INTERPRETI A CONFRONTO**

di **Emilio Riboli**

«Dichterliebe» di **Robert Schumann**
1° trasmissione

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Speciale**

14,30 **DISCO CLUB**

Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **L. Belingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **VIAGGIO TRA LE RIVISTE LETTERARIE NELL'ITALIA DEL DOPOGUERRA**

di **Mario Valente**

1. L'infinito spazio della critica: dal «Politecnico» a «Società»

16 — **Rondò brillante**

Camille Saint-Saëns: Wedding-cake, valzer capriccio per pianoforte e orchestra d'archi (Solisti **Gwyneth Pryor** - Archi dell'Orchestra Sinfonica di Londra diretti da **Adrian Boult**) • **Alfredo Casella**: Fox-trot, per quartetto d'archi (Quartetto «Nuova Musica»:

Massimo Coen e Franco Scianameo, violini; Gianni Antognoni, viola; Donna Magendanz, violoncello) • **Isaac Albeniz**: Asturias (Pianista **Alicia De Larrocha**) • **Camargo Guarnieri**: Danza Brasileira (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**) • **Maurice Ravel**: Tzigane (Jascha Heifetz, violino; Brook Smith, pianoforte) • **Jacques Georges Cousineau**: Variazioni sull'aria «Au clair de la lune» (Arpista **Annie Callan**) • **David Popper**: Danza degli elfi, op. 39 per violoncello e orchestra (Solisti **Senta Benesch** - Orchestra della Radio Bavarese diretta da **Hans Moltkan**) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Rondò brillante in mi bemolle maggiore op. 29 per pianoforte e orchestra (Solisti **John Ogdon** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Aldo Ceccato**)

16,50 **Letteratura atipica**
di **Giuseppe Cassieri**

1. L'oro della fantasia

17 — **Musical: Selezione da HELLO DOLLY**

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di attualità culturale

«Storia contemporanea» di **Renzo De Felice**

18,15 **Renzo Nissim** presenta: **JAZZ GIORNALE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sette arti

19,15 **Concerto della sera**

François Joseph Gossec: Sinfonia in re maggiore «Pastorella» (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Piero Bellugi**) • **Adolf Henselt**: Concerto in fa minore op. 16 (Pianista **Michael Ponti** - Orchestra Filarmonica Hungarica diretta da **Othmar Maga**)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Tra vestiti che ballano**

Dramma in tre atti e un epilogo di **Rosso di San Secondo**

Presentazione di **Mario Jacobbe**
Palaghea, **Irma Gramatica**; **Anna Orlova**, **Emma Gramatica**; **Nicola Scialakin**; **Tino Erler**; **La signora Fiorenzi**; **Wanda Pasquini**; **Alda**; **Giovanna Galletti**; **Ginevra**; **Ernes**

Zacconi; **La signora Evelina**: **Dori** **Cei**; **Valpol**, **Gianni Pietrasanta**; **Debré**; **Corrado De Cristofaro**; **Dino Biagioli**; **Franco Sabani**; **La signora Cantelmi**; **Adriana Innocenti**; **Jole Doris**; **Marcella Novelli**; **La contessina Durlotti**; **Gianna Miceli**; **La baronessa D'Albini**; **Anna Teresa Giunta**; **Il giudice istruttore**: **Fernando Farese**; **Il commissario di polizia**: **Franco Luzzi**; **Dimitri Dimitrieff**; **Carlo Principini**; **Il dottor Reist**; **Giorgio Piamonti**; **Dunia**; **Anna Maria Zuti**; **La prima lavorante**: **Carla Terreni**; **La seconda lavorante**: **Edmonda Aldini**; **La prima commessa**: **Bianca Maria Carella**; **La seconda commessa**: **Elina Imberciadori**

Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

22,30 **Momento musicale**
Musiche di **Hector Berlioz**, **Claude Debussy** e **Igor Stravinsky**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: E se domani, Gordon, La France, Incontro, Rhapsody in blue, I te vurria vasà, Misty, La doccia. **0,11 Musica per tutti:** Storia di noi due, Molla tutto, Raccontami di te, E per colpa tua... La Golondrina, J. Massenet: Méditation, Amara terra mia, Lui qui lui là (Eu sò quero um xodô), Samba-Preludio, Per una donna, Blue melody, Il padrino. **1,06 Divertimento per orchestra:** Con stile, Pop concerto, Boutique, Blue concerto, Amazing grace, Ciel azzurri, Ritmo senza parole, Azalea. **1,36 Sanremo maggiorene:** Buongiorno tristezza, L'edera, Il torrente, Il mare nel cassetto, Prove (Ciao, ciao bambina), Gondoli gondola, Amour mon amour my love, Giovane giovane. **2,06 Il melodioso '800:** L. Delibes: Lakmé atto 1º: Preludio - Introduzione e Preghiera; A. Catalani: Dejanice, atto 2º: « O patria mia... »; V. Bellini: I Puritani, atto 3º: « Credeasi, misera... ». **2,36 Musica da quattro capitali:** Roma nun fa' la stupida stasera, Oggi a Roma, Nada, Chiquilla, Don't, Cinderella, Une valse. **3,06 Invito alla musica:** Three coins in the fountain, Bianche scogliere, Canzone degli amanti (La chanson des vieux amants), Tentation, Quelli erano giorni (Those were the days), Volo di rondine, Puff, Finisce qui. **3,36 Danze, romanze e cori da opere.** V. Bellini: Norma, atto 2º: « Guerra, guerra... »; G. Donizetti: La favorita, atto 4º: « Spirto gentil »; G. Verdi: Il trovatore, atto 4º: « D'amor sull'ali rosee »; P. I. Ciaikovski: La dama di picche, atto 1º: « Romanza di Paolina ». **4,06 Quando suonava Helmut Zacharias:** Brown eyed woman, Naturally stoned, Reach out for me, Respect, Hurdy gurdy man, Always something there to remind me (There's), Light fire my, Satisfaction. **4,36 Successi di ieri ritmi di oggi:** Monica delle bambole, Space race, Voce 'e notte, Carnival, Azzurro, Soledad. **5,06 Juke-box:** 18 anni (Il venait d'avoir 18 ans), A woman's place, Mai prima, Do you kill me or do I kill you, Vivere insieme, Noi due insieme, Noi due per sempre. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A lover's concerto, Barcarolle, The world is a circle, Kiss me mio amore, Minuetto, Sinfonia d'été, Your sweet melody.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15-15,30** « Scuola oggi ». Settimanale dedicato ai problemi della scuola nelle due province, a cura di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Controcanto » - Settimanale di vita musicale nella Regione. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,35** « Ascoltare teatro » - Indagine regionale fra proposte di teatro e di jazz. **14,30-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedita » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** Complesso a plettro. **15,20** Canzoni di ieri e di oggi. **15,40-16** Musica jazz. **19,30** Da Arzana: « A sa festa » a cura di Paolo Pillonca. **19,45-20** Gazzettino: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - La domenica sportiva a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05-16** Fermata a richiesta, di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmisiones de ruineda ladina. 14-14,20 Nutizie per i Ladins dia Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes di Sella »: Da la scola al lurger.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,45-11,15** Zum heitern Wochenbeginn. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** An Eisack, Etsch und Rienz. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. **18** Menschen und Landschaften. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Der Laubfrosch » - 2. Teil. Hörspiel in 2 Folgen von Karl Bogner. Sprecher: Jürgen Arndt, Inge Schulz, Hans Baur, Fritz Strassner, Edmund Steinberg, Josef Manoth. Regie: Karl Bogner. **21,10** Begegnung mit der Oper. Carl Maria von Weber: « Abu Hassan » - Oper in 1 Akt. Ausf.: Peter Brand und Heidi Forster. Sprecher: Nicolai Gedda, Tenor; Edda Moser, Sopran; Manuela Renard, Sprecherin; Curt Moll, Bass; Chor und Orchester der Bayerischen Staatsoper München. Dir.: Wolfgang Sawallisch. Choreinstudierung: Wolfgang Baumgart. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše; Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavke; Obletnica tedna; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Kulturni spomeniki naše dežele; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Giacomo Puccini: « Dekle z zlatega zapada », opera v treh dejanjih. Prvo dejanje; Sodobna glasba (N. Devčić: Entre nous); Srečanje z zborovodji; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Fogli d'album musicali. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Vita a scuola. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Complesso Augusto Righetti. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** 15° con il gruppo Jimmy Castor Bunch. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestra. **14,10** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** Argelli. **15** Vita a scuola. **15,20** Intermezzo. **15,30** La Vera Romagna. **15,45** Sax club. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. **20** Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Teatro in casa: « Arlecchino, servitore di due padroni ». **21,15** Cantano K. C. & The Sunshine Band. **21,30** Notiziario. **21,35** Palcoscenico operistico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Dedicato con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,35** Buongiorno con una vedette. **7,45** Il commento sportivo di Helenio Herrera. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **8,40** Notiziario sport. **9** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. **10,18** Il Peter della canzone. **10,30** Ritratto musicale. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasoli. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo. **13,18** Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18,03** Dischi pirata. **18,13** Quale dei tre? **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30-7-7,30-8-8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. **13,10** Il nostro agente all'Avana (romanzo a puntate). **13,30** L'ammazzacaffè. Ellsair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Punti di vista... **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Orchestre varie. **20,15** Musiche di Ralph William Vaughan. **21,15** Cantanti e orchestre. **21,45** Terza pagina. **22,15** Musica varia. **22,30** Notiziario. **22,40** Novità in discoteca. **23,10** Galleria del jazz. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturmo.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17,30** La Parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e Costume, di G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** Le pour et le contre de nos décisions. **21,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **21,45** Rileggiamo il Vangelo, di P. G. Giorgianni. **22,30** Hechos y dichos del laicado catolico. **23** Selezione: Rubrice scelte dal Programma Italiano. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. P. Telemann: Partita n. 5 in mi minore, per flauto e basso continuo (Fl. dolce Mario Duschenes, clav. Robert Veyron-Lacroix); G. F. Haendel: Sonata in fa maggiore op. 1 n. 12, per violino e basso continuo (VI. Eduard Melkus, clav. Eduard Mullen, vc. August Wenzinger); A. Casella: Nove Pezzi op. 24 per pianof. In modo funebre (a Igor Strawinsky) - In modo barbaresco (a Enrique van der Heust) - In modo elegiaco (a Ildebrando Pizzetti) - In modo burlesco (a Iyonne Lumley) - In modo esotico (a Florent Schmitt) - In modo di nenia (a Maurice Ravel) - In modo di minuetto (a Tina Dreyfus) - In modo di tango (a Yvonne Muller) - In modo rustico (a Malipiero) (Sol. Ornella Vannucci Trevese)

9 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIOVANNI PAISIELLO

G. Paisiello: La bella molinara - Nel cor più non mi sento - (Bar. Alexander Svéd - Musica Antiqua di Vienna); Nina o la pazzia per amore - Il mio ben quando verrà - (Mopr. Teresa Berganza - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Alexander Gibson); Nina o la pazzia per amore - Del suo mal non v'affliggete - (Bar. Giuseppe Zecchillo - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); Il barbiere di Siviglia - Giusto ciel che conoscete - (Sopr. Franca Ottaviani - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo); Socrate immaginario - Marituccio mio grazioso - (Sopr. Luisa Discacciati Gianni, bs. Robert Amis El Hage - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Armando Gatto); G. Paisiello (rev. Barbara Giuranna): Re Teodoro in Venezia: Concertato e finale del terzo atto (Sopr. I. Rukmini Sukrawati e Cecilia Fusco, ten. Florindo Andreolli, bar. Sesto Bruscantini e Mario Basiola, bs. Paolo Pedani e Angelo Nasotti - I Virtuosi di Roma dir. Renato Fasano)

9.40 FILOMUSICA

J. P. Rameau: Suite in re maggiore per tromba e archi; Krebs: Concerto in la minore per due clavicembali; F. J. Haydn: Concerto in la maggiore per violino e orchestra; C. M. von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49; L. van Beethoven: Le Creature di Prometeo: Ouverture

11 INTERMEZZO

V. D'Indy: Sinfonia su un canto montanaro francese op. 25, per pianoforte e orch. (Sol. Marie-Françoise Bouquet - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo); B. Smetana: Hakon l'usurpatore: poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

11.45 I CONCERTI PER FIATI E ORCHESTRA DI W. A. MOZART

Concerto in si bem. maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Sol. Michael Chapman - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); Concerto in mi bem. maggiore K. 447 per corno e orchestra (Sol. Alan Civil - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

12.20 AVANGUARDIA

D. Castaldi: Left, per pianoforte (Pf. Antonio Bellavista); G. G. Engler: Aria per timpani e strumenti (Sol. Diego Masson - Orch. da Camera di Nuova Consonanza dir. Diego Masson)

12.45 IL DISCO IN VETRINA

J. Ch. Bach: Concerto op. 27 in re maggiore per clavicembalo e orchestra (Sol. Hans Goverts - Orch. da camera Bernard Thomas); Concerto n. 29 in la maggiore per clavicembalo e orchestra (Orch. da Camera Bernard Thomas) (Disco Arion)

13.30 CONCERTINO

P. Cornelius: Dacci oggi il nostro pane quotidiano (Bar. Hermann Prey, pf. Eleonard Hokanson); F. Liszt: Berceuse (Pf. France Clidat); G. Donizetti: Don Pasquale: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Max Rudolf); P. de Sarasate: Romanza Andalus op. 22 n. 1 (VI. Nora Grumlikova, pf. Jaroslav Kolár); R. Wagner: Tannhäuser: Coro dei pellegrini (Coro Norman Tabernacle dir. Eugène Ormandy)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Concerto n. 2 in do magg. per vc., archi e 2 corni (Sol. Anner Bylsma - Orch. Concerto di Amsterdam dir. Jaap Schroder) - Trio in mi bem. magg. per 2 violini e vc. op. 35 n. 3 (VI. I. Walter Schnelherhan e Gustav Swoboda, vc. Senta Benesch) - Sinfonia in re min. op. 12 n. 4 - La casa del diavolo - (Orch. da camera di Roma dir. Francesco De Masi)

15-17 F. Schubert: Introduzione e variazioni in mi minore op. 160 (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino); G. de Machault: Messe nostre dame, a quattro voci (Compl. Deller Consort e Strum. del - Collegium Aureum -); G. Verdi: Te Deum, per doppio coro a quattro voci miste e orchestra (Sopr. Cetina Cadelo - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Riccardo Muti - M° del Coro Giulio Bertola); G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la minore, per violino e orchestra (VI. Salvatore Accardo - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Salvatore Accardo)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 253, per strumenti a fiato (Compl. di strumenti a fiato - Niederländische-Bläserensemble - dir. Edo De Waart); H. Wolf: Tre Lieder: Wie glanz der helle Mond (testo di Gottfried Keller) - Nachtzauber (testo di Joseph Eichendorff) - Wiegenlied im Sommer (testo di Robert Reinick) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Wilhelm Furtwaengler); F. Schubert: Quartetto in sol maggiore per flauto, viola, violoncello e chitarra (Fl. Roger Bourdin, v.la Serge Collot, vc. Michel Tournus, chit. Antonio Membrado)

18 IL DISCO IN VETRINA

N. Paganini: Concerto (n. 0 o n. 6) in mi minore per violino e orchestra (rev. di Federico Mompellio) (Sol. Salvatore Accardo - Orch. Filarm. di Londra dir. Charles Dutoit) (Disco Deutsche Grammophon)

18.40 FILOMUSICA

L. Boccherini: La ritirata notturna di Madrid (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); J. Rodrigo: Tonadilla, per due chitarre; S. Rachmaninoff: Tre Canti popolari Russi op. 41 per coro e orchestra; Lungo il fiume - Ah! tu Vanka - Tu, mia beltà; F. Chopin: Gran duo da concerto per violoncello e pianoforte, su un tema di - Roberto il Diavolo - di Meyerbeer; C. Debussy: Rapsodia per clarinetto e orchestra; J. Sibelius: Tapiola - Poema sinfonico op. 112

20 RITRATTO D'AUTORE: JOHANN GEORG ALBRECHTSBERGER (1736-1809)

Concerto a cinque in mi bem. maggiore per tromba, archi e cembalo (Elementi dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); Concerto in do maggiore per arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); Concerto in si bem. maggiore per organo e archi (Sol. Daniel Chorzempa - Compl. Deutsche Bachsolisten dir. Helmut Winschermann)

21 PAGINE CORALI

H. Berlioz: da - Irlanda - op. 2: Chant guerrier - Chanson à boire - Chant sacré (Bar. Richard Salter, ten. Robert Tear - Coro Monteverdi dir. Eliot Gardiner - pf. Viola Tunnard); B. Britten: A Ceremony of Carols, op. 28 per voci e arpa (Arp. Osian Ellis - King's College Choir di Cambridge dir. David Willcocks)

21.35 LA ZINGARA

(ovvero - La Bohémienne -), intermezzo in due parti, musica di RINALDO DA CAPUA Nisa: Annelies Monkevitz, sopr.; Tagliaborsa: Rodolfo Malacarne, ten.; Calcante: Laerte Malaguti, bs. - Orch. da camera di Mainz dir. Günther Kehr - v.la da gamba Josef Ulsamer, clav. Kurt Heinz Stölze

22.30 CONCERTINO

A. Adam: Pas de deux e Finale dal balletto Giselle (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon); E. Chabrier: Idylle-Scherzo valse da dix pièces pittoresques (Pf. Cécile Ousset); A. Copland: El Salon México (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525 (Eine kleine Nachtmusik) (Columbia Symphony Orchestra dir. Bruno Walter); A. Dvorak: Serenata in mi maggiore per orchestra d'archi op. 22 (Orch. da Camera - J.-F. Paillard - dir. Jean-François Paillard); J. Sibelius: Nachtlicher ritt und sonnenaufgang (Cavalcata notturna e sorgere del sole), poema sinfonico op. 55 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Maria Elena (Andy Bono); Flat feet (Santo & Johnny); Aranjuez, mon amour (Werner Müller); Tenendoci per zampa (I Via-

nella); Quando me ne andrò (Fausto Leali); Pazzo d'amore (Ornella Vanoni); Un homme et une femme (Paul Mauriat); A Paris dans chaque faubourg (Yves Montand); J'étais si jeune (Mireille Mathieu); España caní (Edmundo Ros); Sound of silence (101 Strings); Everybody's talkin' (Neil Diamond); Bio (Chuck Berry); Quadro lontano (Adriano Pappalardo); My friend the wind (Demis Roussos); Hideaway (The Carpenters); L'unica chance (Adriano Celentano); Mother Africa (Santana); Tata-mirò (Toquinho e Vinícius); Kallakea Kallako (Middle of the Road); Ol' man Moses (Les Humphries Singers); Everyman wants to be free (The Edwin Hawkins Singers); Michael from mountains (Sue & Sonny); Night and day (Frank Sinatra); Manoula mou o iyokas sou (Mikis Theodorakis); Fiddler on the roof (Ferrante e Teicher); Variaciones venezolanas (Hugo Oquendo); Brasília (Baia Marimba Band); Senhora d'Aires (Amalia Rodriguez); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); No tears (Roberta Flak); Oh lady be good (Percy Faith); I say a little prayer (Helmut Zacharias); Too young (George Melachrino); Up, up and away (Don Costa); Thunderball (Frank Pourcel)

10 SCACCO MATTO

Rock'n roll show (Argent); Nessuno mai (Marcella); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Carovana (Don Papa); Messin' with my mind (La Belle); It's not the express) It's the J.B.S. monaurail (James Brown); Uomo e donna (Wess e Dori Ghezzi); Bridge on the river suite (The Country Hams); Walking the dog (Roger Daltrey); Casanova Brown (Gloria Gaynor); The Chicago theme (Hubert Laws); Sugar honey (Jim Capaldi); Santa Brigida (Antonello Venditti); Diritto non dritto (Loretta Goggi); Old Vienna (Perigo); In my woman (Joe Cocker); Do Dap (A. Celentano); Wobble (King Curtis); A hurricane is coming tonight (Carol Douglas); My love is your love (Mud); Jungle jazz (Kool and the Gang); Mercato dei fiori (Patty Pravo); Chocolate kings (PFM); Transmogrification (J.B.'s); Rosa (Patrizio Sandrelli); Un paese senza nome (La Bottega della verità); Minstrel in the gallery (Jethro Tull); Respect (Joy Fleming); Chocolate chips (Isaac Hayes); Ninna nanna (I Pooh); Lady Champagne (Ritchie Family); You (George Harrison); Kathum (Johnny Harris)

12 INTERVALLO

Love theme (Peter Hamilton); Question (Werner Müller); La doccia (Piergiorgio Farina); Long tall glasses (Leo Sayer); La tempesta di mare (Roger Bourdin); Fai tornare il sole (La strana società); Take me home country roads (Robert Denver); Piano man (Thelma Houston); Mollia Bunil (Arturo Lombardi); Marina (Pino Calvi); Whatever gets you thru' the night (John Lennon); Non pensarci più (Ricchi e Poveri); Kigis konar story (The Cabildos); Solo lei (Fausto Leali); Torte in faccia (Gianni Oddi); Se sai se puoi se vuoi (I Pooh); Let it all fall down (James Taylor); This world today is a mess (Donna Hightower); Concerto d'amore (Il guardiano del faro); Machine gun (The Commodores); Haven't got the time for the pain (Carly Simon); Passa il tempo (Ibis); Ebb tide (Robert Denver); I get a kick out of you (Gary Shearston); Il campo delle fragole (I Camaleonti); Long train running (The Dobie Brothers); Che cos'è (Peppino Gagliardi); How high the moon (Norman Candler); I shot the sheriff (Eric Clapton); Oh Nanà (Piero e i Cottonfields); Halleluja (Helmut Brandemburg); La vie en rose (Pino Calvi); Lisa Lisa (Angeleri); Marriage license (Chi-Lites)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Panassé stomp (Count Basie); Love me or leave me (Billie Holiday); My favourite things (Jay Jay Johnson); Raccontami di te (Bruno Martino); Fammi andare via (O. Vanoni); Vendôme (Modern Jazz Quartet); Tu crees que (Cal Tjader); Mas que nada (Oscar Peterson); Somebody loves me (Joe Venuti); Just one of those things (Ray Conniff); Thinking of you (Blood Sweat & Tears); Abbiamo tutti un blues da piangere (Perigo); Tombo in 7/4 (Aírto Moreira); Silencio (Elis Regina); Jeannine I dream of lilac time (Errol Garner); Ain't misbehavin' (Sarah Vaughan); I'm be boppin' too (Dizzy Gillespie); Old folks (Charlie Parker); Clementine (Ella Fitzgerald); Jumpin at the woodside (Annie Ross & Pony Poindexter); Holiday for strings (Ted Heath); Goldfinger (Frank Pourcel); Help me (Dik Dik); ...Che estate (Drup); Jubilee ray (Winifred Atwell); Some of these days (Nillie - The Lion - Smith); Honeysuckle

rose (Fats Waller); Fine and mellow (Diana Ross); Tea for two (Thelonus Monk); Salsa y sabor (Tito Puente); Song of the ever greens (Chicago); Transistor (Cipriani-Tallino); - C - jam blues (Jimmy Smith); Hobson's hop (Jimmy Smith)

16 IL LEGGIO

Ay que frío (Tito Rodriguez); Eu te amo, te amo, te amo (Roberto Carlos); Dindi (Chris Montez); Ayer lo vi llorar (Ritmos del Caribe); Autumn in New York (Frank Chacksfield); A summer place (New World String); E' quasi l'alba (Angel Pocho Gatti); You've that lovin' feeling (Dionne Warwick); Sa jeunesse (Charles Aznavour); It's up to the woman (Tom Jones); La première étoile (Mireille Mathieu); Don't dream anybody but me (Ella Fitzgerald); When you're smiling (Louis Armstrong); Limbo rock (Rattle Snake); Drink to me only with thine eyes (Arturo Mantovani); Dio come ti amo (Caravelli); Sioux indians (Pete Seeger); Railroad worksong (Jesse Fuller); Wagoner's lade (Bud & Bravis); Les trois beaux canards - Soon one morning (Fred McDowell); Imagine (Ray Conniff); And the people here with her (Burt Bacharach); The man I love (Woody Herman); Spring is spring (Gerry Mulligan); Indian summer (Chet Baker); The way back blues (Erroll Garner); The sea is my soil (Herb Alpert); Eloise (Caravelli)

18 COLONNA CONTINUA

A house is not a home (Ella Fitzgerald); Take five (Dave Brubeck); Bambina sbagliata (Formula Tre); By the time I get to Phoenix (Jimmy Smith); Line for lions (Gerry Mulligan); Oh me oh my (Aretha Franklin); Love for sale (Oscar Peterson); Rockin' chair (Jack Teagarden); Wild dog (Joe Venuti); But not for me (Chet Baker); Good feelin' (Don Ellis); Garota de Ipanema (Astrud e Joao Gilberto); Get it together (The Jackson Five); Blue rondo à la turk (Le Orme); Here's that rainy day (Freddie Hubbard); A hit by Varese (Chicago); Blues for Diahann (Milt Jackson); Gypsy queen (Oliver Nelson); You don't know what love is (Dexter Gordon); No opportunity necessary, no experience needed (Yes); I say a little prayer (Woody Herman); Days of wine and roses (Roger Williams); Le tribunal d'amour (Juliette Gréco); Circles (Paul Desmond); Roll over Beethoven (Jerry Lee Lewis); Cocktail for two (Frank Pourcel); Acercate mas (Fausto Papetti); Toussaint (l'ouverture) (Santana); Yes indeed (Ted Heath); McArthur Park (Woody Herman)

20 INVITO ALLA MUSICA

Love's theme (Love Unlimited); Nun dormi manco te (I Vianella); Dopo l'amore (Charles Aznavour); Max's movida (Cabildo); Alfie (Barbra Streisand); Hey Jude (The Beatles); Tonight (The Rubettes); Caliente blues (Barney Kessel); Papas was a rolling stones (The Temptations); La dolce (Milton di Sao Paulo); All the time in the world (Louis Armstrong); Fa qualcosa (Mina); Georgia (Ray Charles); West 42nd Street (Deodato); Inno all'amore (Milva); Rain drops keep falling on my head (Frank Chacksfield); Campo de' fiori (A. Venditti); Se sai se puoi se vuoi (I Pooh); Plaisir d'amour (Norman Candler); Parlami d'amore Mariù (Peppino Di Capri); The entertainer (Max Morand); Donna sola (Mia Martini); Soleado (Daniel Sentacruz Ensemble); I pattinatori (Werner Müller); A media luz (Robert Stolz); Nothing from nothing (Billy Preston); Stardust (Alexander); Snoopy (Johnny Sax); Limpidi pensieri (Patty Pravo); It never rains in southern California (Ronnie Aldrich); Meglio (Equipe 84); La mia poesia (Peppino Gagliardi); L'orage (Caravelli)

22-24 You're as right as rain (Bob James); Beyond the seventh galaxy (Chick Corea); God bless the child (Blood Sweat & Tears); I garape (Baden Powell); Pontio (Astrud Gilberto); Primavera (Sergio Mendes); La memoria di quel giorno (Bruno Lauzi); A new thing (Dexter Gordon); And when I die (Sammy Davis Jr.); Winning the West (Buddy Rich); La mandrague (Brigitte Bardot); Heavenly islands (Webley Edwards); God the spirit (Maynard Ferguson); Bridge over troubled water (Jackson Five); Da somba (George Duke); Honey bee (Gloria Gaynor); Lembranças (Baden Powell); La mia donna (I Romans); Russell and Elliot (Yusef Lateef); Going down slowly (Pointer Sisters); O fanciulla all'imbrunir (Arturo Mantovani); Cheveux dans le vent (Sacha Distel); Slick (Herb Alpert); The gospel train (Humphries Singers); Kaiserwalzer (Raymond Lefèvre)

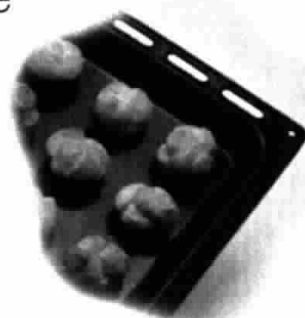
Profiteroles!

Avresti mai creduto di poterli fare tu, in casa,
con le tue mani?

Profiteroles Royal:
gli unici con bigné fatti nel tuo forno.



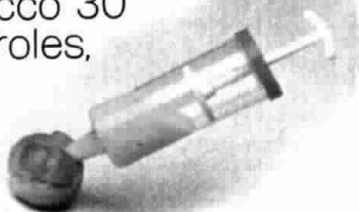
Da oggi grazie a Royal è semplice: provaci! Ricava dall'impasto tante piccole palline, dà loro un po' di calore nel forno e guardale mentre sotto i tuoi occhi si trasformano in tanti magnifici bigné, ben gonfi e dorati. A questo



punto prepara la crema e con la siringa che Royal ti regala riempi i

bigné uno per uno. E poi uno per uno passali nella guarnizione finale e montali a piramide su un grande piatto: ecco '30 magnifici profiteroles, fatti da te, con le tue mani!

L'avresti mai creduto?
(...e pensa poi come sarà difficile farlo credere agli altri!)



Grandi cose con

Royal®



rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
La musica pop
a cura di Mario Colanelli
Regia di Giampaolo Serra
Seconda puntata
(Replica)

12,55 RUBRICHE DEL TG 1

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

per i più piccini

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

Il paese di... c'era una volta
Favole, fiabe e leggende di tutti i tempi interpretate dai burattini di Otello Sarzi
Semplicino
di Giovanbattista Basile
Regia di Oddo Bracci
Prod.: Polivideo

17,25 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD

Soggetto e sceneggiatura di Angelo D'Alessandro, Piero Pieroni, Antonio Sagura
Personaggi ed interpreti:
Jack London
Orso Maria Guerrini
Fred Thompson
Arnaldo Bellofiore
Matt Gustavson
Andrea Checchi
Jim Goodman Hussein Cokic
Merritt Sloper Carlo Gasparri
Regia di Angelo D'Alessandro
Quarto episodio
(Una coprod. RAI-Radiotelevisione Italiana - Televisione Belgrado - Transeuropa Film)

☐ GONG

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Pablo Neruda
Consulenza e testi di Angela Bianchini
Regia di Milo Panaro
Seconda ed ultima parte
(Replica)

18,45 JAZZBUM!

Sam Rivers
Presenta Susanna Javicoli

☐ TIC-TAC

19,20 AMORE IN SOFFITTA

I due abiti da sera
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Lezione di tedesco

dal romanzo di Siegfried Lenz
Sceneggiatura di Diethard Klante
Personaggi ed interpreti:
Max Nansen Wolfgang Büttner
Jens Jepsen Arno Assmann
Siggi (10 anni)
Andreas Poliza
Siggi (19 anni) Jens Weisser
Gudrun Jepsen Irmgard Först
Ditte Nansen Edda Seippel
e con: Joeka Paris, Petra Redinger, Jörg Marquardt, Erland Erlandsen, Helmuth Hinzelmann
Regia di Peter Beauvais
Produzione: Studio Hamburg
Distribuzione: Polytel
Seconda puntata

☐ DOREMI

21,50

Scatola aperta

Rubrica settimanale
I fatti, opinioni, personaggi
Angelo Campanella cura le inchieste filmate, Gaetano Nanetti i dibattiti

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



A Pablo Neruda è dedicato «Sapere» alle 18,15

svizzera

18 — Per i giovani: ORA G X
- KLIK & KLIK -. Per chi ama la fotografia - Regia di Tony Flaadt
1^a puntata
18,55 LA BELLA ETA' X
TV-SPOT X
19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X
TV-SPOT X
19,45 DIAPASON X Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi
TV-SPOT X
20,15 IL REGIONALE X
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT X
20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X
21 — IN DUE SI, IN TRE NO X
Lungometraggio drammatico interpretato da Rod Steiger, Claire Bloom, Judy Geeson, Peggy Ascroft - Regia di Peter Hall
Steve Howard, dirigente di una ditta di elettrodomestici, dopo aver avuto rapporti con una spregiudicata autostoppista conosciuta per caso, s'accorge di non potersene liberare così facilmente come avrebbe voluto. La ragazzina infatti si presenta in casa dell'uomo...
22,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X
22,40-22,45 NOTIZIE SPORTIVE X

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena
20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG X
20,15 TELEGIORNALE
20,35 IL SETTIMO GIURATO
Film con Bernard Blier, Danielle Delorme e Maurice Biraud
Regia di Georges Lautner
In una afosa giornata, durante una passeggiata sulle rive del lago, il farmacista Duval vede Catherine, una ragazza di facili costumi, assopita e seminuda. Lei resiste ai suoi approcci e urla. Duval allora preso dalla paura, la strozza. Del delitto viene incolpato il giovane amante della ragazza. Duval essendo persona in vista e stimata, viene scelto come giurato nel processo. Egli allora, conoscendo i fatti, riesce a smontare l'accusa e a far dichiarare innocente il giovane.
22 — ZIG-ZAG X
22,05 CINEOTES
Temi di attualità
- L'eredità di Meier -

rete 2

12,30 CANTACORTILE

Presenta Angiolina Quinterno
Testi di Carlo Bonazzi
Regia di Alda Grimaldi

13 —

TG 2 - ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINATA

a cura di R. Von Henting
Consulenza di G. Laucker
Realizzazione di C. Viduch
Edizione italiana a cura di Gina Bellot
Seconda puntata
Abissi sotto le Laminarie
Produzione Polytel International
(Replica)

17 — DIFESA A OLTRANZA

Niente di personale
Telefilm - Regia di Louis Antonio
Interpreti: Arthur Hill, Lee Majors, Joan Darling, Tom Troupe, Kathryn Mays, Gary Collins, Christine Matchett, Jim Antonio, Felton Perry
Distribuzione: M.C.A.

☐ GONG

18 — IL CABARET

di Nanni de Stefani
Consulenza di Romolo Siena
Seconda puntata
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
— Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca
Terza puntata
L'industria
di Giuliano Tomei

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45 - I TARANTOLATI - DI TRICARICO

ne

La gatta mammona

Un programma di Giancarlo Governi e Paolo Poeti
Regia di Paolo Poeti

☐ DOREMI

21,45

TG 2 - Dossier

(A COLORI)

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

☐ BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Weltreise in acht Etappen. - Safari in Ostafrika - Filmbericht. Ver eih: Intercevision

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 GUERRA DI NERVI
Telefilm della serie - Mannix -

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli:
(ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 I CUORI VERDI - Film per il ciclo «I documenti dello schermo»

Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn
19,25 CARTONI ANIMATI19,40 SHOPPING X
Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia19,50 - A - COME AUTOMOBILE X
di Andrea De Adamich

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 CAVALCATA SELVAGIA X Film - Regia di Piero Pierotti con Franca Bettoja, Massimo Girotti

Nel 1870, Lorenzino, un fuorilegge amato dalla povera gente, si aggira nella Maremma toscana, invano inseguito dai carabinieri. La vettura del marchese di Santa Maura è fermata dal bandito che rimane colpito da Paola, nipote del marchese. Lorenzino rimane ferito nello scontro con il marchese ma gli salva la vita in onore di Paola la quale avrà occasione di ricambiare il favore.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

MIO CUGINO HA RAGIONE:

È **SUPER POLI-GRIP®**
L'ADESIVO CHE FISSA LE DENTIERE PIÙ DIFFICILI



LA DOMENICA SUCCESSIVA



Chiedete
in farmacia anche
Poli-Grip normale

STAFFORD MILLER - Via della Moscova, 44 - Milano

televisione

V/E *Varie*
Telefilm sul rito della « tarantola »

La gatta mammona

ore 20,45 rete 2

Il problema che si sono posti gli autori del telefilm musicale *La gatta mammona* (Paolo Poeti e il sottoscritto) è quello dell'uso « diverso » di una musica « diversa », dell'uso cioè non puramente consumistico di una musica che non può essere consumata senza che se ne colgano i nessi con la realtà socio-culturale che l'ha prodotta.

La musica « diversa » scelta per questo primo esperimento è un piccolo corpus di canti lucani, di Tricarico (un paese in provincia di Matera, noto per aver dato i natali a Rocco Scotellaro), rielaborati da Antonio Infantino, uno dei più lucidi personaggi che agiscono nel campo della musica popolare. Ricercatore e studioso attento della cultura contadina, Infantino ha liberato il suo lavoro da intenzioni puramente filologiche o archeologiche, preferendo proiettarlo verso una dimensione creativa, quasi a sottolineare che la cultura delle classi subalterne è cultura viva e produttiva di cui i legittimi proprietari debbono riappropriarsi per contrapporla alla cultura mistificante e livellatrice della società di massa.

Sulle melodie della cultura popolare Infantino sperimenta l'introduzione di una base ritmica, tipica del rito della « tarantola », ottenendo effetti sorprendenti che portano la musica lucana nella dimensione più ampia della cultura mediterranea, oltre a sottolineare il recondito scopo liberatorio che questa musica ha originariamente.

Il rito della « tarantola » ha infatti lo scopo di liberare dal male il « tarantolato », colui cioè che si presume sia stato morso dal ragno, con un ritmo musicale che accompagna una danza saltellante per molte ore. Alla fine della danza il « tarantolato » si sente liberato dal male.

Questo rito — che nella realtà ha una funzione liberatoria e terapeutica nei confronti di sindromi isteriche o isteroidi — si svolge, in una atmosfera pagana inglobata dalla liturgia cattolica, ogni anno, il 29 giugno, festa di san Paolo, a Galatina in Puglia, dove confluiscono i « tarantolati » di tutta la regione.

Anche senza il ritmo rituale, il canto popolare, soprattutto quello che appartiene alla cultura contadina meridionale, ha appunto lo scopo di liberare chi lo produce, chi lo trasmette e chi ne fruisce dai mali a dagli affanni di una condizione alienata, di subalternità e sfruttamento economico e culturale. Il canto era appunto (ed è ancora in ciò che nel 1976 è sopravvissuto nella cultura contadina) il momento liberatorio rituale che sottolineava i momenti fondamentali della vita dell'uomo, dalla nascita alla morte, dall'amore al gioco, dal lavoro alla ribellione.



Il complesso de « I tarantolati »

Il telefilm *La gatta mammona* vuole sottolineare proprio queste correlazioni fra la musica di Tricarico, così come ci viene riproposta da Infantino e dal gruppo de « I tarantolati », e i momenti di vita che l'hanno generata e la alimentano ed a cui fa da commento e da contrappunto.

Il programma comincia con una ninna nanna e prosegue con una sequenza di giochi, infantili e adulti, come « Uno, monta la luna », « Vengo da Gerusalemme senza ridere e senza piangere », « La gatta mammona » e « La morra ». Dal gioco all'amore, quindi dal momento di religiosità collettiva (la Passione del venerdì santo) si passa alla ritualità legata alle cadenze imposte dalle stagioni: il canto di questua del carnevale (quando i cantori vanno a portare nelle case del paese ed in campagna strofette augurali antichissime per riceverne in cambio atti di omaggio in natura) e le grida dei raccoglitori di olive.

Dal lavoro alla disperazione che sfocia nella morte individuale, come quella di Michele Salomone che segue un irresistibile impulso di autodistruzione, o nella protesta e nella presa di coscienza della propria condizione di subalternità e di classe in lotta, come nel canto rabbioso ma cosciente che chiude il programma e che rievoca l'eccidio di Avola.

Il lavoro di riappropriazione e di rigenerazione portato avanti da Infantino e da « I tarantolati » sta a dimostrare che la civiltà contadina, dopo aver subito fieri colpi dalla civiltà dei consumi e dall'emigrazione (Tricarico è passato in meno di 20 anni da 12 mila a 3 mila abitanti ed oggi è popolata soltanto da vecchi e da ragazzi che vivono delle rimesse degli emigrati in Germania), resiste ancora e tira fuori le unghie del suo grande patrimonio culturale che le comunicazioni di massa non sono riuscite a distruggere.

Giancarlo Governi

martedì 26 ottobre

DIFESA A OLTTRANZA Niente di personale

ore 17 rete 2

Jess Brandon, il giovane avvocato che lavora nello studio Marshall, viene accusato da un noto giornalista, Phillips, di essere stato comprato da uno scommettitore, quando, anni prima, giocava nelle squadre di football di Des Moines. L'accusa danneggia Brandon, nella sua professione, poiché i clienti non si fidano più di lui, per cui egli chiede a Phillips di ritrattare la sua accusa. Il giornalista rifiuta e Brandon è costretto a dargli querela, patrocinato da Marshall. Da una telefonata che Jess riceve dalla moglie, appena separata da Phillips, Lori, viene in mente a Jess che la donna, che era stata a suo tempo fidanzata con lui, forse sa qualcosa dell'improvviso attacco del marito contro di lui. Lori nega e accusa solo il cattivo carattere e la personalità del marito. La spiegazione non convince né Brandon né Marshall e poiché non si riesce a trovare altri testimoni che possano scagionare l'ex campione di football dall'accusa di corruzione, Marshall riesce a farsi raccontare da Lori che Phillips era diventato improvvisamente geloso di Brandon, quando aveva appreso che sua moglie era stata innamorata soltanto di questi. Durante il processo Marshall dimostra che Phillips ha spesso usato i propri articoli per vendette personali. Phillips perde le staffe e nella furia contro la moglie praticamente conferma che il suo articolo era una vendetta personale contro Brandon.

II/S di S. Lema

LEZIONE DI TEDESCO - Seconda puntata

ore 20,45 rete 1

Continuano in questa puntata le memorie di Sigg Jepsen, un giovane ospite di un riformatorio della Germania del nord, la cui storia è stata tratta da un racconto dello scrittore tedesco Siegfried Lenz. Sigg è stato costretto a scrivere un tema su «Le gioie del dovere» e così gli sono venute in mente alcune particolari esperienze della sua giovinezza. La scorsa settimana abbiamo visto come egli ricordi la figura del padre, fanatico sergente di polizia nello Schleswig-Holstein. Questi perseguita un vecchio amico, il pittore espressionista Max Ludwig Nansen, cui i nazisti hanno proibito di dipingere. L'odio di Jens Jepsen, padre di Sigg, rappresenta simbolicamente l'odio del-

IL LAVORO CHE CAMBIA L'industria

ore 18,45 rete 2

La riconversione industriale, cioè il progetto per superare la crisi economica, è il punto di confronto e di dibattito per tutte le forze sociali, il governo, gli imprenditori, i sindacati. Nell'industria, i settori più colpiti sono il metalmeccanico, l'edile, il tessile, l'abbigliamento. La disoccupazione e la sottoccupazione sono diventati problemi sempre più gravi e le indicazioni per risolverli non trovano il consenso di tutti. Da una parte gli industriali che ripropongono la programmazione economica per riassumere un ruolo di guida; dall'altra i sindacati che intendono controllare il processo di riconversione mettendo in primo piano i problemi dell'occupazione. Il servizio si propone di affrontare l'argomento soprattutto in due momenti. Un primo momento è dedicato alla registrazione in fabbrica dei pareri e delle indicazioni degli operai e dei responsabili dell'azienda: cioè cosa intendono per riconversione, sia sotto l'aspetto scientifico e tecnologico e quale può essere il ruolo delle masse lavoratrici per la riorganizzazione del lavoro, ecc. Un altro momento è dedicato ad un incontro fra un esponente delle forze sindacali e un gruppo di giovani di un centro di formazione professionale: nell'incontro emerge il problema dell'inserimento nel lavoro, dell'aggiornamento, del rapporto fra formazione professionale, industria, programmazione.

l'ignoranza contro la cultura, della frustrazione contro la libertà. Sigg, bambino, parteggia invece per il pittore. Ed ecco nella puntata odierna che Sigg comincia a raccontare di quando Max è stato arrestato e portato al comando di polizia, proprio mentre la moglie era molto malata. Intanto Sigg comincia a rubare i quadri minacciati e pericolosi di Max e li nasconde in un vecchio mulino. In seguito sarà poi costretto a rivelare il nascondiglio al padre. Nel frattempo il padre viene anche a sapere l'avventura del figlio Klaas, mentre la moglie di Max muore ed il pittore viene rilasciato. Vedremo se questo servirà a riappacificare le due famiglie. Sigg però è ormai traumatizzato dalla vicenda dei quadri e dall'incubo di sottrarsi al padre.

SCATOLA APERTA

ore 21,50 rete 1

Mentre l'informazione televisiva tende per certi aspetti ad un modello americano puntato sulla cronaca, Scatola aperta, la nuova rubrica di attualità culturale che andrà in onda una volta alla settimana, a partire da questa sera, fino all'inizio dell'estate, si propone piuttosto come spazio di analisi e di interpretazione dell'attualità. L'obiettivo è di restituire l'attualità alla cultura, leggendo il fatto di cronaca in tutte le implicazioni e smontandone i meccanismi, e restituire la cultura all'attualità, una cultura finora spesso riservata agli addetti ai lavori, cogliendone piuttosto tutti i legami con la vita quotidiana e la realtà sociale. Spaziando in ogni campo la rubrica ha adottato una formula libera, variabile, aperta: le trasmissioni si baseranno comunque su analisi e documenti filmati e su dibattiti. Una volta il filmato occuperà tutto

lo spazio, un'altra volta sarà il dibattito a tenere il campo, un altro dibattito e filmato si divideranno i temi; le combinazioni possibili sono infinite. Per i dibattiti (curati da Gaetano Nanetti con la collaborazione di Giovanna Genoese e Fabrizio Truini) si può dire che essi tenderanno ad operare sull'attualità e le tematiche della società civile italiana, chiamando in studio i protagonisti, che saranno diretti da un provocatore, che cambierà a seconda dell'argomento. Non è detto che si debba giungere ad una conclusione; spesso si tratterà di una serie di ipotesi, dell'impostazione di una problematica per un discorso che resterà aperto. I filmati (curati da Angelo Campanella con la collaborazione di Rosanna Faraglia) saranno anch'essi di diverso tipo, si andrà dal documento filmato al film vero e proprio, sempre comunque un film di qualità, che per il suo significato culturale non trovi spazio nella normale programmazione.

"Una vita sana e naturale
è il punto di partenza
per ottenere dei buoni risultati."



Enzo Maiorca

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali.

Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

Guttalax
lassativo in gocce
ti regola efficacemente.



Aut. Min. San. n. 4004



	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIU' OSTINATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIU' GOCCE
BAMBINI II-III INFANZIA	2-5 GOCCE	

radio martedì 26 ottobre

IL SANTO: S. Evaristo.

Altri Santi: S. Felicissimo, S. Luciano, S. Florio, S. Folco, S. Rustico.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,27; a Milano sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 17,20; a Trieste sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 17,02; a Roma sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 17,13; a Palermo sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 17,15; a Bari sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 16,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1890, muore a Firenze lo scrittore Carlo Lorenzini detto il Collodi.

PENSIERO DEL GIORNO: Colpisce più in alto chi mira alla luna, che chi tira a un albero. (G. Herbert).

Dirige Molinari Pradelli

Pagliacci

ore 21,10 radiodue

«L'autore ha cercato... pingervi uno squarcio di vita». Così il Prologo dei *Pagliacci* illumina il pubblico sui reali intendimenti di Leoncavallo, un musicista che, all'atto della prima rappresentazione avvenuta a Milano nel 1892, era ancora quasi totalmente sconosciuto. Evidentemente quindi l'adesione al programma verista nell'implicito rifiuto della concezione del dramma musicale tardo romantico di stampo wagneriano e la predilezione per soggetti più dimessi e quotidiani. Lo spettatore deve quindi infrangere la barriera che lo separa dal palcoscenico e vivere il dramma in prima persona. Questa ricerca di una mescolanza tra arte e vita, tra finzione e realtà non è però solo a monte dell'opera, non rimane solo motivo ispiratore, ma si trasforma in essenza stessa del divenire scenico. Non a caso la scena culminante è quella in cui gli attori della compagnia girovaga gettano la maschera per mettere a nudo la ben sanguigna vita passionale.

Se nella storia del dramma gli esempi di teatro nel teatro sono numerosi (il più celebre è forse quello che risale all'*Amleto* shakespeariano) a dimostrazione

di quanto fertile fosse il gioco dell'equivoco, nei *Pagliacci* la musica di Leoncavallo porta ad una identificazione assoluta tra azione e corrispettivo sonoro. I due mondi, quello delle Colombine e degli Arlecchini e quello dei Cani e delle Nedde, sono però inconciliabili e nettamente stridenti. E' perciò che il drammatico gioco finirà in un bagno di sangue.

Destinati a divenire il simbolo di quel verismo di cui non erano che personalissima espressione, i *Pagliacci*, precedenti addirittura di due anni l'altro capolavoro del teatro fine Ottocento che è la *Cavalleria* Mascagniana, finirono, nonostante le molte apprensioni e le violente critiche rimosse al suo apparire, con l'ottenere una popolarità ancor oggi indiscutibile. Segno che il connubio tra tradizione melodrammatica e nuove esigenze veriste era avvenuto senza grave danno per l'immediatezza comunicativa dell'opera e per i valori espressivi.

Protagonisti di questa edizione sono Gabriella Tucci, Mario Del Monaco, Piero De Palma, Renato Capecchi. Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia a Roma. Maestro del Coro Bonaventura Somma.

VIII Festival vari
Con la Schola Cantorum di Stoccarda
e il Linde Consort

Le settimane musicali di Zurigo

ore 21 radiotre

Secondo un indirizzo ormai comune a festival ed istituzioni musicali anche *Le settimane di Zurigo 1976* ci propongono, quest'oggi nell'esecuzione della Schola Cantorum di Stoccarda e del Linde Consort, l'accostamento di autori antichi e contemporanei. Al primo gruppo appartiene Johannes Ockeghem (1420-1495), uno dei vertici più alti toccati dalla polifonia fiamminga del Quattrocento, di cui ascolteremo il *Kyrie* dalla *Missa prolationum*, l'unica tra le quattordici da lui composte scritta secondo il prin-

cipio dell'imitazione canonica (due coppie di voci eseguono contemporaneamente due diversi canoni). Assai meno noto di lui è invece l'olandese Jacob van Eyck (1590 circa - Utrecht 1657) che fu, oltre che compositore, apprezzato organista e suonatore di carillon e di flauto a becco. La fama acquistata lo portò, nonostante la sua cecità, ad occupare il posto di suonatore di carillon nella Cattedrale e nella Chiesa di S. Giovanni in Utrecht. A lui ed al suo omaggio al prediletto Caccini si richiama il primo dei brani, quello di Hans Martin Linde, per flauto a becco solo.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeotti
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*
- 7 — GR 1 - Prima edizione
7,20 LAVORO FLASH
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Il mago smagato: Van Wood*
- 8 — GR 1 - Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 IERI AL PARLAMENTO
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI
a cura di **Giuseppe Morello**
- 8,50 UN CAFFE' E UNA CANZONE
— *Ascoltate Radiouno*
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
- 10 — GR 1 - Terza edizione
Controvoce
Gli speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — L'OPERA IN TRENTA MINUTI
«L'elisir d'amore» di **Gaetano Donizetti**
Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**
- 11,30 ELETTO-DOMESTICI MA NON TROPPO
Contrasti, amori, beffe ed avventure nati dalla vita degli elettrodomestici
Raccontati da **Silvano Ambrogio** e **Edoardo Torricella**
- 12 — GR 1 - Quarta edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**
- 12,20 I GIOVANI NELLA MUSICA
Voci sconosciute o quasi della musica leggera
- 13 — GR 1 - Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscitto**
- 14 — GR 1 - Sesta edizione
14,05 VISTI DA LORO
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da **Angela Bianchini**
- 14,30 Gente nel tempo
di **Massimo Bontempelli**
Adattamento radiofonico di **Corrado e Marcella Pavolini**
5° episodio
Dirce Grazia Radicchi
Narcisa Nella Bonora
Nora Luciana Negrini
Il vice sindaco Dante Biagioni
Il colonnello Rinaldo Mirannali
Maurizio Umberto Ceriani
Carmela Gabriella Bartolomei
Guido Franco Di Francescantonio
Nora, adolescente Ornella Grassi
Una ragazza Flavia Borelli
Le voci dei ricordi:
La grande vecchia Elisa Cegani
Dirce, bambina Simona Dollfuss
Nora, bambina Simona Barbetti
Musiche originali di Massimo Bontempelli, elaborate dal M° Bruno Rigacci
Regia di **Chiara Serino**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 15 — GR 1 - Settima edizione
15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cento anni d'Italia di **Annalena Limentani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli**
- 15,30 INCONTRO CON UN VIP
- 15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da **Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Mario Licalsi**
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA - Nona edizione
17,30 PRIMO NIP (II parte)
- 18,30 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZO
Prolegomeni per un'antologia inutile
Un programma di **Marcello Casco**
- 19 — GR 1 - Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento
con *Radiouno per domani*
- 19,30 Giochi per l'orecchio
Retrospectiva del radiodramma di **Dante Raiteri**
2° - «I pionieri inglesi»
- 20,50 IKEBANA
Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safier**
Nell'intervallo (ore 21):
GR 1 - Undicesima edizione
- 21,20 LA MUSICA A VENEZIA
Attualità della Biennale
Partecipano **Mario Bortolotto, Claudio Casini, Salvatore Sciarrino**
- 21,50 NASTROTECA DI RADIOUNO
- 22,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Luigi Dallapiccola
Tre Laudi per voce acuta e orchestra da camera su testi tratti dal «Laudario del Battuti» di Modena: Molto tranquillo, serenamente - Giubiloso, ma non troppo mosso - Lentamente (Sopr. Dorothy Dorow - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); Sex Carmina Alcaei da «Liriche greche», per soprano e quindici strumenti: O coronata di viole - Sul mio capo - Già sulle rive - Ma d'intrecciate corolle - Io già sento - O conchiglia marina (Sopr. Slavka Taskova - Strumentisti del Maggio Musicale Fiorentino dir. Zoltan Pesko)
- 23 — GR 1 - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Pensieri semiseri di **Giorgio Mecheri** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 GLI « OSCAR » DELLA CANZONE**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 I Beati Paoli**
di **Luigi Natoli**
Libero adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo
12° episodio
Il narratore **Pino Caruso**
Matteo **Turi Ferro**
Il Duca Raimondo della Motta **Ennio Balbo**
Il Bucolario **Leo Gullotta**
Don Girolamo Ammirata
Un servo **Guido Leontini**
Orazio Stracuzzi
Regia di **Umberto Benedetto**
Edizione Flaccovio
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze e di Catania della RAI

- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino
10,12 CANZONI PER TUTTI
10,35 L'HOBBY DELLA TELEFONISTA
di **Emanuele Urban**
Milly **Anna Maria Sanetti**
Il Presidente **Imprese Riunite**
Corrado De Cristofaro
Il Direttore Generale **Imprese Riunite**
Giampiero Becherelli
Il Direttore impresa **Costruzione Stradale**
Emilio Cappuccio
Il Direttore impresa **Costruzione Ponti**
Gianni Esposito
L'ingegnere **Stefano Casuso**
Salvatore Martino
Regia di **Marco Lami**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 11,10 RITRATTO DI DUKE ELLINGTON**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Maria Luisa Spaziani incontra « **Caterina di Russia** » con la partecipazione di **Rossella Falk**
Regia di **Vittorio Sermoniti**
(Registrazione)
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 IL DISCOMICO**
ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,35 ROMANZA**
Le più celebri arie del melodramma italiano
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Dancio-Mc Karl: I made a mistake (Waterloo) • **Del Monaco-Bezzi-Bonfanti:** Siamo stati innamorati (Tony Del Monaco) • **Avion-Vangarde:** A.I.E. (Black Blood) • **Chopin (elab. Reverberi):** Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • **Meazza-Spruzola-Bazzari:** Mariposa (Pueblo) • **Caravati-Pisano:** Una danza (Donatella Moretti) • **Alory:** Uauahl (Golden Mercury) • **Fearn-Ziglioli:** Parlerò di te (Gilda Giuliani) • **Devitte-Koolen:** J'ai encore rêvé d'elle • **Tosi:** Un paese senza nome (La Bottega delle Verità)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — TILT**
Musica ad alto livello

- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Oggi partecipazione straordinaria di **Mario Casacci** e **Alberto Ciambri** autori della teletrasmissione « **CHI?** » abbinata alla Lotteria Italia
Regia di **Luigi Durissi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi
- 17,30 Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 PER VOI, CON STILE**
Ray Martin e Bob Dylan
Presenta **Renzo Nissim**
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

- 22,45 RITRATTO DI CHARLIE PARKER**
- 23,29 Chiusura**



Emanuele Urban
(ore 10,35)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:
- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Lamberto Furno**
- 8,45 SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**
A. Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 • **Il Cardellino** • per flauto, archi e continuo • **R. Schumann:** « **Kinderszenen** » op. 15
- 9,30 Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

- 11,10 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Maria Caniglia:**
G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia, sinfonia (Orch. Sinf. di Londra dir. C. Abbado) • **G. Verdi:** La forza del destino • « **Pace, pace mio Dio** » (Sopr. M. Caniglia - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. G. Marinuzzi) • **G. Donizetti:** Caterina Cornaro • « **Vieni o tu che ognor io chiamo** » (Sopr. L. Gencer - Orch. Sinf. di Torino dir. G. Gavazzoni) • **G. Verdi:** Don Carlos • « **Ella giammai m'amò** » (Bs. N. Ghiurov - Orch. London Symphony dir. E. Downes)
- 11,40 Lo sceneggiato di oggi è: TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci** - 2° puntata (Registrazione)
- 12 — Da vedere, sentire, sapere**
Gli spettacoli del cinema, del teatro, della radio, della TV. Le interviste con gli autori, il pubblico, i protagonisti
- 12,30 Rarità musicali**
- 12,45 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande

- 13 — LE PAROLE DELLA MUSICA**
Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 Speciale**
- 14,30 DISCO CLUB**
Opera e concerto in microscollo
Attualità presentate da **L. Bellingardi, C. Casini e A. Nicastro**
- 15,30 JAZZ IN ITALIA**
- 15,50 APPUNTI PER UNA STORIA DEGLI STATI UNITI**, di **Loretta Valtz Mannucci**
1. 1976: bicentenario o tricentenario degli Stati Uniti?
- 16 — Rondò brillante**
Wolfgang Amadeus Mozart: Due tempi dallo Scherzo musicale K. 522 • I musicanti del villaggio • Adagio cantabile • Presto (Orchestra da Camera di Mosca diretta da **Rudolf Barchai**) • **Claude Debussy:** Deux Arabesques: n. 1 in sol maggiore: Andantino con moto - n. 2 in mi maggiore: Allegretto scherzando (Pianista **Ilija Hurnik**) • **Darius Milhaud:** Scarabouche: Vif • Modéré • **Brazilera** (Duo pianistico **Bracha Eden e Alexander Tamir**) • **Pablo Sarasate:** Zapateado op. 23 n. 2 (Henryk Szernyng, violino; **Claude Maillols**, pianoforte) • **Heitor Vil-**

- la-Lobos:** « **Chôro** » n. 1 (Chitarista **Narciso Yepes**) • **Niccolò Paganini:** Sonata in do minore per viola e orchestra (Sonata per la Gran Viola): Introduzione (Larghetto) - Recitativo - Cantabile (Andante e sostenuto) - Tema e variazioni - Coda (Solista **Dino Asciolla** - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Charles Dutoit**)
- 16,50 Intervallo musicale**
- 17 — Il canzoniere internazionale**
- 17,30 CONCERTO DA CAMERA**
Léopold Janacek: Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso (« **Mladi** »): Andante - Moderato - Allegro - Con moto (Quintetto a fiati « **Danzi** »: **Frans Vester**, flauto; **Marten Kares**, oboe; **Piet Honingh**, clarinetto; **Adriaan van Wondenberg**, corno; **Brian Pollard**, fagotto; **Jan Koenen**, clarinetto basso) • **Maurice Ravel:** Valses nobles et sentimentales per pianoforte: Modéré - Assez lent - Modéré - Assez animé - Presque lent - Vif - Moins vif - Epilogue (Pianista **Samson François**) • **Béla Bartók:** Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte (**Joseph Sziget**, violino; **Béla Bartók**, pianoforte)
- 18,15 Marcello Rosa presenta: JAZZ GIORNALE**
- 18,45 GIORNALE RADIOTRE Sette arti**

- 19,15 Concerto della sera**
Goffredo Petrassi: Partita per orchestra • **Carl Nielsen:** Concerto op. 57 per clarinetto e orchestra
- 20 — Franco Nebbia vi invita a: Pranzo alle otto**
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — Le settimane musicali di Zurigo 1976**
VECCHIA E NUOVA MUSICA
Johannes Ockeghem (1420-1495): Kyrie dalla Missa prolationum (Schola Cantorum di Stoccarda diretta da **Clytus Gottwald**) • **Jan Jacob van Eyck** (1590-1657): Diminution su « **Amarilli mia bella** » di **Caccini** (Linde-Consort) • **Hans-Martin Linde** (1930): « **Amarilli mia bella** », omaggio a **J. J. van Eyck**, per flauto a becco solo (Solista l'Autore) • **Tomas Marco** (1942): Transfiguration

- (Schola Cantorum di Stoccarda diretta da **Clytus Gottwald**) • **Frans Geysen** (1940): Periferisch-Diagonal-Concentrisch per quattro flauti a becco (Linde-Consort: **Hans-Martin Linde**, **Shigeharu Yamaoka**, **Fumio Kitamika**, **Andreas Küng**, flauti a becco) (Registrazione effettuata il 9 giugno dalla Radio Svizzera)
- 21,40 XIII FESTIVAL D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1976**
Récital del violoncellista Sigfried Palm
Ton de Kruyf: Sonate • **Rolf Gehlhaar:** Solipse • **Yoshihisa Taira:** Interferences I per due violoncelli (Il violoncello **Alain Meunier**) • **Dieter Acker:** Marginalien • **Tilo Medek:** Schattenspiele • **Mauricio Kagel:** Siegfried P. (Registrazione effettuata il 21 marzo da Radio France)
- 22,40 Libri ricevuti**
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Senza fine, Tornerai, Signora mia, Il cuore è uno zingaro, Let the music play, Addio mia bella Napoli, Il mare, Amarcord. **0,11 Musica per tutti:** Hold on I'm comin', Io sarò la tua idea, Palmeras, Ma come mai stasera, Roma (non si discute si ama), F. Schubert: Ouverture 42 nello stile italiano in do maggiore (Adagio - Allegro - Più mosso), Adiós, Guarda che luna, Koko, Dipende, Danke schoen, 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Verdi: Don Carlos, atto 2º: « Io vengo a domandar grazia »; V. Bellini: La straniera, atto 1º: « Serba, serba i tuoi segreti ». **1,36 Amica musica:** September in the rain, Sleepy lagoon, Io sì, Ma l'amore no, Solitude, Che cosa c'è, It's the talk of the town. **2,06 Ribalta internazionale:** Early autumn, Uomo mio bambino mio, The village of daughters, A cigana, It might as well be string, There's a small hotel. **2,36 Contrasti musicali:** I won't dance, Mona Lisa, Eli's comin', Step right up, Mon coeur est un violon, Just one of those things, Les rues de Rio. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** L'eterno caporale, Mandulinata a Napule, Sole sole sole, Simmo 'e Napule... paisà, Scalinatella, Tarantelluccia, Santa Lucia luntana. **3,36 Nel mondo dell'opera:** G. Verdi: Falstaff, atto 3º: « Ehi, tavernierel mondo ladro... »; G. Donizetti: La figlia del reggimento, atto 2º: « Le ricchezze ed il grado fastoso ». **4,06 Musica in celluloide:** Lady in cement, Strangers in the night, In the still of the night, Concerto di Varsavia, Ti voglio tanto bene, Allegro con allegria. **4,36 Canzoni per voi:** Preludio ad un bacio, Grande grande grande, Non sono le pietre colorate, Mi ha stregato il viso tuo, Lei lei lei, Non ti bastavo più. **5,06 Complessi alla ribalta:** Calambito temucano, Nini Tirabuscio, Dream, Due chitarre, Tijuana taxi, Michelle, Hawaiian war chant, Hurry. **5,36 Musiche per un buongiorno:** España, High society, They can't take that away from me, Mélodie d'amour, Red roses for a blue lady, I'm looking over a four leaf clover.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrolli e Anna Minati. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia del Trentino.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Nero su bianco » - Flash sull'attività letteraria nella Regione. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,35** « Di bressol in compagnie » - Un programma interamente parlato in lingua friulana. **14,30-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

a cura della redazione del Giornale Radio. **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedita » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** Musica caratteristica. **15,20** Complesso di musica leggera. **15,40-16** Musica operettistica. **19,30** Motivi di successo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15,05** Sicilia sommersa a cura di Vittorio Brusca. **15,30-16** Come se fosse una storia d'amore. Incontro con il Gruppo 6. **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14,14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites. **19,05-19,15** « Dal crepes di Sella »: Lurieres de art te Fassa.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14,14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « Good morning from Naples ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14,14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. **Dazwischen:** 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. **Dazwischen:** 9,45-9,50 Nachrichten. **11,30-11,41** Die Stimme des Arztes. Dr. Bruno Frick: Psychohygiene der Lebensalter: « Die Jugend ». **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. **Dazwischen:** 13,13,10 Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Kinderfunk. Ellis Kaut: « Pumuckl auf heisser Spur ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten. **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Schubertiade Hohenems 1976. Franz Schubert: Quartett in c-moll, D. 703; Streichquartett in d-moll, D. 810 « Der Tod und das Mädchen ». **Ausf.:** Melos-Quartett, Stuttgart: Wilhelm Melcher, 1. Violine; Gerhard Voss, 2. Violine; Hermann Voss, Viola; Peter Buck, Violoncello. **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. Hans Carossa: « Wege zum Licht ». **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dober dan po naše; Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Liki iz naše preteklosti (Edvard Martinuzzi); Prosta pot med notami; Iz slovenske glasbene folklor; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Giacomo Puccini: « Dekle z zlatega zapada », opera v treh dejanjih. Drugo dejanje; Za najmlajše; Kulturni sprehodi po videmski pokrajini; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Il salotto. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Doge caffè. **11,30** Balardi. **11,45** Kemada. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,15** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Valzer, polca, mazurka. **15** Cinema d'oggi. **15,10** Cantanti sloveni. **15,30** I leoni di Romagna. **15,45** Edizioni musicali Dem. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. **20** Melodie immortali. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Cicli letterari: Srečko Kosovel. **21,15** Cantano i Nomadi. **21,30** Notiziario. **21,35** Musica da camera. **22** Discoteca sound. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,35** Buongiorno con una vedette. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,18** Il Peter della canzone. **8,40** Notiziario sport. **9** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. **10,18** Il Peter della canzone. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasoli. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo. **13,18** Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,18** Il Peter della canzone. **15,45** Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18,13** Quale dei tre? **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30-7-7,30-8-8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. **13,10** Il nostro agente all'Avana. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sotto voce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 'Na cassetta par derzett. Commedia di Sergio Maspoli. **21** On charts. **21,30** Colui che viveva la sua morte di Marcel Achard. **22,20** Due note. **22,30** Notiziario. **22,40** Novità sul leggio. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17** Discografia a cura di Nicola Mancini. « Valori mistici nella musica sinfonica » - 4ª trasmissione. G. Mahler: Sinfonia n. 8. **17,30** I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **20,30** Christentum und Marxismus (4). **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** L'œuvre de St. Pierre Apôtre. **21,30** Religious Events. **21,45** Le religioni non cristiane, di Mons. F. Tagliaferri. **22,30** Caritas a Radio Vaticano. **23** Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Concerto n. 8 in do maggiore per organo e orchestra (Sol. Daniel Chorzempa - Compl. - Deutsche Bachsolisten - dir. Helmut Winschermann); I. Pizzetti: Sinfonia in la (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

C. Ives: Salmo 67 per coro a cappella - God be merciful unto us and bless us - (Gregg Smith Singers - dir. Gregg Smith); - Ithaca College Concert Choir - e - The Texas Boys Choir of Port Worth - dir. George Bragg; O. Messiaen: - Trois petites Liturgies de la Présence Divine - per pianoforte, Onde Martenot, Coro femminile e strumenti; - Antienne de la Conversation Interieure - - Séquence du Verbe, Cantique divin - - Psalmodie de l'Ubiquité par amour - (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M^o del Coro Nino Antonellini)

9,40 FILOMUSICA

G. Muffat: Indissolubile Amicitia - Fascicolo VII (Orch. da Camera - Antiqua Musica - dir. René Clemencic); W. A. Mozart: - Io non chiedo eterni Dei - - Recitativo e Aria K. 316 (Sopr. Ilse Hollweg - Orch. Sinf. di Vienna dir. Bernhard Paumgartner); R. Schumann: 5 pezzi in stile folkloristico op. 102 (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Benjamin Britten); L. van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (Sol. Wilhelm Backhaus - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

11 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Concertino in mi min. op. 45 per corno e orchestra (Sol. Barry Tuckwell - Orch. dell'Academy of St-Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); F. Chopin: Andante spianato e Grande Polacca in mi bemolle maggiore op. 22 (Pf. Artur Schnabel); J. Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra (Sol. Jascha Silberman - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); H. Villa-Lobos: Bachiana Brasileira n. 91 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Jorge Mester)

12 CONCERTO DELLA PIANISTA HELENA GHILELS

W. A. Mozart: Fantasia in do minore K. 396; L. van Beethoven: Sonata in re minore op. 31 n. 2; S. Prokofiev: Sonata n. 3 op. 28; R. Schumann: Kreisleriana op. 16

13 AVANGUARDIA

C. Roque Alsina: Sympton, per orchestra (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna); G. Amy: Inventiones per strumenti (Compl. del - Domaine Musical - dir. l'Autore)

13,30 - SALOTTO '800 -

M. Glinka: Cinque Liriche: Vieille chanson tzigane - Qu'il est doux d'être de toi - Chant du voyageur - Adèle - Je me souviens du doux instant (Sopr. Nina Dorliac, pf. Sviatoslav Richter); P. de Sarasate: - Zingaresca - op. 20 n. 1 per violino e pianoforte (Vi. Ida Händel, pf. Alfred Holecsek); A. Dvorak: da Miniatures op. 75 per 2 vl. e viola: Romanza (Vi. Stanislav Srp, Jaroslav Foltyn, v.la Jaroslav Ruis)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Sinfonia in do magg. (Orch. da Camera di Roma dir. Francesco De Masi) - Quintetto per archi in do magg. (Quintetto Chigiano) - Concerto in re magg. op. 27 per fl. e orch. (rev. Ary van Leeuwen) (Sol. Severino Gazzelloni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

15-17 G. Gabrieli: Canzon per sonar septimi toni, per strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); F. M. Veracini: Dalle sei sonate per violino, violoncello e cembalo: Sonata n. 5 (Preludio - Corrente - Aria - Giga) (Vi. Giuseppe Prencipe, vc. Giacinto Caramia, clav. Gennaro D'Onofrio); I. Stravinsky: La sagra della primavera, quadri della Russia pagana in due parti: L'adorazione della terra - Il Sacrificio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); W. A. Mozart: Notturmo (Serenata) in re maggiore K. 286

(Orch. - Academy of St-Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Vi. Nathan Milstein - Orch. Wiener Philharmoniker dir. Claudio Abbado); H. Wolf: Serenata italiana (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RAI DIRETTA DA BRUNO MADERNA CON LA PARTECIPAZIONE DELLA VIOLINISTA CHRISTIANE EDINGER

J. S. Bach: Ricercare a sei voci in do minore n. 1 (Orch. Webern) da Musikalisches Opfer (BWV 1079); A. Schoenberg: Concerto per violino e orchestra op. 36; C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune.

18,25 MUSICHE ORGANISTICHE

J. P. Sweelinck: Fantasia n. 12 - In eco - (Org. Gustav Leonhardt); J. Pachelbel: Corale con 9 partite - Was Gott tut, das ist Wohlgetan - (Sol. Siegfried Hildenbrand); C. Franck: Grande Pièce Symphonique n. 2 da - Six Pièces pour grand orgue - op. 17 (Org. Albert De Klerk)

19,10 FOGLI D'ALBUM

G. Sammartini: Sinfonia in fa maggiore per archi (trascr. di N. Jenkins) (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newill Jenkins)

19,20 MUSICHE DI SCENA

F. Schubert: Rosamunde, ouverture (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. Andras Kodoly); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate, ouverture op. 31 (Wiener Philharmoniker dir. Pierre Monteux); R. Schumann: Manfred: Ouverture (Orch. New York dir. Leonard Bernstein)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Ouverture in re maggiore per la commedia - Der Teufel als Hydraulicus - (Il diavolo fa l'idraulico) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis); F. Chopin: Rondò in fa maggiore op. 14 per pianoforte e orchestra (Sol. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski); N. Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite op. 35: Il Mare e la nave di Sinbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad, il mare, il naufragio, Conclusione (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

21 FOLKLORE

Anonimi: Folklore di Bali; Danze Ramauana - Rama insegue e uccide il Cervo d'oro - Dawan rapisce Sita - Barong e danza del Kris - Preludio - Presentazione delle offerte (I Gemelan di Bali)

21,20 CONCERTO DEL PIANISTA VLADIMIR HOROWITZ

D. Scarlatti: Sei Sonate per pianoforte: in re maggiore L. 424 - in la minore L. 241 - in fa maggiore L. 188 - in fa minore L. 118 - in sol maggiore L. 349 - in re maggiore L. 465; L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 - Aurora; F. Chopin: Sonata in si bemolle minore op. 35 - Marcia funebre -

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

G. Gabellone: Concerto in fa maggiore per mandolino, archi e basso continuo (Sol. Alessandro Pitrelli - Complesso - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); F. Danzi: Quintetto in mi minore op. 6 n. 2 per fiati (Quintetto a Fiati di New York); F. Schubert: Die Burgschaft, su testo di F. Schiller (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); J. Brahms: Sonata n. 2 in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte (Vi. Georg Kulenkampff, pf. Georg Solti); M. Ravel: Dafni e Cloe, Suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Boston Symphony Orch. e New England Conservatory Chorus dir. Charles Munch)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Etude en forme de rhythm and blues (Paul Mauriat); Savoy blues (Lawson-Haggart); One o'clock jump (Ted Heath); I will drink the wine (Frank Sinatra); Dream a little dream of me (Manny Albam); Samba da rosa (De Moraes-Toquinho); It could happen to you (Oscar Peterson); Hurt so bad (Herb Al-

pert); Wrapped tight (Coleman Hawkins); Swing samba (Barney Kessel); Hey Jude (Ted Heath); Wednesday night prayer meeting (Charles Mingus); Koto cong (Dave Brubeck-Gerry Mulligan); Ole Miss (Original Lambro jazz band); Love theme from Getaway - Manteca (Quincy Jones); Cable Car Clarke (Gene Victory's Italian trio); Never can say goodbye (Herbie Mann); Bim bom (Gary McFarland); The look of love (Enoch Light); Afinidad (Errol Garner); Original dixieland one step (Jimmy McPartland); Sentimental journey (Ted Heath); Song of the wind (Santana); East of the sun (Ray Anthony); Perdido (Sam Butera); Muskrat ramble (The Dukes of Dixieland); Tiny capers (Clifford Brown); Memphis Tennessee (Count Basie); Temptation (Michel Legrand); Carretera (Aldemaro Romero); Solera gaditana (Laurindo Almeida)

10 SCACCO MATTO

Bond suite (George Martin); Sitting (Cat Stevens); Corazon (Carole King); Faccia di pietra (Anna Melato); Get it up for love (David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 C.C.); Tu credi (La Nuova Gente); Disco Baby (Van Mc Cay); Bitter sweet (MFSB); Vigiliaco amore mio (Gilda Giuliani); Fireball (Deep Purple); Deice (Julio Iglesias); Sweet lo-ve-maker (The Performance); Blue jeans (Cyan); Theme one (Van der Graaf Generator); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Thank you baby (The Stylistics); Canta canta ancora (Sammy Barbot); Sleepy shores (Fausto Papetti); Il giardino proibito (Sandro Giacobbe); Living together growing together (Burt Bacharach); Love child (Don Alfió); Ballero (Daniel Santacruz); Non te ne andare (Luciano Rossi); Take it easy (Jojo Gunne); Every mothers son (Traffic); E quando (Totò Savio); Why can't we be friends (The War); Wonderful baby (Don McLean); Dizzy fingers (Henry René); Shoo-rah! shoo-rah! (Jenny Jackson); Human glow (Black Blowind Flowers)

12 IL LEGGIO

Mata signaraya (Chiquita Serrano); The sea is my soil (Herb Alpert); Eu te darei o ceu (Roberto Carlos); A benção Bahia (Toquinho); Estrellita (Morton Gould); Ay ay ay (Mario Ruiz Armengol); Patricia (Perez Prado); Love is here to stay (Ray Charles); Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni); Mon manège à moi (Yves Montand); Ev'ry time we say goodbye (Sammy Davis jr.); Love wise (Nat King Cole); My old flame (Peggy Lee); Devil's trillo (The Duke of Burlington); Rainy rainy (James Last); Sitting on top of the world (Hobart Smith); See see rider (Eric Burdon); Red river valley (Jimmie Rodgers); Railroad blues (Jesse Fuller); Arkansas traveler (Homer and the Barnstormers); Magenta mountain (Les Baxter); Quien sabe? (Luis Enriquez); Black is black (Raymond Lefèvre); Walkin' (Quincy Jones); What cha talkin' (Count Basie); Boulevard of broken dreams (Art Tatum); El choclo (Carmen Cavallaro); The kid from red bank (Count Basie); Mother nature's son (Ramsey Lewis); Going to Chicago blues (Count Basie)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Some of these days (Ella Fitzgerald); I can make it thru the days (Ray Charles); Eyes of love (Quincy Jones); Bring it on home to me (Aretha Franklin); Cielito lindo (Dave Brubeck); Evil ways (Santana); Inno (Mia Martini); Close to you (Frank Chacksfield); Nao quero nem saber (Irio de Paula); Yesterday's music (Etta James); Fool's paradise (Don McLean); Without her (Stan Getz); Valeria (The Modern Jazz Quartet); We can wor kit out (Stevie Wonder); People (Barbra Streisand); Blowing Wild (Laurindo Almeida-Bud Shank); The house of the rising sun (Herbie Mann); Genius II (Valeria Simpson); Can't get enough of your love babe (Barry White); Mood indigo (Duke Ellington); John's idea (Count Basie); A string of pearls (Ted Heath); All the things you are (Chet Baker); For the love of (Johnny Griffin); Manha de carnaval (Joao Gilberto); Misty roses (Modern Jazz Quartet); Waltz for Roma (Frank Rosolino); In the mood (Ted Heath)

16 SCACCO MATTO

Moonlight serenade (Eumir Deodato); Il giardino proibito (Sandro Giacobbe); I can help (Billy Swan); I've drunk in my dream (Junie Russo); Mariposa (Pueblito); Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio); Salvation stomp (Donovan); Sha la la (Al Green); Ba ba ba (Tritons); A whiter shade of pale (Norman Candler); Ding dong (George Harrison); Bella dentro (Paolo Frescura); Crossfire (The Cabildos); Bianchi cavalli d'agosto (Franco Micalizzi); Outside wo-

man (Bloodstone); Picasso summer (Roger Williams); America (David Essex); Pavane (Johnny Harris); Sango pous pous (Manu Dibango); Il mondo di frutta candita (Gianfranco Morandi); Diamonds are forever (Frank Pourcel); Parlati d'amore Mariù (Mai); It's too late (Woody Herman); Sad sweet dreamer (Sweet Sensation); Vestita di ciliegia (Flashmen); Put your gun down brother (Riot); Ma come mai stasera (Bruno Martino); The boogiest band in town (Slik); One more time (Tony Gregory); La canta (Casadei); It's only rock and roll (Rolling Stones); A song for satch (Bert Kampfert); We want to know (Osibisa)

18 INVITO ALLA MUSICA

Café regio's (Isaac Hayes); Scarborough fair (Simon & Garfunkel); Moon river (Henry Mancini); Angels and beans (Kathy and Gulliver); Love story (Paul Mauriat); Nashville cats (The Lovin' Spoonful); Casino Royal (Herb Alpert and Tijuana Brass); Everybody's talking (Hugo Winterhalter); T'ammazzerei (Raffaella Carrà); Collane di conchiglie (Gli Alunni del Sole); Vorrei che fosse amore (Bruno Canfora); Il fiume e il salice (Roberto Vecchioni); Play to me gipsy (Frank Chacksfield); Preciso de voce (Antonio Carlos Jobim); You've got a friend (Ferrante e Teicher); Piano piano, dolce dolce (Peppino Di Capri); Vivre pour vivre (Francis Lai); The go between (Michel Legrand); Asa branca (Sergio Mendes e Brasil 77); How can you mend a broken heart (Peter Nero); Alice (Francesco De Gregori); No... (Stelvio Cipriani); How do you do? (James Last); Fa' qualcosa (Antonella Bottazzi); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); Un uomo molte cose non le sa (Ornella Vanoni); Make it easy on yourself (Burt Bacharach); Cronaca di un amore (Massimo Ranieri); Anche un fiore lo sa (I Gens); Valzer del Padrino (René Pairs); Felona (Le Orme); Sto male (Ornella Vanoni); Deep purple (Ray Conniff); Something's coming (Stanley Black); Can't help lovin' that man (Shirley Bassey); Il treno che viene dal sud (Marisa Sannia); The syncopated clock (Keith Textor); Un amore così grande (Ricchi e Poveri); Get me to the church on time (101 Strings)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Afrikan beat (Bert Kampfert); Kaymos (Irene Pappas); Tagatanga (Deodato); Mon pays (Bryan Rodwell); Ultimo tango a Parigi (Gil Ventura); Las Vegas (Tony Christie); It happened in sun valley (Robert Denver); Andalucia (Laurindo Almeida); El negro Zumbon (Jackie Anderson); Les lilas (Jean Ferrat); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un banc un arbre une rue (Frank Pourcel); Benedict (Nini Rosso); Atirei o pau no gato (Baden Powell); Amuri luntanu (Rosa Ballistreri); Amara terra mia (Domenico Modugno); It's a long way to hipperry (Lionel Hampton); Greenfields (Ray Conniff); Bermuda concerto (Joe Harnell); Morire tra le viole (Patty Pravo); Molina (Creedence Clearwater Revival); Freedom (Moog-Mania); La mer (Horst Fischer); Sevillanas Pedro de Linares; Tangolita (G. B. Martelli); Arkansas traveler (Homer and the Barnstormers); L'Abbruzzo (Coro Edelweiss); Lisboa antiga (Robert Denver); Un grande amore e niente più (Raymond Lefèvre); Roma parlez tu (I Vianella); Julietta (Sheila); Rose garden (Ronnie Aldrich); My love (Paul McCartney); Quiero llenarme de ti (Leroy Holmes); South America getaway (New Christy Minstrels); Wodkachock (Alexander Karazov); Madalena foi pra mar (Chico B. De Hollanda); Come to the mardi gras (Ted Heath-Edmundo Ros); Memphis Tennessee (Chuck Berry)

22-24 Salsoul hustle (Salsoul); Please don't go (Stevie Wonder); Periplo (Perrigo); Over the hill (Blood, Sweat and Tears); Ate segunda feira (Gilberto Pente); I giardini di marzo (Mina); Quebra mar (Luiz Bonfá); Errare humanum est (Jorge Ben); The jazz me blues (Lawson-Haggart); There'll never be another you (Art Tatum); Petit bonhomme (Marcel Amont); La partida (Inti Illimani); Calvary (Mahalia Jackson); Keep on hustlin' (Van McCoy); Walk your feet in the sunshine (Fifth Dimension); Dayride (Chick Corea); Surrender (Diana Ross); Picadillo (Tito Puente); La mia estate con te (Fred Bongusto); Balantofe (Baden Powell); Brazil (Elis Regina); Lover, come back to me (John Coltrane); Love is here to stay (Ella Fitzgerald); Globetrotter (Terry-Monk); La polka des barbus (Maurice Chevalier); Huayra muyhoi (Los Calchakis); Matilda (Harry Belafonte); My life (Nelson Riddle); Sweet sapphire blues (John Coltrane)

Se il biberon di tuo figlio non è Regolaflusso e Antisinghiozzo, non è un biberon Chicco. E non è nemmeno un biberon.

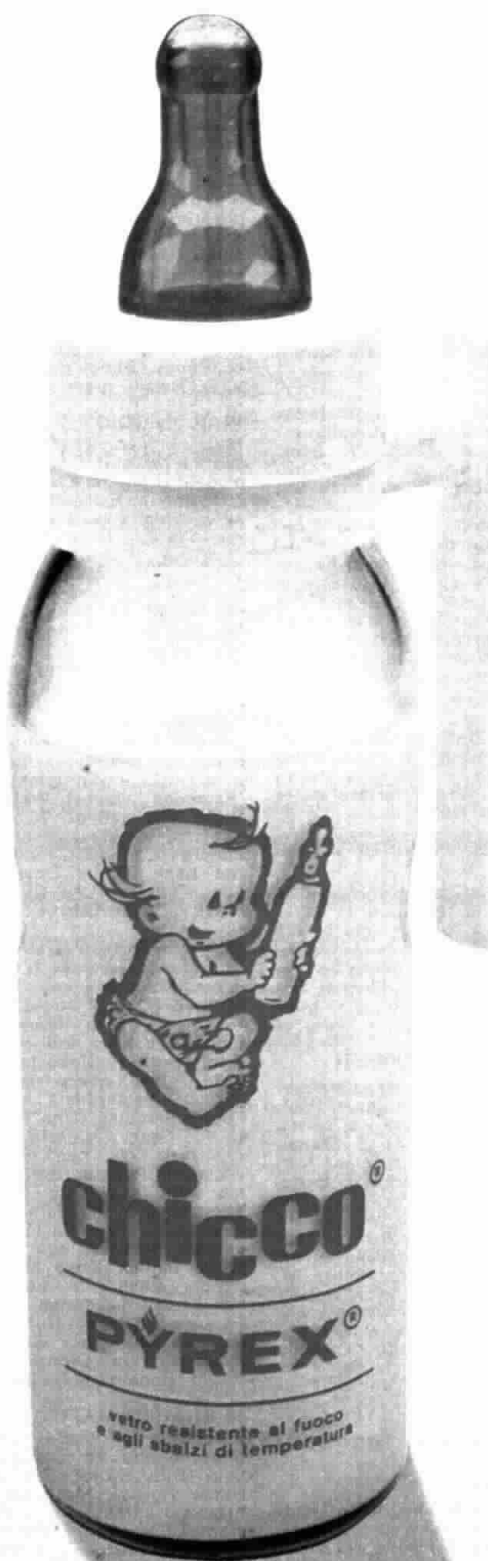
Anche quando mangiano, i bambini non sono tutti uguali. C'è chi mangia troppo in fretta da vero ingordo, c'è chi invece se la prende comoda o ha qualche difficoltà.

Un biberon, per essere un vero biberon, deve adattarsi alle esigenze del bambino. Deve cioè essere come il biberon Chicco con il **Sistema Regolaflusso**.

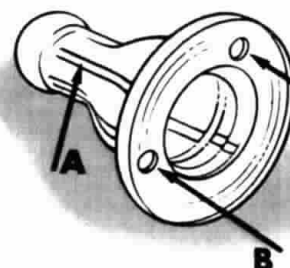
Se il bambino è troppo goloso, stringi la ghiera e avrai meno pappa.

Se invece mangia stentatamente, allenta la ghiera e avrai più pappa. I fori della tettarella assicurano inoltre una irrorazione della pappa nella bocca simile all'allattamento materno.

E della stessa forma della tettarella del biberon, anche il succhietto educativo Chicco Fiorello



Ma un vero biberon deve essere anche **Antisinghiozzo**.



Per questo la tettarella Chicco ha la speciale doppia valvola (B) e tre canali di scorrimento (A).

Tutti i biberon Chicco hanno la tettarella **Regolaflusso** e **Antisinghiozzo** a poppata materna. Chicco: un vero biberon.

chicco®

Metodo Pediatrico

La grande linea bimbi di **ARTSANA**

Richiedete gratis la Nuova Guida Pediatrica Chicco del valore di L. 2.200

Se la Farmacia o il Centro di puericultura fossero momentaneamente sforniti, richiedere la Guida Pediatrica direttamente a **CHICCO Casella Postale 241 - 22100 COMO**, inserendo nella busta L. 500 in francobolli per spese postali.

Nome

Cognome

Indirizzo CAP.

Località Prov.

Il mio bambino nascerà il mese di

Il mio bambino ha mesi e si chiama



rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
La musica pop
a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serra
Terza puntata
(Replica)

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— *Metamorfosi*
Produzione: Zagreb Film
— *La nota falsa*
— *Parlare e non parlare*
Produzione: Raoul Servais
— *Zoofollie*
— *Campione senza volerlo*
— *La scarpetta di vetro*
Produzione: Warner Bros.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
2ª parte
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
21ª trasmissione (Riassuntiva)
Regia di Ernst Behrens

per i più piccini

17 — IL MIO AMICO DI GESSO

Un programma di cartoni animati con
— *Simone e il mondo dei disegni*
di Ed Mc Lacklan e Ivor Wood
Una London Production
— *Petzi*
Primo episodio
di Raymond Antoine e Jean Colignon
Una Worldwide Prod. Select
— *Al chiaro di luna: Il mondo dei fiori*
diretto e prodotto da Jean Image

17,20 CIRCOSTUDIO

a cura di Corrado Biggi
Quarta puntata
Saltatori e giocolieri
Conducono Mariolina Cannuli e Hal Yamanouchi
con Giustino Durano e Oreste Lionello
Musiche originali di Giuseppe Saracino
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cesare Berlingeri
Regia di Enrico Vincenti

☐ GONG

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Il romanzo d'appendice
a cura di Angela Bianchini
Regia di Carlo Di Stefano
Prima puntata
(Replica)

18,45 TG 1 CRONACHE

☐ TIC-TAC

19,20 AMORE IN SOFFITTA

La soffitta dell'amore
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Come si fabbrica un candidato

(A COLORI)

Un programma di Franco Biancacci
Seconda puntata
Verso la Casa Bianca

☐ DOREMI'

22 — INCONTRI MUSICALI

Andy Bono, Red Redford, Gil Ventura
Presenta Barbara Marchand
Regia di Fernanda Turvani

22,30 DIBATTITO

sul Convegno Nazionale
« Evangelizzazione e promozione umana »

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

13 —

TG 2 - ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARINA

a cura di Carlo Cavaglià e Consulenza di G. Laucker
Realizzazione di C. Viduch
Edizione italiana a cura di Gina Bellot
Terza puntata
Vita nei fondi ghiaiosi
Produzione Polytel International
(Replica)

TV 2 ragazzi

17 — RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI

La Compagnia Carlo Colla e Figli di Milano in
Il gatto con gli stivali
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

17,30 KONNI E I SUOI AMICI

Il vecchio acrobata
Telefilm - Regia di Helmut Meewes
Prod.: ZDF-Amburgo

☐ GONG

18 — IL CABARET

di Nanni de Stefani
Consulenza di Romolo Siena
Terza puntata
(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento
— Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 DROPS

Un programma di cartoni animati di Nicoletta Artom
Consulenza di Sergio Trinchero
Realizzazione di Elisabetta Bili
Presenta Stefano Satta Flores
Ottava puntata
La violenza
— *Sec et debut*
— *Dillo con i fiori*
— *Vado per K.O.*
— *Ares contro Atlas*
— *West and soda*

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45 Incontro in diretta

TG 2 - Ring

di Aldo Falivena
Regia di Franco Morabito

☐ DOREMI'

21,30 OPPRESSORI E VITTIME NELLA GIUNGLA DI LOSEY

a cura di Pietro Pintus
(I)

Il ragazzo dai capelli verdi

Film - Regia di Joseph Losey
Interpreti: Dean Stockwell, Robert Ryan, Pat O'Brien, Barbara Hale, Walter Catlett, Regis Toomey, Jerome Courtland
Produzione: RKO

☐ BREAK

TG 2 - Stanotte



Silvia Monelli presenta la « Rassegna di marionette e burattini italiani » alle ore 17

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche:

Drachen hat nicht jeder. Ein Spiel mit der Augsburger Puppenkiste nach dem Buch von F. S. Forester. 4. Teil. Drehbuch u. Regie: Manfred Jennings. Verleih: Polytel
Black Beauty. Abenteuer mit einem Pferd. 6. Folge: « Noch ein Pferd ». Verleih: Polytel
Gulp spielt mit. 11. Folge: « Der Zauberhut ». Regie: Heinz Liesendahl. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Das Jahrhundert der Chirurgen. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Jürgen Thorwald. 7. Folge: « Eine Erfindung aus Liebe ». Regie: Wolf Dietrich. Verleih: Telepool

svizzera

18 — Per i bambini X
LE AVVENTURE DEL CLOWN FERDINAND: « Il gioco del calcio » — *ATTRAVERSO L'OBIETTIVO.* « Documentari-flash »
TV-SPOT X

18,55 MUSICA POPOLARE SVIZZERA X
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

19,45 ARGOMENTI X
Fatti e opinioni di attualità, a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
21 — *SENAPE A COLAZIONE* X

Telefilm della serie « Al banco della difesa »
Arnie Janckis, lavoratore del porto, viene minacciato da persone disoneste, che l'hanno obbligato a chiedere un prestito a interessi altissimi. Egli cerca aiuto presso la società cooperativa per i lavoratori portuali, ma senza risultato; anzi, quando uno dei funzionari della cooperativa viene trovato morto, tutti lo indicano come colpevole. L'avvocato Judd, dapprima diffidente, accetta poi l'incarico di difendere Arnie. Come finirà il processo?

21,50 QUESTO E ALTRO X
Inchieste e dibattiti: « Nietzsche e la crisi moderna »

22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 L'ESTATE X
Festival della Televisione jugoslava « Portorose '76 »
Documentario

21,10 MUSICALMENTE

« Il segno dello zodiaco »

21,40 TIGRE INQUIETA X
Romanzo sceneggiato

« Lo specchio della ragione »
con Prunella Gee, John Noland, Sharon Mughan

6ª puntata
Appare la moglie legittima di Nick. A 17 anni aveva avuto rapporti con Nick dal quale aveva avuto un bambino, morto al momento della nascita. Il matrimonio era fallito subito dopo. Jenny è ora una giovane donna sola, abbandonata da tutti, che si dedica all'alcol e alla fine muore tragicamente. George Faunt pensa al matrimonio con Rachel. Scopre però che la ragazza è in attesa di un bambino.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 LA FUGA

Telefilm della serie « L'avventura è in fondo alla strada »

16 — NOTIZIE FLASH

16,05 UN SUR CINQ

17 — NOTIZIE FLASH

17,05 UN SUR CINQ

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 QUI PRO QUO

Telefilm della serie « Kojak » con Telly Savalas nella parte di Kojak

21,25 C'EST-A-DIRE

L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 »

22,55 TELEGIORNALE

23,10 TRASMISSIONE PER SOLI ADULTI

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI X

19,40 SHOPPING X

20 — TELEFILM

20,25 WEST SENZA TREGUA

« I conquistatori »

con Steve Mc Queen

George Randall riceve l'incarico di riportare all'ovile il figlio di un importante cittadino momentaneamente unitosi a una banda di ribelli.

20,50 NOTIZIARIO

21,10 CACCIA AI VIOLENTI X

Film - Regia di Nino

Scolaro con Anna Maria Pierangeli, George Sanders, Rossano Brazzi

In Africa, alcuni criminali, guidati da un certo Anders, catturano la signora Benton, moglie del proprietario di una ricca miniera, per costringerla a rivelare il luogo in cui questa si trova. Sulle loro tracce si getta il tenente King Rey, che incontra e supera ostacoli di ogni genere.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

XII/B Varie
RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDI DI CONCORSO PER PROFESSORI D'ORCHESTRA E PER ARTISTI DEL CORO

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

- Violino di fila
- Viola di fila
- 1° contrabbasso
- Contrabbasso di fila
- 3° trombone con obbligo del 4° e trombone basso
- 2° corno con obbligo del 4°
- 2° arpa con obbligo della 1°
- 1° tromba
- 4° corno con obbligo del 2°

presso l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli

- Altro 1° violino con obbligo della fila
- Violino di fila
- Altra 1° viola con obbligo della fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- 3° corno con obbligo del 1° e del 2°
- Concertino dei primi violini con obbligo della fila

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Milano

- 2° trombone con obbligo del 3°

presso il Coro di Milano

- Soprano
- Tenore
- Contralto

presso il Coro di Torino

- Basso
- Tenore

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 13 novembre 1976 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

DOLORI ARTRITICI
DEBOLEZZA
NERVOSA
LISTINI GRATIS
ELETTROFOR
SANITAS - Via Tripoli, 27 - FIRENZE

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuale
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

BUONA IDEA A VENEZIA

Il mercato della « vendita per corrispondenza » in Italia è in piena espansione, infatti, la BUONA IDEA, una importante casa internazionale di « vendita con coupon », operando già con successo in altri Paesi, sta organizzando in Italia una importante campagna pubblicitaria per incrementare maggiormente questo pratico sistema di vendita.

In occasione del meeting internazionale svoltosi nel mese di giugno a VENEZIA, sono stati invitati dalla BUONA IDEA gli esponenti dei più importanti periodici italiani e francesi.

In questa occasione sono state confrontate le migliori tecniche usate per la « vendita per corrispondenza » per offrire al pubblico italiano le massime garanzie per i loro acquisti.

Al meeting che si è concluso con una simpatica cena nel suggestivo locale CIPRIANI di TORCELLO, hanno preso parte oltre agli esponenti dei più qualificati giornali italiani e francesi, alcuni rappresentanti delle agenzie GEITH & B ITALIA di Milano, che cura la campagna pubblicitaria della BUONA IDEA in Italia e la VAL PUBLICITE' di Parigi, che si occupa già da molti anni, con grande successo della pubblicità della stessa Casa in Francia.

televisione

II/S
Incomincia il ciclo di Joseph Losey

Piccolo messaggero di pace

ore 21,30 rete 2

Venuto in Italia alcune settimane fa per presentare il suo ultimo film, *Mr. Klein*, Joseph Losey non ha nascosto il proprio compiacimento alla notizia che la nostra TV stava per trasmettere un'ampia scelta dei film da lui diretti.

Si può immaginare che il suo umore sia ulteriormente migliorato in questi giorni: Losey è infatti arrivato al termine della lunga battaglia intrapresa per portare sullo schermo la *Recherche* di Proust, un progetto che coltivava da anni e che pareva in punto di fallimento per l'opposizione degli eredi dello scrittore e per gli smisurati costi preventivati dalla produzione (7 miliardi).

Ha avuto successo dove molti altri registi-autori, a cominciare da Visconti, si erano dovuti dichiarare sconfitti. Se l'è meritato. L'impresa è di quelle che spaventano, ma lo legittimano a tentarla il magistero del suo artigianato e la sua storia di cineasta e di uomo, tormentata, difficile, ma sorretta anche nei momenti più duri da una irriducibile volontà di non cedere mai alla routine e di proseguire in qualsiasi circostanza — o di interromperlo nel silenzio autoimposto quando le circostanze lo esigevano — il discorso ideologico e morale che gli sta a cuore da sempre.

Il ciclo televisivo, curato e presentato da Pietro Pintus, è articolato abbastanza perché sia possibile la verifica di questa fedeltà di Losey a se stesso. Si apre con il suo primo lungometraggio, *Il ragazzo dai capelli verdi* (*The Boy with Green Hair* è il titolo originale), seguito nel 1948 all'intensa attività teatrale svolta negli anni e secondo lo spirito del New Deal rooseveltiano (ma anche, nel dopoguerra, con la famosa messa in scena del *Galileo* di Brecht, grande protagonista Charles Lughton), e al primo lavoro cinematografico indirizzato specialmente alla produzione educativa.

Losey partì da un soggetto scritto da Betsy Beaton e sceneggiato da Ben Barzman con la collaborazione di Alfred L. Levitt, ed ebbe per interpreti principali Dean Stockwell, il piccolo protagonista, e Pat O'Brien, Robert Ryan, Barbara Hale, Richard Lyon e David Clarke. Parla oggi del *Ragazzo* con auto-critica, ma non con distacco. « Ho paura », dice, « che il film possa sembrare sentimentale, un po' superato. Tuttavia non lo rinnego affatto. Ha i suoi difetti, è la mia prima esperienza nel film a soggetto, ma gli argomenti che tratta restano importanti e rispecchiano con precisione i miei scopi e il mio modo di pensare in quel tempo ».

« Quel tempo », il '48, era il dopoguerra, con i segni delle cicatrici ancora evidenti sul corpo dell'umanità intera. Che pensa Losey in que-

gli anni, quali fini si prefigge? Pensa che le cose che contano di più al mondo sono due, la pace e il rispetto di ogni uomo al di là delle differenze di nazionalità, di pelle e di ideologia; lavora perché questi ideali abbiano il massimo di diffusione fra la gente, e perciò — per quanto lo riguarda — fra il pubblico dei cinematografisti.

Sceglie per esprimersi atmosfere sospese fra realtà e fiaba: un ragazzo che ha perduto i genitori durante un bombardamento e che, per un caso inesplicabile, si scopre a un certo punto « diverso » dai suoi simili, per questo esponendosi alla loro ostilità e all'emarginazione. Le quali hanno l'effetto di metterlo in crisi, ma non fino al punto di distoglierlo, quando si impongono le sue risorse di reazione all'ingiustizia, al sopruso di cui sta per divenire vittima dalla missione di pace a cui i genitori l'avevano esplicitamente chiamato.

Dunque fiaba, ma dalle trasparentissime allusioni; e in certi casi si è perplessi anche a definirla tale, tanti sono i motivi di ambiguità e di dubbio, di incertezza fra l'interpretazione metaforica e letterale. Una storia semplice al di là delle strutture simboliche, se vogliamo perfino troppo esplicitamente didascalica. Ma Losey mostra di credere a fondo nei suoi significati e comincia già a ringhiare contro certe cosette che non gli sono mai andate a genio: l'ipocrisia dell'americano medio, la sua arroganza ottusa, il suo disprezzo verso chi esce dalla regola e dalla « media », appunto, nella quale egli è beatamente felice di crioziarsi.

g. s.

LA TRAMA — Peter, dieci anni, è mandato a vivere col nonno, un buon vecchio comprensivo e gioviale, che lo accoglie con grande affetto. Partecipa un giorno a una questua per gli orfani di guerra e resta impressionato davanti al manifesto in cui i poveri ragazzi sono raffigurati. Si sente smarrito quando il nonno gli dice che anche lui è uno di loro. La sera il vecchio gli fa vedere una pianta verde: come questa pianta, dice, anche la speranza resta sempre viva e verde nel cuore. La mattina dopo Peter si accorge che i suoi capelli sono diventati verdi.

Ne è spaventato, e così quelli che gli vivono intorno: tutti pensano a una misteriosa malattia, lo guardano come un fenomeno, lo sfuggono; i compagni lo beffano. Costretto a tagliarsi i capelli, fugge di casa, ma la polizia lo trova e lo riporta al nonno, che gli legge la lettera lasciata da suo padre per lui. Medico in un ospedale, ha sfidato i bombardamenti per portare avanti la propria missione di pace e ora affida quella missione al figlio. Peter promette che dedicherà ad essa tutta la sua vita.

mercoledì 27 ottobre

XII/Q *cinematogr. animata*
DROPS

ore 18,45 rete 2

Ferocia, sopraffazione, sopruso. Questi i sinonimi della parola «violenza» che solitamente troviamo sul dizionario. Basterebbe guardarsi un po' attorno per scoprire che sinonimi ancor più precisi di «violenza» sono: guerra, colonialismo, terrorismo, sfruttamento. Ares contro Atlas è un cartoon prodotto in Francia nel 1967 dallo spagnolo Manuel Otero. Otero, che è uno scenografo dallo stile grottesco e «cattivo» di certi fumetti di fantascienza, beffeggia, in cinque brevi sequenze apparentemente staccate tra loro l'assurdità della guerra; di qualsiasi guerra, da Troia al Vietnam. Paul Grimault, l'animatore francese paragonato a Renoir per il profondo senso di realtà e umanità, incontrò Prévert durante gli anni della resistenza e assieme al poeta

ha creato le sue opere più popolari (non certo finanziariamente parlando).

Vado per K.O. di Manfredo Manfredi è il racconto di un doppio fallimento. Il protagonista, eroe e vittima al tempo stesso della violenza, fallisce infatti sia come pugile sia come suicida. Dillo coi fiori, frutto di una coproduzione italo-jugoslava (Silvio Severi-Borivoj Dvornikovic) è una paradossale, divertentissima allegoria su certe «manie» pericolose come quella di inviare fiori esplosivi. Soldati blu, pellirosse, fanciulle di nome Clementina: in West and Soda, western-parodia realizzato da quel «Disney italiano» che risponde al nome di Bruno Bozzetto, ci sono tutti. Da antologia è la sequenza presentata da Drops, dove Johnny, ovviamente vestito di nero, elimina a suon di revolverate il «boss» supercattivo.

VII/USA *elezioni americane*

COME SI FABBRICA UN CANDIDATO

ore 20,45 rete 1

La seconda ed ultima parte del programma Come si fabbrica un candidato si apre con un enorme party elettorale, allestito al Molo 78 del porto di New York dal partito democratico, nell'ambito delle manifestazioni preparate prima dalla designazione del candidato alle presidenziali. Il party è uno dei meccanismi attraverso i quali il candidato prepara la sua investitura ufficiale: è quel momento che permette di incontrare i propri elettori, e in questo caso i delegati, soprattutto quelli ancora indecisi e che quindi diventano i più corteggiati. Come abbiamo visto la scorsa settimana, la troupe italiana, per mostrare come un qualsiasi cittadino possa diventare candidato alla presidenza degli Stati Uniti, aveva scelto di seguire quello che, all'inizio delle primarie, sembrava essere il più «qualsiasi», Jimmy Carter. Lo aveva seguito lungo tutto il percorso pre-elettorale che lo aveva portato da oscuro candidato a quasi certo presidente secondo le prime stime Gallup. Lo vediamo qui alla vigilia della Convenzione democratica con la Nomination in tasca, ma pur sempre legato ai meccanismi del sistema elettorale americano: ed ecco perciò il party newyorchese con la buona dose di sorrisi e di strette di mano. Il giorno seguente le telecamere italiane entrano al Madison Square Garden. Qui oltre ad in-

teressarsi al sistema delle votazioni, si è cercato di comprendere ed avvicinare i delegati, nelle cui mani risiede l'investitura del candidato. Chi sono i delegati? Perché appoggiano Carter? Per rispondere a queste domande sono stati avvicinati durante i lavori della convenzione democratica alcuni rappresentanti, fra cui il generale Elmo Zumwalt, capo di Stato Maggiore durante la guerra del Vietnam, e Andrew Young, un giovane politico che secondo l'opinione dei suoi compagni di partito, farà molta strada negli anni a venire. Sono stati intervistati anche delegati di colore che hanno rappresentato una componente importante fra i sostenitori di Carter. La troupe ha inoltre avvicinato tutto lo staff elettorale di Carter: attraverso le parole del suo addetto stampa e dell'addetto economico viene così ricostruita la campagna elettorale del candidato con l'immagine pubblica e privata preparata, come i suoi discorsi, proprio da questo stesso staff. Assistiamo infine alle votazioni e all'investitura ufficiale e alla nomina di Walter Mondale, governatore del Minnesota, come candidato alla vicepresidenza. Le immagini si spostano infine alle manifestazioni festose che si svolgono fuori il Madison Square Garden, e che sanciscono la fine della Convenzione democratica e la nomina del candidato «qualsiasi» alla corsa finale a due per la presidenza degli Stati Uniti.

I

INCONTRI MUSICALI

ore 22 rete 1

Registrato a Montecatini con la regia di Fernanda Turvani, e presentato da Barbara Marchand, una disc-jockey della radio, va in onda questa sera un incontro musicale con tre noti solisti strumentali della musica leggera italiana: Red Redford, Gil Ventura e Andy Bono. I tre fanno parte del nuovo filone musicale strumentale che, in questi ultimi anni, sta registrando un notevole successo sul mercato discografico nazionale. Red Redford, italianissimo nonostante il nome inglese, è un musicista che si è già fatto notare per i suoi arrangiamenti e composizioni di canzoni portate al successo da cantanti celebri. Alla tastiera elettrica e alla percussione, strumenti di cui è esecutore, ha inciso ultimamente alcuni long-playing con canzoni ormai «clas-

siche». Gil Ventura, milanese di nascita e di formazione artistica, suona il flauto e tutti i tipi di sax, dal tenore al contralto. Nel '65 seguì i Beatles nella loro tournée italiana; nel '67 incise il suo primo LP. Oggi, a dieci anni di distanza, di LP ne ha incisi tredici, l'ultimo è attualmente fra i primi quindici dei più venduti in Italia. Da lui questa sera ascolteremo Peter gum, Limborock, Chupeta. Il terzo partecipante è Andy Bono. Anch'egli italiano nonostante il nome, si chiama in realtà Enrico Bartolucci, suona la chitarra hawayana. Il suo repertorio è costituito da canzoni «melodiche», veri best-seller degli ultimi anni: ha inciso tra l'altro Love story, la colonna sonora di Ultimo tango, ecc. Questa sera ci fa ascoltare Alotta, Hymne e l'amour e la colonna musicale, firmata dai fratelli De Angelis, del teleromanzo Sandokan.

Capelli in crisi? subito

KERAMINE H!

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutrienti alla radice fa letteralmente rifiorire la capiglia-

tura. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perchè la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS
IL DENTIFRICIO CHE S'IMPONE



Questa sera
ritorna
Carole André
nel Carosello
THERMOCOPERTA®
LANEROSI

radio mercoledì 27 ottobre

IL SANTO: S. Fiorenzo.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Sabina, S. Gaudioso.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,00 e tramonta alle ore 17,25; a Milano sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 17,19; a Trieste sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 17,00; a Roma sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 17,12; a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 17,14; a Bari sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 16,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1782, nasce a Genova il violinista e compositore Nicolò Paganini.

PENSIERO DEL GIORNO: La magia del primo amore consiste nel non sapere ch'esso può sempre finire. (Disraeli).

Manualetto della musica

E' invece di vedere hora ascoltate

ore 19,30 radiouno

Per la Radiouno il settimanale appuntamento con la rubrica *E' invece di vedere hora ascoltate*, curata da Roman Vlad e da Claudio Casini, è oggi incentrato sul termine «Variazione». La trasmissione si propone di illustrare al grande pubblico il significato delle «parole della musica», vale a dire che intende chiarire i più importanti termini musicali in una sorta di settimanale vocabolario sonoro.

Dopo la trasmissione dedicata al Tema è oggi la volta della seconda puntata centrata sul termine «variazione», il cui significato attraverso i secoli ha subito, sotto il preciso profilo musicale, notevoli modificazioni. Essenziale alle necessarie esigenze architettoniche della musica il concetto di variazione, connesso alla trasformazione del materiale sonoro, si affianca a quello ben altrimenti proficuo della ripetizione.

A differenza di quest'ultimo però essa può coinvolgere uno o anche tutti e tre i parametri della musica (melodia, armonia e ritmo) e può addirittura dar luogo a forme musicali autonome

me come la Passacaglia, la Ciaccona e il Tema con variazioni.

Noto già alla letteratura musicale greca ed a quella medioevale il procedimento della variazione trova però la sua piena affermazione nell'epoca della codificazione della tonalità. Da Frescobaldi a Bach, da Beethoven ai romantici esso diviene tecnica ricorrente e sempre più ineliminabile per il lavoro di scavo tematico.

L'arte della variazione ha però avuto cultori anche tra i moderni così che molti sono gli esempi che si potrebbero citare in musicisti come Stravinski (*Jeu de cartes* e *Ottetto*), Hindemith (*Metamorfosi* e *Quattro temperamenti*), fino ai contemporanei Boulez (*Structures* per 2 pianoforti) e Aldo Clementi. Non meno essenziale l'espedito della variazione fu per lo sviluppo del discorso musicale dodecafonico.

In tutti e tre i maestri dell'espressionismo troviamo infatti questo ricorso alla tecnica della variazione. Schoenberg ne fa uso nella *Suite op. 29* e nel *Pierrot lunaire*, Berg nel *Wozzeck* (atto III sc. I) e Webern nella *Passacaglia* e nell'*op. 27*.

La « Scozzese » di Mendelssohn

Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

A riproporci una delle più conosciute pagine del repertorio sinfonico romantico è chiamato questa volta il grande Klemperer che dirige la Philharmonia Orchestra nella *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56* nota anche col nome di *Scozzese*. E' quest'opera grandiosa, scritta nel 1842, e quindi ultima delle fatiche sinfoniche mendelssohniane, ad aprire al maestro di Amburgo la via del grande sinfonismo, cammino obbligato di tutti i musicisti romantici. Evidente sin nel titolo è il riferimento ad un viaggio compiuto in Scozia nel 1829 ed alle

impressioni ispirate a quella pittoresca terra. Evitando di ripetere quanto già espresso in capolavori precedenti quali l'*Italia* (1833) o la *Riforma* (1830), in quest'ultimo suo travaglio creativo nell'ambito sinfonico Mendelssohn ci ha dato un'immagine ricca di colore e di immediata comunicabilità che sfocia nel conclusivo «Allegro maestoso assai» di sapore prettamente popolare. L'alternanza dei movimenti (Andante con moto, Vivace non troppo, Adagio, Allegro vivacissimo), al di là di un semplice riferimento formale, obbedisce all'esigenza di un ritratto ricco di sfumature.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Adriano Mazzeotti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino

7 — GR 1
Prima edizione

7,20 LAVORO FLASH

7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache
dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van
Wood

8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1

8,40 IERI AL PARLAMENTO

8,50 UN CAFFE' E UNA CANZONE
— Ascoltate Radiouno

13 — GR 1
Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto

14 — GR 1
Sesta edizione

14,05 ITINERARI MINORI
di Giuseppe Cassieri

14,30 SALUTI E BACI
Appunti sull'avanspettacolo
di Guido Davico Bonino e
Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione

15 — GR 1
Settima edizione

15,05 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più
voci in tre tempi su un tema

15,30 INCONTRO CON UN VIP

19 — GR 1
Decima edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani

19,30 E' invece di vedere
hora ascoltate
Manualetto della musica
Partecipano Roman Vlad e
Claudio Casini

20,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più
voci in tre tempi su un tema

21 — GR 1
Undicesima edizione

9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11,30 LA DONNA DI NEANDERTHAL
Un programma di Pier Paola
Bucchi

12 — GR 1
Quarta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli

12,20 I GIOVANI NELLA MUSICA
Voci sconosciute o quasi della
musica leggera

15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere,
cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da Pompeo
De Angelis, Franca Boldrini,
Vittorio Bonolis, Roberto
Brida, Mario Licalsi
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione

17 — GR 1 SERA
Nona edizione

17,30 PRIMO NIP
(II parte)

18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E
DUE CANZONI
Prolegomeni per un'antologia
inutile
Un programma di Marcello
Casco

21,05 IL CONCERTONE
Divertimento musicale in 5040
secondi condotto da Maria
Rosaria Omaggio e Aldo Giuffrè
Regia di Gennaro Magliulo

22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le
cose che ci circondano
di Enzo Balboni

23 — GR 1
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Pensieri semiseri di **Giorgio Mecheri**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorgiolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Regia di **Umberto Orti**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **I Beati Paoli**
di **Luigi Natoli**
Libero adattamento radiofonico di **Margherita Cattaneo**
13° episodio
Il narratore: **Pino Caruso**; Coriolano: **Luigi Vannucchi**; La duchessa della Motta: **Ida Carrara**; Il duca Raimondo della Motta: **Ennio Balbo**; Biasco: **Gabriele Lavia**; Un notaio: **Leo Gullotta**; Un capitano: **Marcello Mandò**; Un sergente: **Bigio Pardo**; Un sicario: **Carlo Ratti**; Violante: **Fioretta Mari**; Un servo: **Salvatore Lago**; Due giudici: **Vittorio Ciccocioppo**, **Gianni Esposito**; I Beati Paoli: **Alessandro Berti**, **Stefano Gambacurti**, **Mirio Guidelli**, **Fabrizio Sorbi**
Regia di **Umberto Benedetto**
Edizione **Flaccovio**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze e di Catania della RAI
- 10 — **SPECIALE GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,35 **RITRATTO DI LOUIS ARMSTRONG**
- 11 — **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
Incontro-stampa con la **CGIL**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Umberto Eco incontra **Denis Diderot**
con la partecipazione di **Gianfranco Santuccio**
Regia di **Marco Parodi**
(Registrazione)
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **IL DISCOMICO**
ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **ROMANZA**
Le più celebri arie del melodramma italiano
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Luttazzi-Corbucci: Di che segno sei (Lelio Luttazzi) • **Salvatelli**: L'universo mio (Elisio) • **Tombolato-Di Mario**: Canto per (Ragazzi alla Ribalta) • **Delanoë-Bechelet**: Je ne suis que de l'amour (Corinne Clerly) • **Blackwell-Presley**: Don't be cruel (Mike Berry) • **Liotta**: Goa (Sara Liotta) • **Rossi**: Senza parole (Luciano Rossi) • **Minellono-Balsamo**: Se... (Umberto Balsamo) • **Ashford-Simpson**: Deception • **Dvorak-Elab**: Massara: Nuovo mondo (Johnny Sax)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **I VIAGGI E LE AVVENTURE DI MESSER MARCO POLO**
di **Nico Orengo**
2° puntata
Regia di **Massimo Scaglione**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Luigi Durissi**
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **MADE IN ITALY**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 20,40 **IL MEGLIO DI Supersonic**
- 21,29 **Sabina Fabi Franco Fabbri** presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**



Franco Nebbia
(ore 20, radiotre)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
— gli appuntamenti: —
- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Lamberto Furno**
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
Branzi della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 6 (Strumentisti del « Quartetto à vent de Paris »); La Danza, da « Soirées musicales » (R. Scott, sopr.; W. Baracchi, pf.) • **Giovanni Bottesini**: Gran duo concertante (A. Stefanato, vl.; F. Petracchi, cb.; M. Barton, pf.)
- 9,30 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)
- 11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Maria Caniglia**:
Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia: « All'idea di quel metallo » (E. Bastianini, bar.; A. Mischiano, ten.) • **Vincenzo Bellini**: Norma: « Mira, o Norma » (R. Ponselle, sopr.; M. Telva, contr.) • **Giuseppe Verdi**: Otello: « Già nella notte densa » (M. Caniglia, sopr.; G. Lauri Volpi, ten.)
- 11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci** - 3° puntata (Registrazione)
- 12 — **Da vedere, sentire, sapere**
Gli spettacoli del cinema, del teatro, della radio, della TV. Le interviste con gli autori, il pubblico, i protagonisti
- 12,30 **Rarità musicali**
- 12,45 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande
- 13 — Dedicato a:**
Johannes Brahms
Ouverture accademica, op. 80 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch); Cinque Danze ungheresi per pianoforte a quattro mani: In sol minore n. 1 - in re minore n. 2 - in fa maggiore n. 3 - in fa minore n. 4 - in fa diesis minore n. 5 (Duo pianistico Michel Beroff - Jean-Philippe Collard); Variazioni su un tema di Haydn op. 56/a - Corale St. Antonio - (Orchestra Sinfonica Radio Germania Sud-ovest diretta da Jascha Horenstein)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **Speciale**
- 14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**
- 15,30 **VIAGGIO TRA LE RIVISTE LETTERARIE NELL'ITALIA DEL DOPOGUERRA**
di **Mario Valente**
2. Il tempo della crisi e il suo superamento: da « Officina » al « Verri »
- 16 — **Rondò brillante**
Georges Auric: Cinque canzoni francesi per 4 voci miste a cappella (su testi del IV secolo): Pour un chef d'œuvre - Le jour
- 19,15 **Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »: Andante con moto, Allegro un po' agitato, Assai animato, Andante come prima - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai (Orchestra Philharmonia diretta da Otto Klemperer)
- 20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — **Carl Maria von Weber**
NEL 150° DELLA MORTE
di **Diego Bertocchi**
Prima trasmissione
- 22 — **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Vittorio Giletti: Misure II (Studio da Concerto sulle strutture metriche per due pianoforti) (Pianista **Eliana Marzeddu**; Musica per strumenti ad arco (Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Mosselli, violoncello; Guido Battistelli, contrabbasso) • **Maurizio Bortolotti**: Due Poesie di Eluard, per soprano, clarinetto e violoncello (Magda Laszlo, soprano; James Mandros, clarinetto; Angelo Bartolozzi, violoncello); Parentesis, per cinque strumenti (Claudio Taddei, clarinetto; Fernando Zadini, fagotto; Guido Casarano, violino; Luigi Bossoni, violoncello; Giuseppe Viri, contrabbasso - Direttore **Romolo Grano**)
- 22,40 **Idee e fatti della musica** di **Gianfranco Zaccaro**
- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Granada, La mia donna, My chérie amour, Roma capocchia, How high the moon, Body and soul, My dream, Blowin' in the wind. 0,11 Musica per tutti: Vecchia balera, Jeux interdits, Arrotino, Pour toi c'est rien pour moi c'est tout, Fluty, Together brothers, F. von Suppé: Cavalleria leggera: Ouverture, F. Lehár: Valzer da «Eva», Avant de mourir (My prayer), Close to the moon, Ah Matalenal, I love Paris. 1,06 Colonna sonora: L'isola misteriosa dal film «Il faro in capo al mondo», Il viaggio dal film omonimo, Somewhere dal film «West side story», The white dawn (theme) dal film omonimo, Love theme dal film «Romeo e Giulietta», Monitors da «La vita in gioco», Hello happiness dal film «Il ragazzo e la quarantenne». 1,36 Ribalta lirica: A. Ponchielli: I promessi sposi: Sinfonia; G. Donizetti: Lucrezia Borgia, atto 3°; «Era desso il figlio mio»; G. Verdi: Rigoletto, atto 1°; «Pari siamo», Duetto. 2,06 Confidenziale: Nightingale, Ramona, A Roma è sempre primavera, Presentimento, Gigolò, Romantica, Amore baciarmi, Il tuo amore. 2,36 Musica senza confini: Ian Morrison reel, Ave Maria no morro, It happened in Koloha, Mandulinata a Surriento, Wandervogel, My darling Clementine, Elli Elli. 3,06 Pagine pianistiche: E. Satie: 3 Nocturnes: Doux et calme - Simplement - Un peu mouvementé; S. Rachmaninov: Momento musicale in si minore op. 16 n. 3; D. Milhaud: Scharamouche, Suite per 2 pf.; Vif - Modéré - Brasileira. 3,36 Due voci, due stili: Emozioni, Angela, Fiori rosa, fiori di pesco, Aggiungi un posto a tavola, Distanze, Mamy blue (Mamie blue). 4,06 Canzoni senza parole: You're a lady, You make me feel brand, Indian love call, E la domenica lui mi porta via, Close to you, Ay ay ay, Clair. 4,36 Incontri musicali: Mister Sandman, Baia, La valzerite, Sereno è..., Bella dentro, Passano gli anni, Cachita. 5,06 Motivi del nostro tempo: Per un pugno di dollari, Bridge over troubled water, E penso a te, Amore grande amore libero, Uomo mio bambino mio, Il marsigliese, Snoopy at large. 5,36 Musiche per un buongiorno: Italian street song, Lotosblumen, Ricordi, Carnaval do Brasil, Battagliero, Mon oncle, La machiche.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15-15,30 La Società Filarmonica di Trento: quasi due secoli al servizio della musica. Programma di Clarice de Battaglia e Sergio Torri (2ª trasmissione). 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Il Buttafuori». 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Quadrangolo giovani» - Novità e successi discografici in collegamento diretto fra Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone. 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione del Giornale Radio. 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodidica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. e «Sicurezza Sociale». Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Varietà musicale. 15,30-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15,05 La voce dei quartieri di Egle Palazzolo e Anna Pomar. 15,30-16 Il nostro folk. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14,14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 «Dai Crepes di Sella»: Problemes d'alidanché.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Künstlerporträt. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie Nr. 23 in D-Dur, KV. 181; Boris Blacher: Konzertstück für Bläserquintett und Streichorchester; Antonin Dvorak: Symphonie Nr. 8 in G-Dur Op. 88. Aufz.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Othmar Trenner. 21,20 Bücher der Gegenwart. 21,28 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše; Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke; Dogodki iz naše zgodovine; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Zenski liki v romanu; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Giacomo Puccini: «Dekle z zlatega zapada», opera v treh dejanjih. Tretje dejanje: Lucijan Marija Škerjanc: 4 diti-mbične skladbe za violino in orkester (violinist Igor Ozim); Radijska drama: «Človek, ki je bil...» Napisal Leopold Suhadolčan, izvedba Radijski oder, režija Lojzka Lombar; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Galleria musicale. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Il cantuccio del bambino. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Canta Gruppo Ambasciatori. 11,30 Borghesi. 11,45 Orchestra Franck Pourcel. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Canta la corale monfalconese «S. Ambrogio» diretta da Piero Pocolen. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Mini juke-box. 15 Nel mondo della scienza. 15,05 Divagazioni in musica. 15,30 Camporesi. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena. 19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Leggiamo insieme. 21,15 Sonny Stitt. 21,30 Notiziario. 21,35 Trattenimento musicale. Dubrovnik '76. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica.

montecarlo

m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,35 Buongiorno con una vedetta. 7,45 Il punto sull'economia. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 8,40 Notiziario sport. 9 C'era una volta... 9,30 La Coppia. 9,35 Argomento del giorno. 10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter della canzone. 10,30 Ritratto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,18 Il Peter della canzone. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,18 Il Peter della canzone. 15,45 Renzo Cortina: Un libro al giorno. 16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Dischi pirata. 18,13 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera

m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13,05 Intermezzo. 13,10 Il nostro agente all'Avana. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana: Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. 20 La costa dei barbari. 20,25 Misty. 21 I cicli: Alla scoperta delle Alpi. 21,30 Swing e Tarantella. 21,45 Incontri. 22,15 Cantanti d'oggi. 22,30 Notiziario. 22,40 Parata d'orchestre. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Parliamone insieme, di L. Giambuzzi - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Voici ce que nous dit aujourd'hui le Pape. 21,30 General Audience with the Pope. 21,45 Incontri con la narrativa, a cura di F. Salerno. 22,30 Los miercoles de Pablo VI. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Auf Verwachsenem Pfade I (18 serie), per pianoforte (Pf. Rudolf Firkusny); V. Tomaschek: Tros in Tränen, lied su testo di Goethe (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); L. van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71, per due clarinetti, due fagotti e due corni (Strum. dell'Orch. Filarm. di Berlino)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE

O. di Lasso: Ave, color vini clari (canzone studentesca) (Sestetto Luca Marenzio); L. Marenzio: Tre villanelle: Al primo vostro sguardo - Ad una fresca riva - Amor è ritornato (Coro Dante Alighieri); C. Monteverdi: Tre madrigali: Altri canti d'amor - Hor che il ciel e la terra - Qui rise o Tirsi (Sopr. i Irmgard Jacobeit e Dorothea Förster, ten. Bert Hoff, bar. Peter Runge, bs. Jacques Villisech - Compl. Leonhardt Consort e Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jürgen Jürgens)

9,40 FILOMUSICA

H. Purcell: Ciaccona in sol minore (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); B. Britten: Ceremony of Carols op. 28 per voci bianche e arpa, su testi medioevali anonimi e di autori diversi (Arp. Elisabeth Bayer - Voci bianche: Wiener Sängerknaben - dir. Anton Neyder); A. Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 47 n. 5 per due corni, archi e clavicembalo: Allegro - Largo - Allegro non molto (Cr. i Gustav Neudeker e Alois Spach - Orch. da camera di Monaco dir. Hans Stadlmair); F. M. Torroba: Piezas características - Suite Préludio - Oliveiras - Canción - Albada - Los Mayos - Panorama (Chit. Andrés Segovia); M. Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Finale (Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia dir. Walter Susskind)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA ARTURO TOSCANINI E KARL BOHM

F. J. Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 88: Adagio, Allegro - Largo - Minuetto - Finale (Allegro con spirito) (Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini); W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Allegro assai (Fugato) (Orch. Berliner dir. Karl Böhm)

11,50 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'

Anonimi del '700: Mi credea d'esser sola - Me brila el cuor - Quale rane via lassé - Molto carota - Infin che il tempo è bello - Quei oci me fa guerra (rev. Matteo Zanon) (Pf. Paolo Mirko Bonini, sopr. Luciana Piovesan); Anonimi irlandesi: The Apron of flowers - I'm from over the Mountain - Caleno - The Swan - My Grandfather died (Trascr. Howard Ferguson) (Sopr. Marjorie Wright, pf. Antonio Beltrami); Anonimi svedesi: Liten karin - Jag unnar dig anda all fött - All under himmelen faste (Sopr. Ingrid Nicolai, pf. Enzo Marino)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: LE OPERE MINORI PER PIANOFORTE E ORCHESTRA DI CHOPIN

F. Chopin: Variazioni op. 2 sul tema « Là ci darem la mano » (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski); Rondò-Krakoviak op. 14: Introduzione (Andantino quasi allegretto, Molto allegro) - Rondò (Allegro non troppo) (Pf. Claudio Arrau - Orch. London Philharmonic dir. Eliahu Inbal); Fantasia op. 13 su motivi nazionali polacchi (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); Andante spianato e grande polacca op. 22 (Pf. Halina Czerny-Stefanska - Orch. Sinf. Nazionale di Varsavia dir. Witold Rowicki)

13,30 CONCERTINO

G. Rossini: Sonata a quattro n. 2 in la maggiore: Allegro - Andantino, Allegro (« I Musici »); F. Schubert: Dodici Danze tedesche op. 171 (Pf. Alfred Brendel); G. Puccini: La Rondine: « Chi il bel sogno di Doretta » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. London Symphony dir. Charles Mackerras)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Sinfonia in fa magg. op. 35 n. 4 (Orch. Filarm. di Bologna dir. Angelo Ephrikian); Trio in mi magg. per 2 violini e violoncello op. 35 n. 5 (Vl. i Walter Schneiderhan e Gustav Swoboda, vc. Santa Benesch); Sonata per violino e contrabbasso op. 7 n. 3 (Vl. Angelo Stefanato, cb. Francesco Petracchi); Concerto in mi magg. per chitarra e orch. (Sol. Andrés Segovia - Orch. Air Symphony dir. Enrique Jorda)

15-17 H. Purcell: Fantasie per archi (a cura di Herbert Just) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Hans Schmidt-Isserstedt); G. H. Stölzel: Concerto grosso a 4 cori: Allegro - Adagio - Vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Richard Schumacher); F. Chopin: Fantasia su temi nazionali polacchi, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski); G. Dufay: Nuper rosarum flores; G. Petracchi: 6 Nonsense, per coro misto a cappella, su versi di E. Lear (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); C. Franck: Corale n. 2 in si minore (Org. Marcel Dupré); W. Lutoslawsky: Sinfonia n. 2: Héstitant - Direct - Hauses (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Stanislaw Skrowaczewski)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Spohr: Duetto in re maggiore op. 150 per due violini: Allegro - Larghetto - Rondò (Vivace) (Vl. i David e Igor Oistrakh); F. Liszt: Mignons Lied, su testo di Wolfgang Goethe (Msopr. Judit Sandon, pf. Kornel Zempléni); C. Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven op. 35 per due pianoforti (Pf. i Bracha Eden e Alexander Tamir); D. Milhaud: La création du Monde, suite dal balletto, per pianoforte e quartetto d'archi: Prélude (modéré) - Fugue - Romance (Tendre et doux) - Scherzo - Finale (Modéré) (Trio d'Archi Francese: vl. Gérard Jarry, vc. Serge Collot, vc. Michel Tournus - 2° vl. Jacques Ghestem, pf. Philippe Entremont)

18 IL DISCO IN VETRINA

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 17 per corno e pianoforte; R. Schumann: Adagio e Allegro in la bem. maggiore op. 70 per corno e pianoforte; C. Koecklin: Sonata op. post. 70 per corno e pianoforte (Cr. Georges Barboteu, pf. Geneviève Joy) (Disco Arion)

18,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 239 - Serenata notturna: Marcia - Minuetto - Rondò (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); A. Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore op. 45 n. 8 - La notte - Largo - Andante molto (Presto - Allegro) (Orch. da camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); F. Schubert: Nachtgesang in Walde op. 139 su testo di Johann Seidl (Canto della notte nel bosco) (Quartetto di corni della Philharmonischen Staatsorchester Hamburg - « Bergedörfer Kammerchor » dir. Helmut Wormsbächer); K. Szymanovsky: Sinfonia n. 3 op. 27 - Canto della notte - per voce, coro e orchestra da un poema di Meylan Djala (Ten. Umberto Grillo - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - Mo del Coro Gianni Lazzari); M. de Falla: Noches en los jardines de España. Impresiones sinfoniche per pianoforte e orchestra - En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Córdoba (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

20 RITRATTO D'AUTORE: HEITOR VILLA LOBOS (1879-1959)

Sonata n. 3 per violino e pianoforte (Vl. Riccardo Odnoposoff, pf. Helmut Varth) - Bachiana brasileira n. 4 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi) - Fantasia concertante per orchestra di violoncelli (The Violoncello Society Orchestra dir. l'Autore)

20,55 L'INFEDELTA' DELUSA

Burletta per musica in due atti su libretto di Marco Coltellini
Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN
Vespina Emilia Ravaglia
Sandrina Jolanda Micheli
Filippo Mario Guggia
Nencio Angelo Mori
Nanni Angelo Nosotti
Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo

22,30 CONCERTINO

F. Chopin: Notturmo in sol maggiore op. 32 n. 2 (Pf. Alexis Weissenberg); F. Tárrega: Tre Mazurke (Chit. Julian Bream); N. Paganini: Le Streghe (Vl. Ruggero Ricci - Royal Philharmonic dir. Piero Bellugi); E. Elgar: Elegia per archi (Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J.-Ph. Rameau: Les Paladins, suite n. 2 (Orch. del Conc. Lamoureux di Parigi dir. Pierre Colombo); C. M. von Weber: Concerto in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase de Peyer - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos); B. Bartók: Tanzsuite, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Sunny (Paul Mauriat); Un homme qui me plaît (Francis Lai); Alfie (Arturo Mantovani);

ni); Mrs. Robinson (Franck Pourcel); What the world needs now is love (Burt Bacharach); Honey (Ray Conniff); Per amore (Pino Donaggio); Questa specie d'amore (Milya); Sotto il carbone (Bruno Lauzi); Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi); Il coyote (Lucio Dalla); Wave (Elis Regina); Ah ah (Tito Puente); Pud da din (Joe Cuba Sextet); Momotombo (Mafo); Martinha de Bahia (Trio C.B.S.); Sambop (J. Cannonball Adderley e Sergio Mendes); Estrada branca (Frank Sinatra); I can't stop loving you (Ella Fitzgerald); Summertime (Janis Joplin); Big city living (Harry Belafonte); Boogie woogie bugle boy (Bette Midler); For love of Ivy (Woody Herman); Carolina (Gilberto Pente); Siesta del duende (Eduardo Falú); Danse aragonaise (Marnitas de Plata); Graniana (Miguel García); Morning has broken (Cat Stevens); Libero (I Dik Dik); Come bambini (Adriano Pappalardo); Brother brother (Carole King); Saturday in the park (Chicago); Anche un fiore lo sa (Gens); Cronaca di un amore (Massimo Ranieri); Valzer del padrino (René Paris)

10 SCACCO MATTO

Sexy (M.F.S.B.); Cut the cake (Average White Band); E-man boogie (The Bertha Butt Boogie); Carry me (David Crosby-Graham Nash); My angel (Stephen Stills); Attitude dancing (Carly Simon); Theme from « Mahogany » (Diana Ross); 7-6-5-4-3-2-1 (The Rimschots); Space circus (pt. II) (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 CC); Ease on down the road (The Wiz); Once you get started (Rufus); Eternit's breath (1° parte) (Mahavishnu Orch.); Lunaputians (Billy Cobham); All your love (Brow Babies); My eyes adored you (Frank Valli); Love tram (The O'Jays); Funk yourself (Emir Deodato); Got to get you in to my life (Blood Sweat & Tears); Make me smile (Chicago); Smoke on the water (Deep Purple); Love is the drug (Roxi Music); Happy feeling (Hamilton Bohannon); Rockin' chair (Gwen McCrae); Forty eight crash (Suzy Quatro); Crocodile rock (Elton John); Smile (Pino Presti); Iron man (Black Sabbath); Dolcissima Maria (Premiata Foneria Marconi)

12 INTERVALLO

Sentimental journey (Ted Heath); Begin the beguine (Percy Faith); As time goes by (Frank Sinatra); Solo lui (Mina); This guy's in love with you (Peter Nero); Attenti a quei due (John Barry); Machine gun (The Commodores); C'è forse vita sulla terra (Daniela Davoli); Airport (101 Strings); Jeux interdits (Werner Müller); Daybreak (Nilsson); Be aware (Dionne Warwick); Washington square (Billy Vaughn); Dueling banjos (Eric Weissberg-Steve Mandel); So dancsamba (Stan Getz e João Gilberto); Zazzeira (Astrud Gilberto); The peanut vendor (Stan Kenton); Feelin' free (Count Basie); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); All my trials (Joan Baez); Live and let die (Wings); Bourrée (Jan Anderson); My melancholy baby (Barbra Streisand); I'll be gone (Manfred Mann Earth Band); Accade a Lisbona (Bruno Nicolai); Love theme from « Romeo and Juliet » (Jackie Gleason); Se sai se puoi se vuoi (I Pooh); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Uno tranquillo (Al Korvin); Que reste-t-il de nos amours? (Arturo Mantovani); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Mellow yellow (Donovan); Hawaiian war chant (Frank Chacksfield); Toi (Gilbert Becaud); California dreamin' (Wes Montgomery); Time and space (Nelson Riddle)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Take the « A » train (Stan Kenton); Maple leaf rag (New England Conservatory Ragtime Ensemble); Killing me softly (Roberta Flack); I've seen enough (Joe Tex); Doin' Basie's thing (Count Basie); The sound of silence (Simon & Garfunkel); Love me or leave me (Gerry Mulligan); Love is here to stay (Trio Oscar Peterson); Swane (Al Jolson); South rampart street parade (Enoch Light); Sittin' on the dock of the bay (Brazil 66); The lady in red (Doc Severinsen); The show must go on (Leo Sayer); Samba de sausalito (Santana); It's a raggy waltz (Dave Brubeck); Firefly (Tony Bennett); Solitude (Duke Ellington); Over the waves (Firehouse Five plus Two); Benson-hurst blues (Artie Kaplan); Soul finger (The Bar-Kays); Space circus (Chick Corea); Sebastian (The Cockney Rebel); My funny Valentine (Paul Desmond); Intermez-zo (Sarah Vaughan); Let it be (The Beatles); Windy (Wes Montgomery); Watch what happens (Michel Legrand); Mr. Paganini (Ella Fitzgerald); Lonely house (June Christy); Indian summer (Frank Sinatra); McArthur Park (Woody Herman)

16 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.); Angie (Rolling Stones); Jailhouse rock (Elvis Presley); Summertime (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong); Rat bat blue (Deep Purple); Arcipelago (Underground Set); Saint Louis blues (Emir Deodato); Forty eight crash (Suzy Quatro); Tuxedo junction (Ted Heath); When I look into your eyes (Santana); Oh! doctor (Richard Myhill); Attenti a quei due (John Barry); Love is a message (M.F.S.B.); Stuck in the middle with you (Stealer's Wheel); Piano man (Thelma Houston); Doggy doggy (Bulldog); Una ragazza che ci sta (Marcella); Close to you (Burt Bacharach); Roller over Beethoven (Electric Light); Reggae man (Bamboos of Jamaica); Waltz for Bill Evans (Mahavishnu McLaughlin); Samba de Sahra (Getz-Almeida); Carovana (I Nuovi Angeli); Bella senz'anima (G. Oddi); Candy baby (Beano); Rocket man (Elton John); Oh my my (Ringo Starr); Stand by me (Martha Reeves); Dixie (Floyd Cramer); Joy (p. 1°); (Isaac Hayes); Te tuer d'amour (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); Feelings (Morris Albert); Hum along and dame (Rare Earth)

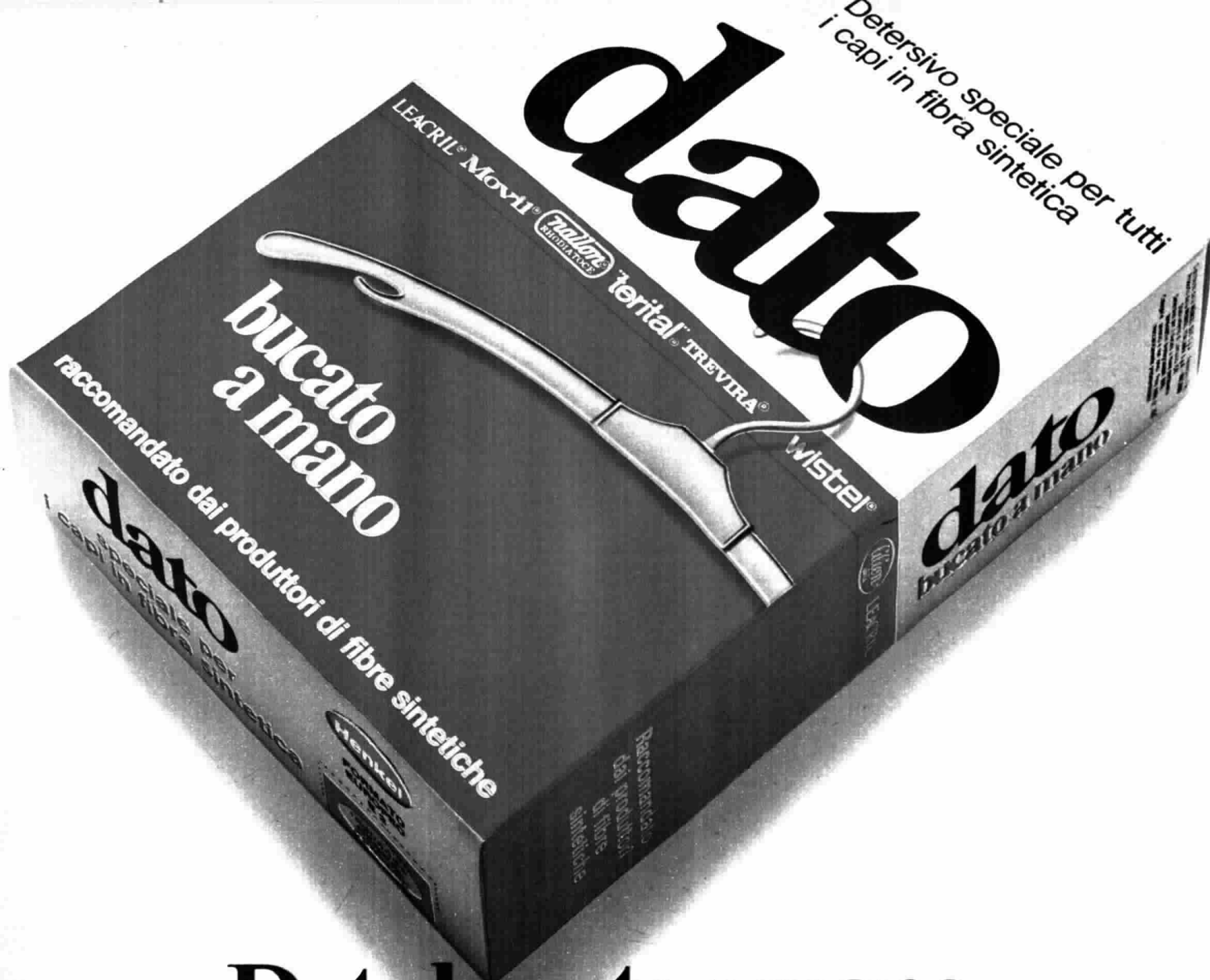
18 MERIDIANI E PARALLELI

Carnival (The Les Humphries Singers); Share my love (Gloria Jones); Strana donna (Riccardo Fogli); Why can't we live together (Blue Marvin); Il mio nome è nessuno (Ennio Morricone); Peaches en regalia (Frank Zappa); Funky music sho nuff turns me on (Edwin Starr); Il tempo (Opera Puff); The road (Caravelli); Killing me softly with his song (The Undisputed Truth); My love (Gianni Oddi); Poesia (Richard Cocciante); Sunshine man (Earthquakes); The prettiest star (Simon Turner); Red river pop (Nemo); Grande grande (Gastone Parigi); En plein air (Louis Enriques Bacalov); Il vagabondo di Harlem (La Strana Società); My mistake (Diana e Marvin); Lonely people (Oz); Master Magnus LTD); Col vento nei capelli (Califfi); The Mackintosh man (Maurice Jarre); The hurt (Cat Stevens); Anonimo veneziano (Franck Pourcel); Come faceva freddo (Nada); Mind games (John Lennon); Shaft (Henry Mancini); Skywriter (Jackson Five); Photograph (Ringo Starr); Dormitorio pubblico (Anna Melato); Alone again (Armando Sciascia); Andata e ritorno (Armando Trovajoli); We're gonna have a good time (Rare Earth); Corner of the sky (Jackson Five); Charlie (Franck Pourcel); Ironside (Henry Mancini)

20 COLONNA CONTINUA

Intermission riff (Stan Kenton); Boink (Jorgen Ingman); Open country (Gerry Mulligan); For love of Ivy (Woody Herman); Guatoca (Tito Puente); Yesterday (Dionne Warwick); Lover (Les Paul); Forgotten dreams (Werner Müller); Pau Brasil (Sergio Mendes); Cocktails for two (Erroll Garner); Cast your fate to the wind (Baja Marimba Band); Manteca (Dizzy Gillespie); Goin' out of my head (Frank Sinatra); Monte adentro (Mongo Santamaria); Bourbon street parade (The Dukes of Dixieland); Silenciosa (Gilberto Pente); No use crying (Herbie Mann); Freedom dance (Shirley Scott); Reza (Cal Tjader); Let's face the music and dance (Nelson Riddle); Our delight (Bill Evans); Unchained melody (Ted Heath); Bossa nova cha cha (Luis Bonfá); Bucket o' grease (Les McCann); Dancing in the dark (Maynard Ferguson); Campanitas de cristal (Tito Puente); Just one of those things (Art Tatum); Stella by starlight (Percy Faith); Fantasia di motivi da « Oklahoma » (André Kostelanetz); Let me see (Bill Perkins); Tricortium (Ernie Wilkins); Frettin' fingers (Bryant-West); Jamaica jump up (Royal Steel Band of Kingston); What'd I say (Ray Charles); Blue moon (Percy Faith)

22-24 Soul improvisation (Van McCoy); Quando vuelva a tu lado (Esther Phillips); Free zone (Don Sugarman Harris); Mad man moon (Genesis); Captain Bacardi (Claus Ogerman); Canta canta minha gente (Ornella Vanoni); Groovy samba (Bossa Rio Sextet); Que maravilha (Toquinho e Jorge Ben); Gypsy queen (Count Basie); Mister Paganini (Ella Fitzgerald); Where are you (Sonny Rollins); Comme un soleil (Michel Fugain); Cai cai vilu (Inti-Illimani); Kansas City (Humphries Singers); Alone again (Ray Conniff); Killing me softly with his song (Engelbert Humperdinck); Wiggle waggle (Herbie Hancock); Down so low (Etta James); Tempo do mar (Claus Ogerman); Fammi andare via (Ornella Vanoni); Paz e amor (Altamiro Carrilho); Dinque li bangué (Wilson Simonal); Kev (Jay Jay Johnson); Love for sale (Liza Minnelli); Halftime (Nat Adderley); Jubilation (James Last)



Dato bucato a mano.

Lava a fondo i tessuti moderni rispettando le fibre e i colori.



Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice.

Dato bucato a mano agisce sulle fibre e le rigenera, rendendole come nuove. I produttori di fibre sintetiche lo conoscono. E lo raccomandano.

Dato è un prodotto 



...e per lavare a fondo in lavatrice i tessuti di oggi rispettando le fibre e i colori

**dato
lavatrice**

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
La musica pop
a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serà
Quarta ed ultima puntata
(Replica)

12,55 RUBRICHE DEL TG 1

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

per i più piccini

17 — A RUOTA LIBERA

con l'ombra di Giuseppe
Fantasia di giochi e divaga-
zioni

a cura di Bianca Pitzorno e
Sebastiano Romeo

condotta da Rita Frassi, Ma-
nuel Manfredi e Germano Mo-
ratelli

Regia di Eugenio Giacobino

17,25 GLI INVIATI SPECIALI
RACCONTANO

Un programma di Agostino
Ghilardi

Raffaello Brignetti

Regia di Mario Procopio

17,50 TRA LA NOSTRA
GENTE

— Taggia: La festa della Madda-
lena

di Bruno Tadjan

— Venezia: La festa del Reden-
tore

di Carlo Striano

☐ GONG

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali
Il romanzo d'appendice
a cura di Angela Bianchini
Regia di Carlo Di Stefano
Seconda puntata
(Replica)

18,45 MUSICHE DI WOLF-
GANG AMADEUS MO-
ZART

Direttori e Solisti: Franco
Gulli, violino; Bruno Giuran-
na, viola

Sinfonia concertante in mi
bemolle maggiore K. 364 per
violino, viola e orchestra: a)
Allegro maestoso, b) Andante,
c) Presto

Orchestra da Camera del Fe-
stival di Taormina

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dal Teatro
Greco di Taormina)

☐ TIC-TAC

19,20 AMORE IN SOFFITTA

Per guadagnare di più
con Peter Deuel e Judy Carne
Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Dalle parti
nostre

Almanacco di musica, teatro,
strumenti e personaggi del
mondo popolare italiano
condotto da Leoncarlo Setti-
melli
con il Canzoniere Internazio-
nale
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Francesco Dama
Prima puntata

☐ DOREMI'

22 —

Tribuna
politica

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-stampa con il PLI

22,30 CIVILTÀ

(A COLORI)

Un punto di vista personale
di Kenneth Clark

Terza puntata

Romanzo e realtà

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Franco Gulli suona nel concerto in onda alle 18,45

rete 2

12,30 IL MUSEO È LA CITTA'

di Gian Piero Berengo Gardin
Musiche di Domenico Guac-
cero

13 —

TG 2 -
ore tredici13,30-14 BIOLOGIA MARI-
NA

a cura di R. Von Henting
Consulenza di G. Laucker

Realizzazione di C. Viduch

Edizione italiana a cura di
Gina Bellot

Quarta puntata

Animali delle grandi profon-
dità

Produzione Polytel Internatio-
nal

(Replica)

17 — IL PRIGIONIERO

Arrivo all'isola

Telefilm - Regia di Don Chaf-
fey

Interpreti: Patrick McGoohan,
Virginia Maskell, Guy Dole-
man, Paul Eddington, George
Baker, Angelo Muscat, Bar-
bara Yu Ling, Stephanie Ran-
dall, Jack Allen, Fabia Dra-
ke, Denis Shaw, Oliver Mac
Greevy

Distribuzione: I.T.C.

☐ GONG

18 — IL CABARET

di Nanni de Stefani

Consulenza di Romolo Siena
Quarta ed ultima puntata

(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento

— Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 DISNEYLAND

Il paese degli elefanti

Walt Disney Productions

19,30 LE AVVENTURE DEL
GATTO SILVESTRO

Cartoni animati

Prod.: Warner Bros

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 -
Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

L'uva
puttanella

Appunti su un Paese del Sud

Un programma di Gabriele
Palmieri, Roberto Sbaiffi e
Federico Scianò, realizzato
con la gente di Tricarico, pae-
se d'origine del poeta Rocco
Scotellaro

☐ DOREMI'

TG 2 -
Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

18 — Per i ragazzi X
OCCHI APERTI

25. Le punte, a cura di Patrick
Dowling e Clive Doig

VILLA VILLACOLLE

Telefilm della serie « Pippi Cal-
zelunghe »

18,55 CIAO ZIO BILL X

Telefilm della serie « Tre nipoti
e un maggiordomo »
Lo zio Bill, durante un viaggio
d'affari a Roma, si innamora di
una bella ragazza italiana e de-
cide di trasferire per lei il suo
domicilio nella città eterna...

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

La vita degli animali, di Ivan
Tors: « Bufali e bisonti »

TV-SPOT X

20,15 QUI BERNA X

a cura di Achille Casanova

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — REPORTER X

Settimanale d'informazione

22 — BUONA NOTTE ELVEZIA!

Itinerario tra tenerezza e follia

nel cuore di un'estate italiana

Prima puntata

22,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,55-24 GIOVEDÌ' SPORT X

— Cronaca differita parziale di
un incontro di pallacanestro di
una Coppa europea — Notizie

capodistria

14,25 TELESPO - CALCIO

Sarajevo: Željeznica-Beo-

grad

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI X Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 ASSASSINIO SULLA

COSTA AZZURRA

Film con Danielle Dar-

rieux, Roger Hanin - Re-

gia di Jacques Guymont

Un ricco industriale

scompare. L'ispettore Lan-

dais, coadiuvato da Mo-

rel, inizia le ricerche in-

terrogando la moglie del-

lo scomparso. Nel corso

dei ripetuti sopralluoghi

nella villa, Landais se ne

innamora non sospettan-

do che essa abbia ucciso

il marito per impadronir-

si di una rilevante som-

ma che l'industriale ave-

va sottratto ai suoi clien-

ti. Morel, resosi conto

dello stato d'animo del

suo superiore, combatte

tra il dovere e l'amo-

re, intensifica per pro-

prio conto le indagini.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 GRAPPEGGIA SHOW X

Spettacolo musicale

22,35 CINENOTES

Temi di attualità

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-

NALE

13,50 CANTANTI E MUSICI-

STI DI STRADA

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MA-

DAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 LE FOTOGRAFIE NON

MENTONO

Telefilm della serie

« Mannix »

15,50 IL QUOTIDIANO ILLU-

STRATO

Negli intervalli:

(ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES

ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI

E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ' REGIO-

NALI

19,44 TUTTI A CASA PRO-

PRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA GRAND ECHIQUIER

Una serata monografica

preparata da Jacques

Chance!

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI X

19,40 SHOPPING X

20 — AVVENTURA IN ELI-

COTTERO

« Uno strano duello »

con Craig Hill, Kenneth

Tobey

20,25 ALICE DOVE SEI?

Seconda puntata

con Harriette Ariel

20,50 NOTIZIARIO

21,10 MEZZANOTTE... BUTTA

GIU' IL CADAVERE X

Film - Regia di Guido

Zurli con Luisa Rivelli,

Dan Harrison

In una gioielleria viene

compiuta una rapina da

tre individui mascherati

che fuggono facendo per-

dere ogni traccia. Que-

sti sono tre sorelle, Si-

billa, Elena e Micaela,

che hanno effettuato il

colpo nell'intento di far

fronte al sequestro della

loro villa. Purtroppo pre-

sto cominciano a sospet-

tarsi reciprocamente per

alcuni strani fatti che

stanno provocando diver-

si incidenti.

22,45 OROSCOPO DI DO-

MANI X

La «prima volta» del tuo bambino



Quando cominciare a portarlo fuori?
A tre settimane è troppo presto?
Forse sì. E aspettiamo almeno il bel tempo.
Siamo indecisi... e rimandiamo sempre questa famosa «prima volta».
Pensiamo sia male portarlo fuori troppo presto, nel mondo freddo, piovoso, pullulante di microbi e colpi d'aria.
E se lo portiamo fuori, lo vestiamo come per una spedizione sul gelido pianeta Saturno.
Col rischio di farlo sudare e soffrire: già, «lui» patisce molto più il caldo del freddo!
Invece, stare all'aperto un po' ogni giorno è tutta salute per lui.
Si immunizza e diventa più resistente. Oltre a respirare aria più ossigenata, è ovvio.
A due settimane è già forte abbastanza per fare la sua prima «passeggiata».
Anche in pieno inverno, ben coperto ma non soffocato di indumenti, comodamente adagiato nella carrozzina o nel baby-pullman, può cominciare a scoprire il mondo.
Sulle sue passeggiate osserviamo solo due o tre cose.
Primo: le ore ideali sono tra le 11 e le 13 nei mesi freddi, e dalle 9 alle 11, oppure dalle 16 alle 18 nei mesi caldi.
Secondo: la carrozzina o il baby-pullman devono potersi chiudere ermeticamente per tener lontano da lui polvere o vento forte.
Terzo: niente paura di portarlo in locali affollati, come i negozi. Vostro figlio è pur destinato a respirare aria viziata gran parte della vita: al chiuso all'asilo, a scuola, in fabbrica, in ufficio, in automobile, in casa davanti alla TV, al ristorante, al cinema, in discoteca, al night...
Corriamo troppo avanti?
Ma è la realtà, a meno che per professione faccia il maestro di sci tutto l'anno.
E più presto il suo organismo sviluppa gli anticorpi, meno contagi si beccherà.
Quarto: non c'è pericolo se state fuori con lui più del previsto.
Quando è a passeggio, il bambino non si annoia mai! E questo è molto importante per il suo sviluppo intellettuale e conoscitivo.
Se proprio è stanco, si addormenta.
L'essenziale è che stia asciutto, col pannolino adatto, anche se sta fuori casa a lungo e non potete cambiarlo.
Se lui per esempio fa tanta pipì e volete dargli un pannolino più assorbente del normale Lines pacco Arancio, oggi c'è il nuovo Lines Giorno: un pannolino che solo a palpeggiarlo si sente che è bello spesso, cioè molto assorbente.
Per darvi un'idea: 30 nuovi pannolini Lines Giorno assorbono 2 litri di liquido in più di 30 pannolini Lines pacco Arancio.
E' appena il caso di accennare che anche il nuovo Lines Giorno, come gli altri Lines, ha il filtrante «sempreasciutto» a contatto del sederino: così la pipì non resta vicino alla pelle, ma passa subito nell'interno del pannolino.
Semplici suggerimenti, come vedete, per rendere le sue passeggiate più salutari, gradevoli e, perché no, divertenti.

televisione

XII/P
«Dalle parti nostre»

Ritorno al folk

ore 20,45 rete 1

Negli ultimi anni abbiamo assistito in Italia ad un fenomeno che è andato sempre più prendendo piede. Da più parti, nel mondo della musica, si è tentato un ritorno alle tradizioni popolari regionali attraverso varie forme di spettacolo. Il pubblico ha dimostrato di gradire le nuove proposte, accogliendole con simpatia. Intorno ai gruppi spontanei che rivolgevano l'attenzione alle tradizioni della propria terra e che sorgevano un po' dovunque si sono coagulati notevoli interessi. Insieme con tutti quelli che, spostandosi dal loro paese intendono far conoscere il proprio genere musicale, anche semplici contadini che non si dedicano a questa attività hanno riscoperto la bellezza dei loro vecchi stornelli. E' questo un fatto molto importante perché, soprattutto nel secondo dopoguerra, nelle campagne si era perso il piacere di fare del folklore. I contadini insomma si vergognavano, anche di fronte ai figli, di cantare come avevano sempre fatto, intimoriti dalla profonda diversità della musica di importazione e dalle canzoni di origine non popolare che caratterizzavano i vari festival. La proposta di un programma in sei puntate che ha inizio stasera si inserisce nell'ambito di questo fatto nuovo. Si è cercato cioè di presentare un panorama di tutte le espressioni musicali «di base» di cui è ricco il nostro Paese: dal canto popolare, al teatro musicale contadino, alle bande. La cernita, necessaria dato il gran numero di possibilità a disposizione, è stata fatta da uno dei gruppi più qualificati in materia, il Canzoniere Internazionale. Il gruppo farà un po' da filo conduttore a tutto il programma, che sarà presentato proprio da uno dei suoi ideatori, Leoncarlo Settimelli. E' da notare che la scelta dei personaggi da presentare è stata un po' casuale ed improvvisata e non ha seguito dei particolari canali. Spesso, andando a suonare o a far spettacolo in una certa regione, gli stessi componenti del Canzoniere o di altri gruppi si sono trovati a conoscere altri tipi di iniziative popolari che hanno poi proposto al pubblico.

E' questo il caso di «1 centouno di Fabbrico», una banda con coro della provincia di Reggio Emilia che presenta la particolarità di avere la metà dei suoi componenti impegnati nel canto e l'altra metà che invece ha il compito di accompagnarli con gli strumenti. La banda, molto conosciuta in tutta l'Emilia, ma non al di fuori della regione, è stata invitata in studio per la prima puntata, quella di stasera. Ogni settimana poi, oltre alla presenza dei vari ospiti in studio, altri apporti popolari verranno da materiale documentario ricavato da inserti filmati girati sui luoghi d'origine delle varie manifestazioni. Questa volta



Il Canzoniere Internazionale rievcherà la storia di Davide Lazzaretti

il repertorio in programma si potrebbe definire «archeologico»: vediamo perché. I primi ad esibirsi saranno gli ideatori del «Canzoniere Grecanico Salentino», sei giovani leccesi che si cimentano in brani musicali tratti dai particolari canti della loro regione; insieme al dialetto conservano intatti suoni appartenenti alla antica lingua greca, frutto della lontana dominazione. Dalla Maremma vengono invece le voci del «Canzoniere Etrusco» diretto dal maestro Bergari già noto per aver composto una canzone in ricordo del Primo Maggio, festa dei lavoratori. Un capitolo particolarmente importante del programma sarà poi riservato agli strumenti popolari: zampogna e flauto, clarinetto, chitarra, mandolino, fisarmonica. Se ne farà la storia nell'ambito della musica popolare e se ne esemplificheranno le possibilità espressive mediante la partecipazione di strumentisti già noti. Oggi conosceremo tre tipi di zampogne, uno della Macedonia, uno della Galizia e uno Calabrese. Un brano realizzato con zampogne e pifferi verrà proposto da un gruppo ciociaro: «I pifferai di Villa Latina».

Al programma prenderà poi parte, volta per volta, un personaggio del cabaret, intendendo questa forma di spettacolo come un momento di «folk urbano». Il Canzoniere Internazionale avrà infine una sua rubrica, in cui, attraverso diversi mezzi di comunicazione e con l'aiuto di una canzone, proporrà di volta in volta il racconto di un fatto realmente accaduto. Si comincia dalla storia di Davide Lazzaretti, ucciso dai carabinieri sul monte Amiata nel 1876 perché incitava i contadini a non pagare le tasse.

f.r.

giovedì 28 ottobre

IL PRIGIONIERO: Arrivo all'isola

ore 17 rete 2

Un brillante agente del servizio segreto inglese decide improvvisamente di dare le dimissioni e rientrato a casa si prepara ad andare in vacanza, ma i suoi propositi non si realizzano perché viene narcotizzato ed al suo risveglio si rende conto di trovarsi non a Londra, ma in un misterioso sconosciuto villaggio, situato in un'isola. L'agente è ormai diventato un prigioniero. Le persone che incontra nel villaggio non possono e non vogliono dargli spiegazioni. Nessuno ha un nome, tutti hanno un numero. La sua casa ha il

numero 6 e per tutti egli diviene il numero 6. Viene chiamato a conoscere il numero 2 che risulta essere una specie di assistente dell'invisibile numero 1. Apprende dal numero 2 di essere stato trasportato al villaggio a causa delle sue improvvise inspiegabili dimissioni. Le informazioni che egli possiede sono senza prezzo ed è pericoloso lasciarlo nel mondo libero. Il prigioniero cerca di scappare, ma non vi riesce e viene portato nuovamente dal numero 2 che, nel frattempo, è cambiato perché il numero 1 non si fida dei suoi assistenti e li fa restare in carica solo un breve periodo.

MUSICHE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART

ore 18,45 rete 1

La Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, K. 364 per violino, viola e orchestra fu composta nel 1779, anno di dure esperienze per Mozart, trattato come uno squattero alla corte dell'arcivescovo di Salisburgo. Eppure, con i suoni, il musicista riuscì a volare molto in alto, verso atmosfere di pura felicità.

Tali battute — precisa l'autorevole critico Alfred Einstein — vanno considerate come il capolavoro del Salisburghese anche nel campo del concerto per violino. Ne sono ora interpreti il violinista Franco Gulli ed il violista Bruno Giuranna, con l'Orchestra da Camera del Festival di Taormina nel cui teatro Greco è ripreso il concerto. Regia di Fernanda Turvani.

L'UVA PUTTANELLA

ore 20,45 rete 2

La figura di Rocco Scotellaro, scrittore, poeta, animatore delle lotte contadine in Lucania tra il 1946 e il 1950, viene rievocata stasera con una trasmissione monografica della Rete 2 realizzata da Gabriele Palmieri, Roberto Sbaifi e Federico Scianò in occasione del trentesimo anniversario della sua elezione a sindaco di Tricarico, un paese della provincia di Matera. Il programma, che intende essere in assoluto un nuovo modo di concepire la funzione del mezzo televisivo e vuole rappresentare, nelle speranze degli autori, un originale esperimento che mira ad abbattere ogni barriera tra il pubblico e la produzione televisiva, si articola in due parti distinte. La prima consiste in un filmato della durata di un'ora e un quarto in cui, fuori dagli schemi consueti, si intrecciano inchiesta giornalistica, spettacolo politico e poesia; ne sono protagonisti gli abitanti di Tricarico i quali raccontano e ripercorrono in prima persona la storia del loro paese, dalla rivolta annonaria del 1942 all'occupazione delle terre del 1948, avendo sempre come filo conduttore la vicenda di Rocco Scotellaro, giovane sindaco di Tricarico dal 1946 al 1950 e «poeta della libertà contadina» come lo ha definito Carlo Levi. Parlano gli adulti che vissero quegli eventi, parlano i giovani che testimoniano delle loro difficoltà di trovare lavoro nella propria regione, delle incertezze del futuro. Gli interventi dal vivo si mescolano con alcune scene di uno spettacolo

teatrale in dialetto realizzato da una compagnia di giovani di Potenza su testi originali di Scotellaro e alla cui rappresentazione, avvenuta nella piazza di Tricarico il 2 giugno scorso, assistettero tremila persone. Il dialetto si è preferito lasciarlo nella versione originale, con sottotitoli in italiano. Sullo sfondo di immagini antiche e recenti di questo paese medioevale vengono lette da Bruno Cirino alcune poesie di Rocco Scotellaro. Durante tutto il servizio non ci sono interventi di speaker, proprio a sottolineare l'importanza che si è voluta attribuire alle testimonianze dirette dei protagonisti. La seconda parte della serata monografica è invece costituita da un dibattito popolare svolto nel municipio di Tricarico, dopo che in anteprima vi era stato trasmesso il filmato; in tal modo alla luce del «messaggio» di Scotellaro, così come presentato nel servizio, vengono affrontati a caldo i problemi di Tricarico e più in generale della Basilicata. E' la prima volta che un esperimento del genere viene tentato perché finora non si era mai sottoposto a discussione pubblica, prima della sua messa in onda e di fronte agli stessi interessati, un prodotto televisivo completo, con l'impegno di trasmettere anche il dibattito. Al telespettatore vengono offerti, in ultima analisi, due livelli di approccio alla realtà di questo paese meridionale: la mediazione operata dagli autori del racconto filmato e la reazione in prima persona del paese, provocata dal «racconto». (Servizio alle pagine 50-55).

CIVILTA': Romanzo e realtà

ore 22,30 rete 1

In questa trasmissione vengono seguiti i viaggi di sir Kenneth Clark da un castello sulla Loira, attraverso le città collinari della Toscana e dell'Umbria, alla cattedrale e al battistero di Pisa. Nel corso delle sue visite lo studioso inglese esamina le aspirazioni e le realizzazioni del tardo Medioevo in Francia e in Italia. Egli afferma: «Sono nel mondo gotico, nel mondo della cavalleria, della gentilezza e della poesia; in un mondo in cui le cose serie

erano compiute con un senso di divertimento, in cui persino la guerra e la teologia potevano diventare una specie di gioco; dove l'architettura ha toccato vette di stravaganza ineguagliate nella storia».

Dopo tutte le grandi convinzioni unificanti del XII secolo, l'arte dell'alto gotico può apparire fantastica e sfarzosa, ciò che i marxisti considerano un enorme spreco. Eppure questi secoli hanno dato vita ad alcuni dei più grandi spiriti della storia umana, tra cui San Francesco d'Assisi e Dante».

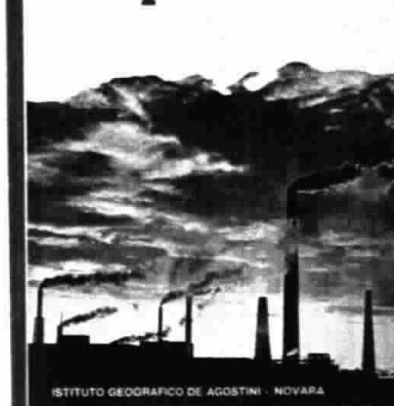
Questa sera in

DOREMI

GRANDI TEMI

gt

L'inquinamento



ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA

Several ti chiede. Several ti dà.

Several ti chiede: 1. un po' di tempo libero
2. la voglia di lavorare quando e dove ti pare

Several ti dà: 1. la possibilità di non dipendere più da nessuno
2. un'attività divertente che prendi, lasci e riprendi a tuo piacimento
3. ottime possibilità di guadagnare
4. la collaborazione con un'azienda tra le più serie nel settore dei prodotti di bellezza

Se fossi in te compilerei questo tagliando e lo spedirei oggi stesso a: SEVERAL cosmetics, casella postale n. 1592, 20100 Milano senza nessun impegno da parte tua, naturalmente.

nome _____

via _____

cap _____

provincia _____

città _____

telefono _____

PREFERISCI
SEVERAL

radio giovedì 28 ottobre

IX/C

IL SANTO: S. Simone.

Altri Santi: S. Giuda, S. Anastasia, S. Cirillo, S. Fedele, S. Onorato.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,24; a Milano sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 17,17; a Trieste sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 16,59; a Roma sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 17,10; a Palermo sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 17,12; a Bari sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 16,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1818, nasce a Orël lo scrittore Ivan Turghenjev.

PENSIERO DEL GIORNO: Senza dubbio è più facile morire per un amico, che incontrare un amico degno che si muoia per lui. (Marin).

Una nuova trasmissione di Radiodue

IV/F

Sala F

ore 10,12 radiodue

Inizia oggi un nuovo appuntamento con il pubblico: tutte le mattine (sabato e domenica esclusi), alle 10,12, il microfono e il telefono installati nella Sala F di via Asiago in Roma saranno a disposizione per un « dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna ».

Sala F è stata ideata e sarà realizzata esclusivamente da donne: condizione che è parsa necessaria, se non sufficiente, perché la trasmissione sia una autentica voce della donna.

La trasmissione nasce senza uno schema fisso e senza una fisionomia precostituita. Sarà condotta da due donne in studio che proporranno argomenti di discussione e converseranno con chi vorrà intervenire telefonicamente. Saranno così posti sul tappeto i più vari temi: la solidarietà tra donne, la violenza maschile, il falso culto della femminilità, il ruolo della casalinga, ecc. Dovrà poi essere lo stesso pubblico, con le telefonate e il contributo delle proprie esperienze vissute, a fornire elementi per una reale presenza della donna nella società.

Ecco perché è difficile definire ulteriormente Sala F alla vigilia del suo inizio. Più facile dire quel che cercherà di non essere. Per esempio non preten-

de di dare consigli, né tanto meno di impartire ammonimenti e lezioni, o di risolvere (con pareri giuridici, medici, sindacali, ecc.) questo o quel singolo problema, pur fornendo, quando sono necessari, indicazioni o orientamenti utili.

Sala F sollecita le donne a telefonare, per parlare di sé e delle proprie personali vicende. Intende però porsi come filo conduttore tra i vari episodi, cercando di risalire dallo individuale al sociale, interrogandosi sul perché di certe situazioni e sulla loro origine storica e culturale, con lo scopo di aiutare la donna a uscire dal privato e misurarsi in una dimensione più vasta.

La trasmissione è ideata e organizzata dalla struttura di Radiodue di cui è responsabile Lidia Motta.

Le prime due donne invitate a condurre Sala F sono Livia Bacci e Filomena Luciani. La rubrica si gioverà della consulenza di un apposito comitato composto anch'esso interamente da donne di sicura competenza scientifica e professionale. L'allestimento è curato da Nella Cirinnà. Collaborano in redazione Clemen Castellano, Rita Manfredi, Jole Rustichelli.

Il numero telefonico di Sala F è quello, già noto al pubblico, di 3131. Per chi chiama da fuori Roma il prefisso è 06.

« American blues » di Tennessee Williams

II/13046



Cinzia De Carolis è Willie in « Questa casa è dichiarata inabitabile » uno dei tre atti unici di Tennessee Williams raccolti nella trasmissione « American blues » che va in onda alle ore 21 su Radiodue

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)

Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti

— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino

7 — GR 1
Prima edizione

7,20 LAVORO FLASH

7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)

— Lo svegliarino
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood

8 — GR 1
Seconda edizione

— Edicola del GR 1

8,40 IERI AL PARLAMENTO

8,50 UN CAFFE' E UNA CANZONE

— Ascoltate Radiouno

13 — GR 1
Quinta edizione

13,30 IDENTIKIT

Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da
Tonino Ruscitto

Nell'intervallo (ore 14):

GR 1
Sesta edizione

14,30 MICROSOLCO IN ANTEPRIMA
Sinfonica, lirica e da camera in una rassegna di Franco Soprano

15 — GR 1
Settima edizione

15,05 IL SECOLO DEI PADRI

Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia di Annalena Limentani

Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convalli

15,30 INCONTRO CON UN VIP

9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11,30 Anna Melato
e Antonio De Robertis
presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di Pasquale Santoli

12 — GR 1
Quarta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli

12,20 I GIOVANI NELLA MUSICA
Voci sconosciute o quasi della musica leggera

15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare

Ideato e prodotto da Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Mario Licalsi

Regia di Sandro Merli
(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1
Ottava edizione

17 — GR 1 SERA
Nona edizione

17,30 PRIMO NIP
(II parte)

18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'
Prolegomeni per un'antologia inutile

Un programma di Marcello Casco

19 — GR 1 - Decima edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani

19,30 IL MOSCERINO
Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari
Collaborazione musicale di Gino Negri
Regia di Alberto Buscaglia

20,15 IKEBANA - Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Safier

21 — GR 1 - Undicesima edizione
LE BELLE INFEDELI
ovvero I POETI A TEATRO

Un programma di Ruggero Jacobbi con interviste ai poeti: S. Quasimodo, E. Montale, M. Luzi, G. Ungaretti, P. P. Pasolini

con brani teatrali di Sofocle, Shakespeare, Eschilo, Racine con la partecipazione degli attori G. De Lullo, V. Gassman, A. Proclemer, V. Fortunato, G. Mauri, G. Giachetti, D. Torrieri
Coro diretto da G. Strehler (Registrazione)

22,05 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN

Presentazione di Aldo Nicastro
Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 2 n. 2: Allegro vivace - Largo appassionato - Scherzo - Rondò (Grazioso) (Pianista Wilhelm Backhaus); Sonata in do maggiore op. 2 n. 3: Allegro con brio - Adagio - Scherzo - Allegro assai (Pianista Friedrich Gulda)

23 — GR 1 - Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Pensieri semiseri di **Giorgio Mecheri** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Emilio Cigoli presenta:**
Dive parallele
ovvero le donne del film rivista americano
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Alvise Saporì**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **I Beati Paoli**

di **Luigi Natoli**
Libero adattamento radiofonico di **Margherita Cattaneo - 14° episodio**
Il narratore: **Pino Caruso**; **Blasco**: **Gabriele Lavia**; **Il conte Maffei**: **Mico Cundari**; **Un capitano**: **Marcello Mandò**; **Coriolano**: **Luigi Vannucchi**; **La duchessa della Motta**: **Ida Carrara**; **Il commissario generale**: **Raffaele Giangrande**; **Un contadino**: **Francesco Sineri**; **Un ufficiale**: **Leo Gullotta**; **Una staffetta**: **Biagio Pardo**; **Una dama**: **Anna Malvica**; **Alcuni cava-**

lieri: **Vincenzo Ferro**, **Enzo Fontana**, **Giuseppe Lo Presti**, **Turi Scalia**; **Violante**: **Fioretta Mari**; **Un marchese**: **Oreste Marino**; **Un'altra dama**: **Anna Lippi**
Regia di **Umberto Benedetto**
Edizione **Flaccovio**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze e di Catania della RAI

10 — **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci e Filomena Luciani**
in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Maria Bellonci incontra **Lucrezia Borgia** con la partecipazione di **Anna Maria Guarneri**

Regia di **Vittorio Sermonti**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Dieci,**

ma non li dimostra

Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)

3,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **ROMANZA**

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Motta-Bordoni-Delfino-Damele: Senza impegno (Le Volpi Blu) • **Blackwell**: Love her like a lover (John Kincade) • **Paradiso-Malepasso**: Inverno (Vito Paradiso) • **Wright**: Love is alive (Gary Wright) • **De Sica**: Scivolare via (Manuel De Sica) • **Rossi-Carletti**: Gordon (I Nomadi) • **Sedaka-Cody**: Bad blood (Neil Sedaka) • **Calabrese**: Come due bambini (La Bottega dell'Arte) • **Castor-Prutti**: Bertha butt boogie • **Cashin**: All your love (Brown Babies)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**

Musica ad alto livello

9,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Enzo Guarini in**
HERTZPOPPIN
Un programma di **Ada Santoli**

20,10 **Supersonic**

Dischi a mach due

21 — **Il Teatro di Radiodue**

American blues

Tre atti unici di **Tennessee Williams**
Traduzione di **Gerardo Guerrieri**

« 27 vagoni di cotone »

Jake Meighan **Vittorio Sanipoli**
Flora Meighan **Rita Di Lernia**
Silvio Argentò **Massimo Foschi**
ed inoltre: **Augusto Lombardi**, **Serena Michelotti**, **Stefano Varriale**

« **Ritratto di Madonna** »

La signorina Lucrezia Collins
Rina Morelli

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Luigi Durissi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17,55 **TUTTO IL MONDO IN MUSICA**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

Il facchino **Raffaele Giangrande**
Il ragazzo dell'ascensore

Luigi Diberti
Il dottore **Pieraldo Ferrante**
L'infermiera **Serena Michelotti**
Il signor **Abrams** **Vittorio Duse**

« **Questa casa è dichiarata inabitabile** »

Willie **Cinzia De Carolis**

Tom **Luigi Diberti**

Musiche a cura di **Franco Potenza**

Regia di **Vittorio Melloni**

(Registrazione)

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,05 **LA VOCE DI BESSIE SMITH**

23,29 **Chiusura**

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Lamberto Furno**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**

PICCOLO CONCERTO

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in sol maggiore K 285 a) per flauto e archi • **Ludwig van Beethoven**: Sonata in do minore op. 13 • **Patetica** •

9,30 **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

13 — **INTERPRETI A CONFRONTO**

di **Emilio Riboli**
« **Dichterliebe** » di **Robert Schumann**

2° trasmissione

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Speciale**

14,30 **DISCO CLUB**

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **L. Bellingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **GLI INTERPRETI DEL BLUES**

15,50 **APPUNTI PER UNA STORIA DEGLI STATI UNITI**

di **Loretta Valtz Mannucci**
2. La dichiarazione di indipendenza: il comma cancellato

16 — **Rondò brillante**

Carl Maria von Weber: Invito alla danza op. 45 (Pianista **Hans Kahn**) • **Gaetano Donizetti**: Studio in mi bemolle maggiore (Clarinettista **Giuseppe Garbarino**) • **Giovanni Battista Viotti**: Sonata per arpa: Allegro brillante - Adagio - Allegretto vivo (Arpista **Nicanor Zabaleta**) • **Edvard Grieg**: Valzer op. 12 n. 2 (Pianista **Walter Giesecking**) • **Edward Elgar**: La capricieuse op. 17 (Ruggiero Ricci,

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Maria Caniglia**:

Umberto Giordano: **Andrea Chénier**: « La mamma morta » (Sopr. **M. Caniglia**) • **Gioacchino Rossini**: **Armida**: « D'amore al dolce impero » (Sopr. **M. Caballé**) • **Georges Bizet**: **La jolie fille de Perth**: « Quand la flamme de l'amour » (Bs. **N. Ghiaurov**) • **Giuseppe Verdi**: **Il Trovatore**: « D'amor sull'ali rosee » (M. Callas, sopr.; **R. Ercoiani**, ten.) • **Jules Massenet**: **Manon**: « Ah, dispar vision » (Ten. **G. Di Stefano**)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci** - 4° puntata (Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**

Gli spettacoli del cinema, del teatro, della radio, della TV. Le interviste con gli autori, il pubblico, i protagonisti

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

violino: **Ernest Lush**, pianoforte) • **Ignace Pleyel**: Trio in sol maggiore: Allegro - Rondò (Polonaise) (Strumentisti del « Quintett à vent Français »: **Jean-Pierre Rampal**, flauto; **Jacques Lancelot**, clarinetto; **Paul Hongne**, fagotto) • **Alphonse Czibulka**: Sogno d'amore dopo il ballo (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Richard Bonynghe**)

16,50 Intervallo musicale

17 — **ANTOLOGIA:**

Bee Gees

Pink Floyd

17,30 **CONCERTO DA CAMERA**

Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 « **Wanderer** » per pianoforte: Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pianista **Maurizio Pollini**) • **Gabriel Fauré**: Tre Melodie op. 18: Nell - Le voyageur - Automne (**Bernard Krusén**, baritono; **Noël Lee**, pianoforte) • **Antonín Dvořák**: Quattro Pezzi romantici op. 75 per violino e pianoforte: Cavatina - Capriccio - Romanza - Elegia (**Josef Suk**, violino; **Alfred Holecsek**, pianoforte)

18,15 **Nunzio Rotondo**

presenta:

JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Sette arti

19,15 **Concerto della sera**

Heinrich Biber: Sonata a sei • **Franz Schubert**: Quartetto n. 14 in re minore (op. postuma) • La Morte e la Fanciulla •

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Festival d'Olanda 1976**

HOMMAGE AUX BOSTON POPS

Direttore

Stanley Black

Soprano **Roberta Alexander**

Basso **Henk Smit**

Pianista **Stanley Black**

Irving Berlin: **Annie get your gun**, potpourri • **Richard Rodgers**: **The sound of music**, potpourri per co-

ro e orch. • **Don Gillis**: Sinfonia 5½ « **A symphony for fun** » • **Richard Rodgers**: **Hello young lovers** da « **The King and I** » per sopr. e orch. • **Leonard Bernstein**: **West Side Story**, potpourri per coro e orch. • **Richard Rodgers**: **Oklahoma**, potpourri per coro e orch. • **Stanley Black**: Potpourri di temi scritti per la televisione • **Scott Joplin**: **The Sting**, da « **The Entertainer** » per pf. e orch. • **Francis Lai**: **Love Story** per pf. e orch. • **Georges Gershwin**: **Porgy and Bess**, potpourri per sopr., bs., coro e orch. • **Steffe Howe**: **Battle Hymn of the Republic**, per bs., coro e orch. • **Henry Mancini**: **Polka Orchestra Promenade** e **Coro della Radio Olandese**

(Registrazione effettuata il 5 giugno dalla Radio Olandese al Teatro « **Circus** » di **Scheveningen**)

22,45 Fogli d'album

23 — **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: All the thing you are, Santa Lucia luntana, Brazil, Concerto pour une voix, Giorno e notte, Ma come mai stasera, Viva la libertà, Tinku, **0,11 Musica per tutti:** La mia terra, Une femme avec toi (donna con te), Joly baby blue, Os alquimistas estão chegando os alquimistas, Let's go disco, A. Borodin: Danze polovesiane dall'opera « Il principe Igor », Napolitana « Scugnizza », J. Strauss: An der schoen blau Donau (Sul bel Danubio blu), I. e G. Gershwin: The man I love, **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Addio signora, Serenata a Mariarosa, Tho voluto bene, Maria la O, Sinnò me moro, Tornerai, Le rose sono rosse, Ora o mai più, **1,36 Parata d'orchestre:** Tonight Chiquita de Aragón, Giù la testa, Dream journey, Santa Lucia, Let it be, Besame mucho, **2,06 Motivi da tre città:** Do cuori e una gondola, Cento campane, Che bella miranda, Fantasia di motivi: Para via el bobò - Fa la nina bambin, A io visto un marzian, L'Appia nuova l'Appia antica, El gondolier, Basères par la stree (Baciarsi per la strada), **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** R. Zandonai: Giulietta e Romeo - Intermezzo, U. Giordano: La cena delle beffe, atto 3°, « Mi chiamo Lisabetta », P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Il cavallo scalpita », J. Massenet: Il re di Lahore: « Intermezzo e valzer », **3,06 Sogniamo in musica:** Together, Bei dir war es immer so schoen, Vita della vita mia, With a song in my heart, Il colore dei miei sogni, Amore scusami, « Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna », **3,36 Canzoni e buonumore:** La balera, A casciaforte, Nata ieri, Titti, E' tornato Giggi er bullo, Tu vuò fa l'americano, Zucca pelata, Amico whisky, **4,06 Solisti celebri:** L. van Beethoven: Sonata in re maggiore n. 5 per violoncello e pianoforte op. 102 n. 2: Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro - Allegro fugato, **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Prova a chiamarmi amore, Veleno e pugnale, Sabato pomeriggio, Sessantatré anni, Canta canta minha gente (Canta canta), Noi innamorati... d'improvviso, La porta socchiusa, **5,06 Rassegna musicale:** Mercato dei fiori, The sixteens, Pensieri, Somos novios (it's impossible), Red river valley, Gabbiani, Love for sale, **5,36 Musiche per un buongiorno:** Callow - La vita (Caldè la vita), Campagnò, Dearly beloved, Acapulco, Le canari, Libertango, 'Ndringhete 'ndrà, Black bottom.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, **15-15,30** « T.A.A. - Dibattiti », Tavola rotonda su problemi di attualità nel Trentino-Alto Adige, **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige, **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - En confidenza.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **11,30** « Giovedì folk » - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (1ª parte), **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **13,35** « Giovedì folk » (2ª parte), **14,30-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio, **19,30-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, **14,45-15,30** « Discodedita » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna, **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. e la « Settimana Economica » a cura di Ignazio De Magistris, **15** Musica per fisarmonica, **15,20** Musica polifonica, **15,40-16** Complesso di musica leggera, **19,30** « A sa festa » a cura di Paolo Pillonca, **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed., **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed., **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed., **15,05** Musiche di Paolo Altieri a cura di Gino Bauzulli: Clavicembalista Sara Patera, **15,30-16** Fermata a richiesta di Emma Montini, **19,30-20** Gazzettino Sicilia: 4ª edizione.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14,14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites, **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: I jeun y i sport te Gherdeina.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione, **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione, **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione, **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione, **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano, **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio, **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione, **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione, **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione, **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo, **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, **18,15-18,45** Abruzzo insieme, **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione, **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione, **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania, **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « Good morning from Naples », Trasmissione in inglese per il personale della NATO, **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione, **14,14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata - 12,10-12,20** Corriere della Basilicata: prima edizione, **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria, **14,30** Gazzettino Calabrese, **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger, **7,15** Nachrichten, **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel, **7,30-8** Musik bis acht, **9,30-12** Musik am Vormittag, Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten, **11,30-11,35** Wissen für alle, **12-12,10** Nachrichten, **12,30-13,30** Mittagmagazin, Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten, **13,30-14** Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern « Sargino » von Ferdinando Paër, « Figaro's Hochzeit » und « Die Entführung aus dem Serail » von Wolfgang Amadeus Mozart, « Angéla » von François A. Boieldieu, « Dinorah » von Giacomo Meyerbeer, « Der Freischütz » von Carl Maria von Weber, **16,30** Musikparade, **17** Nachrichten, **17,05** Wir senden für die Jugend, Jugendklub, **18** Lesung aus « Bilder aus der deutschen Vergangenheit » von Gustav Freytag, **18,10** Chormusik, **18,45** Lebenszeugnisse Tiroler Dichter, **19-19,05** Musikalisches Intermezzo, **19,30** Volksmusik, **19,50** Sportfunk, **19,55** Musik und Werbekreischagen, **20** Nachrichten, **20,15** « Nora oder Ein Puppenheim », Schauspiel in 3 Akten von Henrik Ibsen, Sprecher: Loni von Friedl, Hans Korte, Rosemarie Fendl, Horst Tappert, Werner Kreindl, Ilse Neubauer, Oswald Döpke, Regie: Heinz-Günther Stamm, **21,28** Musikalisches Cocktail, **21,57-22** Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15, Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobar dan po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Govoril pogovori o slovenščini s Hedviko Kavčičevo; Od popevke do popevke; Naš posnetek; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Koncert Tržaškega godalnega tria (violinist Federico Agostini, violist Paolo Longo in violončelist Igor Tercon); Za najmlajše; Slovenski znanstveniki na univerzi; Pevska revija « Primorska poje 76 » v Gorici; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Celebri pagine pianistiche, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,10 L'aquilone, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Doge caffè, 11,30 La Vera Romagna, 11,45 Kemada, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14,10 Brani d'opera, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Savio Record, 15 L'aquilone, 15,20 Intermezzo, 15,30 Galbucci, 15,45 Tele-tutti qui, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Il meglio dei Mama's & Papa's.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Giù dal letto, 7 Notiziario sport, 7,35 Buongiorno con una vedette, 7,45 Enzo Biagi, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 8,40 Notiziario sport, 9 C'era una volta..., 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 10,18 Il Peter della canzone, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo, 13,18 Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,18 Il Peter della canzone, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,13 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 A colloquio con..., 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,20 Shakespeare and Merlot, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Il nostro agente all'Avana, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevirante, 16,30 Notiziario, 18 Viva la Terra! 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico, 21,50 Cronache musicali, 22,05 Per gli amici del jazz, 22,30 Notiziario, 22,40 Orchestra di musica leggera RSI, 23,10 L'album della nonna, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 « Quattrovoci », 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamento Musicale: Rassegna di musiche presentate al Festival di Strasburgo, 2ª trasmissione, a cura di Giuseppe Perricone, 17,30 Conversazione, di F. Bea - La Protezione delle Piante, G. B. Marini-Bettolo - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri, 20,30 Im Brennpunkt, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Heures grégoriennes, 21,30 Religious News: Vatican, International, Local, 21,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Parola del Papa, di Mons. F. Tagliaferri - Mane Nobiscum, 22,30 Evangelización y promoción humana, Ante la asamblea de la Iglesia en Italia, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano, 23,30 Con Voi della notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Kuffner: Trio in la maggiore op. 21, per clarinetto, viola e chitarra (« Consortium Classicum »); C. M. von Weber: Sette variazioni op. 7 sull'aria « Vien qui Dorina bella » di Bianchi (Pf. Hans Kann); G. Fauré: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45, per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, v.le Jacques Thibaud e Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier).

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA - LA GRANDE POLIFONIA VOCALE -

O. di Lasso: Il magnanimo Pietro - Ma gli archi, che nel petto - Tre volte qual a l'incontro - Giovane donna - Così talhor benché profana - Ogni occhio del Signor (Sestetto Luca Marenzio); G. da Venosa: 5 Madrigali a cinque voci: Baci soavi e cari - Madonna, io ben vorrei - Com'esser può - Amor pace non chero - Si geloso mi fanno (Sopr. Larla Scholean, msopr. Clara Foti, contr. Elena Mazzoni, ten. Rodolfo Farolfi, bar. Gastone Sarti e Dimitri Nabokov - Dir. A. Ephrikian); P. da Palestrina: Ego sum panis vivis - Mottetto (Orch. del Duomo di Resenburg dir. Theobald Schrems).

9,40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikovsky: Romeo e Giulietta: Ouverture-Fantasia (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrashin); C. Gounod: Romeo et Juliette: « Nuit d'himénée » (Sopr. Janine Micheau, ten. Raul Jobin - Orch. dell'Opera di Parigi dir. Alberto Erede); H. Berlioz: da « Romeo et Juliette » Sinfonia drammatica op. 17: Scena d'amore (Orch. del Concertgebouw Amsterdam dir. Antal Dorati); R. Zandonai: da Romeo e Giulietta: « Giulietta son io... » (Ten. Miguel Fleta - con accompagnamento di Orchestra); S. Prokofiev: dal Balletto « Romeo e Giulietta » - trascr. per pianoforte dell'autore (Before pating) (Pf. Vladimir Ashkenazy) - Dalla Suite « Romeo e Giulietta » op. 64: del Balletto - Scena del Balcone - Morte di Tebaldo - Masks - Danza (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet).

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIO- LINISTI GINETTE NEVEU E ARTHUR GRUMIAUX

J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Sol. GINETTE NEVEU - Orch. Philarm. dir. Issay Debroven); P. I. Ciaikovsky: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernhard Haitink).

12,15 PAGINE RARE DELLA LIRICA

C. Gounod: Mireille - La brise est douce (Sopr. Mado Robin, ten. Michel Maikassian - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Richard Blareau); J. Massenet: Hérodiade: Vision fugitive (Bar. Sherrill Milnes - Orch. Philarm. dir. Plácido Domingo); H. Thomas: Hamlet: Partagez-vous mes fleurs (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia dir. Nicola Rescigno); C. Saint-Saëns: Ascanio: Canzone di Scozzone (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Alain Lombard).

12,40 ITINERARI STRUMENTALI: LA MUSICA AMERICANA

G. Gershwin: An American in Paris (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); R. Sessions: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro - Largo - Finale (Pf. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi).

13,30 CONCERTINO

F. von Suppé: Ouverture dall'operetta « La Dama di Picche » (Orch. London Festival dir. Robert Sharples); P. I. Ciaikovsky: Perché? (Sopr. Galina Vishnevskaja, pf. Mstislav Rostropovic); O. Respighi: Tarentella « Puro Sanguine » dalla suite « Rossiniana » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); A. Khachaturian: « Gayaneh » Suite dal Balletto: Danza delle giovani - Ninna nanna - Danza delle spade (Orch. Filarm. di Vienna dir. Constantin Silvestri).

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Concerto in si bem. magg. per vc. e orch. (Sol. Aldo Parisot - Orch. del Conserv. di Baltimore dir. Reginald Steward) - Trio in sol magg. op. 1 n. 5 (Trio Arcophon) - Sinfonia in la magg. op. 12 n. 6 (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard).

15-17 L. van Beethoven: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 (Melos Ensemble di Londra); I. Pizzetti: Tre composizioni corali: Cade la sera (dall'Alcyone di G. D'Annunzio) - Ululate (dal libro di Isaia) - Recordare Domini (dall'Orazione di Gere-

mia Profeta) (Coro Filarm. di Praga dir. Joseph Veselka); G. Donizetti: Maria di Rohan: « Havvi un Dio » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. della RCA dir. Felice Cillario); S. Prokofiev: Alexander Nevsky: cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra (Contr. Vera Soukupova - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Thomas Schippers - Me del Coro Gianni Lazzari).

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Von der Wiege bis zum Grabe, poema sinfonico n. 13 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink); R. Schumann: Concerto in re maggiore op. postuma, per violino e orchestra (Sol. Georg Kulenkampff - Orch. del Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt-Isserstedt); F. Delius: Brigg Fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins).

18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: I NOR- DIC

J. P. E. Hartmann: Liden Kirsten op. 44, ouverture (Orch. Sinf. Reale Danese dir. John Hye Knudsen); C. Sinding: Suite in la min. op. 10 per violino e orchestra (Sol. Jascha Heifetz - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Alfred W. Lenstein); N. V. Bentzon: Concerto da camera op. 52 per undici strumenti (Elementi dell'Orch. « Det Kapele » dir. Jerzy Semkov).

18,40 L'AFFARE MARKOPULOS

Opera in tre atti dalla commedia di Karel Capek

Musica di LEOS JANACEK
Emilia Marty: Libuse Prylova, sopr.; Albert Gregor: Ivo Zidek, ten.; Vitek Rudolf Vonnasek, ten.; Kristina, sua figlia; Helena Tattermuschov, msopr.; Jaroslav Prus: Premysl Koci, bar.; Janek, suo figlio; Viktor Koci, ten.; Dr. Koenaty: Karel Bergmann, bs.; Macchinista teatrale: Jiri Joran, bs.; L'inserviente: Slavka Prochazkova, contr.; Haut-Sendorf: Milena Karpisek, ten.; Cameriera: Milada Musilova, msopr. - Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga Me concertatore e dir. Bohmil Gregor.

20,20 FILOMUSICA

G. Dufay: « Nuper rosarum flores » Mottetto per l'inaugurazione di S. Maria Novella in Firenze - Sestetto Luca Marenzio »; J. Dowland: 4 danze per quintetto di strumenti a fiato: Mister Thomas Collier His - Lachrima - Allemand - Mister Nicholas Griffith His (« American Brass Quintet »); F. Durante: Concerto n. 1 in fa maggiore per orchestra d'archi: Un poco andante - Allegro - Andante - Amoroso - Allegro assai (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Thomas Schippers); L. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 « Aurora »: Allegro con brio - Introduzione: Adagio molto - Rondò - Allegretto Prestissimo (Pf. Emil Gilels); G. Puccini: La Bohème: « Si mi chiamano Mimi » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Accademia di S. Cecilia dir. Alberto Erede); J. Ibert: Escapes - Tre quadri sinfonici: Roma-Palermo - Tunis-Nefta - Valencia (Orch. Nazionale della Radiodiffusione dir. Leopold Stokowski).

21,40 CONCERTO DA CAMERA

C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); F. Schubert: Valzer op. 50 (Duo pf. Maureen Jones-Dario De Rosa).

22,30 CONCERTINO

P. I. Ciaikovski: Dumka (Pf. Jean Bernard Pommier); P. Hindemith: Marcia, da « Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber » (Orch. Filarm. di Stato di Amburgo dir. Joseph Keilberth); L. Spohr: Allegro dal duo in re magg. op. 150 per due violini (Sol. David e Igor Oistrakh); W. A. Mozart: Rondò in re magg. per flauto e orchestra (Fl. Franz Vester - Mozart Ensemble di Amsterdam dir. Frans Bruggen); J. Brahms: Botschaft op. 47 n. 1 (Contr. Kathleen Ferrier, pf. Phillis Spurr).

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Cherubini: Sinfonia in re maggiore (Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); C. Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Vl. Mischa Elman - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Vladimir Golshmann); I. Stawinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Michel Beroff - Orch. De Paris dir. Seiji Ozawa).

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

She's a lady (Pete's Band); Ancora un po' con sentimento (Fred Bongusto); Papa was

a rollin' stone (The Incredible Meeting); Precisamente (Corrado Castellari); Saturday nights alright (Elton John); Ramblin man (The Allman Brothers Band); Living for the city (Stevie Wonder); Con il martello (Adriano Pappalardo); Samba d'amour (Middle of the Road); So good to you (Lynsey De Paul); E' l'aurora (Ivano A. Fos-sati e Oscar Prudente); Roma nun fa' la stupida stasera (Pino Calvi); Il valzer della topa (Gabriella Ferri); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Street life (Roxi Music); Marie (Matthew Fisher); Cara Giovanna (Formula 3); You gotta have love in your heart (The Supremes and Four Tops); Good time Sally (Rare Earth); Harlem song (The Sweepers); Proprio io (Marcella); Doolin-dalton (Eagles); Wild world (Frank Pouce); Two for the road (Henry Mancini); The fool (Raymond Lefèvre); Lui e lei (Angeleri); Inner city blues (Marvin Gaye); Stop the war now (Edwin Starr); My whole world ended (The Spinners); E poi... (Mina); Soul makossa (African Revival); Minor walk (Dizy Gillespie); Life is easy (Pegasus); Non tornare più (Mina); Cuban becuban bop (Dizy Gillespie).

10 SCACCO MATTO

The cisco kid (Van McCoy); Dedica (Baldan Bembo); Song for a rainy day (David Cassidy); Sweet lovmaker (Performance); Quando tornerai da me (Modena); Living together, growing together (Burt Bacharach); Wade in the water (Les Humphries); Early in the morning (Edwin Hawkins Singers); Amo (Peppino Di Capri); Dreamer (Home); Bring the wine (Paul Anka); Al mondo (Mia Martini); Dov'è Anna (Stelvio Cipriani); She's got a way (Billy Joel); Pandora's box (Procol Harum); Parlez-moi d'amour (Gigliola Cinquetti); Sweet lady blue (Oliver Onions); Trinity stand tall (Gene Roman); Prelude for strings (George Martin); A song for you (Fausto Papetti); Apples and orange (I Pink Floyd); Immagina un concerto (Mina); Action (The Sweet); Living in the right space (Buddy Miles); Reach out, I'll be there (Gloria Gaynor); Little cinderella (Beano); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); Hacia la libertad (Inti-Ilumani); Infiniti noi (I Pooh); Who's got the paper (Roberto Delgado); Ora il disco va (Umberto Napolitano); After the thrill is gone (The Eagles); Boogie bump boogie (Undisputed Thruth).

12 IL LEGGIO

Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Carmen (Herb Alpert); Can't take my eyes off you (Peter Nero); Les Champs Elysées (Caravelli); Cornish rhapsody (Arthur Fiedler); Serenata (Carmen Cavallaro); Love theme da « Lady sings the blues » (Michel Legrand); Serena (Gilda Giuliani); Felicità (Stanley Black); Mozart 13: Allegro (Waldo de los Rios); Les bicyclettes de Belsize (Les Reed); Malagueña (Stan Kenton); Lamento d'amore (Mina); Footprints on the moon (Johnny Harris); Ancora un po' con sentimento (Fred Bongusto); Never my love (Bert Kaempfert); Samba de minha terra - Bim bom - Meditação - O pato (Joao Gilberto); Crazy words (Giovanni De Martini); Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi); Pajarillo en onda nueva (Alde-maro Romero); T'ho voluto bene (Leonora Intra); Una musica (Ricchi e Poveri); I could have danced all night (Percy Faith); So what's new? (Jimmy Smith); Io che amo solo te (Sergio Endrigo); Fiddle fiddle (101 Strings); Do you know the way to S. José (Johnny Pearson); Since I feel for you (Barbra Streisand); Wave (Robert Denver); My chérie amour (Les Reed); Hello Dolly (André Kötzelanetz); Fiddler on the roof (Ferrante Teicher); Adagio (Paul Mauriat); Moonlight serenade (Robert Denver).

14 QUADERNO A QUADRETTI

Lockjaw blues (Eddie Davis); Blues connotation (Ornette Coleman); Central park west (John Coltrane); Back to the land (Lester Young e Buddy Rich); One o'clock jump (Count Basie); Little Lucy (Martin Joseph); Blue and sentimental (Erroll Garner); For me and my gal (Earl Hines); Coast to coast (Dizy Gillespie); Flagella-tion (Franco Ambrosetti); Just one of those things (Freddie Hubbard); Airegin (Miles Davis); Danny boy (Lionel Hampton); Rock it for me (Ella Fitzgerald); Alone (Sarah Vaughan); St. Louis blues (Bessie Smith); Hard to keep my mind on you (Woody Herman); Angkor wat (Gil Evans); Inter-mission riff (Stan Kenton); Jumpin' at the woodside (Buddy Rich); K-K-K Katy (Charlie Mariano); Jeru (Gerry Mulligan); Night train (Oliver Nelson); Sweetie patootie (Tony Scott); Wall march (Sonny Rollins); Filide (Max Roach); Suite from « Porgy and Bess » (Frank Checkfield); Night and day (Joe Pass).

16 SCACCO MATTO

Tornerai tornerò (Homo Sapiens); Higher ground (Tina Turner); Up (Enrico Intra); Bella dentro (Paolo Frescura); Irresistible you (King Curtis); Life (Blood Sweat and Tears); Four hundred and nine (The Beach Boys); Wind of change (The Bee Gees); Vendo (Riccardo Cocciante); The flattery stakes (Greenslade); Death dies (Goblin); A love like mine (Gladys Knight); La bella Jeanne (Bay City Rollers); I mendicanti dell'amore (Gli Alunni del Sole); Little pony (The Pointer Sisters); Love like you and me (Gary Glitter); L'avvenire (Marcella); Take it all (The Miracles); Ouver-ture from « Tommy » (Pete Townshend); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Sogni senza fine (Equipe 84); Little queenie (Bill Black); Black home (Lukas Sideras); Sha-kin' all over (Suzy Quatro); Due (Drupe); Samba de sausalito (Fausto Papetti); Candy baby (Beano); Troppo ragazzina (Raffaella Carrà); January (Pilot); Poor side of town (The Love Machine); Day and night (Man); Baby's birthday (Guess Who); Samba pame-la (I Gregor); One day (The Guess Who); Innamorata (I Cugini di Campagna).

18 COLONNA CONTINUA

That's a plenty (Dukes of Dixieland); Brazilian tapestry (Astrud Gilberto); Bluesette (George Shearing); People (Wes Montgo-mery); Les feuilles mortes (Erroll Garner); Sugar sugar (Wilson Pickett); Chorale (Shawn Phillips); El negro José (Alde-maro Romero); Twilight time (Ray McKen-zie); Jumpin' at the woodside (Annie Ross & Pony Poindexter); And when I die (Sammy Davis Jr.); Palladium day (Tito Puente); I don't stand a ghost of a change (Count Basie); Amastao (Elis Regina); You stepped out of a dream (Bobby Hackett); I get a kick out of you (Dave Brubeck); Samba da rosa (Toquinho e Vinícius De Moraes); I get along without you very well (Charlie Mariano); Prelude n. 9 (Les Swin-gle Singers); Michelle (Bob Florence); O pato (Getz-Byrd); Clair (Gilbert O'Sulli-van); Tuxedo junction (Quincy Jones); Morro velho (Brasil 77 con Gracinha Lepo-race); Struttin' with some barbeque (Louis Armstrong); Celebration (Buddy Rich); The shadow of your smile (Tony Bennett); No balanço de jequibau (Charlie Byrd); Lover man (Lionel Hampton); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Evil eyes (Bill Hol-man); Pontio (Woody Herman).

20 INVITO ALLA MUSICA

Oh what a beautiful morning (Ray Con-niff); Love theme dal film « Lady sings the blues » (Michel Legrand); Grande grande grande (Paul Mauriat); Dance little girl (David Essex); Ticket to ride (Camarata); Fine settimana (Angeleri); Promises promises (David Bacharach); L'albero dalle foglie rosa (Franco Micalizzi); Jungle's mandolino (Le Figlie del Vento); Maple leaf rag (Eric Rogers); You smile the song begins (Herb Alpert); Per simpatia (Patty Pravo); L'amore in blue jeans (I Domo-dossola); Jenny (Johnny Sax); Saudade vem correndo (Luis M. Santos); Tubular bells (Mike Oldfield); Passato presente e futuro (Umberto Balsamo); Jingo (Santana); Mys-terious (Pino Calvi); Vincent (Gil Ventu-ra); Mai (Peppino Di Capri); Mon manège à moi (Paul Dubois); Solecado (Marchini); Without her (Stan Getz); Proposta (Iva Zanicchi); Sereno è (Drupe); For ever and ever (Raymond Lefèvre); Mercante senza fiori (Equipe 84); E tu... (Franco Califano); Wave (Robert Denver); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Amelitango (Astor Piazzolla); Siamo marinai (Gianni Bella); José olé (Ray Anthony); Io delusa (Cate-rina Caselli); Love's theme (Johnny Sax); Theme for trumpet (Ray Anthony).

22-24 The stepper (Richard Evans); Bring it on up (Barry White); Via Bea-to Angelico (Perigeo); What'll I do (Gloria Gaynor); O morro (A. C. Jo-bim); L'importante è finire (Mina); Samba triste (Baden Powell); Wave (Bossa Rio Sextet); Follow the croo-keed path (Keith Jarrett); Lonely hours (Sarah Vaughan); All wrong (Chubby Jackson); Jamaica farewell (Harry Be-lafonte); Zazueira (Herb Alpert); Je me souviens (Mireille Mathieu); West 42nd street (Eumir Deodato); Dicono (Equipe 84); Runnin' out of fools (Isaac Hayes); I say a little prayer (Dionne Warwick); Baia (Edmundo Ros); Samba dees days (Getz-Byrd); Candomble (Baden Powell); Walkin' (Clifford Brown); Black coffee (Poin-ter Sisters); Tout va changer (Michel Fugain); Adios pampa mia (Malando); To my father's house (Hawkins Singers).

Tra l'oro e l'argento delle
Antiche Civiltà e l'oro e
l'argento Uno A Erre c'è solo
una piccolissima differenza.
Di 5.000 anni circa.



Perché dopo i Sumeri,
gli Assiro-babilonesi,
gli Egizi, la tradizione
orafa si perpetua
in quel di Arezzo,

dove, dagli Etruschi in poi, quell'Arte
ha le sue migliori radici.

L'alta competenza della Uno A Erre,
infatti, si richiama a quelle
antiche esperienze e si fonda su 50 anni
di arte orafa.



Ogni creazione Uno A Erre,
attuale e personalizzante,
è il risultato dell'opera
originale di artisti e creatori
di moda.

La serietà Uno A Erre si distingue
anche dal sigillo d'oro e dal
certificato di garanzia Uno A Erre,
che garantiscono il titolo del
metallo non inferiore a quello
dichiarato.



Uno A Erre.
Dal tuo "Orafo personale" l'oro e l'argento per oggi.



**"Viaggio
alla scoperta
di una Antica Civiltà"**
Acquistando una creazione in oro Uno A Erre
puoi partecipare a questo nostro bellissimo
e insolito concorso.
Troverai regolamento e premi
presso il tuo Orafo personale.

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali

La scoperta di Troia

Testo di Lucilla Scelba

Realizzazione di Pasquale Satalia

(Replica)

12,55 INCONTRO CON WILMA DE ANGELIS

Presenta Carlo Silva

Regia di Cesare Emilio Gasslini

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine

Il corso di tedesco

a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens

2ª parte

Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

21ª trasmissione (Riassuntiva)

Regia di Ernst Behrens

(Replica)

la TV dei ragazzi

17 — PUPAZZO STORY

di Italo Terzoli e Enrico Vaime

Presentano Nik Tormento (con la voce di Donatello Falchi) e Toni Martucci

Pupazzi di Velia Mantegazza

Musiche di Beppe Moraschi

Scene di Ennio Di Majo

Regia di Roberto Piacentini

17,30 OCCHI MANI E FANTASIA

Prima puntata

La natura verde

da un programma di Pierre Gislign

Regia di Louis Barby, Paolo Petrucci

Prod.: Beaux Arts

18 — TECNICA 2000

Un programma di Giordano Repossi

Dalla motoretta volante all'«uncino del cielo»

☐ GONG

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali

Visitare i musei

(A COLORI)

Consulenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe

Regia di Romano Ferrara

Quarta puntata

(Replica)

18,45 TG 1 CRONACHE

☐ TIC-TAC

19,20 AMORE IN SOFFITTA

Papà divo

con Peter Deuel e Judy Carne

Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Kojak

Grandi collezionisti

Telefilm - Regia di Charles Dubin

Interpreti: Telly Savalas, Dan Frazer, Kevin Dobson, John Ritter, Ruth Mc Devitt, Fred Sadoff

Distribuzione: M.C.A.

☐ DOREMI

21,40

TG 1 Reporter

a cura di Annibale Vasile

22,20 TEMI DELLA BIENNALE '76

(A COLORI)

Un programma di Anna Zanoli

Dentro il quadro

Testo di Germano Celant

Regia di Maurizio Cascavilla

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 I BOULINGRIN

di Courteline

Traduzione di Luciano Mondolfo

Personaggi ed interpreti:

Soufflé Renato Rascel

Signor Boulgrin

Antonio Battistella

Signora Boulgrin

Giusi Raspari Dandolo

Felicetta Mariolina Bovo

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Alessandro Manetti

Regia di José Quaglio

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1967)

13 —

TG 2 -

ore tredici

13,30-14 BIOLOGIA MARIANA

a cura di R. Von Henting

Consulenza di G. Laucker

Realizzazione di C. Viduch

Edizione italiana a cura di Gina Bellot

Quinta puntata

Il microplancton

Produzione: Polytel International

(Replica)

TV 2 ragazzi

17 — IL PRINCIPE RANOCCHIO

dalla favola dei fratelli Grimm

Sceneggiatura di Jerry Tuhl

Regia di Jim Henson

Produzione: RLP - Canada Henson

17,50 QUAQUAUO

Il gatto

Prod: PMBB Cinemac 2 TV

Production

☐ GONG

18 — I CANTASTORIE

di Nanni de Stefani

Realizzazione di Giulio Morelli

Prima parte

(Replica)

18,25 RUBRICHE DEL TG 2

— Dal Parlamento

— Sportsera

☐ TIC-TAC

18,45 AI CONFINI DELL'ARIZONA

Le schiave degli Apaches

Telefilm - Regia di Richard Benedict

Interpreti: Leif Ericson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Linda Cristal, Henry Darrow

Distribuzione: N.B.C.

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 -

Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

La casa nova

(A COLORI)

di Carlo Goldoni

Edizione televisiva liberamente tratta dallo spettacolo del Teatro di Genova diretto da Ivo Chiesa e Luigi Squarzina

Personaggi ed interpreti:

Anzoleto, cittadino

Omero Antonutti

Cecilia, moglie d'Anzoleto

Margherita Guzzinati

Meneghina, sorella d'Anzoleto

Maddalena Crippa

Checca, cittadina maritata

Elsa Vazzoler

Rosina, sorella nubile di Checca

Lucilla Morlacchi

Lorenzino, cittadino, cugino di Checca

Gianni Fenzi

Cristoforo, zio di Anzoleto

Eros Pagni

Il Conte, forestiere, Servente di Cecilia

Gianni Galavotti

Fabrizio, forestiere, amico di Anzoleto

Adolfo Fenoglio

Lucietta, cameriera di Meneghina

Lina Volonghi

Squaldo, tappezziere

Camillo Milli

Prosdecimo, agente

Toni Barpi

Toni, servitore della casa di Checca

Loris Zanchi

Fabbri, falegnami, tappezzeri e pittori: Renato Berni, Patrizio Caracchi, Luciano Ferroni, Massimo Mesclum,

Marco Sciacaluga, Giulio Trevisani, Gianni Valenza

Scene e costumi di Gianfranco Padovani

Musiche di Dorian Saracino

Regia di Luigi Squarzina

Nell'intervallo:

☐ DOREMI

☐ BREAK

TG 2 -

Stanotte

19.30.39



Lina Volonghi e Lucietta in «La casa nova», alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Die Powenzbande. Zoologie einer Familie. Nach dem Roman von Ernst Penzoldt. Mit: Ruth-Maria Kubitschek, Gustav Knuth, Theo Lingen, Camilla Spira, Alf Marholm, Wolfgang Büttner u.a. Erzähler: Dieter Borsche. 3. Folge. Regie: Michael Braun. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Autoren, Werke, Meinungen. Heute über Franz Josef Noflauer. Eine Sendung von Reinhold Janek

svizzera

18 — Per i ragazzi X

TELEZZONTE. Orizzonte quindicinale di attinfulica: attualità, informazione, musica

18,55 PER AMORE DI UN'AQUILA X

Documentario di Armando Lualdi

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 PAGINE APERTE X

TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — LA STREGA X

di Brian Clemens con Diane Cilento, Edward De Souza, Jeremy Longhurst - Regia di John Sichel Inquietante sceneggiato su una singolare vicenda scritta dal popolare autore inglese Brian Clemens. Tratta dell'apparizione del soprannaturale nella vita quotidiana, ossia l'irruzione di una creatura malefica nella vita di una coppia. La moglie di Tony Mansell, un ricco uomo d'affari, muore improvvisamente di una misteriosa malattia. Rimasto vedovo, Mansell decide di risposarsi e tra mite un'agenzia matrimoniale incontra una donna affascinante. Da quel momento però fatti preoccupanti si susseguono a catena.

22,15 JAZZ CLUB X

Joe Pass al Festival di Montreux

22,40-22,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 PIOMBO ROVENTE

Film con Burt Lancaster, Tony Curtis e Susan Harrison - Regia di Alexander Machendrick Hunsecker è un cronista di Broadway, che s'è conquistato con la sua penna un'autorità indiscussa: sessanta milioni di persone leggono i suoi articoli, con poche parole egli assicura il successo di una persona o la annienta. Sua sorella Susan, intrattiene una relazione sentimentale con Steve Dallas, un giovane e promettente chitarrista. Hunsecker suppone che Steve voglia servirsi di Susan per assicurarsi una brillante carriera, e vuol obbligare Susan a troncare la relazione. Per giungere ai suoi fini ricorre ai servizi di Sidney Falco, un agente pubblicitario.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 NOTTURNO MUSICALE

«Invito al ballo»

di Carl Maria von Weber

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI D'UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 UN BANCHIERE SO-

SPETTO - Telefilm della serie «Mannix»

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Negli inter-

valli: (ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALTA' REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PRO-

PRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 IL CUORE NEL VENTRE

Sceneggiato di Robert Mazoyer - Prima puntata

21,30 APOSTROPHES

22,40 TELEGIORNALE

22,47 I RAGAZZI TERRIBILI

Un film di Jean-Pierre Melville con Nicole Stéphane e la voce di Jean Cocteau presentato per il ciclo «Ciné-Club»

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI X

19,40 SHOPPING X

19,50 PUNTOSPORT X

di Gianni Brera

20 — PERRY MASON

«Il canarino in gabbia»

con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hop-

per

Un quadro falso, un av-

venturiero cadavere, una

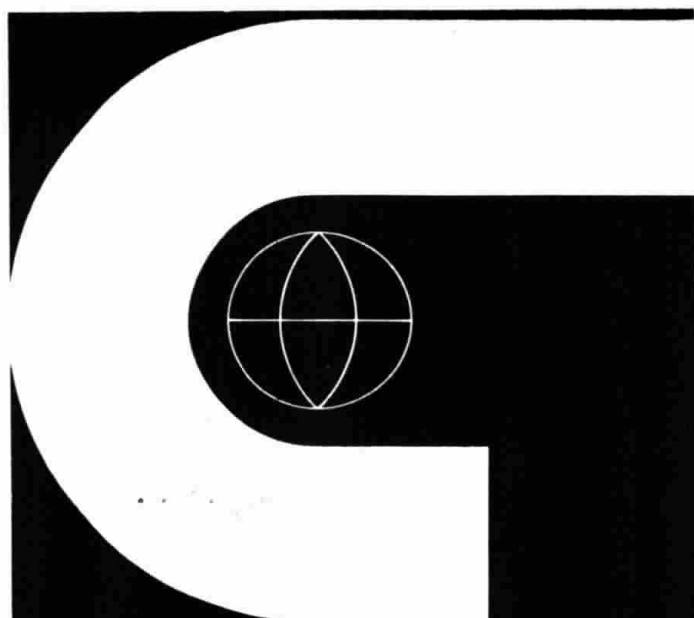
proprietaria di galleria

la cui reputazione è in

gioco, formano l'intreccio

di questo telefilm.

20,50 NOTIZIARIO



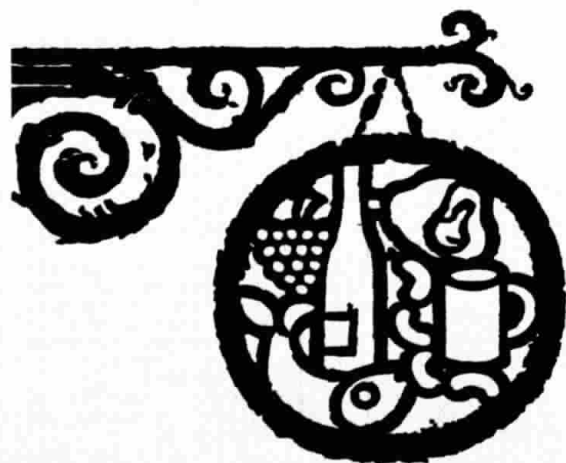
**dall' Italia
nel mondo**

a conferma di una
tecnologia d'avanguardia

**RIELLO
ISOTHERMO**

questa sera in "INTERMEZZO2"

Questa
in sera
Carosello



MUSICA NUOVA IN CUCINA

con le specialità
della gastronomia
tedesca

televisione

VIII Venezia - Biennale
Temi della Biennale '76

Ambiente - Arte

ore 22,20 rete 1

Questo programma, trasmesso anche a colori, è il primo di tre numeri monografici a cura di Anna Zanoli con la regia di Maurizio Cascavilla che trattano temi della Biennale '76.

I taglio critico per temi, cioè per gruppi di problemi, storici o attuali, consente un prolungamento della Biennale, riproponendola al livello degli spettatori del piccolo schermo. La prima delle trasmissioni è dedicata ad « Ambiente-Arte », cioè al particolare settore della Biennale allestito dal critico Germano Celant. Lo stesso Celant che ha curato i testi della trasmissione risponde ad alcune domande sull'esperienza veneziana.

Incominciamo dalla fine: oggi a Biennale chiusa, quale sarà il destino della mostra Ambiente-Arte?

« Essendo stata costruita direttamente negli spazi architettonici del padiglione della Biennale a Venezia, la mostra Ambiente-Arte presenta la particolarità di essere una manifestazione irripetibile ed intransportabile. Ogni opera d'arte è infatti vincolata e vive con i muri stessi dell'edificio in cui è stata collocata. Un'ipotesi ottimale sarebbe quella di destinare la sezione del padiglione che presenta queste trasformazioni plastiche e cromatiche a museo permanente. Soltanto nel caso di alcune costruzioni della sezione storica, da Balla a Klein, le possibilità di un trasporto sono maggiori: esiste infatti la richiesta del Museum of Modern Art di Los Angeles, di esporle ».

Quali sono stati motivi di fondo nelle scelte di Ambiente-Arte?

« Quando, nel settembre 1975, Vittorio Gregoretti e Ripa di Meana mi hanno avvicinato per collaborare alla Biennale di Venezia la cui tematica era l'ambiente, ho deciso di presentare una ricerca che facevo da tempo: il rapporto istituito dagli artisti con un ambiente dato ».

Si è confidato molto nella « maturità » artistica dei visitatori?

« Il visitatore di esposizioni è condizionato da anni a vedere opere d'arte appese ai muri. La mia mostra mette in discussione questo atteggiamento passivo. Il suo comportamento deve per forza di cose cambiare e ho quindi presupposto che ogni persona diventasse più partecipe. Diciamo un attore o un'attrice di una scenografia tridimensionale ».

Le reazioni dei visitatori sono state nel senso che gli artisti avrebbero voluto?

« I casi di reazione più evidenti sono stati quelli agli ambienti costruiti da Maria Nordman e da Jannis Kounellis. Nel primo, la difficoltà nel definire i confini dello

spazio diviso della luce sconcertava le persone che uscivano affascinate da questo vuoto silenzioso, ma disorientate percettivamente. Nel secondo, la presenza dei cavalli impegnava ad utilizzare sensorialmente tutte le capacità percettive ».

La parte storica è nata come ricerca critica, « di biblioteca », o come rimando degli artisti contemporanei ai loro predecessori?

« A dire la verità il rimando è dal presente al passato. Dopo aver vissuto con gli artisti contemporanei le loro esperienze sull'ambiente, mi sono posto il problema di verificare, in flash-back, se gli artisti delle avanguardie storiche avessero compiuto ricerche affini. Con mia sorpresa i documenti trovati sono stati centinaia ».

Come si sono ricostruiti i lavori ambientali degli artisti di ieri mai eseguiti o perduti?

« Una volta reperito il progetto originale, ho consultato l'artista se vivente, oppure l'erede o l'esperto del suo lavoro ed insieme, con la collaborazione di Valle e Redini, abbiamo deciso come ricostruire in scala reale l'ambiente ».

Quali degli ambienti storici erano originali?

« Attraverso il contatto epistolare con Ivo Pennaggi ho potuto reperire la sua anticamera futuristica del 1925, che si trova a Macerata, insieme con tutto l'arredamento della Casa Zampini, a Esanotiglia; e tramite un amico di Duchamp e di Schlemmer, il dottor Keller, la Porta Gradiva di Duchamp e una scultura di Schlemmer ».

Vito Acconci ha accompagnato il suo ambiente con una colonna sonora. Quali altri avrebbero potuto contare su un supporto sonoro-musicale e perché è stato usato?

« Avendo più tempo a disposizione, avrei voluto integrare la ricerca sul tema dell'Ambiente, con documenti collaterali. Studiando il percorso dal futurismo ad oggi ho infatti trovato musiche di Schwitters, Hausmann, Marinetti, Dubuffet, Beuys e altri. Accanto a queste sonorizzazioni si potevano affiancare vestiti che gli artisti indossavano in questi ambienti ».

Come si potrebbe rispondere a Bruno Zevi che ha sollevato la domanda: perché privilegiare la meta-architettura dei pittori dal futurismo ad oggi, trascurando l'apporto degli architetti?

« L'ipotesi della mostra, nella sua dichiarata faziosità, tende a dimostrare come non esiste una gestione privilegiata ed unica dello spazio ambientale. Ogni persona creativa lo può usare, che faccia arte, teatro o danza. Il risultato è sempre un'altra architettura che integra quella degli architetti ».

a. z.

venerdi 29 ottobre

AI CONFINI DELL'ARIZONA: Le schiave degli apaches

ore 18,45 rete 2

Buck e Blue Cannon s'imbattono in due ragazzine insegue dagli Apaches e riescono a salvarne una. L'altra viene portata via dagli indiani. Si tratta di due sorelle, figlie di bianchi, che erano state rapite e fatte schiave dagli Apaches. La sorella maggiore, cioè quella salvata dai Cannon, fa promettere a Buck di soccorrere anche l'altra ragazza.

KOJAK: Grandi collezionisti



Il protagonista Telly Savalas

ore 20,45 rete 1

Ha inizio questa sera con Grandi collezionisti una nuova serie di telefilm polizieschi intitolata Kojak, dal nome del personaggio-protagonista: Kojak è infatti il detective, impersonato dall'at-

za. Buck si reca con Manolo al campo degli indiani i quali promettono di consegnare la ragazza se uno dei due (a sorte) è disposto a sottostare ad una prova di coraggio. Viene sorteggiato Manolo, che dovrà superare una dura prova consistente nel venire fustigato da tutti i guerrieri della tribù senza perdere il suo coraggio. Inutile dire che Manolo supererà la prova e la bambina verrà liberata.

tore Telly Savalas, che risolverà tutti i casi della serie. Questa sera le indagini di Kojak prendono il via da un delitto. Nell'appartamento della famiglia Hale, che colleziona monete antiche, viene trovata assassinata la vecchia signora. Della preziosa collezione è sparita solo una moneta: ma Kojak ritiene lo stesso che il delitto sia avvenuto in connessione con il furto e comincia ad indagare in questa direzione. La vecchia signora Hale — come i telespettatori vedono dall'inizio — è stata assassinata da un giovane commesso di una farmacia, Kenny Soames, che, penetrato nell'appartamento è stato sorpreso dalla donna e perciò la uccide. Kenny lavora per un ricco ricettatore, Van Heusen. Questi sta preparando un grosso colpo: insieme ai più grossi ricettatori d'America vuol mettere le mani sulla preziosa collezione di una vecchia pazza vedova. La signora Farinklurg. Secondo il piano, Kenny deve introdursi all'interno della villa dove questa abita: la vecchia, estremamente malata, ha bisogno ogni giorno di bombole d'ossigeno che Kenny le porta riuscendo a conquistare la sua fiducia e quella della sua infermiera. Potrà così introdurre il camioncino con all'interno i ladri nel giardino della villa dopo aver addormentato la vecchia. Nel frattempo Kojak che stava già indagando sui furti delle collezioni di monete, viene informato del colpo che si sta preparando e, in un finale pieno di colpi di scena, riesce ad averla vinta sulla banda.

LA CASA NOVA

ore 20,45 rete 2

Va in onda questa sera La casa nova, la seconda commedia che Goldoni compose al suo ritorno a Venezia da Roma dove era andato negli ultimi mesi del 1758, presa — anche tale commedia — dalla vita (in questo caso un recente cambiamento di casa dello scrittore). Nella confusione del trasloco l'autore mette in evidenza i rapporti dispettosi tra una giovane sposa (la dispettosa) e la cognata (la nubile). La novella sposina, Cecilia, è piena di arie, di vanità, nella casa borghese in cui è entrata, tra le solite chiacchiere delle servette. Suo marito Anzoletto è un uomo debole, senza energia e di tutto questo «baccano» ne approfitta una famiglia di vicini che si mette contro Cecilia. Tra sussieghi, capricci, merende e pranzi scroccati, adulazioni, la vicenda si impenna su Cecilia, corteggiata dai soliti adulatori, che risponde con alterigia alla mala grazia delle vicine, la signora Checca e la sorella nubile Rosina. Cecilia, comunque, è tutta presa nell'arredamento della sua casa, quello che fa il marito, lei lo disfa di proposito, l'importante per la sposa novella è spendere e sperperare, dimostrarsi infine superiore alle altre. Goldoni crea, tra magnifici personaggi di

primo piano e figure caricaturali, una farandola di vita; dispetti, ilarità, spontaneità sia pure, malizie, nella gran confusione e nella scelta dei mobili e delle stoffe. I fornitori si danno un gran daffare ma, naturalmente, non vengono pagati. Il povero marito Anzoletto è rimasto al verde, la moglie capricciosa non intende nulla e continua imperterrita nella sua «nevrosi» da casa annullando e moltiplicando ordinazioni tra una piccola sottile guercicciola, maldicenze e riverenze. Ma tutti i nodi vengono al pettine fino al sequestro dei mobili di casa. Ma alla fine tutto si aggiusta, il rimedio è lo zio di Anzoletto, Cristoforo, ex bottegaio arricchito che, discendendo da un certo burbero benefico sempre goldoniano, salva la famiglia borghesemente e prudentemente. Goldoni gioca tutto nella commedia: corregge i vizi della contemporaneità, mette in ridicolo i cattivi costumi; crea il carattere del personaggio ovvero la sua psicologia. Il teatro etico di Goldoni. Etica, non buffoneria. Il teatro risale dal profondo della natura; lo spettatore è un uomo sollecitato nel cuore, investito della passione e del carattere rappresentato nelle sue idee drammatiche. (Servizio alle pagine 31-32).

**Questa
sera
assaggia
anche tu
Saporelli
SAPORI
in tic-tac
sulla rete 2
alle ore 18,57**



**SAPORI
aggiunge
prestigio
al regalo**

radio venerdì 29 ottobre

IL SANTO: S. Ermelinda.

Altri Santi: S. Massimiliano, S. Valentino, S. Zenobio, S. Giacinto, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,03 e tramonta alle ore 17,22; a Milano sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,16; a Trieste sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 16,57; a Roma sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,09; a Palermo sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 17,11; a Bari sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 16,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, nasce a Bellac lo scrittore Jean Giraudoux.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando l'ingratitudine arma il dardo dell'offesa, la ferita è doppiamente pericolosa. (Sheridan).

Dall'Auditorium di Torino

Concerto sinfonico



Il direttore Marcello Panni

ore 21,05 radiouno

Il Concerto di questa sera, registrato dal vivo dall'Auditorium di Torino, ci presenta tre brani tra loro eterogenei ma tutti egualmente di rilievo. Particolarmente emblematica la musica per balletto che apre il programma: si tratta infatti di *Parade*, uno dei « pezzi rivoluzionari » di quel bizzarro compositore che fu Erik Satie. Rappresentato a Parigi nel 1917 come « ballet réaliste », esso si inquadra in quel periodo dell'attività creativa di Satie che, classificato come secondo, fu definito « della mistificazione » (gli anni sono quelli che vanno dal 1898 al 1916 o al 1918); in quest'opera nacque e si consolidò la fama di eccentricità del compositore francese e soprattutto si palesò con evidenza la sua reazione all'« ottocentismo » ed all'impressionismo accanto al gusto del paradosso che rimase una costante della sua arte.

Il balletto, nato da una proposta di Diaghilev, è il frutto della collaborazione di alcuni dei più prestigiosi nomi del secolo, da Jean Cocteau per il testo a Picasso per la scenografia ed i costumi ed infine a Massine per la coreografia; l'ideale motto cui si ispirò fu la protesta e la sfida lanciata da Cocteau: « basta con le nuvole, le onde, gli acquari, le ondine e i profumi notturni; ci vuole una musica di que-

sto mondo, una musica di tutti i giorni! ». Fu così che nacque una opera che, per voler essere di rottura, fu considerata dall'ambiente conservatore come una provocazione determinando uno scandalo tale da cui la fama di Satie doveva uscire rafforzata.

Se Satie fu considerato un geniale precursore della musica moderna, col secondo brano in programma siamo decisamente calati in questa grazie ad un *Concerto per pianoforte ed orchestra* del prolificissimo compositore americano Henry Dixon Cowell. Particolarmente precoce nell'attività creativa Cowell aveva, già a quindici anni, lanciato la tecnica dei « tone clusters » (grappoli di suoni) nel pianoforte, ovvero l'uso di gomiti, avambracci e pugni sulla tastiera. Nato in California nel 1897, questo compositore dalla multiforme attività iniziava a soli 5 anni lo studio del violino e, dopo lusinghiere affermazioni, appena undicenne si cimentava con la composizione (a soli 16 anni aveva al suo attivo oltre cento composizioni); più tardi si dedicherà al pianoforte e svolgerà attività di critico e di impresario oltre che di insegnante. Tutto teso alla ricerca di nuove sonorità e di tecniche inusuali, Cowell porta nelle sue composizioni il sapore di quell'esotismo che aveva assorbito nel suo studio dell'eterofonia indiana e persiana alla quale lo aveva avvicinato un viaggio in Oriente.

Ancora un compositore di notevoli precocità anche se forgiato in tutt'altra estetica per l'ultimo brano in programma: Sergej Prokofiev. Contaminato nei suoi lunghi viaggi all'estero dal cosmopolitismo dell'epoca (partì dalla Russia nel 1918 per rientrarvi solo nel '33), Prokofiev seppe assimilare le tecniche più avanzate pur abilmente fondendole con la migliore tradizione in un continuo e mai astratto gioco di equilibri. Il soggiorno parigino di un decennio ebbe un notevolissimo influsso sulla sua attività compositiva; ne risente in particolare la *Sinfonia* di questa sera (1925) che riflette, a dire dello stesso autore, « l'atmosfera di Parigi dove non si temevano né le dissonanze, né le complicazioni ».

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Folco Lucarini
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino

7 — GR 1
Prima edizione
7,20 LAVORO FLASH
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood

8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
8,40 IERI AL PARLAMENTO
8,50 UN CAFFE' E UNA CANZONE
— Ascoltate Radiouno

9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

13 — GR 1
Quinta edizione
13,30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscitto
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1
Sesta edizione

14,30 Gente nel tempo
di Massimo Bontempelli
Adattamento radiofonico di Corrado e Marcella Pavolini
6° ed ultimo episodio
Un sergente: Stefano Gambacurti; Nora: Luciana Negrini; Dario: Gianni Esposito; Giuliano: Carlo Ratti; Dirce: Grazia Radicchi; Narcisa: Nella Bonora; Zelinda: Maria Grazia Fei; Petronio: Corrado De Cristofaro; L'abate Clementi: Ivo Garrani; Un oste: Maurizio Manetti; La domestica: Liliana Vannini; Le voci dei ricordi: Il parroco: Vivaldo Matteoni; La grande vecchia: Elisa Cegani; Silvano: Massimo De Francovich; Il notaio: Piero Vivaldi
Musiche originali di Massimo Bontempelli, elaborate dal M° Bruno Rigacci
Regia di Chiara Serino
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

19 — GR 1
Decima edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Asterisco musicale
19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani

19,30 Fine settimana
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco
Regia di Marcello Sartarelli

21 — GR 1
Undicesima edizione
21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Marcello Panni
Pianista Giuseppe Scotese
Erik Satie: Parade, ballet reali-

10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di Pasquale Santoli

12 — GR 1
Quarta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli

12,20 Ombretta Colli in:
COME AMAVAMO
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri
scelte da Annabella Cerliani con Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli
Realizzazione di Dino De Palma

15 — GR 1
Settima edizione
15,05 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di Franco Monicelli e Angelo Trento

15,30 INCONTRO CON UN VIP
15,45 Sandro Merli
presenta:

Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Ideato e prodotto da Pompeo De Angelis, Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Mario Licalsi
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):

GR 1
Ottava edizione
17 — GR 1 SERA
Nona edizione

17,30 PRIMO NIP (II parte)
18,30 ATMOSFERE 2000
Un programma sulla musica elettronica di Maurizio Baiata

ste sur un thème de Jean Cocteau: Choral-Prélude du Rideau rouge - Prestidigitateurs Chinois - Petite fille Américaine - Acrobates - Final-Suite au - Prélude du Rideau rouge » ♦ Henry Cowell: Concerto per pianoforte e orchestra: Polyharmony - Tone cluster - Counter rhythm ♦ Sergej Prokofiev: Sinfonia n. 2 op. 40: Allegro ben articolato - Tema con variazioni

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
La voce della poesia

22,30 TENERA NOTTE
Divagazioni musicali

23 — GR 1
Ultima edizione
OGGI AL PARLAMENTO
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Pensieri semiseri di **Giorgio Mecheri** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Realizzazione di **Nico Fidenco**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **I Beati Paoli**

di **Luigi Natoli**
Libero adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo
15° episodio
Il Narratore **Pino Caruso**
Don Girolamo **Ammirata**
Emanuele **Guido Leontini**
Coriolano **Tonino Accolla**
Blasco **Luigi Vannucchi**
Gabriele Lavia

Francesca Ammirata **Anna Lello**
Un tenente **Enrico Bertorelli**
Pellegra **Maria Sciacca**
Regia di **Umberto Benedetto**
Edizione **Flaccovio**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze e di Catania della RAI

10 — **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10,12 **Livia Bacci e Filomena Luciani**

in **SALA F**

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Gaio Fratini incontra «**Silvio Pellico**» con la partecipazione di **Felice Andreasi**
Regia di **Andrea Camilleri**
(Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Giorgio Albertazzi legge:
«**Un increscioso incidente**» di **James Joyce**
a cura di **Giovanna Santo Stefano**

13 — Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **ROMANZA**
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

David-Shapiro: Ku Klux Klan (Children of the Morning) • **Morgan-Jourdan-Pace**: Si ricomincia (Massimo Ranieri) • **English-Kerr**: Mandy (Barry Manilow) • **Barres-Stewart**: Come closer to me (Fred Bongusto) • **Simone-Regal**: Ramaya (Afric Simons) • **Polizy-Natili-Ramolino**: Un angelo (Santo California) • **Franchi-Martelli**: Bom de de bom bom (Augusto Martelli & The Real McCoy) • **Bardotti-Bembo**: Gabbiani (Dario Baldan Bembo) • **Blue**: Kiss me kiss your baby (Brotherhood of Man) • **Albert**: Feelings (Santo & Johnny)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonard** presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Luigi Durissi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17,55 **da New York, Parigi e Londra**
Big music

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo

Regia di **Umberto Orti**
(I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **BIG MUSIC**
(II parte)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Sabina Fabi**
Michelangelo Romano presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 **Chiusura**



Giorgio Albertazzi
(ore 12,45)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Lamberto Furno**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**

PICCOLO CONCERTO

S. Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 • **B. Britten**: Brani da «**Folksong arrangements**» • **D. Milhaud**: Scaramouche, per due pianoforti • **M. Ravel**: Tzigane

9,30 **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori
(alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

11,10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Maria Caniglia**:

Giuseppe Verdi: Rigoletto: «**Bella figlia dell'amore**» (Amelita Galli Curci, sopr.; **Giuseppe De Luca**, bar.; **Luisa Homer**, msopr.; **Beniamino Gigli**, ten.); **La forza del destino**: «**Non imprecare, umiliati**» (Maria Caniglia, sopr.; **Galliano Masini**, ten.; **Tancredi Pasero**, bs.); **Nabucco**: «**Va pensiero, sull'ali dorate**»; **Il trovatore**: «**Miserere**» (Caterina Mancini, sopr.; **Giacomo Lauri Volpi**, ten.); **Un ballo in maschera**: «**Bella e pura**» (Giovanni Zenatello, ten.; **Gloria Maron**, sopr.; **A. Boesini**, bar.)

11,40 Lo sceneggiato di oggi è: **TARZAN**, di **Edgar Rice Burroughs** nell'adattamento radiofonico di **Giancarlo Cobelli** - Compagnia di prosa di Torino della RAI - Musiche originali di **Giorgio Gaslini** - Regia di **Carlo Quartucci** 5ª puntata (Registrazione)

12 — **Da vedere, sentire, sapere**

Gli spettacoli del cinema, del teatro, della radio, della TV. Le interviste con gli autori, il pubblico, i protagonisti

12,30 **Rarità musicali**

12,45 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

13 — LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Specialetre**

14,30 **DISCO CLUB**

Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **L. Bellingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **VIAGGIO TRA LE RIVISTE LETTERARIE NELL'ITALIA DEL DOPOGUERRA**
di **Mario Valente**

3. La critica ideologica come cultura umanistica e la critica conoscitiva come cultura scientifica; dal «**Contemporaneo**» a «**Il Menabò**»

16 — **Rondò brillante**

Ferruccio Busoni: Sonatina n. 6 «**Super-Carmen**» (Pianista **Bruno Canino**) • **Mario Castelnuovo-Tedesco**: Trascrizione concertante su tema di **Rossini** (Violinista **Leonide Kogan**) • **Niccolò Paganini**: «**La campanella**» (trascrizione di **Virgilio Mortari**) (Contrabbassista **Franco Petracchi** con accompagnamento di pianoforte) • **Ludwig van Beethoven**: Variazioni n. 308 in do maggiore sull'aria «**Là ci darem la mano**» dal «**Don Giovanni**» di

Mozart per due oboe e corno inglese (**Willy Schnell** e **Georg Rast**, oboe; **Dietmar Keller**, corno inglese) • **Frédéric Chopin**: Variazioni op. 2 su «**Là ci darem la mano**» dal «**Don Giovanni**» di Mozart per pianoforte e orchestra (Solisti **Alexis Weissenberg** - Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da **Stanislav Skrovaczewski**) • **William Walton**: «**Swiss jodel song**» da «**Façaade**» dalla prima suite (Royal Philharmonic Orchestra diretta da **Malcolm Sargent**)

16,50 **Letteratura atipica**
di **Giuseppe Cassieri**
3. Folklore e profitto

17 — **Spazio Tre**

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo

17,45 **ESEMPLARI DEL NUOVO TEATRO**

a cura di **Carlo Massa**

1ª trasmissione: **Dario Fo** e «**La Comune**»

18,15 **Roberto Nicolosi** presenta: **JAZZ GIORNALE**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sette arti

19,15 Concerto della sera

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 226 (Complesso strumentale «**Consortium Classicum**» diretto da **Dieter Klöcker**) • **Ludwig van Beethoven**: Sonata in fa maggiore op. 24 «**Primavera**» (Arthur Grumiaux, violino; **Clara Haskil**, pianoforte)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Orsa minore**

La menzogna

Radiodramma di **Nathalie Sarraute**
Traduzione di **Ugo Ronfani**
Simone **Laura Betti**
Julienne **Elena Cotta**
Lucie **Anna Maria Aleghiani**

Yvonne **Elsa Ghiberti**
Jeanne **Elena De Merich**
Vincent **Gianni Gargo**
Robert **Gianni Musy**
Pierre **Silvio Spaccesi**
Jacques **Maurizio Merli**
Una voce **Paolo Faggi**

Regia di **Giorgio Bandini**
(Registrazione)

21,40 **Intermezzo**
Musiche di **Claude Debussy** e **Jacques Aubert**

22 — **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Chailly: Sonata tritematica n. 5 op. 208 (dalle «**12 Sonate tritematiche**») (Donna Magendanz, violoncello; **Piero Guarino**, pianoforte) • **Riccardo Malipiero**: Sinfonia n. 3 (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Franco Gallini**)

22,40 **Concertino**
Musiche di **Johann Sebastian Bach**, **Aaron Copland** e **Ferde Grofé**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Feelings, Bella dentro, L'avvenire, Inno all'amore, Beniamino, Aria, Te voglio bene assai, It had to be you. 0,11 Musica per tutti: Devil's trillo, Molla tutto, Perché ti amo, Bugiardo amore mio, Aquarius, G. Bizet: Carmen: Selezione dall'opera, F. Lehar: Valzer da « Amore di zingaro », Sciummo, Flute's melody, Il poeta, Dolcissima. 1,06 Musica sinfonica: A. Dvorak: My home, Ouverture op. 62; The noonday witch, Poema sinfonico: « Polednice » - La strega di mezzodì, 1,36 Musica dolce musica: E poi, Pensieri e parole, Nel mio cuore, E' festa con te, La valigia blu, Attimi. 2,06 Giro del mondo in microscolco: For love of Ivy, Com acucar con afeto, Texas train, Dors mamie, Se acabo, Piccolo amore mio, Seventyseven. 2,36 Gli autori cantano: Passato presente e futuro, Se tu sapessi amore mio, Bella senz'anima, E tu, Il pescatore, Ore. 3,06 Pagine romantiche: F. Liszt: Notturmo in la bemolle maggiore n. 3 « Liebes Traume » op. 62; M. De Falla: 7 canciones populares españolas: El paño moruño - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Canción - Polo; C. Debussy: Reflets dans l'eau, da Images. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Jingo, Come le viole, Bourrée, Io volevo diventare, Favela (Sium), Il vento, L'étrange voyage de mister Brenwood. 4,06 Luci della ribalta: Offensive build up, Rimpianto, Beat 700, No word is spoken, Ti amo da un'ora, Take the « A » train, Eloise. 4,36 Canzoni da ricordare: Mexico, Quelli belli come noi, Porta un bacione a Firenze, La playa (E se qualcuno si innamorerà), Una miniera, Tango delle rose, Il nostro concerto. 5,06 Divagazioni musicali: Edera, Controluce, Balla hermosa, Per una donna donna, Un diadema di ciliegie, Cathedral. 5,36 Musiche per un buongiorno: Wives and lovers, Non illuderti mai, Marenca, Quando m'innamoro, Paopop, Brazil.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 La realtà della Chiesa in Regione. Rubrica a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa. 15,15-15,30 « Hand in Hand ». Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis (5ª lezione). 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Educazione alimentare, dibattito condotto dal prof. Franco De Francesco.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 « Il Buttafuori ». 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,35 « Pronto, chi canta? » - Telefonate di Lorenzo Pilat con tante divagazioni musicali. 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a

cura della redazione del Giornale Radio. 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodetica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 L'angolo del folk. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15,05 Domenico Tempio a cura di Nino Pino con Gabriella Savoia e Pippo Romeres. Realizzazione di Beppe Di Bella. 15,30-16 Incontro con Franco Franchi. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4ª edizione.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 « Dal Crepes di Sella ». L student che lascia so paisc.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « Good morning from Naples ». Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Ingrid Schenk: « Burki und der Riese ». 16,40 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Südtiroler Wallfahrtsstätten. Zinggen bei Brixen. 18,11 Volkstümliche Klänge. 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25-21,18 « Was war die Gruppe 47? ». Eine vierteilige Sendefolge von Hans Werner Richter. 3. Teil: Die Literatur der Kriegskinder. 21,18-21,57 Kleines Konzert. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 3 a-moll Op. 56 « Schottische ». Ausf.: London Symphonie-Orchestra. Dir.: Claudio Abbado. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše; Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke; Slovenske žene - Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Včerajšnji poklici; Glasba po željah; vmes Glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Simfonična dela deželnih avtorjev (Ubaldo Vrabec: Skočjanske jame); Polifonska glasba; Pripovedniki naše dežele (Carlo Sgorlon: Zapuščena vas); vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Barocco in musica. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Edizioni Koral. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna, un'amica tante amiche. 11,15 « Quei formidabili anni '20 » con Dixie Rag a Jazz Band. 11,30 Galbucci. 11,45 Mina canta Lucio. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società: Celebrazione dell'anniversario della morte di Srečko Kosovel. 14,15 Borgatti. 14,30 Notiziario. 14,35 Cori italiani. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Clak si suona. 15,45 La Vera Romagna. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena. 19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,35 Intermezzo. 20,45 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 21,30 Notiziario. 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 L'ultima degli ascoltatori. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,35 Buongiorno con una vedette. 7,45 Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 8,40 Notiziario sport. 9 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno. 10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter della canzone. 10,30 Ritratto musicale. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasiol. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,18 Il Peter della canzone. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15,18 Il Peter della canzone. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Quale dei tre? 18,06 Dischi pirata. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m kHz 538,6 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13,05 Intermezzo. 13,10 Il nostro agente all'Avana. 13,30 L'ammazzacaffè. 14 Radioscuola (replica) - segue notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. 18,15 Intervallo. 18,20 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. 20,15 Via libera con Memo Remigi. 20,35 La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Jacqueline Boyer e Charles Aznavour. 21,35 Canti regionali italiani. 21,50 La giostra dei libri (II). 22,25 Due note. 22,30 Notiziario. 22,40 Complessi vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 17,30 Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, notizie e commenti, di F. Bea - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Les aventuriers de l'esprit: les Gurus. 21,30 News from the Local Churches. 21,45 Ai vostri dubbi, di P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sermonetti - Mane nobiscum. 22,30 Encuesta romana posconciaria. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8. CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Sonata in do maggiore op. 13 n. 1 per ghironda, violino e basso continuo (Ghironda René Zosso, vl. Eduard Melkus, vc. Garo Atmacay, clav. Huguet Dreyfus); **J. S. Bach:** Otto Sinfonie a tre voci (BWV 787-801); n. 1 in do maggiore - n. 2 in do minore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in re minore - n. 5 in mi bemolle maggiore - n. 6 in mi maggiore - n. 7 in mi minore - n. 8 in fa maggiore (Clav. Isolde Ahlgrimm); **C. Franck:** Trio concertante in fa diesis minore op. 1 n. 1 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Foerster)

9. DUE VOCI DUE EPOCHE: MEZZOSOPRANI EBE STIGNANI E FIORENZA Cossotto; BARITONI CARLO GALEFFI E TITO GOBBI

G. Verdi: Un ballo in maschera: Re dell'abisso (Msopr. Ebe Stignani - Orch. Sinf. dell'Elia dir. Armando La Rosa Parodi); Don Carlos: O don fatale (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); **U. Giordano:** Fedora: O grandi occhi lucenti (Msopr. Ebe Stignani); **P. Mascagni:** Cavalleria rusticana: Voi lo sapete o mamma (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Bizet:** Carmen: Toreador (Bar. Carlo Galeffi); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: Largo al factotum (Bar. Tito Gobbi - Dir. Alberto Erede); **A. Boito:** Nerone: Non resistete al malvagio (Bar. Carlo Galeffi); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: Ecco il monologo (Bar. Tito Gobbi - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Oliviero De Fabritiis)

9.40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Euryanthe, Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **R. Schumann:** Tre Romanze op. 28: In si bemolle minore - In fa maggiore - In si maggiore (Pf. Wilhelm Kempff); **K. Kreutzer:** Quartetto per clarinetto, violino, viola e violoncello (Clar. Dieter Klockner, vl. Rainer Kussmand, vla Jürgen Kussmand, vc. Anner Bylsma); **J. Brahms:** Tre Danze Ungheresi: In fa minore - In fa diesis minore - In re maggiore (Orch. Sinf. di Amburgo della NDR dir. Hans Schmidt-Isserstedt); **G. Donizetti:** Tre Liriche da camera (su testo di C. Guaita) (Sopr. Virginia Gordon, pf. Loredana Franceschini); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la magg. op. 20 per violino e orchestra (Sol. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolph)

11 INTERMEZZO

E. Chabrier: Suite pastorale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre (Chit. Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jorda)

11.45 I CONCERTI PER STRUMENTI A FIATO DI W. A. MOZART

W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra (Sol. Jack Brymer - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

12.15 AVANGUARDIA

L. Nono: Come una ola de fuerza y luz per soprano, pianoforte, orchestra e nastro magnetico (Sopr. Slava Taskova, pf. Maurizio Pollini - Nastro realizzato nello Studio di Fonologia della RAI di Milano - Tecnico del suono Marino Zuccheri - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Claudio Abbado)

12.45 IL DISCO IN VETRINA

J. S. Bach: Suite francese n. 3 in si minore (BWV 814) per clavicembalo (Clav. Huguet Dreyfus) (Disco Deutsche Gramm-Archiv)

13.30 CERTINIO

G. B. Lulli: Air pour Madame La Dauphine (Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); **F. J. Haydn:** Il maestro e lo scolaro, per clavicembalo a quattro mani (Clav. Luciano Scrizzi e Aimée van De Wiele); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sulle ali del canto, op. 19 n. 1 (Pf. Jörg Demus); **E. Kalman:** A song about the Stradivari dal Gypsy Primas (Bar. György Radnai - Orch. di Budapest dell'opera di Stato dir. Tamas Breitner)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Se non ti moro allato, aria accademica per soprano e orch. (Sopr. Irma Bozzi Lucca - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Gallini) - Quintetto in fa magg. op. 13 n. 3 (Quintetto Boccherini) - Sinfonia in mi bem. magg. op. 12 n. 2 (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard)

15-17 W. A. Mozart: Duetto in si bemolle maggiore K. 424, per violino e viola (Vi. Giuseppe Prencipe, vla Giuseppe Francavilla); **G. Martucci:**

6 melodie op. 68, per soprano e pianoforte (Sopr. Lucia Vinardi, pf. Margherita Delfino Spiga); **L. Dallapiccola:** Goethe lieder, per voce e tre clarinetti (su 7 Quartine del West-östlicher divan - (Sopr. Mary Thomas, cl. Giacomo Gandini, Alberto Fusco e Cesare Mele - Dir. Luigi Dallapiccola); **F. Liszt:** Tre capricci poetici: Il lamento - La leggerezza - Un sospiro (Pf. France Clidat); **P. Hindemith:** Ottesto: Breit-Varianten, Massig bewegt - Langsam - Sehr lebhaft - Fugue un drei altmodischer Tänze (Ottetto di Vienna); **C. Debussy:** Prélude à l'après midi d'un faune (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

17. CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in mi bemolle magg. K. 543: Adagio, Allegro - Andante con moto - Minuetto, Allegretto - Finale (Allegro) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **B. Blacher:** Studio da concerto, per quintetto a fiati e orchestra di archi: Allegro, Intermezzo I (Andante) - Vivace, Intermezzo II (Andante) - Molto allegro (Fl. Thonwald Dillo Kraft, ob. Helmut Kock, clar. Hans Lemmer, fag. Helmut Müller, cr. Karl Harnold - Orch. da camera "Südwestdeutsches" dir. Rolf Reinhardt); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

B. Bartok: Otto improvvisazioni op. 20 su canti folcloristici ungheresi (1920) (Pf. Christoph Eschenbach) - Sonata n. 2 per due pianoforti e percussioni (1937): Assai lento, Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Pf. György Sandor e Rolf Reinhardt, percussori Otto Schäd e Richard Sohn)

18.40 FILOMUSICA

F. Liszt: Tre Sonetti del Petrarca per voce e pianoforte: Pace non trovo - Benedetto sia il giorno - Io vidi angelici costumi (Ten. Petre Munteanu, pf. Antonio Beltrami); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra: Allegro vivace - Andante - Allegro vivace (Duo pf. Arthur Gold e Robert Fisdale - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **C. Franck:** Due frammenti da: Poema sinfonico - Psyché et Héros - Sommeil de Psyché - Psyché et Héros (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Trio in do maggiore op. 87 per violino, violoncello e pianoforte (Pf. Eugene Istomin, vl. Isaac Stern, vc. Leonard Rose)

20.30 ORATORIO

B. Marcello: Il trionfo della poesia e della musica nel celebrarsi la morte e la esaltazione di Maria sempre Vergine Assunta in cielo: Oratorio allegorico per soli, coro e orchestra (La Musica: Angelica Tuccari, sopr.; La Poesia, Corinna Voza, msopr.; Gennaro Sica, ten.; Robert A. El Hage, bs.; Eco: Lina Vallejo, sopr.; Enrica Russo msopr.; Angelo Giachini, ten.; Enrico Lugial, bar. - Coro Polifonico e Complesso Strumentale dir. Gastone Tosato)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Scriabin: Prometeo, il poema del fuoco op. 60 per pianoforte, coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Dean Dixon - M° del Coro Nino Antonellini); **E. Varèse:** Integrales, per strumenti a fiato e a percussione (Elementi della Orch. Los Angeles Philharmonia e Los Angeles Percussion Ensemble dir. Zubin Mehta)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K. 380 per violino e pianoforte (Vi. György Pauk, pf. Peter Frankl); **E. Bloch:** Quintetto n. 2 per pianoforte e archi (Quintetto Chigiano); **M. Ravel:** Le tombeau de Couperin, suite (Pf. Monique Haas)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Three little foxes (Maynard Ferguson); **Opus in pastels** (Stan Kenton); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Nitetime street** (Stan Getz); **Don't sleep in the subway** (Percy Faith); **Sugar, sugar** (Jimmy Smith); **Rock steady** (Aretha Franklin); **Paint it black** (Johnny Harris); **Denise** (Nat Adderley); **Samba torto** (Charlie Byrd); **Manha de carnaval** (Paul Desmond); **Fiamingo** (Les McCann); **What could be nicer** (Gilbert

O'Sullivan); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Music to watch girls by** (Ronnie Aldrich); **Up, up, and away** (Sammy Davis); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **It might as well be spring** (Jorgen Ingmann); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Saturday night is the loneliest night of the week** (J. J. Johnson e K. Winding); **Sambop** (Cannonball Adderley); **So long dixie** (Blood, Sweat and Tears); **Goodbye Charlie** (André Previn); **That happy feeling** (Bert Kampfert); **Amanda** (Dionne Warwick); **Sweet Carolina** (Les Reed); **Time is tight** (Booker T. Jones); **Women in love** (Keith Beckingham); **Brazilian bossa galore** (Bola Sete); **Bluesette** (Les Brown); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Serenata** (Joe Harnell); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **High school cadets** (K. Clarke-F. Boland)

10 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); **Lilly** (Antonello Venditti); **Fire** (Ohio Players); **You make me feel brand new** (The Stylistics); **Profondo rosso** (Goblin); **The hustle** (Van McCoy); **Uappa** (Mina); **Alessandra** (I Pooh); **Gamma** (Enrico Simonetti); **Far away** (Edgar Winter Group); **Snoopy** (Johnny Sax); **Charlie Brown** (Benito di Paula); **Flor de saucayo** (Inti Ilimani); **I'm not in love** (10 CC); **Footstompin' music** (Hamilton Bohannon); **Band on the run** (Paul McCartney); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Island girl** (Elton John); **Sandokan** (Oliver Onions); **Bump** (Dilly Lilly); **Whatever gets you thru' the night** (John Lennon); **S.O.S.** (Abba); **Candy baby** (Blocco Preneustum 452); **Hey boss** (Kathie & Gulliver); **L'amici mia** (I Vianella); **Family affair** (M.F.S.B.); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **The bangin man** (The Slade); **Bangla Desh** (George Harrison); **Leavin' on a jet plane** (Peter, Paul & Mary); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Feelings** (Morris Albert)

12 INTERVALLO

I ragazzi del Pireo (Manos Hadjidakis); **Michelle** (Percy Faith); **My world** (The Bee Gees); **Vagabondo** (Django & Bonnie); **L'avventura** (Domenico Modugno); **L'avventura è l'avventura** (Francis Lai); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Temptation** (R. Conniff); **La mia canzone per Maria** (Anthony Donadio); **La pietra di luna** (Giancarlo Chiaramello); **In the mood** (Piergiorgio Farina); **Buona sera dottore** (Claudia Mori); **Lover** (Les Paul); **Deep in the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **There will come a morning** (Don Powell); **Pull together** (Alvin Stardust); **He** (Il Guardiano del Faro); **Ali e coda** (Bruna Zambini); **Stardust** (Piero Piccioni); **Hai stata tu** (Pippo Franco); **Eleanor Rigby** (Walter Carlos); **Lindbergh** (Robert Charlesbois e Louise Forrester); **Can't get no grindin'** (Muddy Waters); **Lonely guitar** (Santo & Johnny); **Duelling banjo** (Weissberg & Mandel); **Violino zingano** (Werner Müller); **La mazurca variata** (Learco Gianfranceschi); **La spagnola** (Giigliola Cinquetti); **Torremolinos** (Gino Luone); **Right on** (Zappo); **Notturno per un commissario di polizia** (Stelvio Cipriani); **The lazy whistler** (Los Milonarios); **Dancing machine** (Harry Pitch); **Only lies** (Greenfield & Cook); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Mellow yellow** (Donovan); **Io vivrò senza te** (Mina); **Step inside love** (Johnny Pearson)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Viva Tirado (Fania All Stars); **Papa's got a brand new bag** (James Brown); **Going down slow** (Aretha Franklin); **Holdin' on to yesterday** (Ambrosia); **Calyso in Roma** (Don Pullen); **Four Women** (Nina Simone); **Letter perfect** (Al Jarreau); **Higher my love** (Gene Page); **Between the nights** (Weather Report); **Feel like makin' love** (Gladys Knight); **Wake up everybody** (Harold Melvin); **Silly Putty** (Stanley Clark); **Baby face** (Boston Garden); **I'm through trying to prove my love to you** (Millie Jackson); **Love song** (Ramsey Lewis); **Jupiter** (John Coltrane); **As far as we can go** (Betty Everett); **Mighty high** (Mighty Clouds of Joy); **Times lie** (Stan Getz & Chick Corea); **Let's go to the disco** (Faith, Hope & Charity); **Does any body really know what time it is?** (Chicago); **Hurricane** (Augusto Martelli)

16 IL LEGGIO

Liverpool drive (Chuck Berry); **Cross hands boogie** (Winifred Otwell); **Roll over Beethoven** (Bill Black); **Three-way boogie** (Arthur Smith); **Rock around the clock** (Ray Anthony); **Honey rock** (Barney Kessel); **Fone brown frame** (Sil Austin); **You'll never walk alone** (Augusto Martelli e Oreste Canfora); **I got rhythm** (Ella Fitzgerald); **Camelot** (101 Strings); **Autumn in New York** (Frank Sinatra); **Tea for two** (G. B. Martelli); **Simpatia** (Domenico Modugno); **Hey, look me**

over (Stanley Black); **Você não sabe o que vai perder** (Roberto Carlos); **O' careca** (Amalia Rodriguez); **E' papo firme** (Roberto Carlos); **Trova do vento que passa** (Amalia Rodriguez); **Se eu partir** (Roberto Carlos); **Maria Lisboa** (Amalia Rodriguez); **Namoradinho de um amigo meu** (Roberto Carlos); **Chikerli** (Eugene Tiel); **Aires populares andaluses** (Pepe Martinez); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Chico-chico** (Johnny Teupen); **Imaribalo** (Mongo Santamaria); **Mitacunami** (Gerardo Servin); **E' spingule frangese** (Renato Carosone); **Non cediti amuri** (Otello Profazio); **N'accordo in fa** (Renato Carosone); **Mi vogghiu mari-tari** (Otello Profazio); **Ehi cumpari** (Renato Carosone); **Vitti 'na crozza** (Otello Profazio); **The summer knows** (Henry Mancini); **Vivre pour vivre** (Paul Mauriat); **Today's story** (Riz Ortolani); **Manha de carnaval** (Edmundo Ros); **Exodus** (Percy Faith); **The Harry Lime theme** (Herb Alpert & Tijuana Brass); **Picasso summer** (Michel Legrand); **September in the rain** (Arturo Mantovani); **Everybody's talkin'** (Chuck Anderson); **Ay ay ay** (Stanley Black); **High feather** (Frank Chacksfield)

18 INVITO ALLA MUSICA

Get ready (James Last); **Maria Elena** (Franck Pourcel); **A clockwork orange** (Ferrante e Teicher); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Tell me** (James Williams Guercio); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Eli' comin'** (Don Ellis); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Red roses for a blue lady** (Bert Kampfert); **Minuetto** (Mia Martini); **Caro amico** (I Vianella); **Raffaella** (Franco Pisano); **O surdato 'nnammurato** (Massimo Ranieri); **Que sera sera** (Frank Chacksfield); **Il buono, il brutto, il cattivo** (Ennio Morricone); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Ciceronella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **E' amore quando** (Milva); **All night long** (Ruben and the Jets); **E' l'aurora** (Fossati-Prudente); **Misty** (Mancini-Severinsen); **Up with the people** (Up with the People); **A swingin' safari** (Billy Vaughn); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **The gypsy** (Frank Chacksfield); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Anche questa città** (Bruno Zambini); **Mi sono innamorata di te** (Ornella Vanoni); **Djamballà** (Augusto Martelli); **Deep purple** (Ray Conniff); **The Carousel waltz** (Stanley Black); **On prends toujours un train** (Franck Pourcel); **Quando l'amore verrà** (I Profeti); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Love story** (Peter Nero)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Jungle strut (Santana); **Superstition** (Stevie Wonder); **Corcovado** (Cannonball Adderley); **Guatemala** (Industria Nazionale); **Yuliska de Budapest** (Yoska Nemeth); **Na sera e maggio** (Francesco Anselmo); **Indias noches** (Los Machucambos); **España caní** (Banda Taurina); **Amuri luntanu** (Rosa Balistreri); **Merica Merica** (Coro Rosalpina); **It happened in Sum Valley** (Roberto Den-ver); **Home on the range** (Percy Faith); **Sabre dance** (Caravelli); **Testamento** (Toquinho e Vinícius); **Confession** (Ubirajara); **Pleure mon cœur** (Mireille Mathieu); **Il sole è tramontato** (Comp. Tchaka); **Czardas** (Arturo Mantovani); **La maxixe** (Edmundo Ros); **Il cielo in una stanza** (Al Cajola); **Beau coup de blues** (Ringo Starr); **It never rains in Southern California** (Albert Hammond); **El gavián** (Aldemaro Romero); **Kay-mos** (Roy Silverman); **Stormy weather** (Ray Martin); **Giro** (Elis Regina); **Willow farm** (Genesis); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Something you got** (Wilson Pickett); **Il est trop tard** (Pia Colombo); **Hava nageela** (Arturo Mantovani); **Suonatori di flauto** (Francesco De Gregori); **Vieni sul mar** (Alain Borelli); **Fijo mio** (I Vianella); **Akwaaba** (Osibisa)

22-24 Viva Emiliano Zapata (Gato Barbieri); **Track of the cat** (Dionne Warwick); **Soul sound system** (Wayne Henderson Soul Sound System); **Sea cruise** (José Feliciano); **Allegro tangabile** (Astor Piazzolla); **Primavera** (Amalia Rodriguez); **Sugar, sugar** (Jimmy Smith); **Fado tropical** (Chico B. De Hollanda); **Rosetta** (Benny Goodman); **Embraceable you** (Ella Fitzgerald); **Second line** (Duke Ellington); **La bohème** (Charles Aznavour); **Mona Lisa** (Indios Tabajaras); **I don't want to be lost** (Mahalia Jackson); **The entertainer** (Bert Kampfert); **Happy music** (Blackbyrds); **No mistery** (Chick Corea); **I'm gonna make you love me** (Diana Ross); **Matacumbe** (Tito Puente); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Ginza samba** (Stan Getz); **A tanga da mironga do kabuleté** (Brasil 77); **Senor blues** (Ray Charles); **Solitude** (Joe Pass); **This is for** (Albert Art Blackey)



Citterio difende le buone cose della natura

...e lo dimostra con la genuinità dei suoi salami.

Nel CITTERINO, ad esempio, un segreto è la sua lenta e naturale stagionatura fatta proprio come un secolo fa: il risultato è un impasto omogeneo ai lati come al centro.

E poi nel CITTERINO i grani di grasso sono in giusta quantità rispetto alle sue carni scelte. Prova ad assaggiarlo: scoprirai fetta dopo fetta quel suo gusto tipico di salame fatto all'antica.

CITTERINO
piccolo ma speciale

rete 1

Per Firenze e zone collegate, in occasione della 10ª Mostra del Mobile e dell'8ª Mostra della Radio e della Televisione

10,15-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 OGGI LE COMICHE

Big Mac

— Zibaldone

— Facce beate

— Ma come l'hai fatto!

Produzione: United Artists

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

17 — AVVENTURA

a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi

Sulle orme di Scott

di Piero Saraceni

17,30 La « Corale Tiburtina »

presenta:

IL GABBIANO JONATHAN

Fiaba musicale di Mario Pieracci e Daniele Rossi

tratta dal libro di Richard Bach

Regia di Gianni Valano

(Ripresa effettuata dal Teatro Italia di Tivoli)

☐ GONG

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

19,20 AMORE IN SOFFITTA

Il marito sbagliato

con Peter Deuel e Judy Carne

Prod.: Columbia Pictures TV

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Rete tre

Spettacolo musicale di Costanzo, Trapani e Verde con

Ombretta Colli, Olimpia Di Nardo, Arnoldo Foà, Gianni Morandi, Giuseppe Pambieri

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Scene di Gaetano Castelli

Costumi di Enrico Rufini

Regia di Enzo Trapani

Prima puntata

☐ DOREMI

21,55

Il telegiornale della storia

a cura di Arrigo Petacco

Regia di Luciano Pinelli

La fine di Custer: 25 giugno 1876

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

1/c 'Ore 13'



Bruno Modugno cura la trasmissione « Avventura » alle ore 17

rete 2

12,30 RACCONTI IN VETRINA

Il compagno segreto

di Joseph Conrad

Personaggi ed interpreti:

Il capitano David Soul

Leggatt Aron Kincaid

Adattamento e regia di Larry Yust

(Una produzione EBE Encyclopaedia Britannica Educational Corporation)

13 —

TG 2 - ore tredici

13,30 TONDO E CORSIVO

a cura di Antonello Picciau

14-14,30 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Sandro Lai e Angelo Sferrazza

16 — PALERMO: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE

Telecronista Alberto Giubilo

17 — LA VISITA DELLA VECCHIA SIGNORA

di Friedrich Dürrenmatt

Traduzione di Aloisio Rendi

Adattamento televisivo di Mario Landi

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Primo uomo: Giulio Platone;

Secondo uomo: Luigi Montini;

Terzo uomo: Alfredo Bianchini;

Il capostazione: Simone Mattioli;

L'ufficiale giudiziario: Enrico Di Marco;

Il borgomastro: Francesco Mule;

Il preside: Mico Cundari;

Il parroco: Piero Nuti;

Alfredi: Gianni Santuccio;

Il maggiordomo: Nico Pepe;

Primo gangster: Giovanni Bonadonna;

Secondo gangster: Goffredo Spinetti;

Claire Zacharassian: Sarah Ferrati;

Il capotreno: Marcello Bertini;

Prima donna: Franca Mazzoni;

Seconda donna: Claudia Caminito;

Il poliziotto: Germano Longo;

Primo cieco: Corrado Olmi;

Secondo cieco:

Franco Mazzieri; La signora ill: Irene Aloisi; Il medico: Quinto Parmeggiani; La figlia di ill: Marilena Possenti; Il figlio di ill: Gianni Guerrieri; Un giornalista: Dario De Grassi; Un radiocronista: Giancarlo Maestri

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Mario Ambrosino

Regia di Mario Landi

(Replica)

Nell'intervallo:

☐ GONG

☐ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

Conduce Gianfranco De Laurentiis

☐ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

L'intelligenza:

4ª - Ereditarietà ed ambiente

(A COLORI)

Un programma di Giulio Macchi

Regia di Luciano Arancio

☐ DOREMI

21,50 BRESSON: IL REALISMO DI UN ASCETA

Presentazioni di Ernesto G. Laura

(I)

La conversa di Belfort

Film - Regia di Robert Bresson

Interpreti: Renée Faure, Jany Holt, Sylvie, Mila Parély, Marie Hélène Dasté, Yolande Laffont, Paula Dehelly, Silvia Monfort

Produzione: Synops-Roland Tual

☐ BREAK

TG 2 -

Stanotte

10/12/13



Sarah Ferrati è la protagonista di « La visita della vecchia signora » in onda alle 17

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Don Quijote von der Mancha. Fernsehreihe nach dem Roman. Von Miguel de Cervantes. In der Titelfolge: Josef Meinrad. Drehbuch u. Regie Carlo Rim. 1. Teil. Verleih: Interlinevision

svizzera

16,20 INCONTRI X

Fatti e personaggi del nostro tempo: « A come Ave e anche come Ninchi » (Replica)

16,45 LA BELLA ETÀ X (Replica)

17,10 Per i giovani: ORA G X

« KLIK & KLIK ». Per chi ama la fotografia - 1ª puntata (Replica)

18 — POP HOT X Musica per i giovani con « Super Tramp »

18,30 IL VETRO ROTTO - Telefilm della serie « Il carissimo Billy »

18,55 SETTE GIORNI X

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,50 IL VANGELO DI DOMANI X

TV-SPOT X

20,05 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati

20,30 MOMENTO MUSICALE

W. A. Mozart: Quartetto per flauto e archi in re magg. KV 285

- Alexandre Magnin, fl.; Frank Gassmann, vl.; Rolf Studer, v.la;

Luciano Pezzani, vc.

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — UOMINI E LUPI X

Lungometraggio avventuroso interpretato da Silvana Mangano, Pedro Armendariz, Yves Montand, Guido Celano - Regia di Giuseppe De Santis

22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,45-23,45 SABATO SPORT X

capodistria

15,55 TELESPO - CALCIO

Mostar: Velež-Sloboda

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

« Ciao ragazzi »

20,15 TELEGIORNALE

20,35 TELEFILM DELLA SERIE

« I VINDICATORI » X

21,25 BURKE AND WILLIS X

Documentario della serie

« I grandi esploratori »

22,15 Il film del mese

LA LEGGE E IL DISORDINE

Film con Ernest Borgnine, Carroll O'Connor, Karen Black e Ann

Wenworth

Regia di Ivan Passer

Due newyorkesi di media età, il proprietario di un

salone di parrucchiere, sull'orlo del fallimento, e

il conducente di un taxi, si uniscono ad altri

vicini e fanno parte di un'unità di polizia ausiliaria.

Demoralizzati per gli insuccessi che si susseguono senza fine, sia

nella vita privata sia nel lavoro, sperano di recuperare così il senso della

dignità umana e il significato della vita, ma dimostreranno, invece, di essere degli incapaci.

francia

12,30 A VOS MARQUES

13 — TELEGIORNALE

13,45 OTTOCENTOMILA ANNI FA

Per il ciclo « L'alba dell'uomo »

14,35 I GIOCHI DI STADIO

Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean

Lenzi

17,10 TUTTO PER RIDERE

Una trasmissione di Michel Lancelot

18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO

Trasmissione-concorso presentata da Jacques

Paugam

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

Giochi di Jean-Jacques Bloch presentati da Jacqueline

Alexandre

20 — TELEGIORNALE

20,30 L'ASSASSINIO DI CONCINO CONCINI

Un dramma di Jean Châtenet e Gérard Vergez

22,10 LA GENTE FELICE HA UNA STORIA DA RACCONTARE

22,50 DROLE DE BARAQUE

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI X

19,45 ROCK CONCERT X

20,50 NOTIZIARIO

21,10 WARKILL X

Film - Regia di Ferde Grofé jr. con George

Montgomery, Tom Drake

In un'isola delle Filippine, subito dopo la fine della guerra, numerosi

gruppi di soldati giapponesi resistono ancora arroccati in posizioni ben

difese o nascosti nella giungla. Il colonnello

americano Hannegan sta conducendo una specie di guerra personale contro questi nuclei. Egli

odia i giapponesi e non fa mai prigionieri. Uno scrittore, che ha narrato

le gesta del colonnello Hannegan si reca nelle Filippine per conoscerlo.

Subito il colonnello si dimostra assai diverso dal personaggio eroico immaginato e descritto dallo scrittore.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

Una serie di film diretti dal francese Robert Bresson

Falso e vero cinema

ore 21,50 rete 2

Parte questa sera e durerà sei settimane la nuova serie cinematografica del sabato, intitolata al regista francese Robert Bresson. Sei film: *La conversa di Belfort*, *Diario di un ladro*, *Il processo di Giovanna d'Arco*, *Au hasard Balthazar*, *Mouchette* e *Quattro notti d'un sognatore*, che abbracciano un arco di tempo di quasi trent'anni (dal 1943 al 1971), durante i quali Bresson ne ha diretto in tutto dieci, alla media (non sempre rispettata perché in certi casi gli intervalli furono molto più estesi) di uno ogni tre anni. C'è già qui una prima indicazione per avvicinarsi alla sua opera, né troppo conosciuta né troppo amata dal pubblico internazionale.

Bresson non è un « professionista » e neppure un artigiano del cinematografo. E' un uomo che si serve di questo strumento unicamente quando avverte la necessità di esprimersi, ciò che evidentemente non può farsi a comando. Un uomo di temperamento intransigente, nemico dei compromessi, alieno dalla pubblicità, convinto che il cinema sia uno strumento dei più adatti a rendere pubbliche personali idee intorno agli uomini, alle cose, alla vita e a quel che eventualmente c'è dopo e al di là di essa: ma a patto che se ne faccia un uso misurato e soprattutto rigoroso. Affinando attraverso gli anni il proprio stile e i principi nei quali crede, è arrivato a un'autentica scarnificazione delle sue potenzialità di autore. Ha talvolta affidato la riflessione intorno al proprio lavoro alla pagina scritta, in interviste e in « note » di sua mano dalle quali è possibile estrarre citazioni illuminanti.

Il suo rapporto con l'attività cinematografica: « Ho imparato con il tempo, e a mie spese, a coltivare un'arte difficile: credere in quello che si fa e saper aspettare. Non mi interessa un determinato numero di film, mi interessa un certo tipo di film. Faccio dei lavori che possono dare risposte alle mie angosce ».

Il falso e il vero cinema: « Due specie di film: quelli che impiegano i mezzi del teatro (attori, messa in scena, ecc.) e si servono della camera al fine di riprodurre; quelli che impiegano i mezzi del cinematografo e si servono della camera al fine di creare ».

Gli attori: « Niente attori. (Nessuna direzione di attori). Niente ruoli. (Nessun studio di ruoli). Niente messa in scena. Ma l'impiego di modelli, presi

dalla strada. Essere (modelli) anziché sembrare (attori) ».

Il commento musicale: « Niente musica di accompagnamento, di sostegno o di rinforzo. Niente musica del tutto. (Salvo naturalmente quella prodotta da strumenti visibili). Bisogna che i rumori diventino musica ».

Il fine dell'autore: « Non girare per svolgere una tesi o per mostrare degli uomini e delle donne fissati nel loro aspetto esteriore, ma per scoprire la materia di cui sono fatti. Raggiungere quel "cuore del cuore" che non si lascia afferrare né dalla poesia, né dalla filosofia, né dal teatro ».

Intransigenza e rigore non si conciliano con la popolarità, ecco la ragione dello scarso amore e (da noi) della scarsissima conoscenza di cui gode Bresson fra il pubblico. Il suo « mistero », del resto, si estende anche alla vita privata, almeno a quelle zone di essa che non hanno a che fare con la figura « pubblica » dell'artista.

E' nato il 25 settembre 1907 a Bromont-Lamoth, nel Puy-de-Dôme. Dalla data di nascita si salta a quella del primo film,

un mediometraggio intitolato *Les affaires publiques* e del quale s'è persa ogni traccia: 1939. In mezzo ci sono l'infanzia di Bresson, affar suo, la giovinezza, intorno alla quale egli ha soltanto detto che fu fino a buon punto (17 anni) del tutto digiuna di letture e di interessi culturali, salvo a trasformarsi poi nel suo repertorio e furioso contrario. Nebuloso anche l'apprendistato cinematografico: Bresson nega di averlo fatto con Clair, come vorrebbero le enciclopedie.

Dopo la prima sortita arriva la guerra: egli la fa, va in campo di concentramento, torna a Parigi. Nel 1943, su suggerimento (ma niente di più: Bresson ha ripetutamente taciuto di tentata appropriazione indebita ogni pretesa diversa) di un ecclesiastico, il padre domenicano Brückberger, dirige il primo lungometraggio: *Les anges du péché*, diventato in Italia *La conversa di Belfort*.

E' il film che inaugura la serie televisiva. Ci sono ancora gli attori, c'è la colonna musicale, c'è una « storia », c'è perfino Giraudoux come autore dei dialoghi: il tempo dell'ascetismo espressivo verrà più tardi. Ma siamo già al cospetto di un Bresson autentico quanto a severità di stile e a rifiuto di lenocini narrativi, oltre che per l'inusualità del tema: « Attra-

verso una vicenda di dolore e di morte », ha scritto Mario Quagnolo, « Bresson rivendicava la dignità dell'individuo, che deve accettare solo ciò di cui è intimamente convinto ». Renée Faure, Sylvie, Jany Holt, Marie-Hélène Dasté, Silvia Monfort sono le interpreti principali; la fotografia, splendida, è di Philippe Agostini, e la musica di Jean-Jacques Grunenwald.

g. sib.

LA TRAMA — Anne-Marie, una signorina d'ottima famiglia, entra in un convento di domenicane che si dedicano all'assistenza alle carcerate; durante una visita alle prigioni conosce Thérèse, una detenuta che si proclama innocente. Uscita dal carcere Thérèse uccide l'uomo che l'aveva tradita e poi si presenta al convento fingendo di voler prendere il velo. Anne-Marie crede alla sua vocazione e le si affeziona. Accusata a torto rifiuta di accettare una punizione ingiusta ed è obbligata a lasciare il convento. Ma vi torna ogni notte per pregare nel cimitero e si ammalava irrimediabilmente. Nei giorni dell'agonia è Thérèse ad assisterla, e le parole della morente la convertono davvero. Scomparsa Anne-Marie, Thérèse decide di costituirsi alla polizia.

Un dramma di Friedrich Dürrenmatt

La terribile vecchia signora

ore 17 rete 2

Sarah Ferrati è la protagonista de *La visita della vecchia signora*, una pièce teatrale di Friedrich Dürrenmatt, realizzata per la televisione dal regista Mario Landi. Fra gli altri interpreti del dramma, Gianni Santuccio, Francesco Mulé, Irene Aloisi e Mico Cundari. Considerato come uno dei migliori lavori teatrali dello scrittore svizzero, già noto ai telespettatori italiani per *Il sospetto* e per *Il giudice e il suo boia*, due sceneggiati tratti dai suoi racconti e per la commedia *Romolo il grande*, *La visita della vecchia signora* fu rappresentata per la prima volta a Zurigo nel 1955.

Il dramma è stato adattato nove anni dopo per lo schermo in un film interpretato da Ingrid Bergman e Anthony Quinn: *La vendetta della signora*.

Al centro della vicenda troviamo Claire, un'anziana miliardaria che torna nel piccolo paese natale, Gullen, per vendicarsi dell'uomo che un tempo l'aveva sedotta e costretta a fuggire giovanissima dalla cittadina. Per portare a termine il suo

piano, Claire promette un miliardo al disonesto comune in cambio della testa dell'uomo. Fra meschinità, incertezze, impennate di giusto sdegno, la citadinanza alla fine accetterà l'offerta.

Con buona pace di Dürrenmatt, che perentoriamente afferma di non voler fare della morale, pochi testi teatrali esprimono come questo la condanna della corsa al denaro che corrompe gli uomini.

La visita della vecchia signora, come quasi tutte le opere dello stesso commediografo, cattura d'impeto lo spettatore con un accavallarsi d'immagini per le quali viene spontaneo il riferimento a precedenti più pittorici che letterari: le terribili fantasie di Bosch, le realistiche scene di Bruegel, le incisive figurazioni di Grosz. Ma è sufficiente una lettura appena meditata per essere invogliati a distinguere i vari ingredienti teatrali e scoprirne le derivazioni.

Si lasci pure da parte la somiglianza dello spunto con quello di una commedia poco fortunata, *La fame*, che Massimo Bontempelli scrisse nel '36

e che probabilmente Dürrenmatt non ha mai conosciuto; non c'è lettore scaltrito che non avverta via via nella *Visita della vecchia signora* gli echi di tanto teatro: Wedekind, Brecht, Lorca, Wilder...

Il giuoco è seducente e facile, ma anche sciocco, poiché in Dürrenmatt l'eclettismo è dichiarato ed il confluire di varie esperienze, di scuole e di filoni — a cominciare dal teatro greco — non è gratuito e caotico; non esclude quindi un personalissimo stile.

Con splendida sicurezza Dürrenmatt s'avvale dunque di mille convenzioni teatrali, spesso di straordinaria suggestione, sue o d'altri poco importa. Poiché non tutte, com'è facile immaginare, possono essere semplicemente trasposte in una edizione televisiva, è interessante seguirne l'adattamento di Mario Landi che, fra l'altro, — ma qui la televisione non c'entra — ha ritenuto opportuno portare il miliardo offerto nel 1960 dalla signora Zachanassian per la vita di Alfred a cento miliardi: anche le coscienze degli abitanti di Gullen sono aumentate di prezzo.

c. m.

sabato 30 ottobre

RETE TRE - Prima puntata

ore 20,45 rete 1

Che cosa succederebbe se una piccola compagnia di attori ottenesse il permesso di usare liberamente i « potenti » mezzi televisivi e teletrasmettere liberamente per un'ora il proprio spettacolo? Rifarebbe i più classici spettacoli televisivi reinterprestandoli a modo suo. Questa è la linea sulla quale si sviluppa Rete tre, lo spettacolo in onda da questa sera con la regia di Enzo Trapani. La piccola compagnia cui è stata concessa addirittura una nuova rete, come indica il titolo, è formata da attori e cantanti notissimi alle platee dei telespettatori: Arnoldo Foà, interprete di numerosi teleromanzi; Ombretta Colli, protagonista recentemente con Paolo Villaggio di Giandomenico Fracchia; Giuseppe Pambieri, che ad un teleromanzo, Le sorelle Materassi, deve grande popolarità; Gianni Morandi, vincitore di passata Canzonissima; ed infine Olimpia Di Nardo, un'attrice di cabaret che i telespettatori hanno conosciuto attraverso Er Lando Furioso, lo spettacolo di Lando Fiorini. Ognuno dei telebeniamini reinterpreterà alcuni noti programmi televisivi, anche quelli — in una specie di scherzosa autocritica — che hanno

dato loro il successo. Nella prima puntata vedremo la piccola compagnia intenta ad allestire lo studio che è stato concesso per lo spettacolo. Immediatamente dopo cominceranno le parodie: « Tutto il dramma minuto per minuto », che evidentemente allude alle cronache delle partite domenicali; i drammi di cui si fa la telecronaca sono « Orazi e Curiazi », rivisitati da Gianni Morandi, « Paolo e Francesca » da Foà, « Turiddu » da Giuseppe Pambieri. Dopo uno stacco sull'« Ora esatta » altro « programma-clou » della TV, con Olimpia Di Nardo, e dopo una fantasia musicale in cui appaiono tutti gli attori, è la volta del Telegiornale e della sua nuova rubrica « Ancora più dentro la notizia ». La prosa è di scena con un drammone, « Tosca », e gli special sono condensati in uno di Ombretta Colli in cui la cantante esegue « Papà radio », « La nuca » e « Le torture ». La parodia della settimana televisiva si conclude, dopo una canzone di Morandi « Per poter vivere », con le « Previsioni del tempo », lette da Giuseppe Pambieri, e con il classico teleromanzo domenicale « Dov'è Ada », che allude ovviamente a Dov'è Anna. (Servizio alle pagine 24-28).

L'INTELLIGENZA - Quarta puntata

ore 20,45 rete 2

La quarta delle sei puntate a colori del programma di Giulio Macchi con la regia di Luciano Arancio affronta il problema del rapporto fra intelligenza ed eredità genetica. La capacità intellettuale di ciascuno di noi può variare molto a seconda del patrimonio ereditario e genetico che ci portiamo dietro quasi sempre da decine e decine di generazioni. Lo studio dei matrimoni tra consanguinei permette agli scienziati di studiare queste variazioni ereditarie su campioni molto piccoli invece che su intere popolazioni. A questo patrimonio ereditario che ci portiamo tutti dietro va aggiunto quanto su di esso può influire in senso positivo e negativo l'ambiente in cui nasciamo. L'ambiente può avere una influenza calcolabile, secondo gli studi più avanzati, anche del quaranta per cento nel nostro divenire intellettuale, fermo restando che il patrimonio genetico è determinante in tale gioco di proporzioni. La puntata, con l'ausilio del professor Luigi Luca Cavalli Sforza dell'Università di Stanford, California, illustra questo fondamentale aspet-

to dell'intelligenza umana. Si tratta di un terreno estremamente minato in cui le polemiche fra scienziati e non dilagano furibonde. Infatti, se la genetica ha tanta importanza, avrebbero buon gioco coloro che sostengono che i neri, le minoranze più povere, le classi meno abbienti sono intellettualmente meno dotati perché eredi di progenie meno fortunate. Sono, costoro, quelli che si rifanno ad un uso risolutivo, come metro di misurazione, dei famosi testi di intelligenza pretendendo poi di utilizzarne i risultati prescindendo da ogni preoccupazione sociale e dalla considerazione che l'ambiente, anche se in misura non del tutto risolutiva, può influire in modo determinante. Con questa puntata il problema dell'intelligenza, della sua valutazione assume caratteri politici, diventa un problema di razza, una fonte, in certi casi, di feroce discriminazione. La puntata si occupa anche di quanto si può fare, nel campo della ricerca pura, utilizzando, ad esempio, gli animali. Alla puntata partecipano, fra gli altri, il professor Danilo Mainardi dell'Università di Parma ed il premio Nobel Daniel Bovet.

IL TELEGIORNALE DELLA STORIA

ore 21,55 rete 1

Il telegiornale della storia del 27 giugno si apre con una notizia sensazionale: due giorni prima, il 25 giugno, negli Stati Uniti d'America, i soldati del Settimo Cavalleria, agli ordini del tenente colonnello George Armstrong Custer, sono stati completamente annientati da più di 2.500 indiani, tra Sioux e Cheyenne, alla fine di una battaglia svoltasi a Little Big Horn (Piccolo Grande Corno) nel Montana. E' un avvenimento di portata eccezionale: non solo è la prima grande vittoria del popolo pellerossa contro i colonizzatori americani, ma nel combattimento è rimasto ucciso quel generale Custer che sarebbe diventato una figura leggendaria per l'opinione pubblica americana ed alle cui imprese si sarebbero ispirati gran parte dei film western. A cent'anni dagli avvenimenti, la trasmissione si propone, attraverso il

già sperimentato metodo di mostrare i fatti come se avvenissero oggi, di indagare sui precedenti della battaglia, sulla figura di Custer, sulla sua morte e infine sulle cause della sconfitta di quel giugno 1876. Alla strage sopravvisse solo il trombettiere del reggimento, un italiano che aveva combattuto con i garibaldini, scampato per caso perché mandato da Custer a recapitare un messaggio in cui si richiedevano aiuti in munizioni. Dopo molti anni raccontò la sua storia quando, raggiunto il grado di sergente, era stato collocato a riposo. Morì a New York all'età di settantun anni. Per la realizzazione di questa puntata non è certo mancato il materiale fotografico, anche se foto specifiche della battaglia non esistono nonostante la macchina fotografica fosse già stata inventata e fosse già stata usata parecchi anni prima durante la guerra di Secessione. Il combattimento è presentato con spezzoni di film famosi.

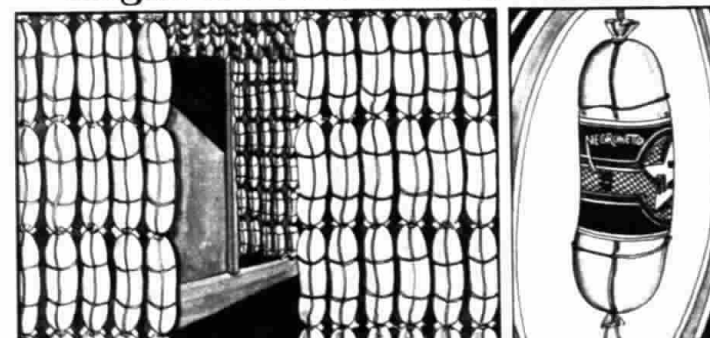
Se amate la qualità, e i suoi sapori
vi documentiamo
che le carni del Negronetto
sono scelte e mondate ancora a mano
da esperti salumai.



Negronetto viene legato
ancora a mano da specialisti.



Negronetto matura
con umidità luce e temperatura
rigorosamente dosate e costanti
meglio che nelle vecchie cantine.



Negrioni la grande e moderna industria
con 70 anni di esperienza
vi offre questa garanzia.

... Adesso scegliete voi!



radio sabato 30 ottobre

IL SANTO: S. Germano.

Altri Santi: S. Claudio, S. Vittorio, S. Eutropia, S. Serapione, S. Gerardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,21; a Milano sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,14; a Trieste sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 16,56; a Roma sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 17,08; a Palermo sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 17,10; a Bari sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 16,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, nasce a Sète il poeta Paul Valéry.

PENSIERO DEL GIORNO: L'insensibilità non è altro che imbecillità dell'anima. (Anonimo).

Sul podio Franco Capuana

Adriana Lecouvreur

ore 20,30 radiouno



Mario Del Monaco è Maurizio

A tener ancor oggi in vita il nome di Cilea, uno dei più apprezzabili compositori che foggiano la loro tempra creativa alla fiamma del fuoco verista, contribuisce non poco quella *Adriana Lecouvreur* che insieme all'*Arlesiana* rimane, nella mezza dozzina d'opere del musicista calabrese, tra le più amate e tra le più significative. Rappresentata per la prima volta al Lirico di Milano nel 1902 l'opera replicò il successo che l'accoglie in quello come in altri teatri italia-

ni e stranieri solo dopo molto tempo.

La riscoperta dell'*Adriana Lecouvreur*, in particolare, fu forse dovuta più che allo slancio verista che in Cilea rimase sempre soffocato nella sua piena espressione da ineliminabili agganci alla più facile tradizione, dalla stessa matrice letteraria dell'opera che ne garantisce la più totale «funzionalità» teatrale: la fonte alla quale attinse Arturo Colautti approntando il libretto per Cilea è infatti quanto mai illustre trattandosi dell'omonima opera di Eugène Scribe ed Ernest Legouvé ridotta dal librettista verista in quattro atti. «Troppo timida», a detta di Enrico Magli Dufflocq, «per entrare nel novero delle opere di nuovo stile, non abbastanza ricca per schierarsi tra le discendenti del travolgente romanticismo verdiano», l'*Adriana Lecouvreur* non è in realtà opera facilmente classificabile anche se per tradizione è oggi considerata appartenente al filone verista. Singolare risalto acquista in essa la tendenza alle facili soluzioni melodiche di gusto popolare nonché l'impersonale ricordo di una standardizzata operetta francese; ogni cosa è tuttavia riscattata dalla schiettezza e semplicità delle linee melodiche e dalla vibrante umanità che rende viva la figura della protagonista.

In diretta da Roma

Musiche di Stockhausen

ore 21 radiotre

Ad una delle «punte di diamante» dell'avanguardia musicale contemporanea è dedicato l'odierno Concerto trasmesso dalla Radiotre in collegamento diretto con l'Auditorio del Foro Italico in Roma. Karlheinz Stockhausen infatti rappresenta ormai da più di vent'anni uno dei poli magnetici più importanti per le nuove generazioni di compositori. Il ruolo storico innegabilmente giocato dalla sua figura va ricercato nell'aver egli condotto alle estreme conseguenze

la «serializzazione» di tipo weberniano con un rigore ed una caparbiata assolutamente unici. Tra le composizioni più recenti di Stockhausen sono le opere oggi eseguite: gli *Indianerlieder* per soprano e tenore (questa sera rispettivamente Helga Hamm Albrecht e Otto Barkey) e la terza Regione dei già noti *Hymnen* (1967). Considerati, almeno sino agli anni '70, il più grande sforzo creativo nell'ambito dell'elettronica gli *Hymnen* raccolgono inni nazionali di tutto il mondo. Oggi ascoltiamo quello russo, americano e spagnolo.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da
Folco Lucarini
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — GR 1
Prima edizione
7,20 QUI PARLA IL SUD
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache
dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van
Wood
- 8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 IERI AL PARLAMENTO
- 8,50 UN CAFFE' E UNA CANZONE
— Ascoltate Radiouno
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
dai fatti con Cesare Zavattini
Regia di Luigi Grillo
(I parte)

- 10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — Giro del mondo con la nar-
rativa
Clandestina a bordo
Racconto di Raoul Maria De
Angellis
con Irene Aloisi
Regia di Ernesto Cortese
(Registrazione)
- 11,30 Anna Melato e Antonio De
Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di Pasquale Santoli
- 12 — GR 1
Quarta edizione
- 12,10 Paolini e Silvestri presentano:
La rivista rivis(i)tata
Concorso per nuovi autori di
rivista radiofonica condotto da
Silvio Gigli
con Antonella Steni, Elio Pan-
dolfi, Raf Luca, Franco Solfiti
e Paola Quattrini
Complesso diretto da Franco
Riva
Regia di Riccardo Mantoni

- 13 — GR 1
Quinta edizione
- 13,30 LA CORRIDA
Dilettanti allo sbaraglio pre-
sentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 14,05 GR 1
Sesta edizione
- 14,10 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ri-
cercati e identificati da Tonino
Ruscitto
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Settima edizione
- 15,15 JAZZ GIOVANI
Un programma di Adriano Maz-
zoletti
- 16 — GR 1
Ottava edizione
- 16,05 LA MELARANCIA
Un programma di Claudio No-
velli condotto da Sergio Cossa
- 17 — GR 1 SERA
Nona edizione
Estrazioni del Lotto
- 17,35 ENTRIAMO NELLA COMME-
DIA
Che, questa volta, è «La si-
gnora delle camellie»
di A. Dumas figlio

Un programma di Adolfo Mo-
riconi
Regia di Vilda Ciurlo

18,20 LA RADIO: IERI E DOMANI
radioarabesco di Marina Como
con ricordi e proposte di
ascoltatori illustri e no
Regia di Enzo Lamioni



Irene Aloisi (ore 11)

- 19 — GR 1 - Decima edizione
- 19,10 Ascolta, si fa sera
- 19,15 Asterisco musicale
- 19,25 Appuntamento
con Radiouno per domani
- 19,30 RADIOGRAFIA DI UN PER-
SONAGGIO
Un programma di Warner Ben-
tvegna e Renato Mainardi
- 20 — Un film e la sua musica:
UN UOMO DA MARCIAPIEDE
- 20,30 Stagione Lirica d'Autunno di
Radiouno
Adriana Lecouvreur
Commedia drammatica in quat-
tro atti di Arturo Colautti, dal
dramma omonimo di Eugène
Scribe ed Ernest Legouvé
Musica di FRANCESCO CILEA
Maurizio, Conte di Sassonia; Ma-
rio Del Monaco; Il Principe di

Bouillon: Silvio Maionica; L'Abate
di Chazeuil: Franco Ricciardi; Mi-
chonet: Giulio Fioravanti; Qui-
nault: Giovanni Foiani; Poisson,
Un maggiordomo: Angelo Mercu-
riale; Adriana Lecouvreur: Renata
Tebaldi; La Principessa di Bouil-
lon: Giulietta Simionato; Madami-
gella Jovenot: Dora Carral; Mada-
migella Dangeville: Fernanda Ca-
doni

Direttore Franco Capuana
Orchestra e Coro dell'Accade-
mia di Santa Cecilia di Roma
Presentazione di Lucio Lironi

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):
GR 1 - Undicesima edizione

- 23 — GR 1
Ultima edizione
- 23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7,55 Le musiche del mattino (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 **QUALE FAMIGLIA?**
Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio **Dino Basili**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 **Tony Martucci** presenta il programma della Sede di Milano:
Cosa bolle in pentola
Gioco radiotelefonico di **Tony Martucci** e **Franco Franchi**
Regia di **Mario Morelli**
Nell'intervallo (ore 10):
Speciale GR 2
Edizione del mattino

10,35 **CANZONI ITALIANE**
(I parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 **CANZONI ITALIANE**
(II parte)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 **SABATO MUSICA**



Joan Sutherland
(ore 15,45)

3,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 **La voce di Claudia Muzio**
a cura di **Maurizio Tiberi**

14 — **Musica «no stop»**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**

15,30 GR 2 - Economia
Bollettino del mare

15,45 **Profilo d'autore: GIUSEPPE VERDI** - Testo di **Rodolfo Celli** - Voce di **Nico Vassallo** - 2ª trasmissione

Rigoletto: «Bella figlia dell'amore» (Luciano Pavarotti, tenore; Joan Sutherland, soprano; Sherrill Milnes, baritono; Huguette Tourangeau, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonyngue); La Traviata: «Addio del passato» (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra RCA dell'Opera Italiana diretta da Georges Prêtre); Il Trovatore: «Di geloso amor» (Plácido Domingo, tenore; Sherrill Milnes, baritono; Leontyne Price, soprano - Orchestra diretta da Zubin Mehta); Un ballo in maschera: «Ella è pura» (Carlo Bergonzi, tenore; Leontyne Price, soprano - Orchestra e Coro della RCA Italiana diretti da Erich Leinsdorf); Don Carlos: «Dormirò

solo» (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes); Aida: «O terra addio» (Plácido Domingo, tenore; Montserrat Caballé, soprano; Fiorenza Cossotto, mezzosoprano - Orchestra Philharmonia di Londra e Coro dell'Opera House del Covent Garden diretti da Ettore Muti); Messa da requiem: «Rex tremendae» (Mirella Freni, soprano; Christa Ludwig, mezzosoprano; Carlo Cossutta, tenore; Nicolai Ghiaurov, basso - Orchestra del Filarmonici di Berlino e Coro della Wiener Singverein diretti da Herbert von Karajan); Otello: «Ora e per sempre addio» (Tenore Jon Vickers - Orchestra Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi
16,37 Dall'Auditorio «A» di Bologna

Spazio giovani

Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presenta **Dario Salvatori**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

Negli intervalli:
(ore 17,25): Estrazioni del Lotto
(ore 17,30):

Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio
(ore 18,30): GR 2 - Notizie di Radiosera

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 **Vogliate scusare l'interruzione**

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22,45 **MUSICA NIGHT**

23,29 **Chiusura**



Karlheinz Stockhausen
(ore 21 radiotre)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
— gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Lamberto Furno**

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **PICCOLO CONCERTO**
Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni in fa maggiore sull'aria «Ein Mädchen» dal «Flauto magico» di Mozart (Mstislav Rostropovich, violoncello; Vasso Devetzi, pianoforte) ♦ *Frédéric Chopin*: Ballata n. 1 in sol minore op. 23 (Pianista Maurizio Pollini) ♦ *Robert Schumann*: Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 (Barry Tuckwell, corno; Vladimir Ashkenazy, pianoforte)

9,30 **I NUOVI CANTAUTORI**

13 — MUSICA POPOLARE IN ITALIA

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Speciale**

14,30 **DISCO CLUB**
Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **L. Bellingardi**, **C. Casini** e **A. Nicastro**

15,30 **RECITAL: I PROTAGONISTI DELLA MUSICA LEGGERA**

16 — **Intermezzo**
Anonimi inglesi: Danze per drammi di Shakespeare, Suite in quattro parti per strumenti a corda, a fiato e percussioni (Complesso «Symposium Pro Musica Antiqua» di Praga) ♦ *Ludwig van Beethoven*: Sonata in re minore n. 17 op. 31 n. 2 per pianoforte «Tempesta»: Largo, Allegro - Adagio - Allegretto (Pianista Alfred Brendel)

16,30 **RUGGIERO RICCI INTERPRETA PAGANINI**
Niccolò Paganini: Concerto

19,15 Concerto della sera

Bohuslav Martinu: Concerto per violino, pianoforte e orchestra: Poco allegro; Adagio; Allegro (Nora Grumlikova, violino; Jaroslav Kolar, pianoforte - Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Zdenek Koller)

19,45 **Rotocalco parlamentare**

20 — **IL GODIPOCO**
Racconto di **Alberto Moravia**

20,15 **OUVERTURES DI ROSSINI**
Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri - Il signor Bruschino - L'assedio di Corinto - Il barbiere di Siviglia (London Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

9,55 La Grande Duchesse de Gerolstein

Operetta in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy
Musica di **JACQUES OFFENBACH** (Realizzazione e adattamento fonografico di Guy Lafarge)

La Granduchessa Suzanne Lafaye
Wanda, fidanzata di Fritz

Michèle Raynaud
Fritz, soldato Jean Aubert
Boum, generale Henri Bédex
Il Principe Paul Christian Asse
Il Barone Puck, precettore della Granduchessa René Terrasson
Il Barone Grog, diplomatico Marcel Robert
Nepomuc, aiutante di campo Jean Mollien

Orchestra e Coro diretti da **Jean-Claude Hartemann**

— Nell'intervallo (ore 10,45 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

12 — **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Ludwig van Beethoven: 11 Danze viennesi (Orchestra da Camera di Berlino diretta da Helmut Koch) ♦ *Luigi Boccherini*: Concerto in mi maggiore (Trascr. di G. Cassado) (Chit. A. Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jordà) ♦ *Gioacchino Rossini*: Sonata a quattro n. 2 in fa minore (Elementi del Quintetto a fiati di Parigi)

n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra «La campanella»: Allegro maestoso; Adagio; Rondò (Andantino, Allegretto moderato) (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins)

17 — **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani
Realizzazione di **Nini Perno**
(I parte)

17,45 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Quartetto Brahms
Robert Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47: Sostenuito assai - Scherzo (molto vivace) - Andante cantabile - Finale (Vivace) (Montserrat Cervera, violino; Luigi Sagrati, viola; Marco Scano, violoncello; Piernarciso Masi, pianoforte)

18,15 **Guido Castaldo** presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Sette arti

21 — **In collegamento diretto**
con l'Auditorium del Foro Italiano in Roma
STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI

Direttore
Karlheinz Stockhausen
Soprano **Helga Hamm Albrecht**
Tenore **Otto Barkey**

Regia del suono **Peter Eötvös**
Karlheinz Stockhausen: Indianerlieder; Dritte Region der «Hymnen» con orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Nell'intervallo (ore 21,45 circa):
I villaggi dei surrealisti
Conversazione di Enrico Terracini

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso... It had to be you, Minuetto, Romagna mia, Only you, Que reste-t-il de nos amours. 0,36 Liscio parade: La doccia, Don Diego de Puerto Corsini, Ma si ma no, Tourbillon, La mezza età, Chiacchiere in famiglia, Sax notturno, Allegra gallinella. 1,06 Orchestre a confronto: My way, Today I meet my love, A song for Satch, Concierto de Aranjuez, Theme from Shaft, People, Stoney end. 1,36 Fiore all'occhiello: Over the rainbow, Nun è peccato, Arrotino, Porta un bacione a Firenze, Midnight cowboy, More. 2,06 Classico in pop: M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo; W. A. Mozart: Sinfonia n. 40; G. F. Haendel: Halleluja; R. Strauss: Also sprach Zarathustra; L. v. Beethoven: Romance. 2,36 Palcoscenico girevole: Canta canta, Frida, L'isola di Wight, Uomo mio bambino mio, Roberta, Sognando la California, Costruzione. 3,06 Viaggio sentimentale: Amarcord, London by night, I tuoi silenzi, l'ill take romance, Meglio, Can't take my eyes of you. 3,36 Canzoni di successo: Fai tornare il sole, Grazie alla vita, Il ritmo della pioggia, Genova per noi, Testarda io, Manuela. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: O Angiolina bella Angiolina, A trebb, La strada ferrata, La violetta, Monte Cauriol, La belo fio, Din don dan su la vetta, L'Abruzzo. 4,36 Napoli di una volta: O sole mio, O marenariello, Mandolinata a Surriento, Voce e notte, La tarantella, Reginella, Era de maggio. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Workin' on a building, Someday somewhere, Liberação, Danny boy, La cucaracha, O scioco, Cirandeira. 5,36 Musiche per un buongiorno: La bola, The man from G.O.S.P.E.L., Malaysian melody, Samba do veloso (Veloso's samba), Popoff, Moritat vom Mackie Messer, La mazurchetta, Il primo valzer, Estate.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. « Dal mondo del lavoro ». 15-15,30 « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 « Parte in causa » - Anticipazioni e commenti sui programmi di Radio Trieste in dialogo con gli ascoltatori. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. 18,20 « Dialoghi sulla musica ». 18,40-19 Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,30-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Pronto, chi canta? » di Lorenzo Pilat.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Complessi isolani di musica leggera. 15,20-16 « Riparlamo » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 « Andar per funghi »: ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Catania e i catanesi come erano a cura di Lucio Sciacca e Luigina Grasso. 15,30-16 Programma musicale con Pippo Spicuzza. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Calcio Sicilia. Rassegna del campionato semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dal crepes di Sella »: Cianties de Gherdëina

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8-9 « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Fabeln von Christian Fürchtegott Gellert. 18,05 Liederstunde. Johannes Brahms: Deutsche Volkslieder (Edith Mathis, Sopran; Peter Schreier, Tenor; Karl Engel, Klavier); Jean Sibelius: Lieder aus Opus 36 und Opus 37 (in schwedischer Sprache) (Lövaas Kari, Sopran; Erik Werba, Klavier). 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. Helmut Falkenstein: « Kinder fragen nach dem Tod ». 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volksmusikantentreffen. Bandaufnahme vom 16-10-1976 im Pfarrsaal von Lusen. 21,35 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,38 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimo se glasbo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Družina v sodobni družbi, vodi Lojze Zupančič; Lahka glasba na veliko; Pratika za prihodnji teden; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Izbirajte v diskoteki; Enodjanka; - Zgodba u'd aneh bu'geh ledi -; Napisal Dante Cuttin, prevedla Marija Petaros, izvedba Radijski oder, režija Stana Kopitar; vmes lahka Glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo musicale. 8,45 Ciak si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Cemed. 11,45 Kemada. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Borghesi. 15,15 Edmundo Ros e la sua orchestra. 15,30 Edizione Sonora. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,35 Buongiorno con una vedette. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 8,40 Notiziario sport. 9 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschile.

10 Da uomo a uomo. 10,18 Il Peter della canzone. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,18 Il Peter della canzone. 13,30 Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,34 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. 15 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17 Il gran torneo dei cantanti. 17,39 Il Peter della canzone. 18,13 Quale del tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Il nostro agente all'Avana. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Orchestra di musica leggera RSI. 21,30 Recital. 22,30 Notiziario e risultati sportivi. 22,45 Musica in frac. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La via della speranza, per gli ospiti degli Istituti carcerari, a cura di M. C. Lucarini - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Missionsgebetsmeinung, Fidesdienst. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 La relation de l'Homme avec Dieu. 21,30 News Round-up. « Go My Way ». 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. 22,30 Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma italiano. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL' ORCHESTRE DE PARIS - DIRETTA DA SERGE BAUDO CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA ALDO CICCOLINI

M. Mussorgsky: Quadri di un'esposizione (Orchestra di Maurice Ravel); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 29, per pianoforte e orchestra; **A. Roussel:** Bacchus et Ariane, suite dal balletto op. 43

9,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA ARTURO SACCHETTI

J. S. Bach: Preludio e Fuga in fa minore BWV 534: Passacaglia e tema fugato in do minore BWV 582; **M. Reger:** Toccata op. 80 Libro II - Toccata op. 59 Libro I - Fantasia sopra il corale «Ein feste Burg ist unser Gott» op. 27

10,10 FOGLI D'ALBUM

G. de Machault: Due Ballate: De petit po - Amour me fait désirer (Ten. Bill Austin Miskell - Compl. di strumenti antichi di Zurigo - Ricerche -)

10,20 MUSICHE DI DANZA

L. van Beethoven: Le creature di Prometeo, balletto op. 43 (Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta)

11,10 INTERMEZZO

A. F. Boieldieu: Concerto in do maggiore per arpa e orchestra (Sol. Annie Chellan - Orch. «Sinfonia» diretta da Jean Wiltold); **E. Humperdinck:** da «Haensel e Gretel»: Ouverture - Cavalcata della strega - Preghiera - Valzer del marzapane (Orch. Royal Philharmonic dir. Rudolf Kempe)

12 FOLKLORE

Anonimi: Folklore irlandese: Nora Chionna - Harvest home (arpa irlandese) - Reel (flauto) - Lament (concertina organo) (Strumenti tipici irlandesi) - Folklore venezueliano: El diablo suelto - Golpe tocuyano - El frutero - Ninolindo - Canto e pilon - El camaleon - Camino (Compl. di flauti e di chitarre - I Maracaibo -)

12,25 CONCERTO DEL QUARTETTO DI BUDAPEST

J. Brahms: Quartetto in si bem. maggiore op. 67; **A. Dvorak:** Quartetto in fa maggiore op. 96 n. 6 (Quartetto di Budapest)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra (Sol. Samson François - Orch. Philarm. dir. Constantin Silvestri); **W. A. Mozart:** Sonata in si bem. maggiore K. 454 per violino e pianoforte (Vl. Jaap Schröder, pf. Stanley Hoogland); **L. van Beethoven:** Sei Geistliche Lieder op. 48 (Ten. Peter Schreier, pf. Walter Oebert); **J. S. Bach:** Passacaglia in do minore (BWV 582) (Org. Fernando Germani); **A. Dvorak:** Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Filarm. Ceca dir. Vaclav Neumann)

15-17 P. Dukas: La peri, poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui); **G. Bizet:** Les pêcheurs de perles: «A' cette voix qui trouble - Je crois entendre encore» (Ten. Plácido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Nello Santi); **C. Saint-Saëns:** Settimino op. 65, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, tromba e pianoforte (Vl. Gianfranco Autiello e Cesare Cavalcabò, v. la Lucio Liviabella, vc. Giulio Malvicino, ob. Luigi Mannuzzi, tr. Renato Cadoppi, pf. Enrico Lini); **M. Reger:** Fantasia sul corale «Wachet auf ruft uns die Stimme» (Org. Michael Schneider); **C. M. von Weber:** Gran duo concertante op. 48 per clarinetto e pianoforte (Clar. Franco Pezzullo, pf. Sergio Fiorentino); **N. Paganini:** Introduzione e variazioni sul tema «Nel cor più non mi sento», da «La Molinara» di Paisiello (Vl. Alessandro Kramarov)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Les Francs-Juges, Ouverture op. 3 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Sol. Emil Ghilels - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

G. F. Malipiero: La Passione, per soli, coro e orchestra da «La rappresentazione della Cena» e Passione di Pierozzo Castellano Castellani (Sopr. Celestina Casapietra, bar. Carlo Franzini, Gianfrancesco Manganotti e Claudio Desderi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

18,40 FILOMUSICA

A. Bononcini: Sinfonia n. 8 con tromba (rev. di Don Smithers) (Tr. Don Smithers, clav. Maria Teresa Garatti - Orch. da camera «I Musici»); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra (Sol. Janos Sebestyen - Orch. da camera Ungherese dir. Wilmos Tatrai); **L. Spohr:** Sonata in do minore per flauto e arpa (Fl. Maxence Larrieu, arpa Susanna Milderian); **H. Vieuxtemps:** Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. del Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); **A. Adam:** dalla «Suite del Balletto» Giselle: Pas de deux (Atto 1°) - Grand pas de deux et Final (Atto 2°) (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)

20 INTERMEZZO

G. Bizet: La bella fanciulla di Perth: Preludio - Serenata - Marcia - Danza zingaresca (Orch. della Radiotelevisione Francese dir. Jean Martinon); **A. Dvorak:** Boschili silenziosi op. 68 per violoncello e orchestra: Rondò in sol minore op. 64 (Sol. Maurice Gendron - Orch. «London Philharmonic» dir. Bernard Haitink); **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45: Non allegro - Andante con moto (tempo di valzer) - Lento assai - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Londra dir. Eugene Goossens)

21 LIEDERISTICA

H. Wolff: Tre Lieder da «51 Gedichte von Goethe»: Mignon I: mich nicht reden - Mignon II: Nur wer die Sensucht kennt - Mignon III: So lässt mich (Sopr. Christina Ludwig, pf. Erik Werba); **A. Berg:** Quattro lieder op. 2: Dem Schmerz sein recht - Der Glühende n. 1 - Der Glühende n. 2 - Der Glühende n. 3 (Sopr. Catherine Dowe)

21,20 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO ANNA ROSA TADDEI-ENZO MARINO

M. Clementi: Sonata n. 1 in mi bem. maggiore per pianoforte a quattro mani; **A. Diabelli:** Sonata in fa maggiore op. 32 per pianoforte a quattro mani; **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Robert Schumann op. 23 per pianoforte a quattro mani

22 AVANGUARDIA

T. Takemitsu: Seasons; Eritico (1970) (Percuss. Stomu Yamashta); **L. Berio:** Bewegung II (1971) per baritono e orchestra (Bar. Claudio Desderi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. l'Autore)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Serenata n. 2 in la magg. op. 16 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **B. Smetana:** Blaník, poema sinfonico n. 6 del ciclo «La mia patria» (Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Ancerl); **G. Enescu:** Rapsodia rumena in la magg. op. 11 n. 1 (Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Vladimir Golshmann)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Titi (101 Strings); **A. praça** (Johnny Sax); **Alone again** (Bob Callagan); **On prends toujours un train** (Franck Pourcel); **Zingaro** (Claudio Ogerman); **My world** (Bee Gees); **Charade** (Peter Thompson); **I can't stop lovin' you** (Jimmy Smith); **Sole sole** (Billy Strange); **Caro amore mio** (I Romani); **Pa-pa was a rolling stone** (Fausto Papetti); **Un fiume tranquillo** (Alain Sorrenti); **Fly me to the moon** (André Kostelanetz); **Daniel** (Il Guardiano del Faro); **Bill Bailey won't you please come home?** (Quart. Jonah Jones); **I believe in music** (Ray Conniff Singers); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Lullaby of birdland** (Reg Owen); **Yes, we have no bananas to-day** (Sidney Bechet-Sam Price); **Matchmaker** (Ella Fitzgerald); **A perfect love** (Ray Charles); **Booker's notions**

(Booker T. Jones); **Patricia** (Ray Miranda); **Serenata** (Tony Del Monaco); **Addio sogni di gloria** (Stelvio Cipriani); **Adios** (101 Strings); **Poetas andaluces** (Aguaviva); **Luna rossa** (Francesco Anselmo); **Valzer da «Il Conte di Lussemburgo»** (Arturo Mantovani); **E Dio creò la donna** (Domenico Modugno); **Vincent** (Don McLean); **Quando m'innamoro** (Digno Garcia); **All the way** (El Juan); **Rainy night in Georgia** (Ray Charles); **Senza te mai** (Katyna Ranieri); **Clair** (Ray Conniff)

10 SCACCO MATTO

K-je (MFSB); **L'orto degli animali** (I Ricchi e Poveri); **Mother Africa** (Santana); **Life** (Tom Paxton); **Meglio** (Eduardo 84); **That loving feeling** (Isaac Hayes); **Noi due nel mondo e nell'anima** (I Pooh); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **La casa in riva al mare** (Lucio Dalla); **Funky music shuff turns me on** (Yvonne Fair); **Amore grande amore libero** (Il Guardiano del Faro); **Happy feeling** (Hamilton Bohannon); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Sun secrets** (Eric Burdon); **Impressioni di settembre** (Premiata Foneria Marconi); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Cubano chant** (El Chicano); **Amazzate ohi** (Luciano Rossi); **Me and you and a dog named Boo** (Lobo); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Sylvia's mother** (Dr. Hook); **E tu** (Claudio Baglioni); **Don't you worry about a thing** (Stevie Wonder); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Chega de saudade** (Augusto Martelli); **Long train running** (Dobie Brothers); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Salsa y sabor** (Tito Puente); **Burn** (Deep Purple)

12 IL LEGGIO

Vincent (Norman Candler); **Samba torto** (Antonio C. Jobim); **Mame** (Jackie Gleason); **Roma 6** (Fred Bongusto); **Bottoms up** (Middle of the road); **Yellow river** (Fausto Papetti); **Quando m'innamoro** (Engelbert Humperdinck); **El negro José** (Aldemaro Romero); **Samson and Delilah** (Norman Candler); **Utah** (The Osmonds); **Mi sono innamorato di te** (Pino Calvi); **Samba pa ti** (Fausto Papetti); **La ballata dell'uomo in più** (Peppino Gagliardi); **Scalinatella** (Roberto Murolo); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Love is here to stay** (Jackie Gleason); **Cimarron** (Aldemaro Romero); **Storia di una mula** (Duo di Piadena); **Zorba's dance** (Norman Candler); **Another time another place** (Engelbert Humperdinck); **La bikina** (Aldemaro Romero); **Raffaella** (Fausto Papetti); **Sciummo** (Peppino Di Capri); **Hymne à l'amour** (Pino Calvi); **Seu encanto** (Antonio C. Jobim); **Crazy horses** (The Osmonds); **A taste of honey** (Jackie Gleason); **Tickatoo** (Dizzy Man's Band); **Popcorn** (Fausto Papetti); **Anauro** (Aldemaro Romero); **Come è bella l'uva fagarina** (Duo di Piadena); **Tristeza de nos dois** (A. C. Jobim); **Lady moonlight** (Maurizio Bigio); **Autumn in Rome** (Pino Calvi); **Superstar** (Norman Candler); **Melodia** (Engelbert Humperdinck); **Meglio sarebbe** (Duo di Piadena); **African waltz** (Jackie Gleason); **Hold her tight** (The Osmonds); **Giù la testa** (Fausto Papetti)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Bewitched bothered and bewildered (Eddie Lockjaw Davis); **Fly me to the moon** (Stanley Black); **Calypso** (John Denver); **Living for the city** (Ramsey Lewis); **Io sarò la tua idea** (Iva Zanicchi); **Pieces of dreams** (Stanley Turrentine); **Turkish woman at the baths** (Chick Corea); **Cotidiano** (C. B. de Hollanda); **Let's stay together** (Claude Deneau); **Hi-Jack** (Herbie Mann); **Let the music play** (Barry White); **Batlegri De De'** (Trinidad Oil Company Steelband); **Mozambique** (Bob Dylan); **Little mama** (Luis Gasca); **Take the «A» train** (Lou Stein); **Beggin** the beguine (Tom Jones); **Waltzing** (Baden Powell); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Clara** (Jacques Brel); **The fool on the hill** (Shirley Bassey); **Deus xango** (A. Piazzolla e G. Mulligan); **Silly putty** (Stanley Clarke); **Limehouse blues** (Adderley-Coltrane); **Eu nao quero nem saber** (Mandrake Som); **In and out of my life** (Martha Reeves); **Periplo** (Perigee); **La canzone di Marinella** (Mina); **Smoke** (Latin Soul Rock All Stars); **Palm grease** (Herbie Hancock)

16 SCACCO MATTO

Dance little sister (Rolling Stones); **Anco-ra insieme** (La Strana Società); **The wild one** (Suzie Quatro); **Shame shame shame** (Shirley and Company); **Loose booty** (Sly and the Family Stone); **Funky snake foot** (Alphonse Mouzon); **Principessa di turno**

(Mia Martini); **Sing an ode to love** (Demis Roussos); **Sing** (Carpenters); **Such a cold night to night** (Gino Santecole); **Disco-teque** (The Swingers); **Passa il tempo** (Ibis); **Lady Marmalade** (La Belle); **The rover** (Led Zeppelin); **Serenesse** (Alan Sorrenti); **Soulero** (Bob James); **Love live rock** (The Who); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Miles road** (Eric Clapton-Jimmy Page); **Mirage** (Santana); **Rock the boat** (The Hues Corporation); **La stanza dei miracoli** (I Nuovi Angeli); **Chicano** (Dennis Coffey); **Give me some of that good old love** (Willie Hutch); **He belongs to me** (Tina Turner); **Rock your baby** (Fausto Papetti); **Meno male che adesso non c'è Nerone** (Eduardo Bennato); **Vola** (Anna Melato); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Not fragile** (Bachman-Turner Overdrive); **Gun** (John Cale)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Magical mystery tour (The Beatles); **Funny famiglia forgotten feelings** (Tom Jones); **Comme un garçon** (Caravelli); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **La mer les étoiles et le vent** (François Hardy); **Ma fille** (Serge Reggiani); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Vado via** (Drupe); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Capriccio** (Mario Capuano); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Metti una sera a cena** (Vince Tempera); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinícius de Moraes); **O' barquinho** (Elis Regina); **Preciso aprender a ser so** (Antonio C. Jobim); **Marthina de Bahia** (Trio C.B.S.); **Momotombo** (Malo); **Take your trouble go** (Osibisa); **Kulala** (Miriam Makeba); **Matilda** (Harry Belafonte); **Superstrut** (Deodato); **His friends are more than fond of Robin** (Carly Simon); **When the ship comes in** (Ario Guthrie); **Green corn** (Pete Seeger); **Take me back baby** (Sam Lightning Hopkins); **Burgundy street** (George Lewis's Ragtime Band); **The fallen eagle** (Stephen Stills and Manassas); **What have they done to my song Ma** (Ray Charles); **Ironside** (Quincy Jones); **When you smile** (Roberta Flack); **Little brown jug** (Arthur Fiedler); **Un homme et une femme** (Paul Mauriat); **Aranjuez mon amour** (Werner Müller); **Maria Elena** (Andy Bono)

20 COLONNA CONTINUA

Royal Garden blues (Wingy Manone); **Black satin** (Joe Venuti); **Sweet Georgia Brown** (Fratelli Assunto e The Dukes of Dixieland); **Everything happens to me** (Tony Scott); **I'm forever blowing bubbles** (Charlie Ventura); **The man in the middle** (Frank Rosolino); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **Bill's blues** (Conte Candoli e Bill Russo); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **Disc location** (Candoli Brothers); **Hallelujah time** (Sal Nistico); **Paradise** (Martin Denny); **Jumpin' at the wood-side** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Liza** (Oscar Peterson e Ray Brown); **The nearness to you** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Dizzy spells** (Benny Goodman e Lionel Hampton); **You're just in love** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **She rote** (Charlie Parker e Miles Davis); **You're my everything** (Louis Prima e Kelly Smith); **Del Sasser** (Julian e Nat Adderley); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Nancy** (Bobby Hackett); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Poppa don't preach to me** (Ted Heath); **Song of the Indian guest** (Earl Bostic); **I've been loving you too long** (Herbie Mann); **Laura** (Don Byas); **McArthur Park** (Maynard Ferguson); **Old friends** (Paul Desmond)

22-24 Take me to the mardi gras (Bob James); **You give me what I want** (Etta James); **Badia** (Weather Report); **Iron Man** (Black Sabbath); **Se a cabo** (Carlos Santana); **La playa** (Caterina Valente); **Bossa velha** (Baden Powell); **Un uomo che ti ama** (Bruno Lauzi); **Giant steps** (John Coltrane); **Just friends** (Kenny Dorham); **Habanera** (James Last); **Edith** (Serge Reggiani); **Concierto en la llanura** (Los Muchachos); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Laura** (Johnny Mathis); **Something** (Booker T. Jones); **Speaking with my heart** (Percy Faith); **Coriandoli** (Mina); **Samba pa ti** (Santana); **Zanzibar** (Edu Lobo); **Smoke gets in your eyes** (Arturo Mantovani); **Padam padam** (Edith Piaf); **Sicuriadas** (Inti Ilimani); **Careless love** (Pete Seeger)

LONGINES



COLLECTION
Vermeil



Mod. 42305.01. Vermeil, corona montata con un cabochon, vetro zaffiro

Mod. 42305.02. Vermeil, corona montata con un cabochon, vetro zaffiro

Longines.
Per chi ha il gusto delle creazioni autentiche.

Longines presenta la sua nuova collezione «Vermeil»: un'armoniosa linea che esalta la sua leggendaria perfezione tecnica.

Questi modelli sono opera di stilisti gioiellieri che come un architetto studiano l'equilibrio delle proporzioni, la perfetta

armonia dei metalli e dei toni perché la forma risulti bella e pura.

Longines «Collezione Vermeil» un felice connubio di nobili metalli: argento massiccio placcato d'oro 18 kt e rivestito con uno strato d'oro fino a 24 kt.

LONGINES



Organizzazione per l'Italia I. Binda S.p.A. Longines-Vetta 20121 Milano - Via Cusani 4

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Più del bianco e del pulito dixan è magico splendore.



**E oggi
gratis le snips
su ogni fustino.
Fantastico!**

Le famose forbici Snips!
Quelle che tagliano tutto,
proprio tutto. E potete
darle anche ai bambini:

le Snips non pungono e
non tagliano le dita.
Affrettatevi. Un'offerta
così vola via in un giorno!

Il mondo è cambiato. Ma è poi vero?

Miss, questa illusione

Forse in TV la maestrina privata del titolo nel popolare concorso di bellezza perché si era denudata davanti a una macchina fotografica. Un piccolo episodio che è uno squarcio di costume

di Lina Agostini

Roma, ottobre

Non le chiamano nemmeno per nome: sono « coscia-lunga », « ruote basse », « tette di marmo », « tappo », « tanta », « bbbona ». Una volta erano pupe, fate, bambole. Hanno perso anche il diritto al vezzeggiativo. Oggi, nonostante la ventata rivoluzionaria che ha investito il mondo della donna, in questi frivoli lager della dignità femminile che sono i « concorsi dell'illusione » (bellezza, cinema, canzoni, successo in generale) gli addetti ai lavori per definirle sono arrivati al dizionario della terminologia da caserma.

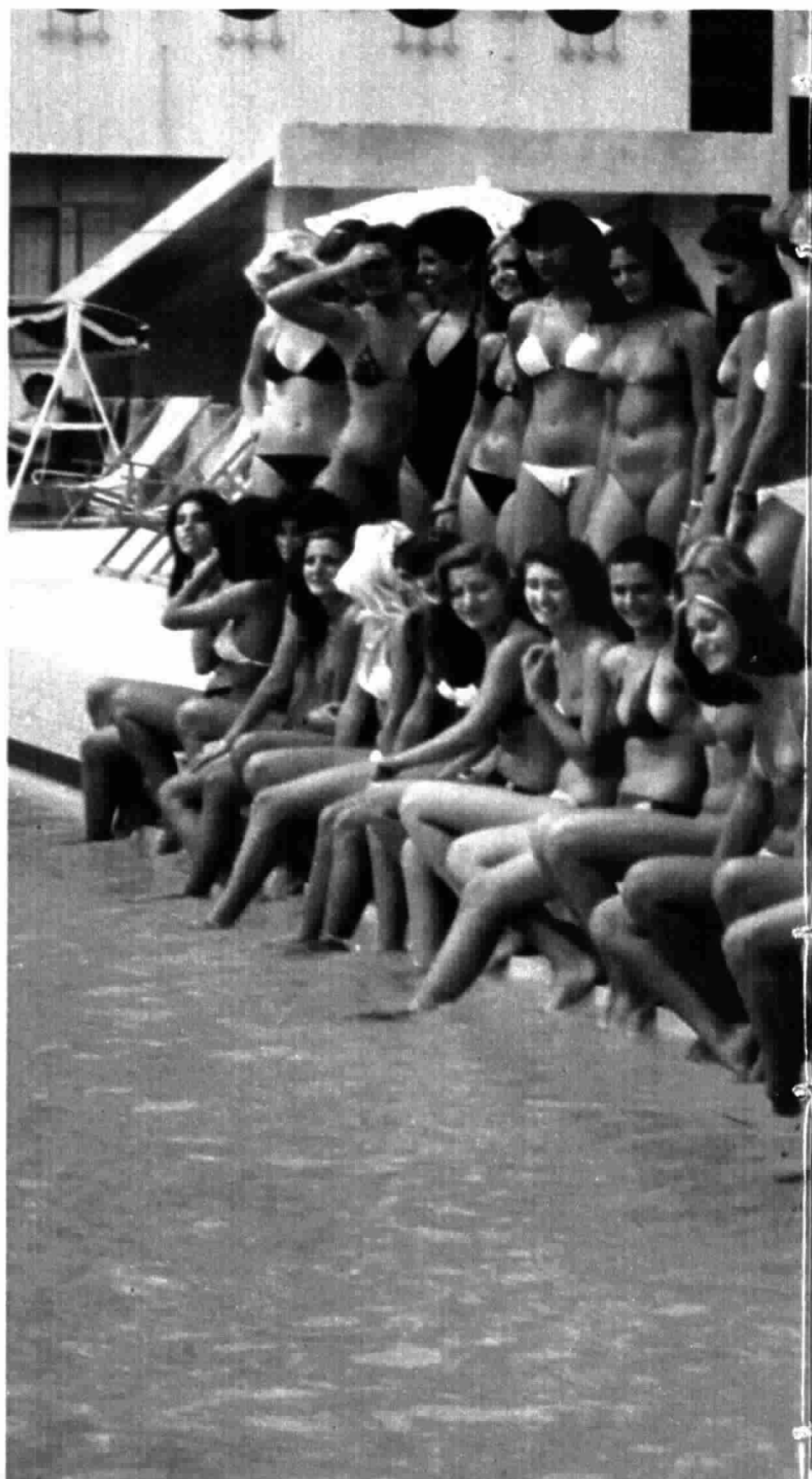
Cammina, voltati, ferma così, molto dolce, guarda la giuria, sorridi. E il risultato di questo gioco di massacro che si verifica quando ragazze e adolescenti sfilano in bikini, trampoli e pelle d'oca davanti alla giuria (quasi sempre composta esclusivamente da uomini) qual è? Sono giudizi da fiera della mucca da latte, dove è inutile cercare riferimenti alla femminilità, alla grazia, alla gentilezza, all'eterno femminino. In queste mille e più Nashville della vanità tutto è predisposto per degradare la donna che vi si lascia coinvolgere e per inghiottirla: la fascia di miss, la partecipazione ad un film sporcaccione, l'apparizione in televisione, la pubblicità a una lacca per capelli, il servizio fotografico da rivendere ai giornali per soli uomini. A fare di lei un « personaggio » o, più spesso, un volto inerte, immoto, una frigida « aspirante al successo ».

Ma allora tutto quanto è stato scritto sulle donne, sulla rabbia delle donne, sul nuovo ruolo delle donne, sulla soggezione delle donne, sulla liberazione della donna non era vero niente? E le dediche « a tutte quelle che, come loro, vorrebbero essere donne meglio » non ave-

vano alcun significato? Dunque la donna è ancora, e lo sarà chissà fino a quando, più che mai immobile? E le matrigne, le zie, le cugine cinematografiche, le vallette in hot-pants (perché Pippo Baudo no?), le cantantine di un Castrocaro e poi più, le lolite, le ragazzine, le teen-agers canagliette sessuali appetite da Humbert Humbert travestiti da scopritori di talenti, e le schiave, le ossesse, le guerriere predilette dai sogni dei nipotini di Freud seduti in platea, e le bolognesi, le emiliane, le romagnole buttate dallo schermo sul mercato da questo cinema italiano malato di voyeurismo?

Come lui la vuole

Tutte hanno vinto la loro battaglia conservatrice combattuta sulla propria pelle. Senza che le « streghe », che pure son tornate, potessero cambiare niente; senza che potessero trovare la forza o il modo per smantellare questi harem. Per le teoriche del femminismo, ma anche per Engels, la donna fa automaticamente parte del proletariato, sempre e a qualunque ceto sociale appartenga, in quanto non ha mai né autonomia né scelta. E una comunista dissenziente come Maria Antonietta Macciocchi, studiosa di Gramsci, ribadisce che « non si può pervenire alla visione di una rivoluzione politica, cioè al ribaltamento politico, senza una modificazione profonda di quella che Gramsci chiama la società civile ». Vale a dire senza la trasformazione del « modo di pensare degli uomini ». Già, ma chi ha aiutato la donna a cambiare il proprio modo di pensare? Per non continuare ad essere esclusa dalla festa della vita ha dovuto, e deve ancora, assomigliare all'immagine docile di « come lui mi vuole », suadente, aggraziata, disponibile e tenera.



Scalea, Cosenza. Le 43 concorrenti al titolo di Miss Italia in posa sul avere posato in « topless » — se l'edizione 1976 del concorso è dell'insegnamento, è maestra elementare, quella di fotomodella. della foto a seno nudo, il sogno si avvererà. Sarà la protagonista

ne è biodegradabile

xiii / *Concorsi di bellezza*



bordo della piscina. Si deve ad una di queste ragazze, l'aspirante attrice Annie Papa — eletta Miss Cinema e poi squalificata per riuscita ancora una volta a «fare notizia». Ventitré anni, di Stella Cilento, in provincia di Salerno, Annie Papa ha preferito alla carriera Un modo per rimanere vicina al mondo del cinema: «Ho sempre sognato di fare l'attrice», spiega. Adesso, grazie allo «scandalo» di un film dedicato, guarda caso, ai concorsi di bellezza. In una parte di secondo piano vedremo anche la Miss Italia 1976



I MAESTRI DEL COLORE



FRATELLI FABBRI EDITORI

I MAESTRI DEL COLORE

100 GRANDI PROTAGONISTI DAL 1200 AL NOSTRO SECOLO

il loro colore ha fatto storia

110 MONOGRAFIE

di cui 5 in forma di quaderno-atlante sulla storia dell'arte dal 1200 al nostro secolo da raccogliere in 10 custodie

OGNI MONOGRAFIA:

un piccolo volume d'arte, completo, esauriente, illustrato con particolare cura e rigorosa fedeltà.

OGNI MONOGRAFIA:

un Grande Maestro del Colore, con le sue opere, la sua vita, la sua scuola.

OGNI MONOGRAFIA:

un libro per vedere, ma anche per capire la storia dell'arte, i suoi protagonisti e la nostra storia.

in edicola le monografie di

BOTTICELLI e GOYA

ogni settimana una monografia



FRATELLI FABBRI EDITORI



L'ipocrisia è il tributo da pagare a una società maschile che l'ha introdotta nel proprio «boudoir». Deve ad ogni costo aderire al modello imposto dalla tirannia dei mass media, pena l'insicurezza, l'infelicità. Per lei tra l'essere e il poter divenire ci sono solo uno *Zecchino d'oro*, un titolo di miss teenager, un provino, un'audizione, una posa accanto al divo dei fotoromanzi. Perché allora non provare, quando l'orizzonte dei sogni di questa popolosa Italia femminile non cresciuta è pieno di esempi consolanti, di primedonne arrivate al successo dal nulla, solo perché un giorno qualcuno le fermò per strada chiedendo, come nelle fiabe del buon tempo antico: «Signorina, le piacerebbe fare del cinema, o cantare, o recitare in un grande teatro, o diventare una modella famosa?». Perché Gina, Sofia, Ornella, Laura e tante altre sì e io no? La stampa in generale e quella femminile in particolare, quella che individua la felicità in uno sformato ben riuscito, quella che mette fra virgolette o apre con titoli come «Può una cinquantenne andare a letto con un diciottenne?», ha contribuito non poco a svuotare di ogni ambiguità parole come sacrifici, umiliazioni, passato difficile, scontento, nevrosi. La verità di queste parolette nascoste dietro la realtà del successo venuto dopo coinvolge un mito, rivela l'oscura origine di un destino, distorce un modo di vivere, sbugiarda il potere alienante del denaro e del successo come simulacri di sicurezza. E' documento, è tragedia e fumetto.

Nel 1946 alla prima miss Italia furono offerti 100 mila lire dell'epoca, un corredo, una valigia di cuoio vero e altri oggetti per un totale, in lire attuali, di circa due milioni. All'ultima «più bella», Paola Bresciano, 16 anni, centravanti della squadra calcistica di Trapani, vaghe aspirazioni cinematografiche, sono andati non più di quattro milioni di «roba». Colpa, anche, della svalutazione. Senza soldi, senza la fascia di «miss» è rimasta invece la maestrina napoletana Annie Papa, rea di essersi svestita a beneficio di una Nikon. A saldo delle lacrime versate a Scalea le hanno offerto l'apparizione in TV. Molto di più di quanto in un concorso di qual-

che anno fa Lando Buzzanca offrì a un'aspirante: vuole venire da me a fare la cameriera?

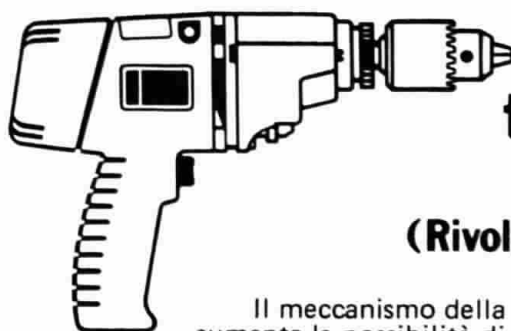
Fatti e misfatti di un concorso passato attraverso le fasi più impensate: fino a ritrovarsi, qualche anno fa, un vero e proprio rito di magia. Lucia Bosè, Gianna Maria Canale, la Lollo, Eleonora Rossi Drago. Poi anche la contestazione: un gruppo di operaie di una fabbrica di Fiorenzuola d'Arda dove si producevano i costumi da bagno per le sfilate, camminarono tutte in fila, con la loro sciarpa a tracolla. Ma non c'era scritto «miss tale», bensì un più drammatico «disoccupata». Insomma una partita persa: all'ultima edizione, per contestare, tre femministe in tutto, che poi hanno anche rinunciato di fronte alle diecimila speranzose. L'unica cosa che, in tanti lustri, non è mai cambiata è il corteo di mamme e parenti al seguito. Ci sono sempre, eternamente uguali. Impegnati nell'opera costante di bloccare la crescita (misurata non in termini puramente anatomici) delle loro «creature».

Una mamma, tra le tante: «E' una soddisfazione. Aveva già tentato a sedici anni, ma era troppo giovane. Ora ce l'ha fatta. In casa ci sono già stata io tutta una vita; mia figlia la vita se la deve godere, io le sono sempre vicina. Lei deve fare la signora, come voglio io: non deve toccare niente in casa. Ha seguito un corso, ma non le piaceva il mestiere, adesso fa la pubblicità. La cercano, mica va lei a chiedere. Guadagna dieci, quindicimila lire, ma se le riuscisse preferirebbe la carriera d'attrice». Non è difficile capire perché ogni anno scappino da casa ottantamila giovani. E nemmeno pensare perché, delle ragazze fuggiasche, oltre la metà si fermi alla soglia del «boudoir», il marciapiede. Capita, magari, il giorno successivo allo spezzarsi dell'illusione; i sogni si sa muoiono sempre all'alba. In un mondo maggiorene da molti anni ci sono sgarbi di costume come questi su cui non si discute; su cui la luce, la novità, il bisogno di cambiare non arrivano mai; dove il malinteso si ripete, immutabile, all'infinito. E tutto finisce sulla pelle della donna, anche di quella che, per la speranza di una piccola partecina e alla ricerca di un «mondo carino», finge di non sapere.

Lina Agostini



Black & Decker ti dà anche la percussione. Una forza in più per forare facilmente i materiali più duri.



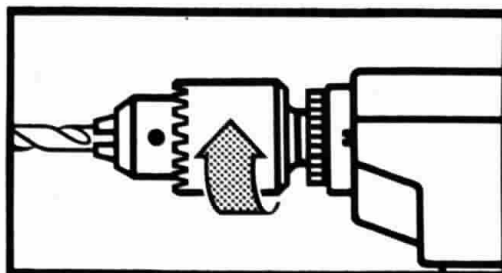
**trapani a percussione
"in offerta speciale".
(Rivolgeti al tuo rivenditore di fiducia)**

Il meccanismo della percussione è una forza in più che aumenta le possibilità di lavoro del trapano.

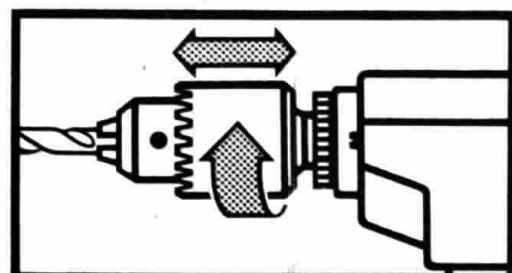
Oltre alla normale rotazione per forare legno, plastica, acciaio e metalli in genere, per i materiali più duri ci vuole la forza della percussione; basta ruotare una semplice ghiera per aggiungere alla rotazione del mandrino una potente e continua azione di martellamento che consente di forare facilmente marmo, granito, cemento, calcestruzzo.

La Black & Decker ti offre diversi modelli di trapani a percussione a 2 o 4 velocità. E' possibile montare i numerosi accessori della gamma Black & Decker e ottenere così altrettanti pratici utensili.

Richiedete il catalogo generale a Black & Decker 22040 Civate (Como).



Movimento di rotazione, per forare legno, plastica, acciaio e metalli.



Movimento di rotazione+azione di percussione, per forare marmo, granito, calcestruzzo.

Black & Decker®

Con TRIPLEX-Idrogas subito un impianto di riscaldamento autonomo. E i soldi per pagarlo.

Se anche tu fai parte di quegli italiani – ancora molti – che abitano case dove non c'è riscaldamento centrale, Triplex Idrogas e la Banca d'America e d'Italia ti offrono un aiuto concreto: la possibilità di riscaldare tutta la tua casa con un confortevole ed economico impianto autonomo a gas, anticipandoti il costo dell'impianto. Questa comoda forma di finanziamento – il «Presti-caldo» – permette di disporre subito, senza cambiali e senza noiose pratiche burocratiche, della somma necessaria a pagare la caldaia, i radiatori, le tubazioni e la relativa installazione. Tu stesso, poi,

potrai scegliere se rimborsare il prestito in 12, 18, 24, 30, 36 o 42 rate.

Durante questo periodo potrai contare sull'assistenza tecnica Triplex Idrogas, che proteggerà nel tempo l'impianto e farà in modo che funzioni con il massimo della resa e il minimo dei consumi. Informati, subito, presso le Filiali Triplex Idrogas, gli sportelli della Banca d'America e d'Italia, i Grossisti e gli Installatori di fiducia di apparecchi per riscaldamento.

Affidati a Triplex Idrogas: una marca della «Zanussi Climatizzazione».

il "Presti-caldo"

TRIPLEX Idrogas

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA



L'Italia alla macchia

di Enrico Nobis

Roma, ottobre

In novembre presenteremo il disegno di legge sull'occupazione giovanile. E' un problema drammatico ed è tempo che alle molte parole su questo argomento ora seguano i fatti». Così ha detto in questi gior-

ni il presidente del Consiglio Andreotti. Intanto, in un loro progetto di legge al Senato, i comunisti hanno delineato un programma di «preavviamento al lavoro dei giovani inoccupati» e i socialisti a loro volta hanno proposto, con un altro progetto di legge alla Camera, la creazione di un «fondo nazionale per l'occupazione giovanile». Tutto questo vuol dire che la discussione sulla gioventù che cerca invano un lavoro si sta spostando dalle cronache e dai commenti dei giornali, dalle indagini e dalle statistiche dei centri di studio e dai molti convegni, per trasferirsi in Parlamento. Dopo la pura denuncia della dolente e pericolosa piaga della disoccupazione e sottoccupazione giovanile si tenta di passare, si dice, ad «una politica dell'occupazione immediata», cioè al tentativo di mettere in qualche modo a lavorare un esercito di giovani.



Alzando gli occhi dalle statistiche ufficiali ritroviamo una realtà diversa da quella che ci viene presentata. L'estensione del lavoro clandestino e la «tenuta» delle famiglie. Un libro edito dal «Mulino»: ottanta pagine che non fanno dormire



S. Braudo

xii/H lavoro

**PERSONE ATTIVE
DI OLTRE 15 ANNI
PER OGNI 1000 ABITANTI
(ANNI 1950 E 1970 CIRCA)**

IN OGNI RA-
MO DI ATTIVITA'

ITALIA
583-462

FRANCIA
653-552

**GERMANIA
FED.**
578-569

REGNO UNITO
578-575

SVEZIA
575-559

STATI UNITI
549-604

GIAPPONE
663-
666

**PERSONE ATTIVE
NEL SOLO SETTORE
AGRICOLO**

ITALIA
257-77

FRANCIA
235-64

**GERMANIA
FED.**
134-41

REGNO UNITO
29-14

SVEZIA
117-42

STATI UNITI
65-24

GIAPPONE
314-
127

**PERSONE ATTIVE NEL
SETTORE INDUSTRIALE**

ITALIA
181-194

FRANCIA
194-207

**GERMANIA
FED.**
248-278

REGNO UNITO
284-255

SVEZIA
235-217

STATI UNITI
190-197

GIAPPONE
147-226

**OCCUPAZIONE EFFETTIVA IN ITALIA (1974) DALL'INDAGINE
CAMPIONARIA ISFOL-DOXA -
HANNO DICHIARATO DI ESSERE:**

**PENSIONATI
O RITIRATI**

6.551

**IN REALTA'
LAVORANO**

753

**STUDENTI
OSCOLARI**

11.873

**LAVORANO,
INVECE,**

236

**ADDETTI
A LAVORI
CASALINGHI**

11.029

**MENTRE NE
LAVORANO**

1.089



Alcuni dati
dal libro
di Giorgio Fuà.
Le cifre qui
sopra sono
da intendere
in migliaia.
I disegni
riprodotti in
queste pagine
sono di Eligio
Brandolini

maschi e femmine, tra i
14 e i 29 anni. Possiamo
crederci?

Finora sono stati com-
piuti molti sforzi per cer-
care almeno di conoscere
la natura e l'ampiezza del
male, cosa tutt'altro che
facile, anzitutto perché
c'è una realtà che sfugge
alle rilevazioni statistiche
e perché tutte le que-

stioni riguardanti chi ha
un lavoro e chi non ce
l'ha s'intrecciano e si so-
vrappongono. Si fa fatica
a separare la disoccupa-
zione e sottoccupazione
giovane dalla crisi gene-
rale dell'occupazione del-
le persone d'ogni età, uo-
mini e donne.

Gli organismi che si
occupano in modo ap-
profondito di questi pro-
blemi (ad esempio il

CERES, Centro Ricerche
Economiche e Sociali, e
il professor Luigi Frey,
responsabile di tali ricer-
che) dicono che a partire
dalla seconda metà del
1975 la disoccupazione « è
sensibilmente cresciuta
(dopo ed accanto ad un
marcato aumento della
sottoccupazione) in con-
nessione ad un vero e
proprio crollo dell'occu-
pazione esplicita indu-

striale » e che adesso il
numero complessivo dei
disoccupati « è certamen-
te di molto superiore al
milione di persone ». E —
fanno osservare — se al-
la « disoccupazione esplici-
ta complessiva » si ag-
giunge l'enorme schiera
di sottoccupati che le sta-
tistiche ufficiali non ries-
cono a vedere e a conta-
re, ma di cui sono state
fatte « stime » con meto-
di indiretti, allora il nu-
mero dei disoccupati-sot-
toccupati aumenta di tre
o quattro volte.

I tentativi più seri di
distinguere quanti sono i
giovani nella massa fan-
no dire a Luigi Frey che
« non sembra azzardato
calcolare che all'inizio del
1976, tra chi aveva trova-
to un lavoro e lo aveva
poi perduto, chi non ave-
va un vero lavoro e chi
era alla ricerca per la pri-
ma volta di un posto, si
contavano un milione e 20
mila giovani sotto i 25 an-

xii/H





Scopri il dolce
nel formaggio
col buchi.

KRAFT
Lindenberg

Emmentaler Baviere

DREIBACK SÖLINGEN

Lindenberg
lo trovi solo "vestito" dalla Kraft.

Lindenberg famoso Emmentaler Baviere, è il dolce col buchi.
Un grande formaggio da tavola. Quando lo mangi scopri che la sua dolcezza
è sempre morbida e la sua morbidezza sempre dolce.
A tavola porta anche tu il dolce col buchi.

KRAFT

le grandi presenze

collana ERI di poesia

POETI UNGHERESI DEL '900

a cura di Umberto Albini



ERI
edizioni rai radiotelevisione italiana

« ... In Ungheria la letteratura coinvolge profondamente nella storia. E la forma più alta della letteratura è appunto la poesia, un genere che prende su di sé, da molto tempo, molti compiti. A questo hanno portato le varie, tormentate sorti del paese, l'impostazione e l'evoluzione della sua cultura: nell'opinione pubblica letteratura e poesia si identificano, coincidono. Ciò che altrove si traduce nelle istanze del romanzo o del dramma, e, al limite, della saggistica, in Ungheria ha trovato e trova la sua sede più adatta e reattiva nella lirica. Essa si assume le ansie dell'esistenza umana, le ansie di un popolo che si è sentito orfano tra gli altri, circondato e premuto da forze ostili; pone gli interrogativi più drammatici, è la fonte prima della denuncia e della rivolta ».

(dalla prefazione)

Volume di 300 pagine, formato cm. 14,5 x 21,5
copertina in cartoncino bianco con impressione a secco. Lire 6500

ERI EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

Disoccupazione-sottoccupazione-inoccupazione giovanile (nel gennaio 1976)

XII F Scuola professionale



età 14-24 anni 14-29 anni

disoccupazione-sottoccupazione-inoccupazione giovanile totale	1.020.000	1.200.000
di cui: giovani donne	630.000	760.000
diplomati e laureati	450.000	530.000
— diplomati	360.000	425.000
di cui: donne	175.000	190.000
— laureati	90.000	105.000
di cui: donne	35.000	42.000
disoccupazione-sottoccupazione-inoccupazione giovanile residenti in regioni meridionali	600.000	700.000
di cui: donne	350.000	420.000

ni (dei quali 850 mila alla ricerca del loro primo lavoro). Salendo fino al tetto dei trent'anni il numero era di un milione e 200 mila (dei quali almeno 950 mila in cerca di prima occupazione) ».

Cercando poi di distinguere nella massa dei giovani « disoccupati-sottoccupati-inoccupati » dai 14 ai 29 anni coloro che sono in possesso di un diploma o di una laurea (il fenomeno della cosiddetta disoccupazione intellettuale) si calcola che nel gennaio di quest'anno fossero 530 mila (425 mila diplomati più 90 mila laureati). Naturalmente il tentativo di conoscere non ha mai fine e così si arriva a distinguere tra uomini e donne, o il tipo di diploma e di laurea di cui gli uni e gli altri sono in possesso e a quali titoli corrisponde la più alta disoccupazione. Le tabelle qui riprodotte, alle quali rinviamo il lettore per non soffocarlo con le cifre, danno un'idea rapida e netta delle dimensioni e degli aspetti della questione. Le distinzioni sono tanto più importanti quando s'intende preparare misure d'intervento per avviare e inserire quei giovani nei vari settori: nell'agricoltura o nell'industria o nel mare dei servizi.

La disoccupazione giovanile è così estesa da far nascere perplessità e suggerire riflessioni che si possono riassumere nel noto dubbio: se così stanno le cose c'è da meravigliarsi che la situazione generale non sia divenuta esplosiva. E' il

dubbio che ha trovato parziale risposta in altre ricerche concluse con la scoperta secondo la quale ci sono in effetti alcune valvole che allentano la pressione. Due sarebbero le uscite di sicurezza: la esistenza di una miriade di attività che sfuggono alle rilevazioni ufficiali (lavori occulti o precari e così via) e la difesa costituita dalla famiglia, in ragione, in molti casi, degli « spezzoni » di reddito che i suoi membri mettono insieme consentendo quindi anche al figlio o alla figlia senza un posto di lavoro di tirare avanti, pazientando ed aspettando.

La morale

Ora però è venuto un serio avvertimento a non confidare troppo su simili espedienti, perché il « lavoro alla macchia », il « lavoro imboscato », è una magra consolazione. Esso tende ad estendersi parallelamente al restringersi dei campi di attività che si svolgono alla luce del sole e segna un pericoloso ripiegamento del nostro sistema produttivo, quindi dell'intera economia. Il richiamo è la sostanza di un libro, uno di quelli che « non fanno dormire » benché non sia scritto da un autore di romanzi gialli ma da un economista, Giorgio Fuà. (Il titolo è *Occupazione e capacità produttive: la realtà italiana*, pubblicato dal Mulino. E' un libro breve e limpido, con una novantina di pagine

Non tagliare. Spalma... con margarina Valle

*La prendi dal frigo.... ed è morbida,
spalmabile, delicatissima sui cibi.
Non tagliare. Spalma.*

valle

tenera come il suo sapore.

margarina
valle

KRAFT

KRAFT

cose buone dal mondo



l'unica cosa storta di Johnnie Walker ... è l'etichetta



Sì, proprio l'unica.
E se lo può ben concedere. Perché dietro questa etichetta inconfondibile c'è uno scotch whisky altrettanto inconfondibile. Oggi come domani.

Laureati disoccupati-sottoccupati-inoccupati stimati all'inizio del 1976



(persone in età fino a 29 anni)	MF	F
lettere-filosofia-magistero	50.000	34.000
giurisprudenza-scienze politiche	29.000	3.000
scienze	11.000	3.000
ingegneria-architettura	9.000	—
medicina-chirurgia	3.000	—
economia e commercio	2.000	1.000
altre facoltà	1.000	—
Totale	105.000	42.000

← **XII/H**
in un linguaggio comprensibile per tutti e un'altra ventina di documentazione per gli « addetti ai lavori ». La morale è chiara e semplice, però è il frutto di una lunga ricerca di gruppo finanziata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e collaudata in numerosi seminari tenuti in università e grandi istituti finanziari).

La diagnosi a cui perviene Fuà, e che sta diventando un motivo di dibattito e di ripensamento per i partiti politici e per i sindacati, nasce proprio da una verifica dell'andamento dell'occupazione in Italia. Secondo le statistiche ufficiali il numero delle persone che in Italia hanno un'occupazione rispetto al totale degli abitanti appare molto basso. Qualunque confronto, attento e ragionato, con Paesi in cui la popolazione è composta in modo simile alla nostra è per noi sfavorevole. I tassi di attività, per tutte le classi di età, dai giovani agli anziani, vanno all'ingiù e le interpretazioni ottimistiche del fenomeno (minore occupazione come segno di maggiore benessere) non hanno fondamento.

Anche al grande esodo dall'agricoltura non corrisponde per tutti l'approdo ad attività in altri settori. Dove sono andati e come vivono centinaia di migliaia di protagonisti della grande emigrazione avvenuta all'interno della penisola?

Alzando gli occhi dalle statistiche ufficiali ritroviamo una realtà diversa da quella rilevata e rap-

presentata dagli uffici statistici: l'occupazione non è così bassa come sembra perché c'è appunto la distesa del « lavoro occulto », fenomeno non solo italiano ma che sembra avere raggiunto in Italia un primato non confortante.

Come è potuto avvenire? Alcuni aspetti sono sotto gli occhi di tutti, come il caso del pensionato o della madre di famiglia a cui può convenire « un lavoro non dichiarato », « un rapporto informale » senza copertura previdenziale. Altri motivi invece sono più sottili, quali le spinte che vengono dalle aziende, specialmente da quelle che si trovano nell'alternativa tra chiudere o impiegare lavoro irregolare.

Quella frase

Nella Comunità Europea l'Italia ha una capacità produttiva più bassa (complessivamente la sua struttura economica e organizzativa consente uno sviluppo minore), mentre si è fatta sentire fortemente l'aspirazione a retribuzioni e condizioni di lavoro molto vicine a quelle degli altri Paesi.

Torna alla mente una frase con cui Carli, quando era governatore della Banca d'Italia, tentò di spiegare a un giornalista perché l'Italia va male. Disse che il suo stipendio era uguale a quello del governatore della Banca Centrale in Francia, ma che la capacità produttiva della Francia era



**Ecco perchè le nostre confetture di frutta
hanno il sapore di frutta.**



I prodotti Arrigoni sono preparati e confezionati senza perdere tempo, perchè nascono proprio attorno ai nostri stabilimenti.

Basta vedere dove coltiviamo la frutta, come la scegliamo, e come la mettiamo nei vasetti, per capire come mai le confetture Arrigoni sono così buone.

E come le confetture Arrigoni sanno di frutta, così i pelati Arrigoni sanno di pomodori.

I piselli sanno di piselli.

I fagioli sanno di fagioli.

Perché tra tutti i prodotti Arrigoni, e tutti i prodotti della natura, la differenza non va molto più in là di una scatola.

O di un vasetto.

O di una bottiglia.

Così, se volete portare a tavola il profumo dell'aperta campagna, potete comprarlo.

A scatola chiusa.



**Se è Arrigoni potete comprare
a scatola chiusa.**

**stitichezza
insufficienza epatica
disturbi digestivi**

**prendi
OrmobyL**



**perché aiuta a regolare
le funzioni
del fegato e dell'intestino**

(nell'uso seguire attentamente le avvertenze)

Aut. Min. San. n. 3844

A/TRE

←
circa una volta e mezzo
quella dell'Italia.

Per arrivare alla sua diagnosi Fuà ricorda che quando l'Italia cerca di darsi un sistema di costi del lavoro corrispondenti ad un livello di sviluppo più alto del suo possono succedere solo due cose: o il salto viene cancellato dall'inflazione o quelle retribuzioni europee vengono realmente applicate solo nelle imprese che, per le strutture produttive e organizzative che possiedono, riescono a operare ad un livello altrettanto alto di produttività.

Due Italie

Fuori da quelle isole i settori produttivi meno attrezzati ripiegano verso forme retributive inferiori e irregolari. Si arriva così ai tre milioni di lavoratori « clandestini » e alle due Italie: quella del lavoro « regolare » e l'altra dove il mercato del lavoro è « irregolare », con un andamento per effetto del quale la prima tende a restringersi. E' lo spettro di una decadenza e di uno scivolamento fuori dall'Europa.

L'analisi di Fuà viene a confermare la preoccupazione emersa spesso (per esempio nel confronto tra La Malfa e le confederazioni sindacali) che certe rivendicazioni e conquiste rischiavano di restringersi a beneficio di lavoratori di alcune imprese ed enti e con danno di altri che compiono lo stesso lavoro fuori da quelli o che sono condannati alla disoccupazione.

« E' emblematico », osserva ad esempio Fuà, « che mentre siamo tra i Paesi che cercano di trattare meglio le donne e gli anziani regolarmente occupati, siamo anche tra i Paesi in cui il tasso di occupazione regolare per queste categorie è il più basso ».

Pare che a nessuno sia venuto in mente finora di guardare con sospetto il libro. Infatti la voce di Fuà viene da sinistra e il suo è un invito alla ragione, anche quando chiama in causa i sindacati, per i quali del resto nuovi e difficili problemi si profilano già, perché la questione di fondo è pur sempre l'eliminazione del nostro ritardo rispetto agli altri Paesi della Comunità Europea. E per riuscire ad eliminarlo bisogna fare allungare il passo a tutti.

Enrico Nobis

**Dopo il latte della mamma, con Kitekat
assicuri al tuo gatto una sana alimentazione.**

Sana, come le cose che cucini per te.



Con Kitekat assicuri al tuo gatto tutto ciò di cui ha bisogno: pesce, carne, fegato, cereali in giusta misura, e in più le vitamine A, E, B1, indispensabili per un perfetto stato di salute.

Kitekat, inoltre, lo trovi in tre varietà: tritato con pesce, bocconcini con fegato, tritato con carne.

E oggi c'è anche il nuovo Kitekat Croccantini, alimento secco, completo di tutti gli elementi essenziali per nutrire in modo sano il tuo gatto.

Con Kitekat, insomma, sei sicura non solo di scegliere un cibo gustoso e variato, ma anche di pensare nel modo migliore alla salute del tuo gatto.



Kitekat nutre sano il tuo gatto.



Investiamo in colori sicuri.

TV Color CGE



Dieci anni
di esperienze,
di perfezionamenti.

Telaio 100%
modulare, elementi
di connessione tutti
trattati in argento.

Convergenza automatica, sistema
"Inline-Technik". Telecomando
per accendere spegnere e selezionare

registratore. E tutti i modelli che
volete. (Nella foto, il CT 5126/DC).

Spendiamoli bene i nostri soldi!

i canali, vedere l'ora
e il canale, regolare
contrasto colore
volume luminosità.

Attacchi
per cuffia
e video-



Tecnologia 10 anni avanti.



IV/F Giocofoto di Primo Nip

Telefono
316027
Roma: prefisso 06

Nel corso della trasmissione radiofonica « Primo Nip » in onda per Radiouno dalle 15,45 alle 18 (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì) sarà richiesto l'intervento degli ascoltatori a proposito delle fotografie pubblicate in questa pagina.

● Gli ascoltatori dovranno in primo luogo riconoscere l'avvenimento fotografato, aiutati anche dalle didascalie.

● I curatori della trasmissione si augurano che non sia solo un gioco di riconoscimento, ma soprattutto una possibilità di manifestare ricordi, opinioni, giudizi, sensazioni gradevoli o sgradevoli legati ai momenti storici o ai fatti rievocati dalle fotografie.

● Gli ascoltatori potranno collegarsi « in diretta » con « Primo Nip » chiamando il numero telefonico 31 60 27 (prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma) durante la trasmissione.

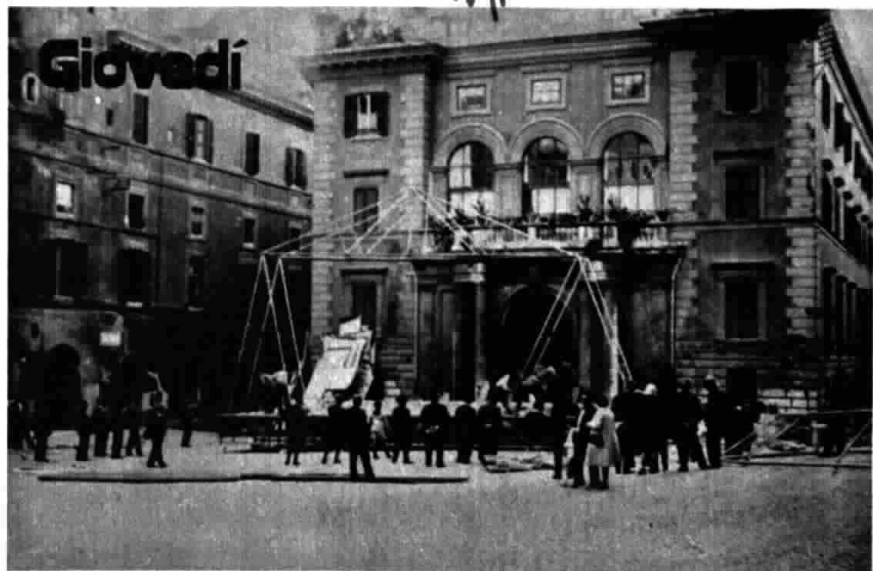
● Altri particolari su « Giocofoto » saranno appresi seguendo il programma.

● Il gioco non prevede nessun premio.



Roma 1936

Willy Ferrero dirige una prova in una grande sala di concerto. Come si chiamava la sala?



Roma - Piazza della Pilotta - 1° giugno 1930

Si sta preparando il palcoscenico di un teatro ambulante. Come si chiamava?



Roma aprile 1937

Strilloni della rivista « Le grandi firme » in via del Corso. Chi dirigeva la rivista? Come si chiamava allora via del Corso?



Roma - Villa Glori - Derby reale del trotto

Senza data. Ditela voi.



Il personaggio al centro

è un filosofo morto nel 1944. Fu anche Presidente dell'Accademia d'Italia nella repubblica di Salò. Chi è?



Dove c'è una donna agile e snella...



c'è sempre il modellatore Libera e Viva.

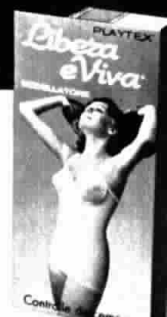
Scopri la donna agile e snella che c'è in te
con il Modellatore Libera e Viva.

Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.

E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.

Libera e Viva
di PLAYTEX.



Disponibile in nero,
nudo e bianco.

Una domanda che nasce spontanea nel momento in cui non tutte le passioni dei tifosi domenicali sembrano destinate al solito calcio

XII/G calcio

XII/G tiro con l'arco

XII/G nuoto

XII/G tennis



XII/G Scherma

XII/G ippica

XII/G automobilismo

XII/G atletica

Quale sport emergerà nella nuova stagione?

V/C Domenica in...



PAOLO VALENTI (Domenica in...): «Secondo me bisogna che i «nuovi» sport siano anche «telegenici», cioè spettacolari, e che si prestino a riprese di grande effetto e, comunque, siano anche comodi da seguire da parte del pubblico. In secondo luogo occorrono i personaggi. La boxe è in declino soprattutto perché mancano i grossi campioni dal fascino carismatico. Lo sci, secondo me, ha buone possibilità per diventare ancora più popolare: ha i campioni ed è, televisivamente parlando, una disciplina ideale. Altro esempio l'automobilismo: telegenicità, grossi nomi stranieri, gran marca nazionale, la Ferrari».

Lo abbiamo chiesto ai protagonisti televisivi di «Domenica in...» e «L'altra domenica». Ma anche ad alcuni personaggi abituati a previsioni e classifiche. Le preferenze dei giovani

di Gianni De Chiara

Roma, ottobre

Sentiremo sempre parlare dei soliti sport — calcio, ciclismo, pugilato — in questa nuova stagione 1976-1977? O «verrà fuori» qualche altra disciplina dal gruppo di quelle «povere» oppure da quelle «snob» o da quelle ancora poco conosciute e apprezzate in Italia? E se ciò avverrà, il primato detenuto dal football, lo sport più popolare, sarà in pericolo?

Sono queste domande che molti appassionati sportivi forse si sono posti già da tempo. Molti fattori hanno determinato nel nostro Paese un mutamento di gusti o quantomeno una nuova «ridistribuzione» dei consensi tra le discipline del-

lo sport. Vuoi per le maggiori disponibilità economiche acquisite dal dopoguerra ad oggi, vuoi per la possibilità di viaggi all'estero più frequenti, vuoi ancora per l'azione divulgatrice della radio e ancor più della televisione, il pubblico italiano ha imparato a conoscere e ad apprezzare sport che sino a non pochi anni or sono erano confinati in una sorta di ghetto.

Video e basket

Ciò è accaduto — ad esempio — per la pallacanestro. Gioco veloce, spumeggiante, agonisticamente e tecnicamente assai spettacolare, il basketball (come è chiamato nei Paesi anglosassoni) sino a dieci anni or sono era uno spettacolo «per pochi intimi», o quanto-

meno ristretto ad ambienti particolari di studenti, di antichi appassionati ed estimatori. Uno sport povero insomma. Anche nelle grandi città come Roma, Milano, Napoli gli impianti che ospitano la pallacanestro quasi mai registravano il «tutto esaurito»: sempre o quasi sempre (salvo avvenimenti di livello internazionale) le tribune mostravano ampi spazi vuoti. Poi, e non all'improvviso, la TV cominciò sempre più frequentemente a riprendere incontri tra le massime squadre del campionato e giovani e meno giovani impararono a capire lo spirito di questo sport, le sue regole e se ne innamorarono. Se ne innamorarono al punto che molti abbandonarono il video per recarsi nei pa-





CORRADO (Domenica in...): «Io ritengo che tutto o quasi sia basato sulla TV. Il calcio è così popolare anche perché la televisione ne fa vedere tanto. Il bambino di sei-sette anni che incomincia ad appassionarsi allo sport trova naturale interessarsi al football che può vedere, seduto in poltrona, a casa sua. Fatta questa premessa, va detto che la TV rende interessanti anche i concorsi ippici che di presenza sono seguiti soltanto da una minoranza di pubblico. Allora quale sport in questa stagione potrà venir fuori, senza, beninteso, intaccare le posizioni di privilegio del calcio? Quello cui la TV dedicherà maggiore spazio. A me piacerebbe che la gente scoprisse qualche disciplina "nuova", semplice, come dire il tiro con l'arco. Ve l'immaginate la domenica tutti nei boschi ad assistere a queste gare? E volesse il cielo che qualche arciero fosse alto, bello, biondo, con occhi cerulei. Avremmo anche il personaggio, il "Robin Hood 1970", e il successo sarebbe assicurato. Perché uno sport per aver credito nei confronti del pubblico, oltre ad essere bello, deve avere tra le sue file campioni o comunque personaggi».



LELIO LUTTAZZI (Hit Parade): «In testa quest'anno alla classifica degli sport nazionali della nostra "Hiiiiiiiiit Paréééééééééé" il calcio. Sì, proprio il calcio, ma quello di periferia, quello dilettantistico. Se tutti dirotteranno la loro attenzione sui campetti minori, si otterranno due cose: la valorizzazione dei giovani e l'abbassamento dei prezzi delle partite di Serie A».



COLONNELLO BERNACCA (Che tempo fa): «Per me emergeranno l'equitazione e gli sport economici, come l'atletica leggera o la corsa campestre. Discipline che definirei ecologiche, che possono riavvicinarci alla natura. Anche il tennis. Avete visto il successo della Coppa Davis? Certo gli sport sono in gran parte legati alle condizioni atmosferiche, quindi tutti gli appassionati, specialmente in inverno, sono curiosi di conoscere le nostre previsioni. Per il meteorologo altri "clienti" da portare sul groppone, ma a noi fa piacere».

←
lazzetti dello sport per tifare in prima persona, per urlare a squarciagola.

E quanti appassionati di calcio o di ciclismo o di pugilato hanno trovato un nuovo amore nello sport del parquet? Sono calcoli che non è facile fare, ma certamente le statistiche parlano chiaro e dimostrano che il boom del basket c'è stato effettivamente.

Il « caso » Panatta

E non a caso anche nella pallacanestro è nato l'abbinamento sport-industria, in virtù di una vecchia regola secondo la quale il mondo imprenditoriale finanziando una disciplina sportiva si ripaga facendosi pubblicità attraverso i risultati entusiasmanti di un campione o di una intera équipe.

Il successo della pallacanestro, che ormai dura da anni, sta quindi a dimostrare che lo spettatore italiano è potenzialmente disponibile a concedere i propri consensi a sport che non siano esclusivamente quei tre o quattro che tutti conosciamo. Una delle frasi che correvano alcune settimane fa tra gli spettatori della Coppa Davis a

Roma era questa: «Se invece che al Foro Italico l'avessero fatta al Flaminio, il pubblico avrebbe riempito l'intero stadio».

In quei giorni Roma sportiva — e non soltanto la capitale — sembrava percorsa da un'euforia che mai il tennis aveva suscitato sino a quel momento, eppure le rappresentative nazionali di risultati ambiziosi ne hanno colti non pochi negli anni passati. Basti pensare a campioni quali Nicola Pietrangeli, a Orlando Sirola, a Gianni Cucelli, Fausto Gardini, Beppe Merlo, Marcello Del Bello. Per Panatta e compagni è scattato qualcosa di «diverso». Che cosa? Forse lo sbiancarsi dell'alone di sport per ricchi, elegante, un po' snob, che ha circondato il tennis fino a pochi anni fa. Il tennis cioè, quasi di colpo, ha guadagnato agli occhi della gente la sua dimensione umana. Oggi è alla portata di tutti; i campi nascono un po' dappertutto e di conseguenza



GIANCARLO GUARDABASSI (la voce di Dischi caldi): «Gli sport che scalpitano per entrare nella "Hit Parade" sono a mio parere quattro. Primo: maratona (gita domenicale dopo il nuovo rincaro del carburante). Secondo: sport-giornale (gara contro l'edicolante. Acquistare quotidiano o rivista ed evitare di farsi "imporre", come resto, i miniassegni). Terzo: salto triplo (preparare il risotto ai quattro formaggi, senza usare — sempre in seguito agli aumenti — il formaggio). Quarto: salto in alto (quello che deve fare il nostro calcio nazionale per tentare di avvicinarsi ai valori di quello delle altre nazioni)».

Prova di bucato effettuata con Gamma il 29-9-1976 alla Conc. Alfa Romeo Minetti, Milano.

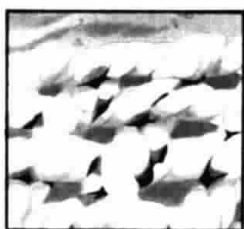
Gamma "azione dissolvente" ha dissolto perfino lo sporco grasso.

Siamo andati a provare la forza del nuovo detersivo per lavatrice Gamma, addirittura in un'officina, dove c'è lo sporco più difficile: lo sporco grasso.

La tuta di un meccanico sporca di unto e di grasso è venuta pulitissima e assolutamente bianca dopo il lavaggio con Gamma!

Absolutamente bianca, perché Gamma è il detersivo ad «azione dissolvente» che dissolve ogni tipo di sporco, perfino lo sporco grasso.

Guardate come Gamma «azione dissolvente» dissolve lo sporco grasso che si nasconde tra le fibre del tessuto (visto qui con forte ingrandimento).



1) Anche se il tessuto sembra pulito, nasconde tra le fibre molte particelle di sporco grasso che lo rendono opaco, non perfettamente bianco.



2) Gamma, con la speciale azione dissolvente della sua formula, dissolve anche le particelle di sporco grasso.



3) Così appaiono le fibre dopo il lavaggio con Gamma: perfettamente pulite, il tessuto assolutamente bianco.



Ma lo sporco grasso non è solo sulle tute, lo trovate su tutti i capi del vostro bucato settimanale: unto dei cibi sulle tovaglie, sui tovaglioli, sui vestitini dei bambini; unto del corpo sui colli e i polsi delle camicie, sulle federe, sui lenzuoli. Di unto e di grasso si sporca-

no vostro marito quando fa un po' di manutenzione alla macchina e i bambini quando giocano con la bicicletta...

Vedete dunque che ci vuole l'azione dissolvente di Gamma per il vostro bucato in lavatrice.

Provate anche voi Gam-

ma «azione dissolvente», il più moderno detersivo per lavatrice: avrete anche voi su tutto il bucato un bianco nuovo e perfetto, il bianco assoluto!



Per tutto il vostro bucato, Gamma. Dà il bianco assoluto a ogni tessuto.





Lavorare è bene fare fatica è inutile. Con Bic Cristal lavori meglio e non stanchi mai la mano

perché è l'unica che ha la "SFERADIAMANTE"® in carburo di tungsteno - che consente una scrittura scorrevolissima.

Fai la prova calamita!

Vuoi sapere come distinguere la Bic Cristal con "SFERADIAMANTE"® dalle comuni penne con sfera in lega di ferro?

La penna con sfera in lega di ferro si attacca alla calamita.



Bic Cristal non si attacca perché la "SFERADIAMANTE"® in carburo di tungsteno non viene attratta dalla calamita

BIC
Bic Cristal-scorre e scrive



MAURIZIO BARENDSON (L'altra domenica): « Il tennis, per un mucchio di ragioni. Le più importanti, a mio avviso, sono: 1) è diffuso come esercizio fisico e come gioco; 2) non occorrono impianti coperti e quindi molto costosi da realizzare; 3) non è più uno sport per soli ricchi; 4) la pubblicità lo coccola perché è un veicolo assai diretto nei confronti del pubblico; 5) ha un grosso campione, Adriano Panatta, e ciò è assai importante; 6) è una disciplina estremamente "telegenica" ».

← non soltanto il brillante playboy, il giovane blasonato, l'industriale di successo indossano calzoncini bianchi e impugnano una racchetta sui campi di terra battuta, ma anche l'impiegato tout court, il quarantenne con problemi di pancetta, il giovane studente non obbligatoriamente esponente di una classe agiata si sono avvicinati a questa disciplina.

E il calcio? Il calcio resta un affare da venti miliardi e più, lo spettacolo più seguito dalle folle italiane. Qualche dato: la seconda giornata del campionato di serie A ha fatto registrare un incasso di 537 milioni 256 mila lire per 176 mila 464 spettatori paganti e ciò senza considerare gli abbonati. Il monte premi del Totocalcio, sempre riferendosi alla seconda tornata del campionato, ha toccato la quota di un miliardo 450 milioni e rotti. Una macchina, come si può arguire, difficilmente ineccepibile.

Ma la crisi economica internazionale e quella italiana potranno incidere, a lungo andare, sui gusti degli appassionati di calcio? Gli alti costi

dei biglietti potranno rappresentare la « molla » che farà dirottare la popolazione calcistica verso altre discipline? Non è semplice rispondere: nello stesso tempo però non si possono non riconoscere i sintomi di ripresa di altri sport, specialmente all'indomani delle Olimpiadi di Montreal.

Massa ed élite

In una recente dichiarazione Mario Pescante, segretario generale del CONI, considerato « l'uomo nuovo » per la sua visione più critica e più politica del vecchio mondo sportivo, ha detto: « Bisogna finirla con questo distinguo fra sport di massa e sport d'élite, non solo perché è un concetto ormai superato nei tempi, ma anche perché lo sport è diventato di fatto un'attività sociale ». E Pescante ha portato l'esempio assai calzante, a sostegno della sua tesi, dei Giochi della Gioventù che hanno visto riuniti un milione e 800 mila bambini.

Effettivamente v'è da



E' facile essere sempre a posto
anche nelle situazioni più improbabili.
Naturalmente se vesti Marzotto.
Se vesti Marzotto avrai taglio perfetto,
finiture accurate, tessuti di qualità.
La Marca è importante!!

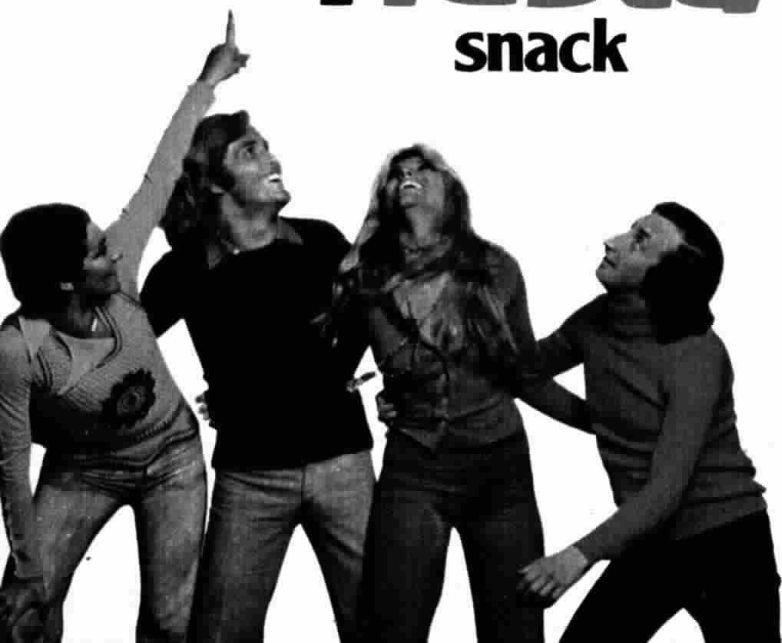
Naturalmente..... **Marzotto** 
confezioni per uomo, donna e giovane





per i momenti snack

snacckiamoci
fiesta
snack



FERRERO

V/c 'L'altra domenica'

RENZO ARBORE (*L'altra domenica*): « Il tennis sta diventando molto popolare e lo sarà sempre di più. Panatta, Barazzutti, Zugarelli sono dei grossi campioni e il pubblico è ormai affezionato a loro. Anche la pallavolo può avere un suo futuro soprattutto grazie alla TV. E' uno sport che rende bene sui teleschermi. Prevedo poi un buon successo del calcio, ma quello femminile, con belle e levigate gambe di fanciulle in fiore al posto di quelle nerborute e pelose dei nostri campioni. E poi consiglieri lo sport dei primati, quelli cioè contenuti nel libro dei record "Guinness" ».

←
XII/G V/A
dire che, oggi, non soltanto le leve calcistiche sono affollate di principianti, come accadeva fino a pochi anni or sono. I circoli nautici cercano e trovano, in una gran massa di bambini che accorrono puntualmente ai « bandi », decine e decine di giovanissimi da avviare al nuoto. A Roma, in particolare, il rugby e il baseball si stanno dimostrando discipline di buon successo tra i ragazzi nati prima o durante la « rivoluzione » del '68. L'atletica leggera vede intorno a sé un numero sempre maggiore sia di praticanti sia di spettatori. E le autorità non da oggi si sono poste il problema degli impianti sportivi per giovani, che non siano esclusivamente campi di pallone.

Le premesse

Un decreto legge del 1974 prevede infatti interventi per l'edilizia scolastica da attuarsi in due programmi triennali (1975-'77 e 1978-'80). Per i primi tre anni, gli stanziamenti ammontano a 800 miliardi, per i secon-

di a 1050 miliardi. La legge ha previsto che ogni nuovo edificio scolastico sia comprensivo di palestra e impianti sportivi, come « strutture inserite in un contesto urbanistico e sociale che possa garantire alla popolazione studentesca di formarsi nelle migliori condizioni ambientali ed educative » e consenta (e ciò è assai importante) la « fruibilità » dei servizi sportivi della scuola anche da parte delle comunità locali. In altre parole la legge dice chiaramente che anche gli abitanti della zona in cui sorge la scuola devono essere messi in condizione di potersi servire degli impianti sportivi degli istituti.

Le premesse quindi ci sono per un allargamento ad altri sport dei consensi e soprattutto della partecipazione dei giovani; perciò già da quest'anno potrebbe venire fuori un altro sport dal « limbo ». Alla domanda rispondono in queste pagine personaggi radiofonici e televisivi addetti ai lavori, ma anche esponenti del mondo dello spettacolo che lavorano ai microfoni o sul piccolo schermo. Sentiamoli.

Gianni De Chiara



i piselli Cirio
nascono solo da semi Cirio.
Perciò diventano "piselli del Buongustaio."



Se parliamo di qualità: «piselli del Buongustaio», le quattro tenerezze della Cirio.

l'osservatorio di Arbore

L'albergo dell'allegria

«Noi non accettiamo gente normale»: questo lo slogan, chiaro fino a un certo punto per chi non sa come stanno esattamente le cose, del Clifton Grange Hotel di Whalley Range, un paesino inglese a pochi chilometri di distanza da Manchester. Meglio conosciuto come «The Showbiz» (cioè «Il mondo dello spettacolo»), è uno degli alberghi più curiosi che esistano: ospita esclusivamente cantanti, musicisti, attori, ballerini, prestigiatori, acrobati, gruppi pop, gente del cabaret, insomma chiunque non faccia parte di quel pubblico che viene universalmente considerato appunto «normale». «Ho sempre odiato i clienti classici degli alberghi, commessi viaggiatori, coppie più o meno regolari, gente noiosissima che pretende il silenzio, la colazione alle otto del mattino e il tè alle cinque del pomeriggio», dice la proprietaria, Phyllis Lynott. «Qui al Clifton Grange alle otto del mattino si va a dormire, e la colazione non è mai pronta prima di mezzogiorno. Ecco perché le persone normali non sono gradite».

Madre del cantante e bassista dei Thin Lizzy, Phil Lynott, Phyllis è un'irlandese che ha passato da poco la quarantina e che nel 1966, insieme col marito Dennis, tentò

l'esperimento per lei assolutamente nuovo di gestire il Clifton Grange. Tre piani, aria vagamente tetra, mura di mattoni, giardino poco curato e pieno di erbacce, («Un'altra cosa che ho sempre odiato», dice Phyllis Lynott, «sono quegli alberghetti tutti lecchati con le begonie e le petunie sempre in fiore e un silenzio sepolcrale nei corridoi»), interni arredati in maniera decisamente eccentrica (il bar, punto nevralgico dell'albergo, è un salone con il soffitto a travi di legno dalle quali pendono, come impiccate, marionette esotiche e composizioni di fiori secchi, e con le pareti affrescate dagli stessi clienti), lo «Showbiz» ha ospitato una clientela normale per meno di tre mesi. «Subito dopo i primi giorni», dice Phyllis, «mi sono resa conto che saremmo finiti tutti al manicomio e ho deciso di accettare solo gente che facesse parte del mondo dello spettacolo. C'è chi sostiene che così com'è il mio albergo è un vero manicomio, ma sia io sia i clienti ci troviamo benissimo, e quindi non vedo nessuna ragione per la quale cambiare impostazione».

Passato il periodo iniziale, il Clifton Grange Hotel è diventato famoso fra i musicisti, i cantanti o gli attori che venivano a lavorare nella zona. «Sono rari», dicono i componenti della New Vaudeville Band, clienti fissi dell'albergo da molti anni, «i posti dove ti permettono di scherzare,

suonare, cantare o fare qualsiasi altra cosa senza problemi di orario, di gente che viene disturbata e roba del genere. Qui noi ci sentiamo meglio che a casa nostra». La New Vaudeville Band è uno dei pochissimi gruppi di un certo nome che frequentino il Clifton Grange: l'albergo ospita soprattutto gli artisti meno celebri, quelli che guadagnano poco e che non potrebbero permettersi le tariffe (e soprattutto le regole) degli alberghi convenzionali.

«I prezzi da noi sono variabili», spiega Phyllis Lynott. «Quelli che ci sono simpatici e che vogliamo avere ancora fra noi pagano due sterline a notte, gli antipatici anche dieci o dodici, così non tornano più. E parecchia gente non paga affatto». E' tutta quella gente che ha problemi economici comuni a migliaia di esponenti del mondo dello spettacolo: attori o cantanti senza lavoro, gruppi che non vengono pagati da impresari disonesti, ragazzi alle prime armi che arrivano a Manchester dalla provincia o dall'estero. «Se non possono pagare», dice la proprietaria, «lavorano per me: puliscono il giardino, lavano i piatti, danno una mano in cucina o dipingono le pareti. Qui è come una famiglia, nessuno fa complimenti». Non mancano, anche se la clientela è quasi sempre «poco celebre», i nomi di una certa popolarità: nelle stanze del Clifton Grange hanno dormito i Bonzos, i Man, i Troggs, il calciatore George Best, i Searchers e molti altri.

«La cosa più importante», dice Phyllis, «è che qui tutti si sentono a loro agio. C'è sempre musica, allegria, tè caldo e una pacca sulla spalla per chi se la passa male. Spesso succede che i nostri ospiti tornino all'alba dopo una serata andata male. In un altro posto magari si dispererebbero o addirittura penserebbero a suicidarsi. Qui invece ci si mette a bere e a chiacchierare fino alle dieci del mattino, e i guai si dimenticano o vengono messi da parte». Phyllis Lynott, insomma, fa un po' da mamma e un po' da psicanalista ai suoi clienti, parecchi dei quali ormai da anni la chiamano «zia Phyllie» e le telefonano anche da migliaia di chilometri di distanza se hanno qualche problema. «Una volta», racconta Phyllis, «arrivò un gruppo svedese, tutti ragazzini sui diciott'anni, che avevano suonato in un locale nel quale non erano stati pagati. Mi chiesero di dargli una stanza in cambio dei loro strumenti lasciati in pegno. Io pensai che la stessa cosa sarebbe potuta capitare a mio figlio, che in quei giorni era in tournée, e li feci restare per tre settimane. Il mio avvocato riuscì a farli pagare, un amico li scritturò in un altro locale, e quando partirono uno di loro lasciò addirittura una sterlina di mancia per la cameriera».

Renzo Arbore



Dopo un anno

Stevie Wonder, dopo un anno di silenzio, è tornato negli studi di registrazione ed ha inciso un doppio album che contiene 21 canzoni di tipo estremamente vario, dal disco al jazz, dal funk alla protesta e al genere melodico. Il titolo della nuova raccolta, che apparirà presto sul mercato americano, è «Songs in the key of life» (Canzoni sul tema della vita).

pop, rock, folk

FENOMENO OLANDESE

Certo non capita abbastanza spesso che un disco di un gruppo non popolarissimo diventi un grosso hit da classifica in quasi tutti i Paesi del mondo, comprese l'Italia e la Francia. E' successo, invece, con i Brotherhood of Man, quattro olandesi che cantano in inglese e che, prima della scorsa estate, erano tra i più «suonati» dalle radio e dai disc-jockeys con un singolo intitolato *Save your kisses for me*. La singolarità, inoltre, fu che per la prima volta un pezzo uscito dall'Eurofestival aveva un riscontro anche nelle classifiche effettive di vendita dei dischi. «Love and kisses from Brotherhood of Man» è il titolo del long-playing di presentazione del piccolo gruppo. Si tratta di una raccolta di canzoni di «facilissimo ascolto» che si riallacciano in una certa maniera a quelle degli Abba, una formazione identica a quella dei Brotherhood of Man (due ragazze e due ragazzi) e anche questa più che mai sulla cresta dell'onda.



Farassino si è «risposato»

Gipo Farassino si è ripresentato sulle scene con una commedia in dialetto, «Giromino vuole sposarsi», un classico del teatro piemontese, con la regia di Massimo Scaglione. Nel frattempo Gipo si è già «risposato»: ha infatti lasciato la casa discografica che lo aveva lanciato agli inizi della sua carriera ed ha subito inciso un LP di canzoni inedite dal titolo «Ji mè amor dij 20 ani» (I miei amori dei 20 anni), inaugurando un nuovo studio di registrazione a Torino.

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) Linda - Pooh (CBS)
- 3) Music - John Miles (Decca)
- 4) Amore mio perdonami - Juli and Julie (YEP)
- 5) Amore nei ricordi - Bottega dell'Arte (EMI)
- 6) Svalutation - Celentano (Clan)
- 7) Tu e così sia - Franco Simone (Ri-Fi)
- 8) Europa - Santana (CBS)

(Secondo la « Hit Parade » dell'8 ottobre 1976)

Stati Uniti

- 1) Shake your booty - K. C. & the Sunshine Band (TK)
- 2) Low down - Boz Scaggs (Columbia)
- 3) Play that funky music - Wild Cherry (Sweet City)
- 4) Fifth of Beethoven - Walter Murphy (Private Stock)
- 5) Disco duck - Rick Dees & His Cast of Idiots (Rso)
- 6) Devil woman - Cliff Richard (Rocket)
- 7) If you leave me now - Chicago (Columbia)
- 8) Still the one - Orleans (Elektra)
- 9) A little bit more - Dr. Hook (Capitol)
- 10) I'd really love to see you - England Dan & John Ford Coley (Big Tree)

Inghilterra

- 1) Dancing queen - Abba (Epic)
- 2) Can't get by without you - Real Thing (Pye)
- 3) Mississippi - Pussycat (Sonnet)
- 4) Aria - Acker Bilk (Pye)

Francia

- 5) The killing of Georgie - Rod Stewart (Riva)
- 6) Doina de Jale - Gheorghe Zamfir (Epic)
- 7) Blinded by light - Manfred Mann Earthband (Bronze)
- 8) I'm cider drinker - Wurzelz (EMI)
- 9) I only wanna be with you - Bay City Rollers (Bell)
- 10) Dance little lady dance - Tina Charles (CBS)

Inghilterra

- 1) Patrick mon chéri - Sheila Carrère
- 2) Derrière l'amour - Johnny Hallyday (Phonogram)
- 3) Gentil dauphin triste - Gérard Lenorman (CBS)
- 4) Fanny Fanny - Frédéric François (Vogue)
- 5) Je vais t'aimer - Michel Sardou (Sonopresse)
- 6) Il était une fois nous deux - Joe Dassin (CBS)
- 7) Radioactivity - Kraftwerk (Panthé-Marconi)
- 8) Tu sais je t'aime - Shake Carrère
- 9) Porque tu vas - Jeanette (Polydor)
- 10) Concerto de la mer - Jean-Claude Boreilly (Discodis)

album 33 giri

In Italia

- 1) Concerto per Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 3) Amigos - Santana (CBS)
- 4) Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- 5) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 6) Pooh lover - Pooh (CBS)
- 7) Arabia night - The Ritchie (Derby CBS)
- 8) La mia estate con te - Fred Bongusto (Warner Bros.)
- 9) XXII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 10) Bufalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)

Stati Uniti

- 1) Frampton comes alive - Peter Frampton (A & M)
- 2) Silk degrees - Boz Scaggs (Columbia)
- 3) Hasten down the wind - Linda Ronstadt (Asylum)
- 4) Chicago X - Chicago (Columbia)
- 5) Fleetwood Mac (WB)
- 6) Greatest hits - War (UA)
- 7) Spirit - John Denver (RCA)
- 8) Spitfire - Jefferson Starship (Grunt)
- 9) Dreambeat Annie - Heart (Mushroom)
- 10) Fly like an eagle - Steve Miller Band (Capitol)

Inghilterra

- 1) Abba's greatest hits (Epic)
- 2) 20 golden greats - Beach Boys (Capitol)
- 3) A night on the town - Rod Stewart (Riva)
- 4) Greatest hits 2 - Diana Ross (Tamla Motown)
- 5) Laughter and tears - Neil Sedaka (RCA)

Radio Montecarlo

- 6) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)
- 7) Spirit - John Denver (RCA)
- 8) The best of the Stylistics vol. 2 (Avco)
- 9) Wings at the speed of sound - Wings (Capitol)
- 10) Dedication - Bay City Rollers (Bell)

Radio Montecarlo

- 1) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 2) Concerto per Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) Chicago X - Chicago (CBS)
- 4) Rock and roll music - Beatles (Parlophone)
- 5) Viva Roxy Music - Roxy Music (Island)
- 6) Pooh lover - Pooh (CBS)
- 7) No reason to cry - Eric Clapton (RSO)
- 8) Roto gravure - Ringo Starr (Polydor)
- 9) Elisir - Roberto Vecchioni (Philips)
- 10) La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)

Stewart è ancora ricca di fascino: fumosa, grintosa, istintiva; i brani, invece, sono scelti secondo un criterio di grande varietà, andando da quelli ispirati ad una sorta di old-style a quelli in cui si respira l'aria della esperienza californiana del cantante ed autore. In più qualche ripescaggio di vecchi hits e qualche composizione tipicamente hard che ricorda meglio le origini dello stile di Rod Stewart. « Warner Bros. », numero 654465.

RINASCITA DELL'HARD

A proposito dell'hard rock, ecco un disco a conferma di una timida rinascita di questo genere, imperante fino a pochi anni fa. Si tratta di un album firmato da Babe Ruth, un quintetto inglese caratterizzato dalla presenza di una vocalist di un certo interesse, Janita Haan. « Stealin' home », titolo del disco, è un'opera non secondaria soprattutto per l'abilità e il gusto dei musicisti, attenti a mantenere una certa originalità e a non ripetere i vecchi schemi dell'hard: nove brani composti con un'insolita ricerca armonica e non nati solo per sorprendere l'ascoltatore con la potenza dei suoni e l'effetto

elettronico. In più parti, anzi, il quintetto si dedica ad atmosfere più pacate e ricercate, addirittura ad arrangiamenti scarni e funzionali.

Etichetta « Capitol » con il numero 82029, della « EMI ».

DA NON SOTTOVALUTARE

Insegue da anni la grossa popolarità di alcuni suoi colleghi pur rimanendo, suo malgrado, noto più che altro ad un piccolo gruppo di appassionati del vocalismo nero. Si tratta di Joe Simon, un « isolato » cantante erede dei Vari Jackie Wilson, Tony Williams e dei vecchi esponenti del rhythm & blues. « Today » è il titolo dell'ennesimo album di Simon, un disco non sottovalutabile perlomeno dal pubblico di Gloria Gaynor o di Betty Wright. Otto standards di tutti i tempi, da Let's spend the night together dal repertorio dei Rolling Stones a Let the good times roll da quello di Ray Charles; da What a wonderful world del maestro Sam Cooke a ballads come Music for my lady. Una bella voce, ben servita dagli arrangiamenti. Etichetta « Polydor », numero 2391216.

r. a.

dischi leggeri

IN CERCA DI NOVITÀ

Rosanna Fratello, chi si rivede! La cantante, che appena entrata nell'empire delle prime donne è scomparsa di scena, riprende il cammino con la sua prima casa discografica cercando un nuovo stile con *La strada di casa*, un brano inciso su un 45 giri che, per prudenza, dedica anche una facciata a *Vacanze*, un motivo confezionato per i modi tradizionali della Fratello. La quale, nel frattempo, ha avuto modo di riscuotere consensi all'estero. Il disco è pubblicato dalla « Ariston ».

I BISONTI IN GRECIA

Da dieci anni al lavoro, raggranellate al loro attivo molte trasmissioni televisive e radiofoniche, i Bisonti hanno perduto uno dei loro componenti più validi, Ciro Dammico, che ha creato, con indiscutibile successo, il Daniel Sentacruz Ensemble. Per ovviare all'inconveniente il leader del gruppo, Bruno Castiglia, è stato costretto a trasformare il sound del complesso e non ha trovato di meglio che di tentare un'imitazione di Demis Roussos. Un vero peccato, perché *Per sempre e Rimani* (45 giri « City ») sarebbero stati due brani validi se questo espediente non ci costringesse a fare dei paragoni.

MICROFONO E SCHERMO

Connie Francis, fino alla metà degli anni Sessanta, ha goduto in Italia di una notevole popolarità (*Violino tzigano*), non soltanto come attrice cinematografica ma anche come cantante. Un fatto insolito allora, perché fu tra le prime a cantare nella nostra lingua. Non ci sarebbe quindi da stupirsi se ora il suo rientro nel mondo della canzone fosse seguito con interesse soprattutto da coloro che ne apprezzarono le doti dieci anni fa. Il disco con il quale si ripresenta (« Connie Francis sings the great movie hits », 33 giri, 30 cm « MGM ») è infatti di quelli che piacciono a tutti per una oculata raccolta di 16 canzoni di grandi film, scelti proprio fra quelli che fra il 1955 e il 1965 fecero maggior cassetta in Italia, dal Dottor Zivago a Mondo cane.

jazz

PARADISO E INFERNO

Dopo « A love supreme », inno al Creatore, « Ascension », un orgiastico rito cui partecipano mille demoni. « Ascension », che ci viene riproposto con un 33 giri, 30 cm. « Impulse », è del 1965 e segna l'esordio di uno sconosciuto Pharoah Sanders, in un momento in cui Trane si circonda di numerosi amici che con lui incidono la lunga « suite ». A Tyner, Garrison e Jones si aggiungono infatti Art Davis, Freddie Hubbard e Dewey Johnson, Marion Brown, John Tchicai e Archie Shepp. La composizione non è che una traccia sulla quale s'innesta un'improvvisazione collettiva, un modo completamente nuovo di far musica per Coltrane che, probabilmente, fu influenzato da Sun Ra. Furono eseguite due differenti registrazioni e Trane autorizzò la prima. Appena il disco fu pubblicato, il sassofonista protestò. E quando il produttore Bob Thiele gli dimostrò che non era stato un errore. Coltrane gli disse: « Mi spiace, ma ho ascoltato la seconda registrazione e ora mi piace di più. Stampiamo quella ». La registrazione che ascoltiamo ora è proprio quella voluta in un secondo tempo da Coltrane: un disco fondamentale nella storia del jazz.

B. G. Lingua

L'album è chiaramente indirizzato al pubblico più giovane o a quello meno esigente: le canzoncine, però, sono quasi tutte molto carine e gustose, ottime per ballare, direttamente ispirate a quella bubble gum music nata verso la fine degli anni Sessanta negli USA. « Pye » numero 87004, della « Ricordi ».

RITORNO DI ROD

Ritorno in grande stile di Rod Stewart, il cantante e autore inglese definitivamente stabilitosi negli USA con la bellissima consorte Britt Ekland. Entrato in pieno nello show business americano, Stewart offre con il suo ultimo long-playing « A night on the town » un prodotto ottimamente ben congegnato e confezionato: due facciate, una dedicata alle canzoni su tempo lento ed una a quelle su tempo mosso, arrangiate con la valida collaborazione di nomi di primo piano come il chitarrista Joe Walsh e i percussionisti Joe Lala, Ronnie Hawkins, Andy Newmark. La voce di Rod

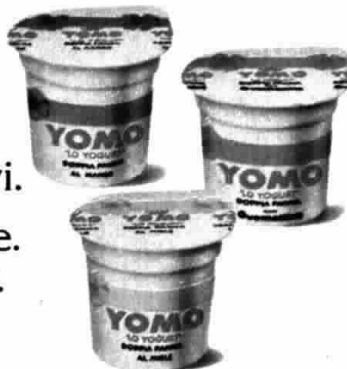


Dagli tanto, dagli Yomo.

Vitamine, proteine.

Milioni e milioni
di fermenti lattici vivi.

Doppia panna: miele.
Ovomaltina. Mango.



E tutto senza conservanti,
né coloranti, né additivi.

Quale altro alimento
ti dà così tanto?

Yomo,
la bellezza di stare bene.

Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni e milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo in genere e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta!

Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo credono tale), non sono affatto yogurt perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice! Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile! Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie.

Uno yogurt al giorno e vedrai che bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo tra moltissimi tipi.

C'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo blu, lo yogurt magro, e il nuovissimo Yomo magro al Rabarbaro. Yomo cinese che rinfresca la tua dieta. Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo alla frutta in 10 gusti: banane, ciliege e marene, fragole, malto, albicocche, mirtilli, mele, prugne, ananas, agrumi di Sicilia.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marene.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!

le nostre pratiche

il consulente sociale

Tecnico neurofisiopatologo

«So che in campo sanitario, più specificamente tecnico, esiste anche il mestiere del tecnico neurofisiopatologo. Questa professione in cosa consiste e presso quale scuola si potrà conseguire il relativo diploma?» (Ermelindo Bovi - Perugia).

L'opera di questo tecnico consiste nell'aiutare il medico nella preparazione dell'ammalato all'esame clinico: per citare un esempio, nel caso dell'elettroencefalogramma. Quindi questo tecnico opera nei laboratori di neurofisiopatologia clinica dove viene esaminata l'attività elettrica cerebrale e neuromuscolare degli ammalati con particolari apparecchiature. Per svolgere le sue mansioni il neurofisiopatologo dovrà conoscere le nozioni-base della fisica e dell'elettronica, con particolare riferimento alle loro applicazioni in biologia. Inoltre dovrà avere conoscenza nozionistica di fisiologia e patologia generale, del sistema nervoso e dell'apparato muscolo-scheletrico in particolare.

Le scuole per tecnico neurofisiopatologo si trovano a Bologna e a Roma presso le cliniche di malattie nervose e mentali dell'Università degli studi. Il corso ha la durata di due anni e vi si può accedere fino a 30 anni di età. Sino a qualche anno fa le tasse scolastiche erano di circa 75 mila lire annuali. Sembra che, oggi, questa professione vada largamente incrementandosi. Per quanto riguarda il titolo di studio, crediamo che basti il diploma di scuola media. Lei, intanto, potrebbe mettersi in contatto epistolare con una delle cliniche che le abbiamo citato.

Abusi e sanzioni amministrative

«Mi piange il cuore ad assistere a tanti abusi commessi contro i boschi della mia regione. Ma le pene, forse, per i trasgressori sono leggere?» (Analisa R. - Valle del Ticino).

Chiunque effettua tagli ordinari dei boschi senza farne denuncia, ovvero senza l'osservanza dei divieti, soggiace alla sanzione amministrativa da lire 250.000 a L. 5.000.000. Chiunque effettua tagli straordinari dei boschi o tagli a raso non autorizzati a mente delle leggi regionali soggiace alla sanzione amministrativa da L. 500.000 a lire 10.000.000.

Chiunque effettua interventi che comportano mutamento di destinazione culturale o trasformazione dell'uso dei boschi senza l'autorizzazione del Consorzio del Parco lombardo della Valle del Ticino, ovvero in difformità dalle prescrizioni impartite con il provvedimento di autorizzazione, soggiace alla sanzione amministrativa da L. 250.000 a L. 5.000.000. Chiunque introduca nelle fasce fluviali di cui all'art. 11 della legge regionale 9 gennaio 1974, n. 2, specie arboree estranee all'ambiente, soggiace alla sanzione amministrativa da L. 100.000 a lire 1.000.000. Alla stessa sanzione soggiace chi procede ad abbattimenti o potature di piante isolate, di piante di giardini e parchi privati non sottoposti alla tutela della legge 29 giugno 1973, n. 1497, e di piante inserite in filari, senza l'autorizzazione del presidente

del Consorzio lombardo della Valle del Ticino ovvero senza l'osservanza delle prescrizioni impartite all'atto dell'autorizzazione.

Le sanzioni sono irrogate dal presidente del Consorzio lombardo della Valle del Ticino ed i proventi relativi spettano al Consorzio. Resta fermo l'obbligo di risarcire i danni cagionati alle colture nonché l'obbligo di rimettere i luoghi nel pristino stato. La rimessione di ripristino è ordinata dal presidente del Consorzio, con provvedimento che fissa un termine, decorso inutilmente il quale il presidente del Consorzio procede all'esecuzione d'ufficio delle opere di ripristino e successivamente ingiunge al trasgressore il pagamento delle spese sostenute a mente delle disposizioni contenute nel R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Conto all'estero

«Da due anni sono titolare di un conto all'estero, acceso a mio favore da un mio fraterno amico, cittadino straniero, con suo personale denaro e con l'intenzione esclusiva di darmi un segno tangibile del suo fraterno amore per me. Io non ho esportato dall'Italia nemmeno una lira (né titoli, né merci...) e così il suddetto mio caro amico, che, avendo la procura sul detto conto, via via me ne fa pervenire gli interessi.

Qual è la mia posizione di fronte all'attuale legislazione italiana in merito? Sono in regola?» (Luca G. - Firenze).

Il quesito non è di natura fiscale: comunque le suggerisco di consultare funzionari di banca ovviamente aggiornati in fatto di leggi valutarie nei rapporti con l'estero.

A mio avviso è indipendentemente dall'esistenza di un così prezioso amico, la titolarità di conto all'estero — almeno in quanto ad entità non macroscopica — non costituisce prova di avvenuta costituzione in violazione delle leggi valutarie.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 9

I pronostici di MARILU' TOLO

Catanzaro - Sampdoria	1	
Cesena - Perugia	1	x
Foggia - Juventus	x	2
Genoa - Napoli	1	x 2
Lazio - Bologna	1	x
Milan - Fiorentina	1	x 2
Torino - Roma	1	
Verona - Inter	x	2
Brescia - Atalanta	x	
Cagliari - L.R. Vicenza	x	
Catania - Como	1	
Parma - Reggiana	x	
Messina - Siracusa	x	

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Mazzei di Fabbriche di Vallico (LU) vuole la ricetta del

RISO ALLA GRECA (per 4 persone) — Fate sciogliere 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA in un recipiente possibilmente di terracotta con il coperchio, aggiungete 1 cipolla tritata e lasciatela cuocere senza dorare, poi unite 1 spicchio d'aglio pestato, 4 foglie di lattuga spezzettate, 25 gr. di funghi secchi ammollati a fettine, 2 o 4 pomodori pelati tritati e 150 gr. di salsiccia spellata e schiacciata. Mescolatevi 400 gr. di riso, unite un litro di brodo di dado, sale e pepe. Coprite ermeticamente e mettete in forno caldo per 20-25 minuti. Trascorso questo tempo, togliete il recipiente dal fuoco. Separate i grani con una forchetta; aggiungete 1 cucchiaino di NUOVA MARGARINA GRADINA, 3/4 di tazza di piselli cotti, 1 peperone rosso conservato a dadini e 3 cucchiaini di uvetta passate in poca Gradina, mescolate ancora leggermente, poi servite.

La signora Morini di Milano desidera una ricetta preparata con pomodori, eccola accontentata.

VELLUTATA DI POMODORI (per 4 persone) — In 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA fate imbiondire 2 cipolle tagliate a pezzetti, erba salvia e basilico. Unitevi 1 kg. di pomodori pelati, 1 spicchio d'aglio, 2 carote e 1 litro di brodo preparato anche con dadi. Salate, pepate e lasciate bollire lentamente per 3/4 d'ora. Passate al setaccio. A parte in un tegame fate sciogliere 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, unite 30 gr. di farina, poi, sempre mescolando, aggiungete il passato. Lasciate cuocere per 5-8 minuti poi servite.

La signora Pasotti di Reddavallo (PV) mi chiede una ricetta su come cucinare il rognone, eccola accontentata.

ROGNONI CON FUNGHI (per 4 persone) — Tenete 400 gr. di rognoni di vitello in acqua acidulata con aceto per mezz'ora, poi mondateli e tagliateli a fettine che farete rosolare a fuoco vivo in 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA. Mentre il rognone è a bagno, in un tegame fate rosolare e cuocere 300 gr. di funghi coltivati tagliati a fettine, con 20 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA. Poco prima della fine della cottura del rognone, che deve essere breve per non indurirlo, mescolatevi i funghi cotti.

La lettera della signora Sirtori di Brescia mi chiede la ricetta del

CAVOLFIORE IN SALSAPICCANTE — Mondate un cavolfiore delle foglie grosse verdi e fatelo cuocere in acqua bollente salata. In un tegame a parte fate imbiondire leggermente 100 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA poi unite mezzo cucchiaino di prezzemolo tritato, 4 acciughe diliscate tritate e togliete dal fuoco appena queste saranno sciolte senza friggere. Scolate il cavolfiore, dividete delicatamente i fiori, disponete questi sul piatto di portata, versatevi la salsa, spremetevi il succo di mezzo limone e servite ben caldo.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".



Con Marigold riconosci tutto al tatto

Coi guanti Marigold le tue mani sono protette da tutto, ma sentono tutto... anche le carezze! Perché i guanti Marigold sono così sensibili che è come non averli addosso. Provali domani nel tipo che preferisci* e maltrattali quanto vuoi: non soffrono per niente,

perché pur così sensibili sono ultrasensibili. Forse per questo costano un pò più degli altri.



Nuovi!
Erano i più robusti.
Sono diventati anche
i più sensibili.

Marigold
aggiungono protezione
senza togliere sensibilità.

* super new style
mille usi - supersensibile

padre Cremona

Cosa dire degli angeli?

«E' un'ingenuità credere all'esistenza degli angeli?» (Eugenio Salvini - Tropea).

Chi è attento ai fenomeni psicologici e spirituali dell'uomo moderno, nota che questi, dopo un periodo di saturazione razionalistica, torna oggi volentieri a credere, spesso con fiducia davvero ingenua, all'astrologia, agli oroscopi, ai fatti medianici e parapsichici.

Gli studiosi ricavano una conclusione seria da questo orientamento dell'uomo moderno, pur così dotato di cognizioni scientifiche, ed è che la realtà fisica non gli basta, che non arriva mai abbastanza all'approfondimento del mistero psichico in lui nascosto. Anche se ci riuscisse, non si metterebbe seduto sul limitare del suo mondo, ma cercherebbe oltre con curiosità. E quando l'uomo cerca, condotto da un eccellente fiuto psicologico, è segno che c'è da trovare. Egli avverte il richiamo di cose non ancora conosciute ma esistenti. In realtà è tutto un universo fisico e spirituale che noi dobbiamo e vogliamo scoprire. Pretendere di dare direzioni precise ed esclusive all'itinerario di questa conoscenza è fare un torto alla scienza stessa, oltre che all'anelito di una fede che può molto illuminare e guidarci.

L'esistenza degli angeli, quali nature spirituali ed intelligenti, può rientrare, non solo come oggetto di una fede religiosa, ma anche come dato conveniente ed armonico, in una realtà ultraterrena alla quale la ragione arriva per induzione. E' una dottrina, infatti, alla quale fanno esplicitamente riferimento la Bibbia e il Vangelo. Non dimentichiamo mai che la Bibbia, pur non essendo prettamente un messaggio scientifico ma religioso, si è rivelata sovente un libro-guida di verità al quale abbiamo finito per dare ragione anche quando gli avevamo dato torto, in molte cose.

Qualche volta gli astronomi hanno indovinato l'esistenza di una stella la cui luce non veniva individuata da nessun telescopio per quanto potente per un calcolo induttivo. Poi si è scoperto veramente che la stella sconosciuta c'era. Ora, tra le varie nature degli esseri, sappiamo che esiste quella inorganica, quella organica, quella sensibile, quella psicosomatica (corporale e spirituale) come l'uomo, quella purissimamente spirituale come Dio. Razionalmente, per completare questa gerarchia, possiamo pensare all'esistenza di uno spirito che riempia lo spazio tra la divinità e l'umanità, cioè l'angelo che non abbia corpo come l'uomo, e d'intelligenza superiore, che non raggiunga tuttavia, siccome è di natura creata, la perfezione esistenziale di Dio. Del resto, pur gelosi come siamo della nostra dignità scientifica, come si fa ad essere superbi, nella limitatezza che ci assilla anche riguardo alla conoscenza delle realtà e degli esseri che albergano in questo stesso nostro mondo? L'uomo che nega l'universo spirituale per pregiudizio, se riflette che non ha esaurito nemmeno la conoscenza dei fenomeni terrestri deve dichiararsi uno sciocco presuntuoso. Io non posso non ammettere e non posso non amare quanto ancora mi è misteriosamente ignoto, che tuttavia mi trasmette un messaggio di poesia e di bontà, come un preventivo saluto, prima di un rapporto intimo e conoscitivamente pieno.

Meno feste, meno religione?

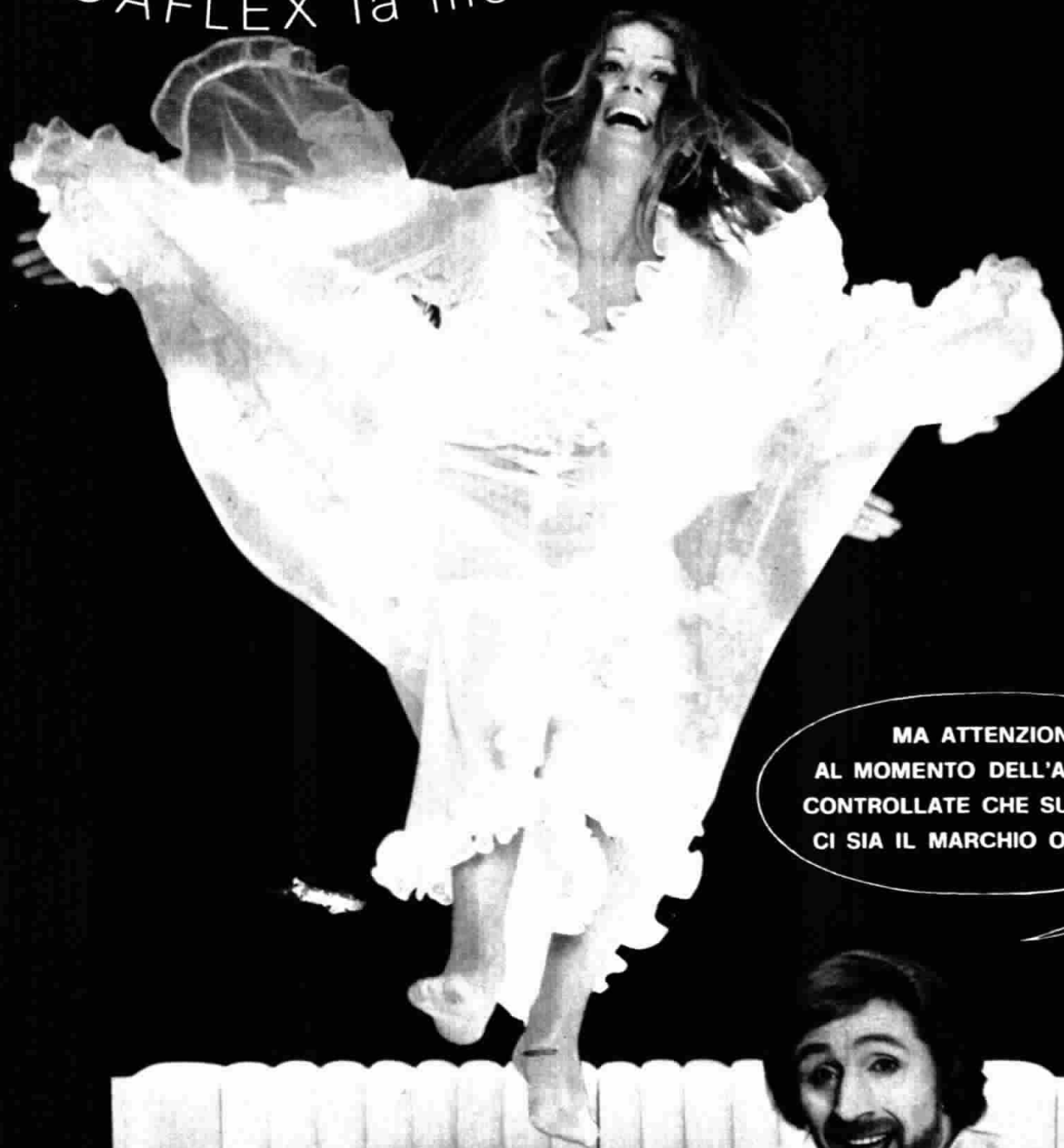
«Non pensa lei che l'abolizione di alcune importanti festività religiose infrasettimanali possa favorire ulteriormente lo scadimento del senso religioso...?» (Margherita Fasoni - Capodimonte).

E' un provvedimento, del resto già da tempo allo studio delle stesse autorità ecclesiastiche, che un oggettivo stato di emergenza sociale, ora, anticipa ed impone. Non si tratta di abolirle, ma di rimandarne la celebrazione in giorno domenicale. Dal punto di vista religioso, l'importante è vivere il mistero che tali feste propongono. Ciò che da parte di molti cristiani non si fa, né a metà né a fine settimana, considerando essi la festa come giorno di divertimento, spesso... noioso e stancante.

Mi si impone, però, una riflessione. Qualche anno fa, in pieno boom economico, si parlava di settimana corta e di impiego del tempo libero, perché l'uomo avrebbe avuto meno bisogno di faticare per vivere. Non è andata così. I tempi e le promesse della civiltà del benessere ci hanno deluso.

Padre Cremona

ONDAFLEX la moderna rete per il letto



MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX

IZNFT 000



ONDAFLEX

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile,, potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!



La Renault 5 è un'automobile che si guarda volentieri. La sua linea è il segno di una personalità inimitabile.

Renault 5: il perché di un successo (linea, meccanica, confort o prezzo?)

IL SUCCESSO della Renault 5 non ha bisogno di essere dimostrato: basta guardarsi attorno. E, per essere obiettivi, il vero perché di questo successo non va ricercato in una particolare caratteristica della "cittadina del mondo", ma nell'intero complesso delle sue qualità.

La Renault 5 è un'automobile che si guarda volentieri. La linea inconfondibile, la struttura compatta e gli esclusivi paraurti a scudo sono i segni esteriori di una personalità inimitabile.

**Se guardarla è piacevole
guidarla è entusiasmante**

Se guardare una Renault 5 può essere piacevole, guidarla è entusiasmante. Ciascuna delle tre versioni (850, 950 e 1300), è tecnicamente all'avanguardia: sicurezza, confort e tenuta di strada garantiti dal-

la soluzione "tutto avanti" (Renault è il più grande costruttore al mondo di automobili a trazione anteriore); grande maneggevolezza (sterzo a cremagliera, raggio di sterzata contenuto); frenata potente e sicura (freni anteriori a disco su 950 e 1300); spazio a volontà per passeggeri e bagagli (terza porta posteriore); ottime prestazioni su ogni tipo di percorso.

Per quanto riguarda il portafoglio, anche la Renault 5 - come molte altre vetture - riserva delle sorprese. Ma tutte piacevoli: consumi sempre limitati, motore infaticabile, minimi costi di manutenzione, alta valutazione dell'usato.

Con la Renault 5 possono nascere i colpi di fulmine. Ma non tutti gli automobilisti sono disposti a perdere la testa per una macchina. Ecco perché il prezzo di acquisto è un grosso punto a favore

della Renault 5. Non solo è giustamente contenuto, ma addirittura, a conti fatti, più competitivo.

**Renault, la marca estera
più venduta in Italia,
è sempre più competitiva**

Provate la Renault 5 alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione della Renault 5 spedite a: Renault Italia S.p.A., Cas. Post. 7256, 00100 Roma.



Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa della Renault 5.

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____

RD 5

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

1X/C qui il tecnico

Troppe distorsioni

« Nell'ottobre scorso ho acquistato un impianto così composto: giradischi a trazione diretta National Technics SL 1300 con testina Shure V 15 III; amplificatore Marantz 1120 (60 x 2 W); sintonizzatore Marantz 112; casse Goodmans Goodwd (60 W); cuffia Koss Phase 2.

Vorrei innanzitutto un giudizio sulla qualità dell'impianto. Preciso che non ne sono stata soddisfatta sin dal primo momento. Ascolto in genere musica classica, ma in particolare musica lirica. Ed è proprio qui che sorgono i problemi: mentre l'ascolto della musica strumentale può anche ritenersi sopportabile, sebbene il suono manchi di calore e morbidezza, l'ascolto delle voci è invece, in certi momenti, insopportabile. Negli estremi acuti c'è sempre qualcosa che stride e che dà fastidio. Il negoziante dichiara ovviamente che l'impianto è a posto e che la causa dell'inconveniente sta nei dischi. Intanto ciò non succede quando ascolto la lirica dal sintonizzatore: qui gli acuti escono fuori pulitissimi e senza indugio, le voci sono ben distinte e il suono stesso è migliore... » (Maria Antonietta Fannelli - Francavilla Fontana, Brindisi).

Il suo complesso è perfettamente equilibrato e in particolare possiamo considerare il giradischi fra i migliori nella sua classe e le casse sono di tutto rispetto. La ricezione impeccabile attraverso il sintonizzatore ci dimostra inequivocabilmente che almeno l'amplificatore e le casse non sono responsabili dei difetti descritti. Ci ha segnalato due tipi di inconvenienti: la distorsione e il suono confuso e talora assordante.

Circa il primo saremmo propensi a pensare ad un difetto della puntina o della testina. Certo anche lo stato dei dischi ha il suo peso: se fossero vecchi e usurati darebbero una riproduzione fastidiosissima in un impianto ad alta fedeltà. Perché non porta i dischi dal venditore dell'impianto e se li fa riprodurre da un suo complesso che egli ritiene perfettamente a punto. Supponiamo che i dischi siano buoni e allora non resta che cambiare la testina, e forse solo la puntina anche se dubitiamo che possa essere solo quest'ultima la causa di così forti distorsioni.

Veniamo ora alla confusione dei suoni: dalla piantina notiamo che il locale ha il fondamentale difetto di avere una pianta quasi quadrata e quindi facilmente rimbombante su alcune frequenze basse, le due casse sono troppo lontane l'una dall'altra.

Saremmo anzitutto dell'idea di disporle a distanza di due metri circa l'una dall'altra sulla parete maggiore (m 4,60) possibilmente ad un'altezza di circa un metro dal suolo: l'ascolto lo dovrebbe fare seduta in poltrona o nel lato estremo del divano, verso il termosifone. Se in tali condizioni i suoni fossero ancora « confusi » arricchiremmo la parete alle spalle della poltrona di un pesante tendaggio che si estende dal radiatore alla porta, indi copriremmo il pavimento con tappeti o moquette.

Un complesso per tutti i generi

« Vorrei acquistare un complesso Hi-Fi e, poiché ascolto in misura equivalente musica leggera, classica e lirica, il mio obiettivo sarebbe quello di ottenere un impianto di alta fedeltà che mi possa trasmettere della musica di ottima qualità possibilmente a livelli bassi, medi e alti tenendo presente che non desidero casse acustiche con potenze inferiori a 30-35 W. L'impianto dovrà essere installato in un ambiente rettangolare di circa 20 m². Le invio alcune proposte suggeritemi dai rivenditori » (Sergio Cavazzini - Milano).

Per il giradischi saremmo più favorevoli a un Thorens TD 145 o, potendoselo permettere, a un Thorens TD 125 MK II che ha caratteristiche molto spinte. Sull'amplificatore, nell'ambito dei 35 Watt, non c'è che l'imbarazzo della scelta: vi sono moltissimi prodotti perfettamente adeguati alle sue esigenze, ma particolarmente interessante per la bassa distorsione sono il Goodmans 40-40 (Gran Bretagna) e il Yamaha CA 600 e, dato anche il prezzo, saremmo favorevoli al primo.

A questo punto, non resta che la scelta delle casse: le suggeriamo le Goodmans Magnum SL o le Leak (sempre inglesi) tipo 2060. Trattasi di casse dotate di un altoparlante per i toni gravi di ben 30 cm di diametro: il primo modello è inseribile anche in libreria, e il secondo è da pavimento.

Enzo Castelli

"Parola di Lina: Deciso Liebig è un dado veramente diverso dagli altri. Ha meno sale, meno grassi, più estratti."

Lina Volonghi



L'ho scoperto leggendo gli ingredienti

I dadi normali hanno più sale, più grassi e meno estratti.

Deciso Liebig invece, ha la più alta quantità (ben il 38%) di estratti. Sono proteine animali e vegetali in più.

E allora, perché accontentarsi del solito dado quando, per lo stesso prezzo, potete mettere nei vostri piatti qualcosa in più del sapore?



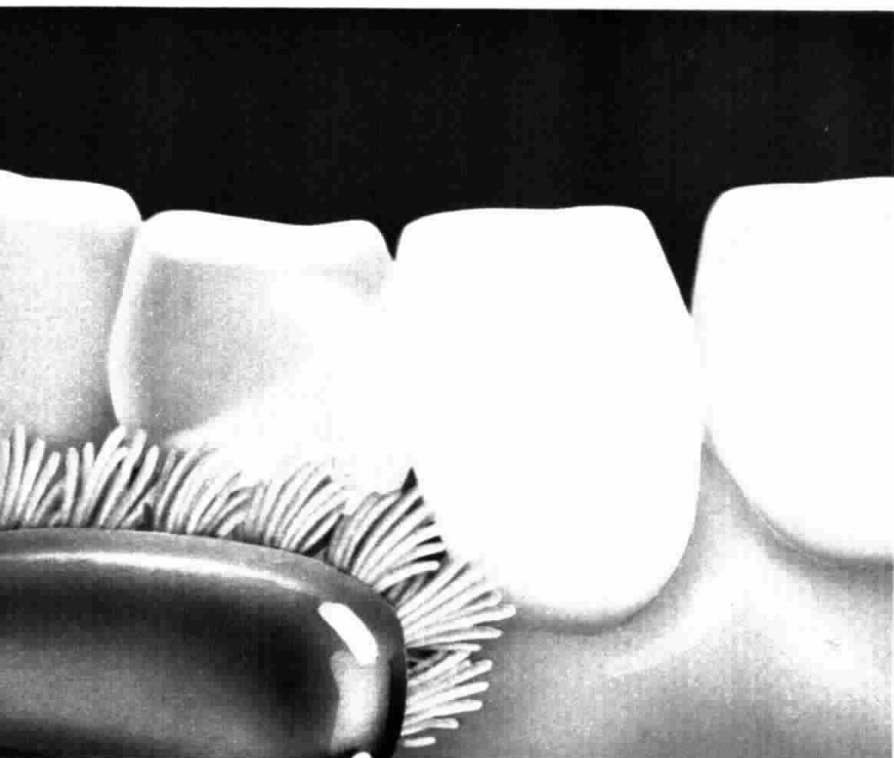
DECISO LIEBIG

Liebig qualcosa in più del sapore

Da oggi sarà difficile fare di più per il tuo smalto.

PEPSODENT

ts trattamento smalto



Non solo lucida lo smalto

La formula di Pepsodent ts "trattamento smalto" contiene un ingrediente esclusivo, l'Urlum® (ossido di alluminio tri-idrato) che non "graffia via" lo sporco, ma lo fa "scivolar via" lasciando lo smalto lucido ed integro.

ora lo rinforza col fluoro.

Su denti così puliti e lucidati, Pepsodent ts fissa ioni di fluoro stabile. "Stabile" perché nella nuova formula Bristol* mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà di combinarsi con lo smalto, rinforzandolo.

denti lucidati smalto che dura.



*Formula sviluppata nei laboratori Internazionali Gibbs di Isleworth (GB) e sperimentata per tre anni nella città di Bristol.

La Francia per la qualità

Il presidente Giscard d'Estaing vuole migliorare la televisione francese che ormai quasi tutti, autori, critici e telespettatori, considerano mediocre nonostante lo scioglimento dell'ORTF e la creazione al suo posto di tre reti autonome. «La Francia», ha detto Giscard in una riunione del Consiglio dei ministri, «ha capacità e mezzi a sufficienza per avere la migliore televisione del mondo. Eppure, anche se la qualità della nostra televisione è già alta, è necessario uno sforzo maggiore. Uno sforzo di rinnovamento e creatività e un maggiore impiego dei giovani talenti: ecco quello che si chiede alle società televisive». In base a queste raccomandazioni il Consiglio dei ministri ha quindi approvato le seguenti norme che andranno ad aggiungersi a quelle già contenute nei capitoli d'onore delle tre reti televisive:

1) ogni anno TF1 e A2 dovranno trasmettere un minimo di 150 ore di prosa originale con una cadenza di due opere alla settimana per rete. In questo modo le ore di trasmissione di questo genere di programmi saliranno dalle 197 previste per quest'anno a 300. La terza rete FR3 dovrà invece passare da 46 a 60 ore annue;

2) un minimo di 150 ore di documentari sempre per TF1 e A2 (cioè 300 contro le 210 del 1976). FR3 dovrà trametterne 60;

3) limitazione del numero di programmi prodotti dalle stesse persone. Entro tre mesi il Consiglio di amministrazione dovrà fissare delle norme che distinguano meglio le funzioni dei produttori dalle altre attività artistiche;

4) le tre reti dovranno riservare il 10 per cento dei programmi di prosa e dei documentari a autori e realizzatori nuovi, dove per nuovi si intende che non abbiano ancora prodotto più di tre opere per il cinema o per la televisione.

ix/c
piante e fiori

Magnolia da capitozzare

«Vorrei tagliare la punta di una pianta di magnolia per un paio di metri perché questa tocca i fili dell'alta tensione. Vorrei anche sapere se vi è una regola da seguire e in quale stagione si può effettuare questa operazione. Sarei interessata a sapere come si ottengono nuove piante di magnolia» (Giuseppina O. - Padova).

E' indubbiamente un peccato cimare una pianta così bella come la sua ma capisco che è necessario. Il taglio va effettuato con una sega e in posizione inclinata, sul taglio, per eccesso di scrupolo potrà irrorare solfato di rame o altro prodotto acuprico contro la eventuale diffusione di malattie da fungo.

Il taglio potrà teoricamente essere praticato in qualunque stagione; a mio avviso è da preferirsi il periodo febbraio-marzo. La magnolia si riproduce oltre che da seme anche per talea che si pratica nel mese di luglio.

Le talee si effettuano con rami semilegnosi lunghi 10-15 centimetri e ponendoli a dimora in vasi contenenti terreno fertile, torba e sabbia e situandoli in locali ove la temperatura si aggiri fra i 20 e i 25 gradi.

Alcuni, infine, riproducono la magnolia per propaggine (si sottraggono parte dei rami bassi al fine di farli radicare) e questo lavoro si effettua in autunno.

Riproduzione del lauro

«Vorrei sapere esattamente come si riproduce il lauro tramite talea» (Luciana Isnardi - Torino).

Il lauro o alloro si riproduce effettuando talee che vanno preparate fra agosto e settembre prelevando i germogli per una lunghezza di 10 centimetri e interrando in un terriccio composto da sabbia e terra fertile da giardino.

Ovviamente si debbono tenere in luogo illuminato ma ombreggiato e si dovranno effettuare con regola le innaffiature. Le talee si passeranno in vasetti nella primavera successiva.

Giorgio Vertunni

mamma...

...tuo figlio è pigro a tavola?

Aiuta il suo appetito con l'estratto di carne Liebig.

L'estratto di carne Liebig è un purissimo concentrato di polpa di carne ad alta azione stimolante. Ne basta poco e tutti i tuoi piatti diventano subito più appetitosi.

Provalo nei sughi, nei ragù, in tutti i condimenti dei secondi piatti ed in famiglia troveranno tutto più gustoso e nutriente.



Liebig qualcosa in più del sapore

XII/A
moda

Autunno in camicia

L'attuale modulo di vita che ha contribuito alla liberalizzazione dell'abbigliamento da un certo antiquato rigore ha posto in primo piano la camicia. L'immagine dell'uomo e della donna in camicia primeggia nel quadro della moda sullo sfondo della natura nelle situazioni « casuali » delle vacanze e in quelle dichiaratamente sportive di tutte le stagioni.

La formula più agile, più disinvolta del moderno modo di vestire, identificabile nella « camicia-pantaloni », in costante evoluzione, acquista sfumature diversificate, talvolta vivacissime altre invece raffinatamente pacate, attraverso le ultime proposte rivolte all'autunno-inverno.

L'espressione più convincente del tema « uomini e donne in camicia » è indicata con estrema incisività dalla ricca gamma dei modelli, molti dei quali unisex, nella collezione « Cassera In ». Sulla base dei pantaloni sempre firmati Cassera in velluto millerighe a colori forti, sui classici in flanella di lana o sopra ai sempre-eterni

jeans nella versione invernale di tela pesante, fanno spicco le squillanti camicie scozzesi in flanella di lana da alternare a quelle in puro cotone giocato sui quadri.

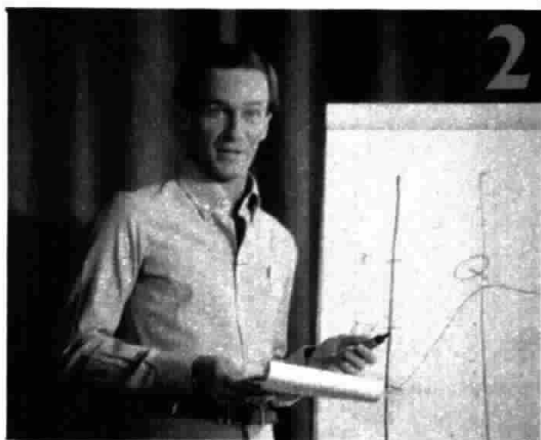
Da questi giovanili abbinamenti, in cui si avverte chiaramente il « boom » di quella che sarà la divisa sportiva dell'anno, studiata da Cassera per animare allegramente il guardaroba « freddo », si arriva all'eleganza classica, altrettanto spigliata, dei modelli formali caratterizzati dalla linea blusante con colletti bassi oppure ai tipi sport fermati dai bottoncini sulle punte. Realizzati con tessuti di alto titolo ad effetto twill, oggi in gran voga, nella ricca scelta dei rigati articolati fra le righe strette, distanziate, a bastoncino su sfondi bianchi e nelle tonalità degli azzurri, dai pallidi ai più intensi, attraverso gli écru e i beige ai beige caldi si giunge infine alla sofisticata camicia delle grandi occasioni in seta purissima.

Elsa Rossetti



4 Vivacissime camicie scozzesi in morbida lana per lei e lui indossate sui jeans « edizione invernale » in pesante tela

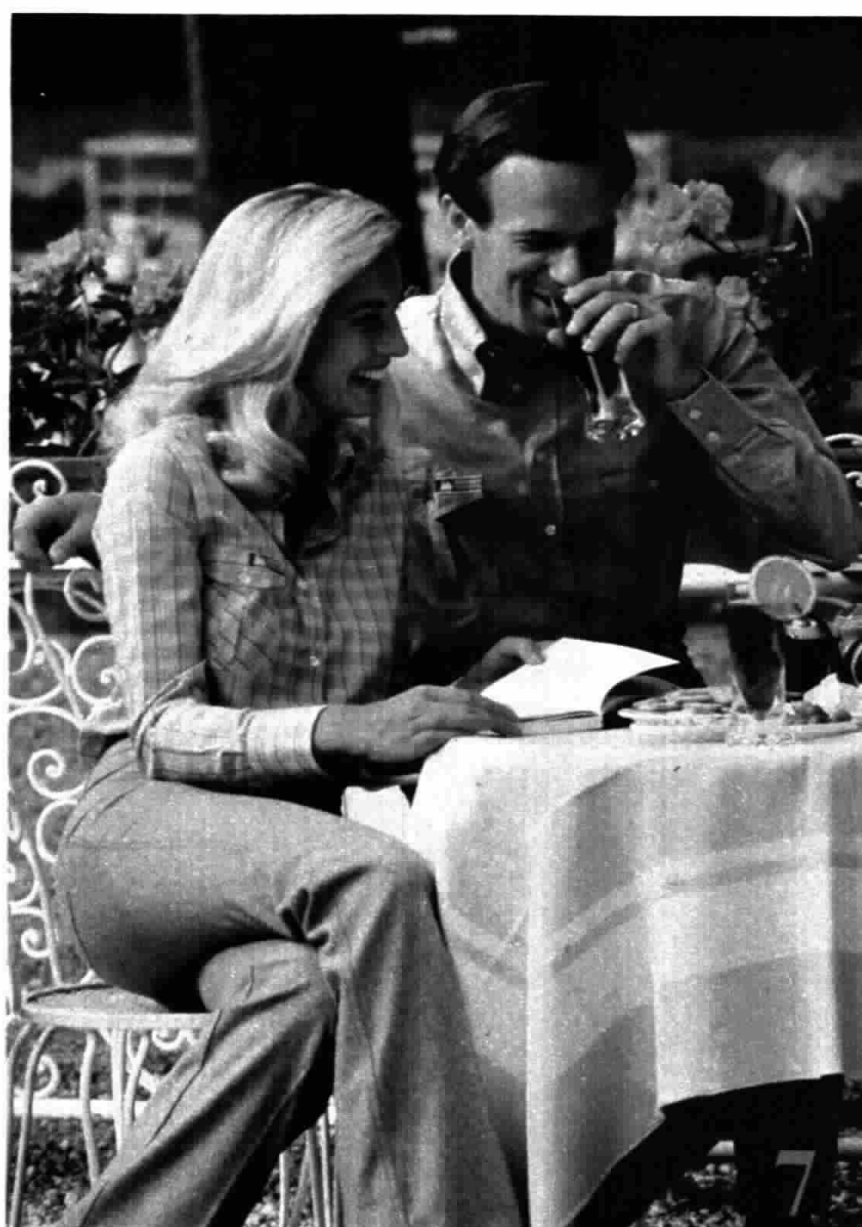
5 Nell'unisex della linea « Cassera In » si riflette il pantalone femminile in velluto millerighe completato dalla camicia in flanella di lana a piccoli riquadri. In tela jeans invernale il disinvolto completo per « lui », calzoncini e gilet, abbinati alla camicia sport in puro cotone a quadri rossi e blu



❶ L'uomo in camicia nella versione formale con il classico modello percorso da rigature distanziate rosa e bianche su fondo azzurro

❷ Altro modello di camicia classica in puro cotone animata dalla leggera fantasia a « bastoncino » strettissimo su fondo beige

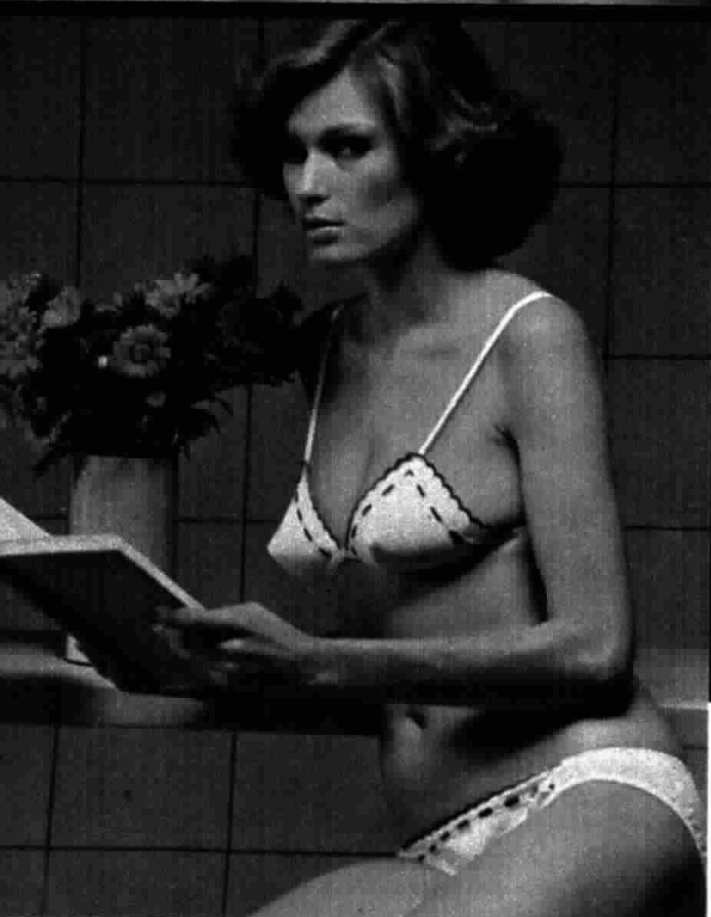
❸ Per la sera la camicia d'ordine è in seta pura bianca di taglio classico



❹ Rosso squillante per il pantalone maschile in velluto millerighe contrastato dalla camicia rigata. Tutta in jeans « lei », compresa la divertente borsa a tracolla

❺ « Quadri freschi » a colazione con la camicia scozzese con taschino intonata ai calzoncini in flanella di lana. Molto sportiva la camicia maschile in tela Oxford chiusa sulle punte del colletto da bottoncini, e corredata da duplici taschini

Tutti i modelli di questo servizio sono della collezione Cassera In



La civetteria dei lievi ricami nei colori pastello impreziosisce questa elegante parure in cotone (4500 lire - dalla 1ª alla 4ª misura)

In alto: morbidissimo, leggero, con reggiseno in pizzo il nuovo «body», correttore ideale della linea (4000 lire - (4500 lire - dalla 1ª alla 4ª misura)

Sulla candida freschezza del coordinato in cotone fanno spicco i leggiadri passanastri in colore contrastante (3500 lire - dalla 1ª alla 4ª misura)

In alto: con malizia è posato l'accento romantico delle rose sulla parure in maglina stampata (5000 lire - dalla 1ª alla 4ª misura)

La mutandina che snellisce i fianchi è in morbido tessuto elasticizzato (3000 lire - dalla 2ª alla 4ª misura)

In alto: sottolineato dal pizzo alla scollatura il classico reggiseno in compositi al breve slip (3500 lire - dalla 1ª alla 4ª misura)

ELEGANZA SEGRETA

Sulle tiranniche leggi riguardanti la figura femminile, che secondo i moderni canoni estetici deve essere a tutti i costi slanciata, perfettamente modellata, si è venuta a creare quella specie di ossessione della linea con le conseguenti preoccupazioni costantemente legate al controllo quotidiano del peso e delle misure

Per ottenere una linea senza problemi, giovanile e scattante, corrispondente alle esigenze attuali, gli specialisti in corsetteria offrono i mezzi più semplici ma anche i più astuti per truccare il corpo con una « seconda pelle ». Si tratta dei morbidi « body » concretizzati nelle leggere guaine che plasmano la figura. Eliminando qualsiasi minima imperfezione estetica, esaltando gli attributi naturali della donna, l'eleganza segreta si rivela ricca di civetteria a volte romantica altre invece maliziosamente canagliesca

L'immagine femminile si rispecchia nelle intime, leggiadre parure dei reggisini e slip, nei freschi coordinati in cotone, nei modellatori morbidi e leggeri correttori della linea indicati quali i più validi alleati delle moderne figlie di Eva. Una vasta gamma di modelli riguardanti questo particolare, delicatissimo settore è disponibile alla Upim in diverse taglie e in tante, tantissime affascinanti versioni. L'armonia sinuosa della linea è così salvata con estrema eleganza e con minima spesa da questi elementi considerati a ragion veduta come le nuove armi di difesa della bellezza e della giovinezza

Elsa Rossetti

La « seconda pelle » della bellezza è identificabile in questo « body » che conferisce una perfetta linea giovanile alle donne di ogni età (5500 lire - dalla 2ª alla 4ª misura)

In alto: arricchito dal merletto il serico tessuto bianco del raffinato reggiseno (3000 lire - dalla 1ª alla 4ª misura)

Tutti i modelli di questo servizio sono in vendita alla Upim

IX/c
arredare Poltrona "déco"



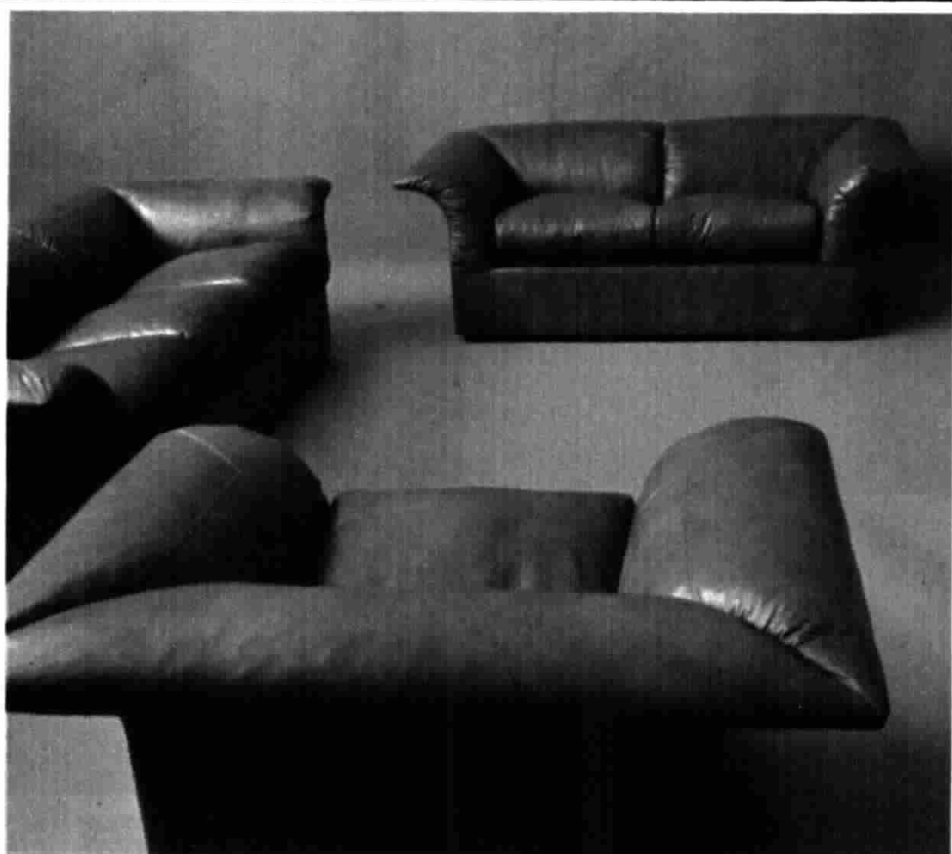
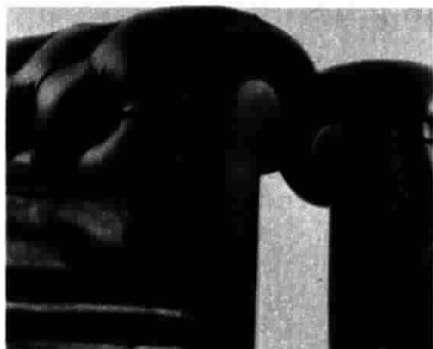
Il salotto «Poppy» rivestito in cuoio nero. Si noti la perfetta aderenza con l'ambiente rustico

L'epoca tipicamente di transizione in cui viviamo è caratterizzata da un senso di instabilità e di insicurezza. E' forse questa la ragione per cui la nostalgia del passato si manifesta, più o meno evidentemente, in una serie di revival che possono riguardare la moda, il cinema, la letteratura, il gusto. Gli anni a cavallo tra il '20 e il '30 sono riesaminati con cura minuziosa e si riesumano oggetti, vesti, collane, mobili che furono, per molti anni, negletti. Una tendenza di tal fatta non poteva certo essere trascurata da alcuni importanti mobilifici che, per l'occasione, hanno ripreso i disegni di famosi architetti degli anni '20 per la costruzione in piccola serie di mobili stilizzatissimi. Anche la « Poltrona Frau » con la sua « Chester » rappresenta un esempio di coerenza ed estrema fedeltà stilistica. La « Chester » è una poltrona dalla linea classica e tradizionale, di forma morbida e avvolgente a cui il ricco « capitonné » conferisce un aspetto sontuoso e comodo. La sezione frontale dell'ampio bracciale dalla caratteristica forma a ricciolo da cui si dipartono fitte piegoline e la boccia in metallo lucidissimo che sostituisce il piede sono tipiche dell'« art déco ».

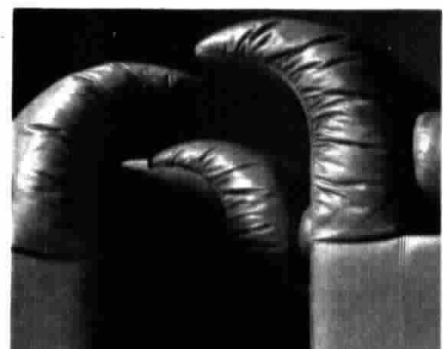
Achille Molteni



La poltrona « Chester » ricoperta in cuoio nero di notevole comodità. A destra, particolari del bracciale a ricciolo



Poltrona e divani modello « Loto » in pelle color marrone chiaro. Un bell'esempio di stile vagamente « egiziano » in perfetta coerenza col nome. A destra, un primo piano dei braccioli



Il primo Lamarasoio
non si scorda mai.



LAMARASOIO® BIC

Il nome che è ormai
una tradizione nella
rasatura.



LAMARASOIO® BIC

Non rischiate la pelle!



LAMARASOIO® BIC

"Lo specialista
della rasatura."
Chi mi ha provato
mi ha definito così.



LAMARASOIO® BIC

Siamo stati i primi
a creare il nuovo modo
di radersi (per sole 100 lire).



LAMARASOIO® BIC

Tante dolcissime barbe...
e Lamarasoio Bic
è già "Tradizione
nella rasatura".



LAMARASOIO® BIC

Il l'assoluto tra i rasoi
che per 100 lire ha eliminato
la noia di cambiare lama.



LAMARASOIO® BIC

Fidatevi del
"primo venuto"



LAMARASOIO® BIC

Porgi l'altra guancia...



LAMARASOIO® BIC

Lo uso tanto,
persin mi annoio,
il mio **BIC**

LAMARASOIO®



E dopo una due tre...
quattro cinque sei...
sette rasature...!

LAMARASOIO® BIC

continua a radere meglio
di prima



Siamo gli specialisti
del nuovo modo
di radersi (per sole 100 lire).



LAMARASOIO® BIC

Un nuovo modo di radersi?
Chiedete a chi già usa.



LAMARASOIO® BIC

Rade di padre in figlio
e continua a radere
sempre dolcissimo.



LAMARASOIO® BIC

Chi sta bene non cambia.



LAMARASOIO®

ancora **100** lire!

Elle[®] 'cerafacile'

**ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi
della migliore cera per pavimenti**



**Elle
500**
LIRE AL KG

**meno di così
rinunci
alla cera**

prodotti-casa
Serani

TOGO · lavapiatti
LUSSO · lavapavimenti
NOGERM · disinfettante detergente
NUOVA · candeggina che lava e profuma
LUSSO VETRI · spruzzapulito
LUSSO · ceramica

F.lli SERANI-v.le Cascine-Pisa

il naturalista

Maltrattamenti

«Purtroppo non è una novità parlare dei maltrattamenti che subiscono gli animali nei vari giardini zoologici e circhi italiani. Ma vorrei segnalare in particolare la situazione in una comunità di giovani di Perugia, dove si possono "ammirare" scimmiette in una stretta gabbia in cui non arriva luce dall'esterno, orsi completamente sporchi e, soprattutto, un tucano senza una zampa, con la coda e le ali tagliate...

Ora vorrei chiederle la procedura da seguire per segnalare tutto questo non solo all'opinione pubblica, ma anche all'autorità giudiziaria» (Graziella Alessandrini - Samano).

Anzitutto occorre stabilire se il maltrattamento, qualunque esso sia, deriva da malafede o da ignoranza. Se si tratta di ignoranza, come nel caso specifico, è bene scrivere una lettera od avvicinare il responsabile e spiegargli in che cosa consista il maltrattamento (ciò vale specialmente per gli uccelli in gabbia ed i cani alla catena) e suggerire i mezzi per ovviare all'inconveniente. Se si tratta invece di un maltrattamento voluto scientemente allora non resta che inviare una lettera raccomandata spiegando quanto sopra e concedendo un termine per ovviare all'inconveniente.

Se non si ottengono risultati l'art. 7 del Codice di Procedura Penale consiglia qualsiasi cittadino di presentare un esposto ai carabinieri od alla polizia, precisando dettagliatamente i fatti, citando testimonianze e se possibile allegando la dichiarazione di un esperto (veterinario, biologo, medico, farmacista) che attesti l'esistenza del maltrattamento. E' bene inviare copia dell'esposto (dicendo di lasciare all'autorità ogni decisione in merito) anche al pretore ed al giornale locale, in modo che le indagini siano più rapide e che anche altri protezionisti e zoofili ne siano informati.

Colombi ammalati

«Abito a Milano in una zona con molto verde. Vi sono molti "piccioni" randagi (almeno credo) sempre affamati; ormai mi conoscono e si posano sui miei davanzali perché ho dato loro l'abitudine di far trovare riso e becchime per uccelli nonché briciole di pane. Però con mio rincrescimento ho notato che molti di loro hanno le zampette molto ammalate e zoppicano; le falangi sono raggrinzite ed inoltre hanno perso quel bel colore rosa carico.

Ho anche notato che è quasi sempre la zampa sinistra ad essere offesa. Potrebbe dirmi di che si tratta e se posso fare qualche cosa per loro? Inoltre mi piacerebbe sapere tutto o quasi tutto su questi pennuti» (Luisa Carara - Milano).

Di colombi semi-selvatici o randagi, cui lei fa cenno, ne sono piene alcune città italiane. L'unione incontrollata di soggetti malati e tarati, la inadeguata alimentazione e la mancanza di cure sono le ideali condizioni in cui proliferano malattie e parassiti di ogni genere.

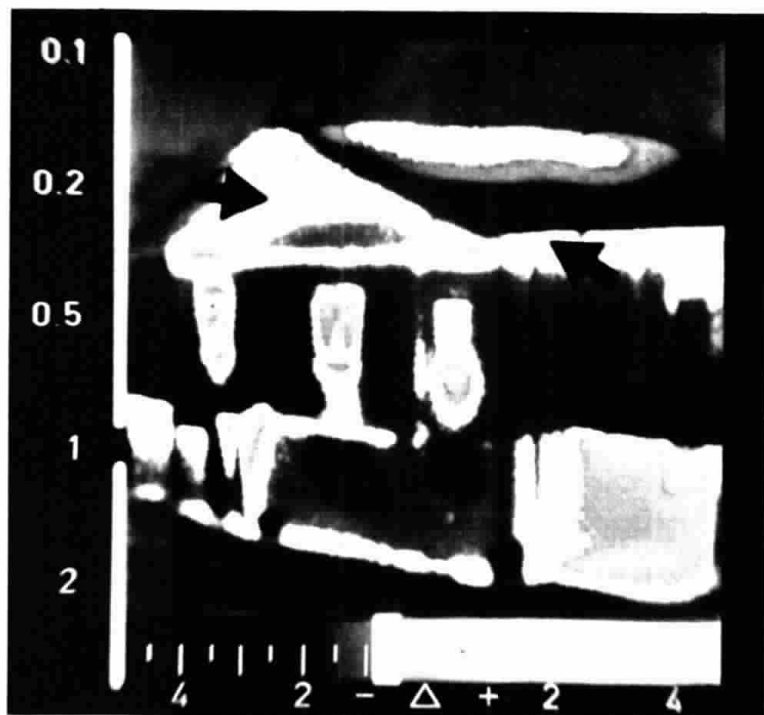
L'unica cosa da fare, in mancanza di una azione predatoria da parte dei rapaci intesa a riportare il normale equilibrio biologico, sarebbe quella di eliminare eutanasicamente (mi consenta la chiarezza) tutti quei soggetti che presentano malformazioni somatiche e tare ereditarie, al fine di consentire alle popolazioni restanti di generare soggetti sani e robusti, capaci di procacciarsi da soli il cibo non dalle mani dell'uomo, ma ciò che offre loro la Natura, proprio come fanno le specie di colombi selvatici.

Ci sono degli ottimi libri sui colombi. Fra i più importanti e facilmente reperibili citiamo: Bonizzi: *I colombi domestici e la colombligicoltura* - Ed. Hoepli, Milano; Zanoni: *Colombligicoltura da reddito* - Ed. Edagricole - Bologna.

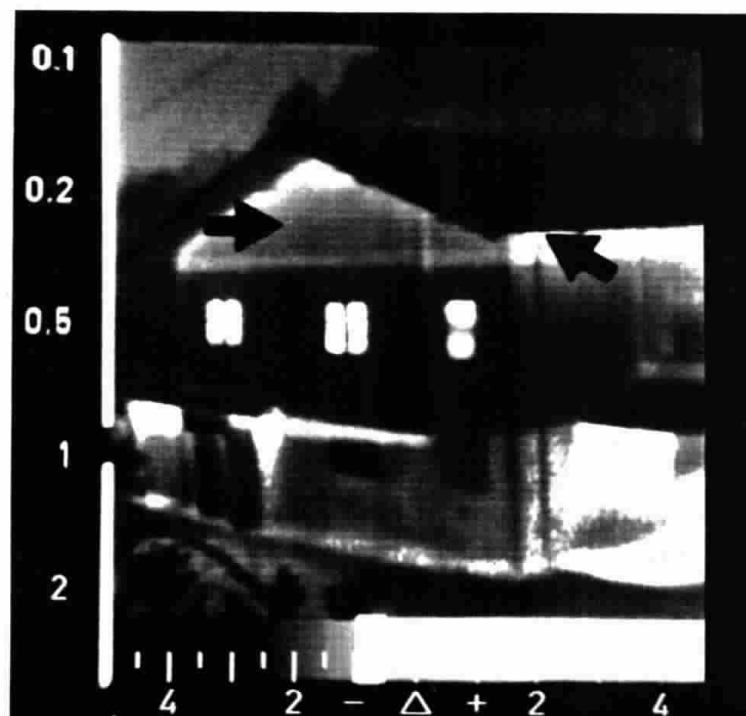
Angelo Boglione

Dal 1975 ad oggi il costo del gasolio è aumentato del 30%.

Isover ti dimostra come puoi risparmiare il 30% sulle spese di riscaldamento. Ogni anno.



In questa foto a raggi infrarossi le macchie bianche dimostrano come buona parte del riscaldamento fugga dal tetto.



La stessa casa isolata con Isover: ecco come, isolando il solo tetto, risparmi già il 30%.

Lo sai anche tu: negli ultimi anni il gasolio ha subito pesanti aumenti e il suo costo è ancora in ascesa. Il sistema più efficace per contenere l'eccessivo consumo di combustibile è l'isolamento delle case.

Per questo una nuova legge è recentemente intervenuta, obbligando le case di nuova costruzione a rispondere a precise norme di isolamento contro le dispersioni di calore. Ma anche tu che hai già una casa, con Isover puoi risparmiare sulle spese di riscaldamento riducendo sensibilmente il consumo di gasolio. Ricordati inoltre che la nuova legge prevede la possibilità di razionare

il combustibile nel prossimo inverno.

Cos'è Isover. Isover è un isolante termico in fibra di vetro, flessibile, molto resistente e, a differenza di altri prodotti isolanti, assolutamente ininfiammabile.

La sua semplice applicazione, possibile in qualsiasi punto della casa dove ci siano fughe di calore, consente notevoli risparmi sulle spese di riscaldamento. Ad esempio, isolando soltanto il tetto, hai già un risparmio annuo del 30%. Un risparmio che riporta immediatamente il costo del tuo riscaldamento a quello del 1975.

Per maggior garanzia controlla che

tutto il materiale sia contraddistinto dal marchio Isover.

Dove trovare Isover. Sulle pagine gialle alla voce "Isolanti termici e acustici" troverai l'indirizzo del distributore Isover più vicino alla tua zona. Potrà consigliarti, provvedere al trasporto e, se vuoi, all'applicazione di Isover.

Gratis. Per avere gratuitamente la utilissima "Guida al risparmio sulle spese di riscaldamento" scrivi a: Balzaretto Modigliani, Via Romagnoli 6, Milano - oppure rivolgiti al distributore Isover della tua città.

ISOVER®

SAINT-GOBAIN

Risparmia calore, risparmia i tuoi soldi.



la camomilla "a piena efficacia"

Filtrofiore[®] BONOMELLI

- *conserva tutti i benefici olii essenziali, che la natura ha posto in tutte le parti del fiore;
- *è a giusta dose: due grammi per ogni busta filtro;
- *ti viene offerta in confezione-settimana, sterilizzata per salvaguardarne tutte le virtù salutari;
- *contiene tutte le parti del fiore intero: non accontentarti di una sola parte.

a fiore intero



...nervi calmi, sonni belli.

IX/C
dimmi come scrivi

Lettrice del Rodiocorriere

Annamaria — Manca quasi del tutto di ciò che con un termine molto generico si definisce una personalità, perché il suo carattere non è ancora abbastanza formato per avere assunto una stabilità necessaria. Lo dimostra infatti nella volubilità di certi atteggiamenti, negli entusiasmi di breve durata e sempre rivolti a nuovi temi. E' un po' prepotente e gelosa e non nasconde il suo desiderio di emergere anche se, almeno per ora, manca della grinta necessaria per riuscire. Spesso per fantasia, qualche volta per convenienza, le capita di falsare la realtà. Le piacciono le imprese difficili ma spesso le abbandona per non affaticarsi troppo. E' cordiale, vivace, insofferente alla monotonia.

per gli amici "Bri"

Bri — Vivace, egocentrica, estrosa e capricciosa, un po' per temperamento ma molto per essere coerente al ruolo che si è imposta specialmente nei confronti delle persone che frequenta abitualmente. In realtà è piuttosto immatura e, vagamente, se ne rende conto. E' intelligente e tende ad imporsi e lo fa tutte le volte che le riesce. E' una conservatrice e non manca di una certa praticità spinta fino al punto da adeguarsi al carattere altrui per riuscire gradita. Non è molto generosa ed anche se si può intravedere in lei un certo spirito reazionario si mantiene fedele a certi valori che le sono stati inculcati con l'educazione.

di sapere, che core

Lipa — Lei possiede un temperamento molto sensibile e facilmente suggestionabile più dagli ambienti che dalle persone. E' spiritosa, distratta e insofferente ad ogni forma di imposizione soprattutto per colpa della sua vivacità. Il suo spirito di indipendenza però si risolve soprattutto a parole perché in realtà ha bisogno di essere ancora guidata. E' buona e generosa con delle piccole furbie scoperte che non ingannano nessuno. Quando si sente trascurata il suo umore ne risente e passa con disinvoltura dall'euforia alla depressione. Ha un vivo senso dell'armonia dalla quale vorrebbe sempre sentirsi circondata. In parte anche per colpa dell'età non è facile alla concentrazione e, qualche volta, si mostra un po' pigra.

la mia scrittura

Sylvia — La sua grafia la definisce piuttosto pretenziosa, orgogliosa, ombrosa ed anche timida, al punto che parla poco, in forma concisa che non facilita certo il dialogo che sarebbe così utile per la sua formazione. Possiede una buona intelligenza ed una notevole sensibilità ma la disinvoltura che ostenta non è spontanea. Non mancano in lei le ambizioni che cerca con tenacia di raggiungere perché ha una visione abbastanza chiara di ciò che desidera realizzare nella vita. Non è facile alle confidenze ma desta molta fiducia nelle persone che avvicina per cui le capita di riceverne abbastanza spesso. Negli affetti si dimostra molto tenace.

"Dimmi come sei"

A. '40 — E' evidente in lei la tendenza al perfezionismo, all'autocontrollo e si nota chiaramente nella sua grafia lo spirito di osservazione e l'intelligenza aperta. Non scende facilmente a compromessi, non gradisce le imposizioni e vuole essere accettata per quello che è con i difetti e le qualità dei quali, gli uni e le altre, non si vergogna. Inoltre cerca di immedesimarsi nello stato d'animo altrui. E' conservatrice di idee e di cose e vuole emergere per i propri meriti sui quali non si fa illusioni. Imposta i suoi atteggiamenti sui canoni di una educazione interiore per rispetto di se stessa e degli altri. Non sa tradire: la lealtà è la sua arma più efficace. Sa mettere a proprio agio le persone che l'avvicinano.

sul Rodiocorriere e altri

Gelsomino '56 — Lei è una ragazza ipersensibile, orgogliosa, gelosa dei propri sentimenti, pronta ad adombrarsi anche per una frase per il timore di non riuscire gradita. Non le piace far pesare ciò che dà ma gradisce che non vada disperso o che venga sottovalutato. Possiede una intelligenza intuitiva che la spinge ad agire in armonia con gli ambienti che frequenta. Non arriva al punto di esibirsi ma non le dispiace essere notata, anche per poter fare di più. Nelle sfumature sa essere dolce e non sopporta le critiche o le polemiche per cui si comporta con diplomazia allo scopo di evitare urti, anche verbali, che la infastidiscono. Ha bisogno di tenerezza e di comprensione.

Maria Gardini

Amaretto di Saronno. Solo quello che continua a piacere diventa tradizione.



Mantova 1827: con il nume tutelare Virgilio, ecco la testata della "Gazzetta di Mantova", considerata da molti il più antico giornale italiano perché figlia di un notiziario periodico risalente addirittura alla metà del 1600. La più antica copia conosciuta, conservata nella Biblioteca Comunale, porta infatti il numero 44 ed è datata "gli ultimi di Ottobre 1670": e parla tra l'altro d'un ammassamento di truppe turche "tra Buda e Agria". Da quel foglietto periodico nascerà appunto in epoca ormai napoleonica la "Gazzetta di Mantova", che cambierà subito nome ma riprenderà l'originale all'epoca della restaurazione, dopo il Congresso di Vienna. Vivrà fino al 1919 e rinascerà con la medesima testata dopo l'ultima guerra. Oggi il giornale, di proprietà d'una cooperativa di giornalisti, impiegati e tipografi, continua a fornire le sue notizie con spirito bonario e "di casa", ma in piena indipendenza, ai suoi lettori, come già le aveva fornite ai loro lontani antenati.

Solo quello che resiste al tempo e
continua a piacere diventa tradizione.



Re Inox Aeternum

Le pentole, le casseruole, le padelle Aeternum sono le uniche tirate a specchio anche dentro. Così lavorate, lo sporco non si incrosta, scivola via senza fatica. In più, tutte le Aeternum si accontentano di poco calore, grazie al triplo fondo TE: ecco un altro bel risparmio! Le pentole e le stoviglie Aeternum sono in acciaio inox 18/10, garantite da Re Inox Aeternum. Eternamente giovani sono un capitale che si rivaluta di anno in anno.



...a specchio
antisporco
anche qui.
Qui dentro.

pentole inox 18/10

AETERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Serenità ed equilibrio perfetto verso fine settimana. Il periodo avrà tutte le caratteristiche delle cose lente, elastiche e di poca consistenza ma voi siate come il chirurgo che taglia ove necessario. Bandite le manifestazioni di debolezza. Giorni favorevoli: 24, 25, 26.



21 aprile
21 maggio

TORO

Situazione piuttosto tesa che rischia di portare le cose a un punto di netta rottura. Tuttavia due amici sinceri vi aiuteranno ad equilibrare ogni controversia. Per il lavoro, se lasciate le cose in sospeso, vi accorgete di aver giuocato bene. Giorni ottimi: 27, 28, 29.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Nelle attuali condizioni è bene agire da soli, con il proprio cervello. Le stelle saranno favorevoli se agirete con prontezza e volontà. Tutto andrà bene, perché vi sentirete uniti profondamente all'universo e ispirati da una forza arcana. Giorni buoni: 24, 26, 30.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Troverete il modo di superare le avversità e le persone scaltre che cercano di intralciare i vostri passi. Siate sempre forti, in tutte le occasioni, per non cedere il passo al nemico. Con la persona amata questa volta colpirete giusto. Giorni favorevoli: 25, 27, 29.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Le discussioni saranno positive, arriverete all'accordo e la situazione che prima era barcollante prenderà un ottimo avvio. Voi state per arrivare in porto sicuro, quindi cedere allo scoraggiamento è dannoso per i progressi del futuro. Giorni fausti: 26, 28, 30.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Nervosismo che è bene non assecondare. Con l'aiuto della riflessione vi salverete da ogni preoccupazione. Con la diplomazia raccoglierete molto, specialmente per quanto è collegato alle raccomandazioni e ai progressi nella carriera. Giorni buoni: 27, 28, 29.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Momenti di incertezza nell'ambito del vostro lavoro e in quello che interessa la famiglia ma poi sicuro avvio verso i guadagni concreti. Pericolo di raffreddamento con due amici o amici utili. Sappiate dominarvi per tempo. Giorni ottimi: 28, 29, 30.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Considerate il tempo come oro colato. Perciò eliminate tutte le occasioni in cui le discussioni non hanno un carattere di solida concretezza. Nessuno deve conoscere le vostre intenzioni, se volete agire di sorpresa. Giorni fausti: 24, 25, 28.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Saggezza e temperanza siano la vostra bandiera durante tutto il trascorrere della settimana astrologica. Non mancheranno la stima e l'appoggio di cui avete necessità. Le apparenze potranno trarvi in inganno, fate attenzione. Giorni favorevoli: 26, 28, 29.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Sviluppi positivi e guadagni certi, perché la stima dei superiori avrà benefiche conseguenze. Ore liete e distensive. Nascerà una nuova fiducia per il domani affettivo. Piani di collaborazione che frutteranno molto. Giorni ottimi: 25, 27, 30.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

La fede vi salverà. Il meglio verrà in seguito, anche se per ora dovrete rimandare le decisioni a tempi più propizi. Dovrete attendere una risposta senza precipitare dei giudizi, anche se la vostra impazienza vi spinge alla riscossa. Giorni buoni: 24, 26.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Vi farete capire con molta fatica e ci vorrà tutta la vostra diplomazia per ottenere quanto volete. Gli affari saranno facilitati dagli amici sinceri. Siate fiduciosi perché i vostri interessi saranno tutelati dalle stelle. Giorni fausti: 27, 29, 30.

Tommaso Palamidessi



Seiko Quartz. La più vasta gamma di orologi al quarzo con una caratteristica in comune: la precisione Seiko Quartz.

Nella gamma degli orologi Seiko Quartz potete scegliere tutto: la linea, il prezzo, le prestazioni, la lettura digitale o analogica a lancette. Ma tutti i Seiko Quartz hanno in comune una caratteristica fondamentale: la precisione. Una precisione che si misura in termini di pochissimi secondi al mese e che per alcuni modelli sfiora l'assoluto, con un margine massimo d'errore inferiore al secondo al mese.

Quando scegliete un Seiko Quartz scegliete l'orologio che sta cambiando lo standard mondiale della precisione. Sia che si tratti di un cronografo digitale a cristalli liquidi, o di un modello analogico a lancette con giorno e data, o degli splendidi coordinati ultrapiatti uomo/donna.

Tutto questo potete aspettarvelo solo dalla Seiko, la più grande casa al mondo di orologi al quarzo e di orologi a rubini di alta precisione. Una casa che è in grado di costruire, in più di 20 stabilimenti, tutte le parti di ogni suo orologio, e che assicura un controllo della qualità che non ha paragoni nell'industria. Seiko Quartz. 

SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

Importazione e distribuzione in esclusiva per l'Italia: ITALWATCH S.p.A. - Via Fogliensi 2 - 16129 Genova.

Telefunken ha venduto oltre 2 milioni di televisori PAL color. Ci sarà pure un motivo.

Per l'esattezza non c'è un motivo solo, ce ne sono molti. Primo fra tutti, il fatto che il sistema PAL è nato in Telefunken: chi compra un televisore, è evidente che preferisca quello di chi ha inventato il sistema.

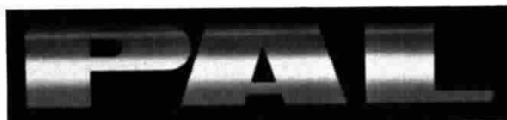
Poi, il fatto che i televisori PALcolor sono soltanto Telefunken: e PALcolor sono i televisori realizzati con tutta l'esperienza degli inventori del sistema PAL.

Ancora, i televisori PALcolor Telefunken sono quanto di meglio può offri-

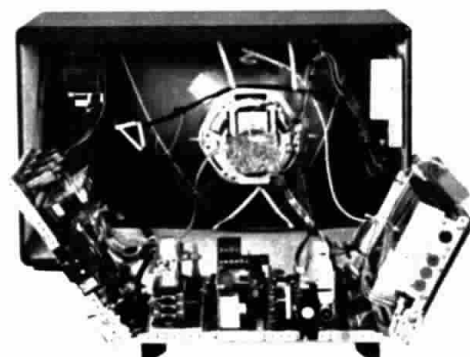
re la tecnica tedesca: modularizzazione totale, comandi sensoriali, telecomando senza collegamenti, orologio perpetuo.

E poi, la garanzia: ogni televisore PALcolor viene collaudato per 24 ore in condizioni durissime.

E poi... si potrebbe continuare: ma per capire veramente tutti i motivi, acquistate un televisore della gamma PALcolor Telefunken. E state a vedere.



è nato in **TELEFUNKEN**



Telaio modulare
PAL color Telefunken



Telecomando a ultrasuoni (senza fili) per accensione, spegnimento, regolazione del colore, luminosità, volume e tono audio; comando per far apparire sullo schermo l'ora e il canale selezionato.

in poltrona



mettila come vuoi ma mettila!

la Furlana

t' aiuta a non arrugginire
maglieria intima di classe per uomo donna bambino

dr. ventura mark. e pubbl.



nebbia...



....in casa vostra
il calore di un sorso di
**VECCHIA
ROMAGNA**
etichetta nera
il brandy che crea
un'atmosfera